

Politiche di Ateneo e Programmazione Didattica a.a. 2021-2022

1. POLITICHE DI ATENEO

Con il DM MIUR n. 989 del 25 ottobre 2019 *Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*, l'Ateneo ha avviato un processo di programmazione didattica con obiettivi e azioni attuative confluite nel Piano Strategico triennale di Ateneo 2020-2022.

Le direttrici fondamentali individuate dall'Ateneo per la propria attività nel medio periodo: *Persona – Società – Tecnologia*, si stanno realizzando trasversalmente attraverso le *mission* di **Qualità** dei processi, **Innovazione** della gestione delle attività, **Internazionalizzazione** delle competenze, e **Relazione** interna ed esterna. Dal punto di vista didattico, queste si concretizzano in 5 obiettivi:

- **Obiettivo 1** – Promozione di percorsi formativi di qualità
- **Obiettivo 2** – Innovazione dell'azione didattica
- **Obiettivo 3** – Valorizzazione del ruolo dell'innovazione tecnologica
- **Obiettivo 4** – Internazionalizzazione
- **Obiettivo 5** – Promozione e consolidamento dell'Alta Formazione e della formazione continua

L'eccellenza degli eventi causati dalla pandemia Covid-19 ha necessariamente richiesto l'adozione di importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività, portando a una rimodulazione degli obiettivi sopra-indicati. Il nostro Ateneo ha prontamente reagito con forza straordinaria al periodo di *lockdown* attivandosi tempestivamente a erogare lezioni, esami e sessioni di laurea in modalità telematica. Si è trattato di una risposta immediata che ha richiesto uno sforzo incredibile di riorganizzazione dell'intera didattica e degli obiettivi 1-5. Nell'anno accademico 2021-2022, tali obiettivi si dovranno concretizzare in modo adeguato per rispondere alle nuove esigenze richieste dall'evolversi del contesto pandemico.

2. OBIETTIVI E PRIORITÀ PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivo 1 – Promuovere percorsi formativi di qualità

- 1.1 Rendere più efficace l'azione didattica.** L'azione didattica può diventare efficace con azioni tese all'adeguamento della propria programmazione, al fine di coniugare lo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica, garantendo tutti i servizi agli studenti, con la sicurezza delle persone, nel rispetto delle disposizioni dei protocolli approvati con la didattica erogata contemporaneamente sia *in presenza* sia *online*, delineando una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie ma contemporaneamente anche a distanza. Le azioni saranno nel contempo volte anche a garantire la qualità per contrastare gli abbandoni, assicurare l'aumento dei crediti maturati ogni anno, la percentuale di laureati in corso, la percentuale di studenti soddisfatti della didattica durante il Corso di studi e del Corso stesso al termine degli studi.
- 1.2 Aumentare l'attrattività** dei Corsi di laurea triennali e magistrali ed il livello di soddisfazione degli studenti attraverso un continuo monitoraggio e ristrutturazione dell'offerta didattica e con il mantenimento/incremento delle attività didattiche integrative, grazie alla didattica in modalità *blended* nei contesti possibili, attraverso l'uso delle migliori tecnologie e strumentazioni disponibili e con adeguato aggiornamento al personale docente.
- 1.3 Attivare nuovi Corsi di studio** per competenze, proponendo insegnamenti multidisciplinari e trasversali. La programmazione dei CdS verrà di anno in anno valutata in base al mantenimento e miglioramento dei requisiti di sostenibilità di Ateneo.

- 1.4 Promuovere lo sviluppo armonico** dei Corsi di studio tenendo conto delle capacità dell'Ateneo e delle esigenze del territorio. In tale ottica, dopo un periodo di sperimentazione, l'Ateneo ha definitivamente avviato il "numero programmato sostenibile" rivolto a lauree triennali e magistrali a ciclo unico, con più alta numerosità, per poter garantire coerenza tra la richiesta e la capacità di formazione.

Obiettivo 2 – Innovare l'azione didattica

- 2.1 Stimolare l'innovazione dell'azione didattica** adottando metodologie adeguate sulla base delle evidenze della ricerca didattica, arricchendo l'offerta formativa con corsi multidisciplinari orientati a favorire lo sviluppo di competenze in modo organico e coordinato, con esperienze didattiche situate e reali, che avvicinino il più possibile lo studente a quella che sarà la sua futura professione in ambito lavorativo. A questo proposito continueranno i corsi di aggiornamento per i docenti relativamente alla didattica a distanza.
- 2.2 Sviluppare le competenze trasversali, articolando** progetti di didattica innovativa.
- 2.3 Sviluppare e consolidare** le attività formative orientate al mondo digitale con progetti innovativi di formazione nell'ambito digitale, sia mediante lo sviluppo interno di competenze sia attraverso la collaborazione con altri soggetti e istituzioni presenti sul territorio.

Obiettivo 3 – Valorizzare il ruolo dell'innovazione tecnologica

- 3.1 Attenzione all'innovazione tecnologica**, in stretto collegamento con le discipline fondamentali che vengono fornite con i corsi di base e caratterizzanti.
- 3.2 Valorizzare gli spazi laboratoriali** per permettere agli studenti di vivere la loro esperienza in un ambiente che li favorisca nello studio e nell'approfondimento delle tematiche di interesse nell'apprendimento.

Obiettivo 4 – Internazionalizzazione

- 4.1 Il processo di internazionalizzazione**, a seguito della pandemia, ha subito un arresto. Per questo motivo, è necessario incrementare ulteriormente l'apertura internazionale relativamente all'offerta didattica e all'orientamento. Si ritiene perciò importante incrementare l'offerta formativa con un'adeguata apertura internazionale che può essere ottenuta sia tramite insegnamenti attivati in lingua inglese sia tramite visiting professor (incoming/outcoming) che potranno insegnare in modalità a distanza.
- 4.2 Promuovere lo sviluppo di scambi internazionali.** Si ritiene importante monitorare e razionalizzare gli accordi di scambio internazionali anche a fronte del rilancio del programma Erasmus 2020-2027 in relazione alle politiche di internazionalizzazione promosse dalla UE rispetto al periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia.

Obiettivo 5 – Promozione e consolidamento dell'Alta Formazione e della formazione continua

Sostenere l'attivazione di corsi di Alta Formazione, quali ad esempio Master di I e II livello, per rispondere a specifiche esigenze di formazione e specializzazione richieste dal mondo industriale e non, con particolare riguardo alla SdM – School of Management, e al CQIA – Centro per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

3. PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Università di Bergamo si articola ora in 15 Corsi di laurea triennale, 23 Corsi di laurea magistrale, di cui 3 Corsi di laurea quinquennale a ciclo unico,

e 1 Corso di laurea a ciclo unico internazionalizzato in *Medicine and Surgery* interateneo con l'Università di Bicocca e la University of Surrey (UK), sede amministrativa Università di Bicocca.

I Corsi di laurea triennale presentano 18 diversi *curricula* di studi; i Corsi di laurea magistrali ne presentano 30. La lingua inglese è utilizzata nella didattica di 5 Corsi di laurea magistrale (e relativi *curricula*), di 2 *curricula* sempre di laurea magistrale e nel Corso di laurea in *Medicine and Surgery* interateneo. Viene inoltre utilizzato in alcune discipline del Corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane, che offre ai propri studenti una didattica internazionalizzata grazie agli accordi di cooperazione stipulati con la University of Oxford ed il Max Planck Institute di Berlino

Inoltre, la diffusione dell'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese nei Corsi di laurea triennale, proposta a partire dall'a. a. 2019/20, continua ad essere accolta con favore da tutti i Dipartimenti, i quali hanno messo a disposizione dei propri studenti alcuni moduli all'interno dei propri piani degli studi.

In 10 Corsi di laurea magistrale gli studenti possono conseguire un doppio titolo presso Atenei statunitensi, britannici, tedeschi, francesi, spagnoli, rumeni e cinesi oltre che all'Università di Bergamo.

La proposta *UniBg-Plus*, partita nell'a.a. 2019/2020 come progetto didattico interdisciplinare, è costituito da tre insegnamenti, di cui due a scelta libera e uno complementare e aggiuntivo (da 5 o 6 CFU), con lo scopo di arricchire la formazione degli studenti con competenze trasversali, permettendo loro di avere una migliore visione delle dinamiche che caratterizzano la realtà odierna, allo scopo di sviluppare i processi decisionali e di *problem-solving* utili per le richieste del mondo del lavoro. Per quest'anno la proposta verrà monitorata dai Dipartimenti più attentamente, stante le richieste degli studenti dirette a un unico percorso *UniBg-Plus*.

Coerentemente con gli obiettivi strategici relativi alla Didattica, espressi nel Piano Strategico triennale di Ateneo che qui si riportano per maggior facilità, a seguito dell'emergenza sanitaria si è reso necessario un nuovo censimento dell'offerta formativa:

	2020/2021			2021/2022			2022/2023	TBE
DIGIP	M ENG Management Engineering			L+M Ingegneria Gestionale	L+M Ingegneria Informatica	L+M Ingegneria Salute		L Interdip. Data Science
DISA	M ENG - Cur. Smart Technologies	L - Cur. Geom. Laureato	M - Cur. Ingegneria Edile	M Ingegneria Meccanica	M Ing. delle Costr. Edili		M ENG Smart Techn. Engineering	M - Cur. Ingegneria Edile
IUS				M Giurispr.	M Giurispr. GDF			M Com., Inf. Editoria
LFC		L Lettere						M Culture Mod. Comp.
LLCS	M Geourbanist.	L Lingue		M Tutte	M - Cur. LMCC		M Interdip. Metod. Inf. Disc. Uman.	
MNG		L Economia Aziendale		M EADAP	M ENG Account. Gov. & Sust.	M MAFIB	M ENG - Cur. IMEF	L ENG Bus. Admin. & Man.
ECO		M Economics & Data Science			L - Cur. An. Dati per Sc. Eco. Soc.	M ENG Econ. & Finan. TBD		
SUS		L Scienze Motorie			M Psicologia Clinica			M Interdip. Scienze dell'organiz.
L - Laurea M - Magistrale ENG - Inglese				Nuova Istituzione		Revisione	Completamento	Rafforzamento

All'interno di questo quadro, per l'a.a. 2021/22, l'Ateneo ha deliberato:
- l'attivazione di due nuovi corsi di studio:

- a) il Corso di Studio magistrale *Economics and finance* in lingua inglese, classe LM-16, incardinato nel Dipartimento di Scienze Economiche;
 - b) il Corso di Studio magistrale interdipartimentale in *Meccatronica and Smart Technology Engineering*, classe LM-33, interdipartimentale incardinato nel Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate e nel Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.
- la partecipazione al Corso di studio interateneo *Scienze Politiche e Strategie Globali*, classe L-36, con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Si è invece scelto di posticipare l'istituzione del Corso di studio magistrale in *Psicologia clinica* (classe LM-51), del Corso di studio magistrale in *Accounting, Sustainability and Governance* (classe LM-77). Ciò sia in ragione della necessità di rendere preliminarmente più robusto l'impianto dei piani degli studi sia per rendere più adeguato numericamente il corpo docente, che si sta rafforzando grazie alle politiche di reclutamento attivate dall'Ateneo.

Meccatronica and Smart Technology Engineering

Il Corso di Studio magistrale in *Meccatronica and Smart Technology Engineering* (classe LM 33 Ingegneria Meccanica) mira a formare una figura professionale dotata di un approccio sistemico e multidisciplinare alla progettazione meccanica (di prodotto e/o di processo), unendo alla tipica formazione dell'ingegnere meccanico anche competenze ingegneristiche e metodologiche in settori non tradizionalmente inseriti negli abituali percorsi formativi. L'obiettivo è quello di formare una figura in grado di sviluppare e progettare, secondo una logica interdisciplinare, sistemi meccanici complessi (inclusi i sistemi di produzione), integrando tecnologie avanzate nei settori dell'elettronica, dei controlli e della robotica, dei nuovi materiali e nuovi metodi di progettazione e gestione di prodotti e sistemi industria.

Il Corso è strutturato in due *curricula*, denominati rispettivamente *Mechatronics* e *Smart Technology Engineering*. Il primo è focalizzato sulle tecnologie per la meccatronica, mentre il secondo è incentrato sull'applicazione delle tecnologie ICT in ambito ingegneristico. In risposta alla necessità di garantire un maggiore grado di internazionalizzazione, il Corso è caratterizzato da un'ampia parte dell'offerta formativa in lingua inglese.

Sotto il profilo delle strutture e risorse di sostegno alla didattica, gli attuali servizi a quest'ultima dedicati nell'ambito dei Dipartimenti e della Scuola d'Ingegneria offrono un adeguato supporto al nuovo Corso di studio sia riguardo gli aspetti gestionali-organizzativi della didattica sia per attività quali l'organizzazione degli open day, la gestione dei tirocini, la gestione delle pratiche Erasmus e il placement. Le attività laboratoriali previste nei piani di studio di entrambi i *curricula* (Laboratorio *Mechatronic Systems*, Laboratorio *Smart Manufacturing* e Laboratorio *Smart Living Technologies*) potranno essere svolte negli ambienti dei Laboratori di Ingegneria del Campus di Ingegneria sito nel comune di Dalmine, ove sono disponibili le attrezzature, le strumentazioni di misura e i banchi prova utilizzati dai gruppi di ricerca per le attività sperimentali. A queste strutture, si aggiungono poi le Sale Studio presenti nel Campus di Ingegneria per una capienza complessiva pari a 233 postazioni e la Biblioteca sita nell'Edificio C.

Economics and Finance

Il Corso di studio magistrale in *Economics and Finance* mira a offrire un programma di studio esclusivo e di alta qualità. La laurea magistrale ha un orientamento internazionale ed è interamente in inglese. Pertanto, è accessibile agli studenti stranieri di tutti i Paesi. Il programma è progettato per fornire un'istruzione equilibrata tra un

eccellente background teorico e ottime competenze di carattere empirico e quantitativo.

Il Corso è strutturato in due *curricula*, denominati rispettivamente Sustainable Finance and Economic e Quantitative Finance and Insurance.

L'obiettivo è preparare gli studenti a una carriera in lavori altamente qualificati, non solo nel mondo dinamico delle banche, delle assicurazioni, delle società di intermediazione mobiliare, di gestione del risparmio e altre tipologie di intermediari finanziari, ma anche nelle principali istituzioni, come banche centrali, autorità di regolamentazione, fondi sovrani e organizzazioni internazionali. I laureati magistrali potranno anche accedere all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Attuario.

Il Dipartimento di Scienze Economiche, sede dell'istituendo Corso di studio, è collocato nella città bassa di Bergamo e facilmente raggiungibile sia attraverso mezzi di trasporto pubblici sia attraverso mezzi di trasporto privati. Sono presenti la biblioteca, laboratori informatici, e aule studio, nonché servizi per gli studenti (segreteria, mensa, laboratori, aule studio, sportello internet per i tirocini) facilmente accessibili.

Scienze Politiche e Strategie Globali – sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele

Il Dipartimento di Scienze Economiche, con il contributo degli altri Dipartimenti di Ateneo, concorre all'attivazione del Corso di Studi in *Scienze Politiche e Strategie Globali* (classe L-36) interateneo con l'Università Vita-Salute San Raffaele. Il Corso rappresenta un'offerta formativa originale in ambito nazionale, generando conoscenze di base e competenze applicative tipiche di una formazione interdisciplinare e multidimensionale nelle scienze economiche, giuridiche, politologiche, sociologiche, comportamentali e strategiche.

L'obiettivo è fornire gli strumenti teorici e metodologici per sviluppare le competenze di lettura critica di situazioni complesse di interazione tra le persone, la società e le istituzioni operanti a livello locale, nazionale e internazionale, e capacità di negoziazione bilaterale e multilaterale. Il percorso interdisciplinare proposto mira a sviluppare la capacità di analisi dei sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei da una prospettiva multidimensionale.

L'approccio trasversale del Corso di studi garantisce l'acquisizione di solide competenze nelle discipline giuridiche, economiche, sociologiche, storico-politologiche, comportamentali e linguistiche. Permette di consolidare un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e applicative, nonché gli strumenti interpretativi necessari per un approccio critico e sistematico alla gestione di problematiche complesse del sistema economico, politico e sociale nel contesto delle grandi trasformazioni in atto in una società globalizzata e multiculturale che producono riflessi rilevanti sui comportamenti individuali e collettivi.

Il Dipartimento di Scienze Economiche, sede logistica dell'istituendo Corso di studio, è collocato nella città bassa di Bergamo e facilmente raggiungibile sia attraverso mezzi di trasporto pubblici sia attraverso mezzi di trasporto privati. Sono presenti la biblioteca, laboratori informatici, e aule studio, nonché servizi per gli studenti (segreteria, mensa, laboratori, aule studio, sportello internet per i tirocini) facilmente accessibili.

Nelle sedi dei nuovi Corsi di studio, nel corso del 2020, anche a seguito dell'emergenza Covid, le infrastrutture didattiche sono state completamente rinnovate garantendo la possibilità di potenziare modalità didattiche innovative.

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

DELL'ATENEO

L'Ateneo di Bergamo ha costruito un proprio percorso nel tempo che permette di poter disporre di una situazione economico-finanziaria equilibrata e con possibili margini di spesa incrementale utilizzabili, certamente con prudenza, per obiettivi di sviluppo sostenibile.

La tabella seguente dà conto del posizionamento dell'Ateneo rispetto ad alcuni indicatori economico-finanziari previsti ed elaborati dal MUR che hanno peraltro una incidenza nell'assegnazione della quota di turnover per nuove assunzioni o per valutare la possibilità di assumere ricercatori di tipo A) al di fuori dei limiti di turnover.

INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI E PATRIMONIALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Entrata FFO - Fondo funzionamento statale (mln€)	35,3	39,1	41,6	42,5	43,6	47,6	53,8
FFO Italia	6.699	6.751	6.699	6.582	6.509	6.509	6.598
Costo del Personale dipendente (mln €)	32,4	30,7	30,7	30,4	29,0	30,0	31,9
Costo del Personale dipendente su FFO (%)	91,7	78,4	73,8	71,5	66,1	63,2	59,3
Indicatore spesa personale - Unibg (%)	63,61	63,89	57,26	56,2	54,65	55,07	53,19
Indicatore spese personale - sistema universitario (%)	72,38	72,10	69,61	68,38	67,71	66,06	n.d
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) - Unibg	1,20	1,19	1,34	1,37	1,42	1,41	1,41
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) - sistema universitario	1,10	1,11	1,15	1,18	1,18	1,24	n.d
Debito verso banche (mln €)	17,5	12,1	10,9	9,69	8,8	7,78	6,77
Indicatore di indebitamento - Unibg (%)	6,58	6,61	4,98	3,86	3,54	3,47	3,02
Indicatore di indebitamento - sistema universitario (%)	4,40	4,31	3,05	3,05	2,75	3,02	n.d

Dai dati riportati in tabella si possono trarre le seguenti considerazioni:

- la quota di FFO ricevuta dall'Ateneo dal 2013 al 2020 è stata crescente pur con un Fondo di sistema stabile;
- l'indicatore relativo alla spesa di personale si mantiene ad un livello pressoché stabile nonostante l'aumento dei costi del personale in termini assoluti.
- l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (che per essere positivo deve essere maggiore di 1), è superiore alla media di sistema. Significa che il bilancio dell'Ateneo ha margini di spendibilità superiori a quelli del sistema;
- l'indicatore di indebitamento è decrescente dal 2013 al 2019, anche se rimane superiore a quello del sistema fino al 2018 (dato 2019 non disponibile) e ciò in relazione al recente sviluppo infrastrutturale che ha richiesto negli anni scorsi il ricorso al mercato del credito.

5. REQUISITI DI DOCENZA

Ai fini di uno sviluppo sostenibile dell'offerta formativa l'Ateneo ha introdotto dall'a.a. 2020-21 il numero programmato e sostenibile come modalità d'accesso per alcuni Corsi

di laurea triennale e magistrale che registrano un numero di immatricolazioni elevato rispetto alla numerosità di riferimento, in considerazione della presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, di posti di studio personalizzati nonché, per alcuni Corsi di studio, della presenza di obblighi di tirocinio didattico presso strutture esterne all'Ateneo.

Tale modalità permette il raggiungimento dell'obiettivo di un'offerta formativa sostenibile, anche con riferimento ai Corsi di laurea di nuova istituzione, in termini di gestione degli spazi, di coperture della didattica e di garanzie della sicurezza per i Corsi di laurea che registravano una numerosità di studenti particolarmente elevata.

La disponibilità di docenza di riferimento per l'a.a. 2021/22 è stata verificata positivamente; sulla base del potenziale formativo di ciascun Corso di studio, i Dipartimenti hanno provveduto a simulare la copertura dei requisiti di docenza nei settori previsti dagli ordinamenti didattici, come si evince dalla tabella a) requisiti di docenza a.a 2021/2022 in allegato.

6. VERIFICA EX-POST DEI REQUISITI DI DOCENZA 2020/21

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 6/2019, come modificato dal D.M. 8/2021, in caso di esito negativo della verifica ex-post dei requisiti di docenza dei Corsi già accreditati, determinato da una insufficienza della docenza necessaria in relazione al superamento delle numerosità massime di studenti, l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza.

Ciò premesso l'Ateneo ha ritenuto opportuno effettuare una verifica preliminare dei requisiti ex-post di docenza per l'a.a. 2020/21, sulla base dei dati ANS disponibili riferiti al 30.11.2020. Come si evince dalla tabella b), tutti i Corsi di studio risultano in possesso dei necessari requisiti ad eccezione del Corso di laurea magistrale in Management, finanza e international business per il quale il Dipartimento di Scienze Aziendali prevede di colmare la carenza, dovuta al superamento dell'utenza di riferimento per l'a.a. 2020/21, con l'assegnazione di ulteriori docenti di riferimento disponibili.

Corso di Studio	Dipartimento afferenza CdS	Potenziale formativo richiesto	Proposta di accesso programmato	Requisiti di docenza - Effettivo	Conteggio docenti complessivo	Requisito mancante (Delta)
L5 Filosofia	DLFC	100	No	9	9	0
L10 Lettere	DLFC	200	No	9	9	0
L20 Scienze della Comunicazione	DLFC	500	Sì	18	18	0
LM14 Culture moderne comparate	DLFC	100	No	6	6	0
LM19 Comunicazione, informazione, editoria	DLFC	100	No	6	6	0
LM78 Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane	DLFC	60	No	6	6	0
L19 Scienze dell'educazione	DSUS	700	Sì	25	25	0
L22 Scienze Motorie e sportive	DSUS	100	Sì	5	5	0
L24 Scienze psicologiche	DSUS	300	Sì	10	10	0
LM51 Psicologia clinica	DSUS	150	Sì	9	9	0
LM85 Scienze pedagogiche	DSUS	150	Sì	9	9	0
LM85BIS Scienze della formazione primaria	DSUS	160	Sì	10	10	0
L9 Ingegneria meccanica	DISA	250	No	12	12	0
L23 Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia	DISA	150	No	9	9	0
LM33 Ingegneria meccanica	DISA	80	No	6	6	0
LM24 Ingegneria delle costruzioni edili	DISA	80	No	6	6	0
L8 Ingegneria Informatica	DIGIP	180	No	9	9	0
L9 Ingegneria Gestionale	DIGIP	180	No	9	9	0
L9 Ingegneria delle tecnologie per la salute	DIGIP	180	No	9	9	0
LM31 Ingegneria gestionale	DIGIP	80	No	6	6	0
LM32 Ingegneria informatica	DIGIP	80	No	6	6	0
LM31 Management Engineering	DIGIP	80	No	6	6	0
LM31 Engineering and Management for Health	DIGIP	80	No	6	6	0
L18 Economia aziendale	DipSA	775	Sì	27	27	0
L33 Economia	DSE	250	No	11	11	0
LM56 Economics and Data Analysis	DSE	100	No	6	6	0
LM77 Management, Innovazione e Finanza	DipSA	160	Sì	9	9	0
LM77 Management, Marketing & Finance	DipSA	160	Sì	9	9	0
LM77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione	DipSA	160	Sì	9	9	0
L11 Lingue e letterature straniere moderne	DLLCS	800	No	28	30	2
LM37 Intercultural studies in languages and literature	DLLCS	100	No	6	7	1
LM38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	DLLCS	100	No	6	6	0
LM80;48 Geourbanistica	DLLCS	80	No	6	6	0
LM49 Planning and Management of Tourism Systems	DLLCS	100	No	6	6	0
L14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	DJUS	200	No	9	9	0
LM81 Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale	DJUS	100	No	6	6	0
LMG/01 Giurisprudenza	DJUS	200	No	15	15	0
LMG/01 Giurisprudenza GDF	DJUS	66	No	15	15	0
LM16 Economics and Finance	DSE	100	No	6	6	0
LM33 Meccatronica e Smart Technology Engineering	DISA	80	No	6	6	0
LM41 Medicine and surgery (CORSO INTERATENEO BICOCCA)	DIGIP	-	-	3	3	0
L36 Scienze Politiche e strategie globali (CORSO INTERATENEO SANRAFFAELE)	DSE	-	-	5	5	0

Corso di Studio	Docenti di riferimento in SUA-2020	Minimo ANS 2019-2020	Fattore W 2020-21	Requisito effettivo	Requisito mancante (delta) - verifica ex-post 2020/23
L5 Filosofia	9	75	0	9	0
L10 Lettere	11	164	0	9	2
L20 Scienze della Comunicazione	18	463	0,852	16	2
LM14 Culture moderne comparate	6	66	0	6	0
LM19 Comunicazione, informazione, editoria	6	72	0	6	0
LM78 Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane	6	15	0	6	0
L19 Scienze dell'educazione	25	707	1,828	25	0
L22 Scienze Motorie e sportive	5	0	0	5	0
L24 Scienze psicologiche	10	290	0,16	10	0
LM51 Psicologia clinica	11	182	0,82	10	1
LM85 Scienze pedagogiche	11	199	0,99	11	0
LM85BIS Scienze della formazione primaria	10	0	0	10	0
L9 Ingegneria meccanica	17	247	0,372222222	12	5
L23 Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia	9	45	0	9	0
LM33 Ingegneria meccanica	7	72	0	6	1
LM24 Ingegneria delle costruzioni edili	6	7	0	6	0
L8 Ingegneria Informatica	12	172	0	9	3
L9 Ingegneria Gestionale	17	180	0	9	8
L9 Ingegneria delle tecnologie per la salute	9	113	0	9	0
LM31 Ingegneria gestionale	8	68	0	6	2
LM32 Ingegneria informatica	6	32	0	6	0
LM31 Management Engineering	6	0	0	6	0
LM31 Engineering and Management for Health	6	14	0	6	0
L18 Economia aziendale	28	784*	2,136	28	0
L33 Economia	11	199	0	9	2
LM56 Economics and Data Analysis	6	41	0	6	0
LM77 Management, finanza e international business	7	168	0,68	10	-3
LM77 International Management, Entrepreneurship and Finance	7	125	0,25	7	0
LM77 Economia aziendale, direzione amministrativa e professione	10	169	0,69	10	0
L11 Lingue e letterature straniere moderne	29	545	1,18	19	10
LM37 Intercultural studies in languages and literature	7	70	0	6	1
LM38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	7	91	0	6	1
LM80;48 Geourbanistica	6	23	0	6	0
LM49 Planning and Management of Tourism Systems	6	76	0	6	0
L14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	9	118	0	9	0
LM81 Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale	6	50	0	6	0
LMG/01 Giurisprudenza	15	141	0	15	0
LMG/01 Giurisprudenza GDF	15	65	0	15	0
LM16 Economics and Finance					
LM33 Mechanical Engineering					
LM41 Medicine and surgery (CORSO INTERATENEIO BICOCCA)					
L36 Scienze Politiche e strategie globali (CORSO INTERATENEIO SANRAFFAELE)					

* dati al 19.02.2021



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Presidio
della qualità

TQP
TEACHING QUALITY PROGRAM
Progetti di miglioramento per la didattica

DEFINIZIONE E LINEE GUIDA
PER L'ANNO ACCADEMICO 2021/22



SOMMARIO

ACRONIMI	2
1. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE	3
2. MODALITÀ OPERATIVE DELLA ESECUZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	4
3. TEMPLATE DI PRESENTAZIONE/RENDICONTAZIONE DI UN PROGETTO	4
4. TEMPISTICA	5
5. CRITERI DI FINANZIAMENTO DELLE AZIONI	5
6. CHIUSURA DELLE AZIONI E RENDICONTAZIONE	6

ACRONIMI

- AQ: Assicurazione della Qualità
- AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
- ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
- CCdS/CCS: Consiglio del Corso di Studio
- CdS: Corso di Studio
- CEV: Commissione di Esperti della Valutazione
- CFU: Crediti Formativi Universitari
- CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
- MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- NUV: Nucleo di Valutazione
- PI: Parti Interessate
- RRC: Rapporto di Riesame Ciclico
- SA: Senato Accademico
- SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
- PQA: Presidio della Qualità di Ateneo



1. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE

Nell'ambito del **Teaching Quality Program (TQP)**, adottato dall'Ateneo fin dal 2013, i Dipartimenti sono chiamati a presentare richiesta di finanziamento di azioni finalizzate al miglioramento delle attività didattiche svolte dai corsi di studio. Le caratteristiche delle azioni e le modalità della loro presentazione e del loro finanziamento sono descritte in queste *Linee guida*.

Il **TQP** ha l'obiettivo di:

1. Incentivare i Dipartimenti a valutare con attenzione la qualità della propria offerta formativa
2. Incentivare i Corsi di studio a individuare aspetti critici o ambiti di miglioramento e ad adottare azioni adeguate ad affrontarli nella prospettiva del miglioramento continuo in coerenza con i parametri del sistema di autovalutazione e valutazione.

Le azioni di miglioramento sono di durata annuale e possono essere:

1. Mirate su uno specifico Corso di Studio
2. Trasversali su più Corsi di Studio

Le azioni vanno prioritariamente identificate tra i suggerimenti emersi o le criticità evidenziate dai Gruppi di Riesame, dai Rapporti di Riesame Ciclici, dalle Schede di Monitoraggio Annuale per i CdS e dalle relazioni delle CPDS e del NUV.

Le proposte di azione per la richiesta di finanziamento saranno deliberate dai Dipartimenti e trasmesse al Presidio di Qualità dell'Ateneo entro il 30/04/2021. Il PQA potrà richiedere integrazioni o ulteriori precisazioni, se ritenuto necessario, prima di esprimere il proprio parere e trasmetterlo al Senato Accademico per la relativa delibera in conformità ai criteri indicati nel capitolo 5.

Per l'anno accademico 2021/22 potranno essere finanziate azioni fino a un totale pari a 140.000 € a livello di Ateneo.

Ad ogni Dipartimento può venire assegnata una quota massima proporzionale al numero di Corsi di Studio afferenti secondo lo schema seguente (offerta 2021/22, esclusi i Corsi inter-ateneo):

Dipartimento	Numero di CdS afferenti	Quota massima assegnabile
DJUS	3	10.769 €
DIGIP	7	25.128 €
DISA	5	17.948 €
DLFC	6	21.538 €
DLLCS	5	17.948€
DIPSA	4	14.358 €
DSE	3	10.769 €
DSUS	6	21.538 €

L'importo minimo di ogni progetto è pari a 4.000 €.



2. MODALITÀ OPERATIVE DELLA ESECUZIONE DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La proposta di un'azione di miglioramento atta a risolvere una criticità riconosciuta o per integrare il panorama delle attività formative offerte agli studenti, può prendere lo spunto dalle criticità e/o dalle necessità di intervento messe in evidenza dal Gruppo di riesame del CdS, dalla relazione della CPDS, dall'analisi del ROS, dai responsabili del sistema di AQ del Dipartimento e dei CdS afferenti, dagli indicatori ANVUR riportati nelle Schede di monitoraggio annuale SMA, dagli incontri con le parti interessate, da qualsiasi altra fonte documentabile.

La presentazione di un'azione di miglioramento presuppone l'individuazione e la descrizione degli elementi di criticità su cui si intende intervenire, utilizzando anche indicatori statistici, nonché la descrizione dei risultati attesi dopo l'intervento. È consigliato individuare indicatori oggettivi che permettano di misurare i risultati ottenuti. Possono anche essere proposte azioni formative integrative giustificandone la valenza e l'effetto sul profilo del laureato.

Tra le diverse proposte dei CdS, i Dipartimenti potranno dare priorità a quelle che rivestono maggiore importanza in termini di effetto e/o di numero di studenti coinvolti.

Le azioni sia di intervento su criticità sia di miglioramento vanno progettate secondo le quattro fasi di "progettazione – esecuzione – verifica – messa a regime" (in breve Plan-Do-Check-Act o PDCA) come qui illustrato:

1. **Fase di PLAN** - Impostazione degli obiettivi e raccolta delle informazioni necessarie per apportare miglioramenti tramite:
 - a. Definizione del problema
 - b. Dichiarazione degli obiettivi
 - c. Raccolta di dati attinenti
 - d. Se del caso, definizione delle possibili cause primarie
 - e. Definizione dell'azione di miglioramento
2. **Fase di DO** - Implementazione ed esecuzione delle azioni di miglioramento
3. **Fase di CHECK** - Verifica dei risultati ottenuti dall'azione in termini di miglioramento atteso tramite raccolta ed analisi dei dati attinenti alla conclusione del progetto
4. **Fase di ACT** - In caso di verifica positiva dei risultati ottenuti, si può optare per rendere stabile il miglioramento, adottando le opportune misure (p.es. rielaborazione di piano orario, adeguamento del RAD...).

Tutte le fasi vanno documentate e le scelte e le decisioni prese devono essere supportate da opportuni indicatori/fonti che permettano di descrivere la situazione di partenza e quella di arrivo riuscendo a dimostrare e misurare l'effettivo miglioramento ottenuto.

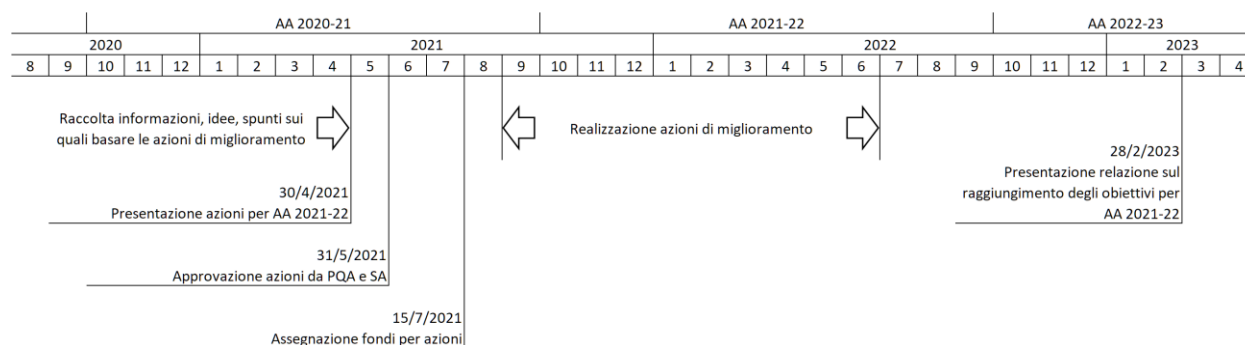
3. TEMPLATE DI PRESENTAZIONE/RENDICONTAZIONE DI UN PROGETTO

Le azioni vanno presentate utilizzando un template realizzato sulla base del seguente schema:

- dati/informazioni/ricieste che hanno ispirato l'azione di miglioramento con riferimento ai documenti che contengono tali dati/informazioni/ricieste
- identificazione degli indicatori che si ritiene evidenzino le necessità che portano alla richiesta e possano permettere di misurare l'effetto dell'intervento che si vuole attuare
- definizione e descrizione della azione che si intende intraprendere fornendo:
 - breve descrizione dell'intervento di miglioramento e di come questo è organizzato o strutturato in dettaglio (p.es. 5 incontri da 2 ore ciascuno con discussione in aula e esercitazioni pratiche / lavori di gruppo ecc.)
 - responsabile della azione e persone coinvolte
 - budget previsionale di spesa
 - numero di studenti coinvolti e CdS per i quali il progetto viene pensato e offerto
 - tempi di attuazione
 - modalità di verifica del successo della azione intrapresa.

4. TEMPISTICA

La tempistica prevista relativa alla presentazione delle azioni, all'assegnazione dei fondi, alla realizzazione delle azioni, alla presentazione della relazione finale è rappresentata nella seguente tabella:



Nel caso gli effetti della azione proposta non possano essere oggettivamente valutabili entro la scadenza sopra riportata, all'atto della richiesta i Dipartimenti possono indicare la data nella quale lo saranno (p.es: azioni volte a migliorare il conseguimento del titolo di studio per una coorte di immatricolati che possono essere valutate all'atto della laurea di quella coorte).

5. CRITERI DI FINANZIAMENTO DELLE AZIONI

L'azione di miglioramento di cui si chiede il finanziamento **viene considerata ammissibile se l'attività proposta non è già finanziata nell'ambito di altri programmi o interventi di Ateneo.**



Non è possibile ripresentare una proposta progettuale ritenuta non ammissibile in uno degli anni precedenti.

Per ottenere i finanziamenti richiesti è necessario che il Dipartimento proponente abbia completamente impegnato i fondi TQP assegnati negli anni precedenti a quello in corso e che le relative azioni programmate siano state avviate.

Gli esiti della valutazione e l'attribuzione dei finanziamenti verranno deliberati dal Senato Accademico su indicazione del Presidio della Qualità di norma entro il **31/05/2021** sulla base dei seguenti criteri:

Criterio 1: Capacità dell'azione di apportare un reale miglioramento alla didattica in linea con le strategie dell'Ateneo.

Criterio 2: Coerenza dell'azione rispetto agli obiettivi del TQP indicati all'inizio.

Criterio 3: Chiarezza, fattibilità e congruità dell'azione di miglioramento rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica:

- a) identificazione di figure capaci di svolgere l'azione proposta nei termini previsti;
- b) organizzazione dell'azione riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste;
- c) coerenza con le necessità evidenziate da CPDS, NUV, Gruppi di riesame, attori AQ CdS e Dipartimento da motivare con dati e informazioni oggettive;
- d) coerenza degli impegni temporali con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso.

Criterio 4: Innovatività e metodologia:

- a) rilevanza e originalità del progetto proposto sulla base di una motivazione derivante dalle parti interessate;
- b) metodologia adottata con riferimento a soluzioni innovative per la didattica;
- c) trasversalità del progetto tra più CdS.

Criterio 5: Capacità del proponente/responsabile del progetto di raggiungere gli obiettivi proposti tramite analisi degli esiti di precedenti azioni di miglioramento.

6. CHIUSURA DELLE AZIONI E RENDICONTAZIONE

I Dipartimenti beneficiari dei finanziamenti saranno tenuti a presentare una relazione finale entro il termine previsto del **28/02/2023 o entro il termine indicato all'atto della richiesta** quando i risultati possano essere oggettivamente valutabili entro altra data, come indicato nella parte finale del capitolo 5.

La relazione dovrà contenere una breve ma esauriente descrizione dei risultati ottenuti, della coerenza tra il programma previsto e quello svolto e di verifica dei risultati conseguiti secondo quanto dichiarato nella domanda di assegnazione presentata per quanto riguarda la modalità di verifica del successo della azione intrapresa, chi o cosa può dimostrare il successo del progetto presentato.

La relazione dovrà essere trasmessa al Presidio della Qualità dell'Ateneo.



SEGNALAZIONI ALL'ATENEIO DA PARTE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE CONTENUTE NELLE RELAZIONI ANNUALI 2020

1. RISCONTRO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Ai sensi della Legge 240/2010 (art. 2 comma 2 lettere *c, g*) le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) sono istituite in ciascun dipartimento ovvero struttura di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche. La composizione, la durata, i compiti e le funzioni della CPDS sono disciplinate dall'art. 39 dello Statuto e dall'art. 14 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

In particolare, sono affidati alla CPDS i compiti di:

- monitorare l'andamento della didattica, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative, elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento;
- effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio.

Come definito dalle Linee guida AVA, inoltre, la CPDS ha il compito di redigere annualmente una relazione, articolata per CdS, nella quale si analizza l'offerta formativa con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale relazione deve essere trasmessa al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS entro il 31 dicembre.

Per il 2020 il Presidio della Qualità ha riproposto l'uso delle Linee Guida (LG) per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti elaborate nell'ottobre 2019. Le Linee Guida sono state trasmesse agli interessati con comunicazione PQ 23_2020 del 19.11.2020.

L'analisi delle relazioni delle CPDS svolta dal PQA intende:

- rilevare le difformità rispetto alle linee guida predisposte dal PQA in un'ottica di miglioramento delle indicazioni fornite per la redazione;
- evidenziare le criticità e le proposte della CPDS per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS al fine di mettere in atto azioni correttive a livello di Ateneo;
- monitorare le azioni intraprese dai Presidenti dei CdS e dai Direttori di Dipartimento a livello locale.

Le evidenze dell'analisi del PQA sono trasmesse agli attori del sistema di AQ e alla Governance di Ateneo come stimolo per un miglioramento continuo del processo.

2. RISPETTO DELLE LINEE GUIDA

Le LG predisposte dal PQA prevedono che la relazione si articoli in più parti comuni a tutte le relazioni per favorirne l'uniformità di analisi e di lettura. In particolare, 3 quadri sono in stretto riferimento ai requisiti indicati dal sistema AVA.

In dettaglio la struttura delle relazioni è la seguente:

- **Parte introduttiva** riportante: Nome Dipartimento, Anno Relazione, Data Nomina CPDS componente docenti, Data Nomina CPDS componente studenti, Composizione, Calendario delle riunioni annuali, CdS afferenti al Dipartimento (Nome, Classe, Tipologia, Link pagina Web)
- **Parte Generale** focalizzata su:



- Servizi di Supporto alla Didattica
 - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV
 - Pareri
 - Indicatori ulteriori per Indagini autonome
 - Modalità di lavoro della CPDS
 - Disseminazione della Cultura della Qualità
- **QUADRO A** - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
 - **QUADRO B** - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
 - **QUADRO C** - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
 - **QUADRO D** - Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
 - **QUADRO E** - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
 - **QUADRO F** - Ulteriori proposte di miglioramento

Per la Parte Generale la Commissione è stata portata ad analizzare aspetti generali come indicato nell'elenco precedente, mentre per ogni Quadro è stata sollecitata ad analizzare aspetti peculiari dei singoli CdS afferenti al Dipartimento. In particolare, per ogni campo da compilare sono stati forniti alla Commissione sia i Riferimenti Operativi e le relative Fonti Documentali, che alcuni elementi di analisi da usare come spunto.

La struttura tabellare della relazione prevede l'inserimento di commenti per ogni campo proposto e per ogni CdS afferente. Inoltre, per ogni Quadro da A ad F, è stato chiesto un commento a livello aggregato per mettere in luce quelle situazioni trasversali tra i vari CdS o riscontrabili in più CdS.

Oltre ad una analisi delle criticità o delle situazioni evidenziate dalle fonti fornite, le Commissioni hanno predisposto suggerimenti o richieste di intervento ai vari organi coinvolti: CCS, Dipartimenti, Ateneo.

Ogni relazione termina con un **Sinottico Azioni Migliorative** nel quale le CPDS hanno potuto indicare in modo sintetico e puntuale che azioni migliorative suggerire. Per ogni azione deve essere identificato:

- Descrizione della azione
- Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)
- Scadenza per la segnalazione
- Descrizione
- Responsabile interno alla CPDS
- Esito atteso e tempistica

Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Le azioni vanno inserite in ordine di priorità.

L'obiettivo di questa parte è quello di concretizzare con una fase propositiva la criticità evidenziata, di identificare chi viene coinvolto nella sua soluzione, chi ne deve controllare lo svolgimento all'interno della CPDS e fornirà, in occasione della relazione del prossimo anno, la possibilità di verificare in modo oggettivo se le richieste avanzate sono state prese in carico e risolte.



Quest'anno è stato anche chiesto di riportare lo **stato delle Azioni Migliorative proposte nell'anno precedente** quale momento di verifica della effettiva presa in carico delle azioni. Purtroppo, in svariati casi, queste azioni non si sono potute concretizzare per effetto della pandemia e molte di esse sono state quindi riproposte.

Tutte le relazioni risultano compilate in accordo a quanto previsto dalle Linee Guida predisposte dal PQA. L'interazione e la corrispondenza tra Ufficio di Supporto al PQA e Presidenti delle Paritetiche è stata continua e costruttiva.

In alcuni casi le relazioni non solo hanno messo in luce gli elementi potenzialmente critici, ma hanno anche commentato gli esiti delle azioni precedentemente svolte o gli esiti particolarmente positivi di queste rispetto alla relazione dell'anno precedente. In alcuni casi anche alcuni miglioramenti dimostrati dalle variazioni degli indicatori usati come fonte sono stati commentati, sebbene non fosse strettamente necessario.

Tutte le relazioni presentano compilate le varie parti, sia quelle di dettaglio relative ai singoli CdS, sia quelle a livello aggregato quando ritenuto necessario.

Le relazioni delle CPDS sono tutte regolarmente pervenute nei tempi previsti e sono state caricate in banca dati ministeriale entro la scadenza del 31.01.2021. Tutte le relazioni sono state inviate anche ai relativi Dipartimenti.

3. ANALISI DEL CONTENUTO DELLE RELAZIONI

Premessa

Questa relazione **non sostituisce il contenuto integrale delle relazioni delle CPDS**, ma ha lo scopo di evidenziare i punti salienti e comuni riportati nelle relazioni stesse.

È necessario ricordare una volta di più che **il contenuto delle relazioni CPDS va portato in discussione e analizzato all'interno dei CCS e dei Dipartimenti per identificare, pianificare e adottare azioni migliorative e correttive**.

Allo stesso modo **si invitano i CCS e i Dipartimenti a discutere e dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti** dando informazioni sull'esito delle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati.

Aspetti di carattere generale

1. Tutte le CPDS si sono incontrate correttamente più volte durante l'anno.
2. Tutte le CPDS hanno espresso durante l'anno i pareri richiesti relativi all'analisi dei syllabi e in particolare alla definizione delle modalità d'esame per i vari insegnamenti.
3. In molti casi le CPDS hanno fatto un buon lavoro commentando gli indicatori forniti dall'ufficio statistico, i dati di Almalaurea, gli indicatori dell'ANVUR corso di studio per corso di studio. In alcuni casi forse eccedendo con commenti più tipici da Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
4. Tutte le CPDS hanno riportato il quadro sinottico delle azioni migliorative dentro a prendere e hanno condotto un'analisi delle azioni proposte nello scorso anno.

a. Per ingegneria manca però l'identificazione di un referente di queste azioni e in alcuni casi manca la scadenza temporale.

5. Nonostante i quadri da compilare fossero ben definiti anche in termini di suggerimenti degli argomenti da trattare e analizzare, in alcuni casi quanto riportato non è in completa attinenza con le sezioni indicate nel template.



- a. È necessario che le CPDS si attengano maggiormente a quanto richiesto nei vari quadri in modo da rendere tra di loro comparabili le relative relazioni.*
- b. Commenti liberi possono essere inseriti nel quadro "generale".*
6. In molti casi è stato valutato in modo positivo l'impatto delle lezioni registrate soprattutto favore degli studenti lavoratori.
7. In alcune relazioni le proposte di miglioramento sono assenti e viene semplicemente scritto "Nessuna criticità".
8. Varie CPDS hanno chiesto un questionario aggiuntivo da sottoporre agli studenti e/o ai docenti riguardante la didattica a distanza (DAD).
9. Sono anche state chieste delle modifiche e delle integrazioni al ROS. È anche stata chiesta la somministrazione dei questionari a valle degli esami.
- a. ANVUR sta lavorando, ormai da più di un anno e mezzo, ad una nuova definizione del questionario; vale la pena attendere il completamento di questo iter prima di intervenire sul questionario.*
- b. Il questionario deve essere somministrato agli studenti nel periodo previsto da ANVUR e non si ritiene comunque fattibile una somministrazione successiva per l'impossibilità di garantirne una compilazione diffusa.*
10. È stata chiesta la pubblicazione delle date e degli orari degli appelli entro il 31 ottobre secondo l'articolo 20, comma 3 del regolamento didattico di ateneo.
- a. Anche senza pubblicare tutte le date degli appelli con un così largo anticipo, si può comunque pensare di anticipare il più possibile la definizione e divulgazione di queste date per permettere agli studenti di organizzare al meglio il proprio calendario di iscrizione agli esami.*
11. Anche quest'anno è stato evidenziato da molte CPDS il problema collegato al quesito D1 relativo alle conoscenze preliminari, soprattutto per i corsi triennali.
- a. Sono state inserite delle note di attenzione nel nuovo bando TQP; occorre puntare ad un tutorato orientato al recupero delle conoscenze preliminari.*
12. Per alcuni corsi di studio sono stati evidenziati dei problemi, in alcuni casi in generale, in altri casi citando esplicitamente i singoli insegnamenti, che sono:
- ROS con bassi punteggi su alcune domande
 - carico di lavoro eccessivo rispetto ai CFU riconosciuti, soprattutto in alcuni corsi di laurea magistrali
 - esami con basso tasso di superamento
 - docenti poco chiari e poco stimolanti
 - materiale didattico non sempre adeguato
 - tassi di abbandono elevati
 - insoddisfazione in generale per alcuni insegnamenti
- a. In tutti i casi le CPDS si dovranno interfacciare con i Presidenti dei Corsi di Studio che devono impegnarsi a risolvere i problemi evidenziati.*
- b. È auspicabile che i docenti interessati si attivino, su sollecitazione dei Presidenti dei relativi Corsi di Studio e Direttori di Dipartimento, per comprendere le ragioni di tali difficoltà, ponendo in atto delle azioni di miglioramento.*



13. È stato rilevato che non sempre le pagine web sono di facile consultazione, alcuni sillabi non sono stati compilati, i sillabi di moduli integrati non sempre e non tutti risultano compilati, soprattutto per quanto riguarda il corso integrato.
 - a. *Occorre che i Presidenti dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento operino una azione di controllo delle situazioni non conformi sollecitando i docenti ad attenersi a quanto previsto in termini di compilazione dei sillabi e completezza del relativo contenuto.*
14. Sono stati evidenziati in alcuni casi dei problemi con i tempi di risposta ai ticket da parte della segreteria studenti.
 - a. *È già stata avviata una azione per affrontare il problema con il coinvolgimento della Direzione generale e della Direzione delle segreterie e del Sistema informativo di Ateneo prevedendo una differente modalità di gestione delle richieste degli studenti.*
 - b. *È in fase di analisi e sviluppo un insieme di FAQ da raccogliere a favore degli studenti per ridurre la necessità, e quindi il numero, di richieste particolari indirizzate alle segreterie studenti.*
15. È stato chiesto di incrementare la formazione sul sistema della qualità della didattica e sulla interpretazione dei dati statistici per gli studenti rappresentanti.
 - a. *Sono previsti momenti formativi per gli studenti dopo le elezioni di fine febbraio.*
 - b. *Si procederà ad invitare sempre gli studenti ai momenti formativi su SUA, AVA, CPDS, ROS, ...*

Aspetti e commenti di carattere particolare sulle singole relazioni

DJUS

1. Viene chiesta la possibilità per gli studenti di accedere al cruscotto per poter condurre ulteriori indagini
 - a. *Questo non è possibile secondo quanto previsto dalla gestione degli accessi al cruscotto. I dati, se necessari, vanno motivati nella richiesta ed estratti da chi ha possibilità di accesso ad essi.*
2. Viene chiesto di chiarire se e in quali termini debba ritenersi che il CdL della GdF sia soggetto o meno ad attività di monitoraggio della CPDS
 - a. *Questo aspetto è da verificare*

DIGIP+DISA

1. Mancano le indicazioni di possibili miglioramenti e la corrispondente identificazioni di azioni di intervento suggerite.
2. Vi sono delle valutazioni non pertinenti e non strettamente necessarie ed in alcuni quadri la descrizione è un po' semplicistica. In alcuni passaggi lo stile di scrittura dovrebbe essere più formale.
3. Nelle proposte di Azioni Migliorative manca l'identificazione del Responsabile e della scadenza temporale.

DLFC

1. La relazione è sostanzialmente positiva, pone particolarmente l'accento sulla richiesta di un maggior uso del tutorato in relazione all'indicatore IC24.



DLLCS

1. Viene evidenziata una notevole attività di supporto agli studenti svolta via email dalla CPDS.
2. Si è dovuto sopperire alla non costante presenza degli studenti eletti con una survey realizzata tramite social network.
3. Viene rilevato un elevato numero di studenti rispetto ai docenti.
4. Viene espresso un parere di insufficienza degli spazi dedicati alle postazioni informatiche, alle aule e agli spazi di studio dedicati agli studenti.
5. Viene evidenziata la necessità di migliorare l'organizzazione degli appelli (alle volte intempestiva) e degli orari delle lezioni che non sempre vengono rispettati.

a. Tema da approfondire da parte del CCS e del Dipartimento.

6. Viene giudicato non positivamente il ricorso alla mutuaione per molti insegnamenti.

a. Tema da approfondire da parte del CCS.

7. Viene reiterata la richiesta di un incremento della copertura WiFi in alcune aree.

DipSA+DSE (ex DSAEMQ)

1. Nella relazione vi sono troppi riferimenti ad altri documenti che rendono di difficile lettura la relazione.
2. Una ampia parte della relazione è dedicata alla interpretazione dei dati e degli indicatori e ha preso più la forma della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) che della relazione della CPDS.
3. Manca l'attenzione alla forma: alcune parti sembrano una versione intermedia di qualcosa non terminato.

a. Occorre prestare più attenzione al significato della relazione e qual è il suo scopo nonché a chi è indirizzata.

4. Viene evidenziata una bassa internazionalizzazione ed un basso numero di tirocini.

a. Tema da approfondire da parte del CCS.

5. Viene ritenuto ancora da incrementare il numero delle postazioni informatiche.
6. Nel quadro D ci si riferisce al GR e al RRC e viene evidenziato un problema di non superamento di alcuni esami.

a. Tema da approfondire da parte del CCS.

DSUS

1. Nella relazione vengono evidenziati dei problemi di gestione dei ticket da parte della segreteria studenti.

a. Vale il commento posto negli aspetti di carattere generale per quanto riguarda il progetto di miglioramento relativo a questa criticità.

2. Vengono inoltre evidenziati dei problemi relativamente alla chiusura delle pratiche dei tirocini.

a. Problema da affrontare da parte dell'UOSP.

3. Viene evidenziato un importante aumento del numero degli iscritti per alcuni CdS.



4. PUNTI DI ATTENZIONE PER IL PQA

1. Occorre chiarire se e in quali termini debba ritenersi che il **CdL della GdF** sia soggetto o meno ad attività di monitoraggio della CPDS.
2. È stata inserita nel nuovo bando TQP una nota che richiama l'attenzione che i Dipartimenti devono porre al contenuto delle relazioni CPDS; in particolare occorre puntare ad un tutorato orientato al recupero delle conoscenze preliminari.
3. Sono previsti momenti formativi dopo le elezioni degli studenti di fine febbraio.
4. Gli studenti saranno sempre invitati ai momenti formativi su SUA, AVA, CPDS, ROS, ...
5. Valutare se inserire nel format della relazione annuale delle CPDS un nuovo quadro con commenti liberi.

5. CONCLUSIONI

Tema delle conoscenze preliminari

La valutazione generale dei Corsi di Studio attivi nel nostro Ateneo è positiva, per alcuni corsi però le CPDS segnalano un aumento della criticità legata alle conoscenze preliminari.

Come già evidenziato lo scorso anno, la valutazione può essere influenzata da una non piena comprensione della domanda che può essere fraintesa dagli studenti, i quali indicano come insufficienti le conoscenze preliminari dei corsi di cui non hanno seguito in precedenza un corrispettivo alle scuole superiori, senza entrare nel merito dell'adeguatezza o meno del livello di conoscenze richieste dal corso.

Il PQA suggerisce di approfondire le modalità di somministrazione e verifica del TVI valutando eventuali azioni da intraprendere per meglio indirizzare le attività di orientamento anche grazie alle azioni avviabili all'interno del TQP.

È necessario che:

- *prorettore alle attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e alle politiche di raccordo con il mondo del lavoro*
- *ufficio orientamento e programmi internazionali*
- *direttori di dipartimento*
- *presidenti dei CdS*

considerino le osservazioni avanzate dalle CPDS cercando di incrementare l'azione di orientamento e le attività di supporto alla didattica per i corsi del primo anno quale risposta alla esigenza di colmare eventuali lacune iniziali degli studenti facilitando così l'avviamento del loro percorso di studio.

Strutture e servizi di supporto alla didattica

Pur avendo risolto alcune delle criticità evidenziate lo scorso anno, le CPDS segnalano il perdurare di alcune situazioni giudicate negative nonostante il periodo pandemico, ed in particolare:

- Situazioni di sovraffollamento delle aule
- Carenza di spazi per lo studio individuale
- Insufficienza delle postazioni informatiche
- Insufficienza della copertura della rete Wi-Fi



- Problematiche relative alla evasione dei ticket aperti presso la Segreteria studenti

L'Ateneo prevede azioni per lo sviluppo delle infrastrutture delle diverse sedi universitarie a supporto delle attività didattiche e di ricerca, molte delle quali sono già state realizzate o in corso di realizzazione.

In ogni caso il PQA provvederà a inoltrare la presente analisi agli interessati, in particolare a:

- *Governance di Ateneo per valutare una politica di ampliamento degli spazi universitari*
- *UO Economato/provveditorato e Servizi tecnici per la didattica per verificare le problematiche segnalate in merito alle aule, agli arredi e alle attrezzature informatiche e predisporre eventuali interventi correttivi/migliorativi*
- *Diritto allo studio e Servizi tecnici per la didattica per verificare gli spazi utilizzati come sala studio e proporre eventuali azioni migliorative*
- *Servizi informativi di Ateneo per migliorare la copertura della rete WiFi*
- *Servizio studenti per la verifica della carenza di personale dedicato alla gestione del piano orario.*

Accessibilità di dati e informazioni

Dalle relazioni delle CPDS emerge, in alcune occasioni, la richiesta di accedere a ulteriori informazioni e dati rispetto a quelli forniti. Richiesta che è stata in alcuni casi esplicitata anche in comunicazioni inviate al PQA.

Nel corso dello scorso anno è stata fornita una formazione specifica per all'uso del Cruscotto di estrazione dati. Nei primi mesi dell'anno questa formazione verrà stata replicata.

È stato inoltre organizzato nel corso dell'anno un Corso di statistica di base piuttosto partecipato.

Si ricorda come l'estrazione di ulteriori dati statistici deve essere subordinato ad una ben precisa necessità di analisi per la quale venga evidenziata da un lato la effettiva necessità e dall'altro quale uso si intende fare delle risultanze di questa analisi.

Compilazione del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti

Il PQA ricorda che è prevista una revisione da parte di ANVUR del questionario stesso sia in termini di domande che di modalità di valutazione. Si ritiene utile attendere la conclusione di questo iter prima di intervenire con personalizzazioni e modifiche che potrebbero risultare in una variazione inutile.

Cadenza delle riunioni

Le varie relazioni evidenziano come quest'anno le CPDS si siano riunite più volte in accordo a quanto richiesto dalle Linee guida. Non sempre e non per tutte le CPDS si è dimostrata una partecipazione costante e significativa da parte degli studenti.

A valle delle elezioni degli studenti di fine febbraio sono previsti momenti formativi e di coinvolgimento e motivazione degli studenti eletti.

DETERMINAZIONE

Oggetto: servizio di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning dell'ateneo (CIG 73110483AB) - proroga tecnica

Premesso che:

- In data 2.2.2018 è stato stipulato, con la ditta Steamware srl, il contratto rep. n. 8/2018 per il servizio di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning dell'ateneo.
- L'importo del suddetto contratto era stato determinato in euro 111.000,00, oltre IVA, e oltre ad euro 3.330,00 oltre IVA per oneri di sicurezza aziendali, sulla base del ribasso offerto dalla ditta sull'importo posto a base di gara di euro 115.000,00, oltre IVA.
- In data 26.11.2019 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto, con previsione dell'integrazione dell'importo del medesimo, ai sensi dell'art. 106, comma 12, d.lgs. 50/2016, di euro 22.200,00 oltre iva, per far fronte ad esigenze manifestate da parte del dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.
- Con delibera del CDA n 3.6 del 28.4.2020 è stata disposta la proroga dei contratti in essere per il tempo relativo alla sospensione delle attività, ai sensi delle disposizioni emanate per il contenimento dell'epidemia Covid19, e comunque per il tempo necessario ad avviare le procedure per la selezione del nuovo contraente compatibilmente con gli effetti delle misure che sospendono i termini per le procedure di gara.
- Alla luce di tale situazione emergenziale e in applicazione del sopra menzionato art. 103 del D.L. 17.3.2020, n. 18, con determinazione rep. N. 329/2020 è stata disposta una proroga tecnica del contratto, corrispondente ai giorni di sospensione dei termini amministrativi di cui sopra, di 82 giorni e pertanto fino al 23 ottobre 2020, al fine di consentire l'esperimento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto fermo restando il mantenimento degli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel vigente contratto.
- In data 21.09.2020 è stato quindi sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto, con previsione dell'integrazione dell'importo del medesimo di euro 12.347,64 oltre iva, prorogandone la durata fino al 23.10.2020.
- Il servizio competente ha provveduto, con determinazione rep. N. 336/2020, alla stima e imputazione della relativa spesa, quantificata in euro 12.347,64 oltre IVA.
- Con delibera del CDA n 185/2020 del 27.10.2020 è stata disposta la proroga del contratto in oggetto, per un periodo di 4 mesi, fermo restando il mantenimento degli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel vigente contratto, al fine di avviare un approfondimento in relazione alla valenza di un servizio che risulta ancorato ad una piattaforma utilizzata solo da pochissimi docenti (circa una decina), tenuto conto delle trasformazioni significative che la didattica ha registrato nel periodo di emergenza sanitaria.
- In data 10.12.2020 è stato quindi sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto, con previsione dell'integrazione dell'importo del medesimo di euro 16.463,52 oltre iva, prorogandone la durata fino al 23.2.2021.

Considerato che:

- è stato avviato un approfondimento in relazione al servizio in oggetto, ed è stata acquisita una relazione redatta dal Dott. Cattaneo, dalla quale è emersa l'opportunità di unificare il servizio in oggetto con quello relativo al servizio di supporto tecnico specialistico per il portale di ateneo (area pubblica e riservata) e siti federati (contratto rep. 24/2018 stipulato in data 28.6.2018), attuando una migrazione dalla piattaforma Ilias, relativa al servizio in oggetto, alla piattaforma Moodle. Tuttavia, è stato evidenziato come tale migrazione vada accuratamente pianificata e realizzata nel periodo opportuno (in base all'utilizzo e attivazione dei corsi - delle



sessioni d'esame); inoltre, anche in relazione al pianificato "rafforzamento" del server Moodle che andrà possibilmente realizzato nel 2021.

- Alla luce di quanto emerso dalla relazione di cui sopra, parrebbe pertanto opportuno lo svolgimento di una unica procedura di gara per l'affidamento dei due servizi, quello in oggetto e quello relativo alla gestione del portale di ateneo;
- Il contratto in oggetto, come sopra evidenziato, ha scadenza il 23.2.2021, mentre il contratto relativo al portale di ateneo esaurirà i suoi effetti il 23.7.2021 stante l'esaurimento in tale data del relativo importo contrattuale;

Ritenuto pertanto che:

- Appare necessario presentare tale situazione al CDA, che si riunirà in data 2.3.2021;
- Appare opportuno disporre, nelle more della riunione del CDA, una proroga del contratto in essere, fino al 23.7.2021, al fine di allineare la scadenza dei due contratti sopra menzionati e consentire lo svolgimento di una procedura di gara unica per l'affidamento dei due servizi;

DETERMINA

1. di prorogare il contratto rep. 8/2018 avente ad oggetto il servizio di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning dell'ateneo stipulato con la ditta Steamware SRL, con sede in Via Briolo Fuori, 27 - 24015 San Giovanni Bianco (BG), P.I. 03274190168, fermo restando il mantenimento degli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel vigente contratto, per i motivi in premessa, fino al 23.7.2021 o comunque fino a data che stabilirà il prossimo CDA che si riunirà in data 2.3.2021;
2. di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al CDA per la ratifica;
3. di dare atto che il valore del contratto inizialmente previsto dovrà essere proporzionalmente integrato sulla base della durata del periodo di proroga e che il servizio competente provvederà alla stima e all'imputazione della relativa spesa;
4. di trasmettere, per ogni effetto di legge, il presente provvedimento alla ditta Steamware srl;
5. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti e Determine a contrarre" rispettivamente ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
6. di pubblicare altresì i dati richiesti ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università.

Bergamo, 22.2.2021

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PERSONALE,
LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTI

(Dott. William Del Re)

Firmato digitalmente



Regione Lombardia

DECRETO N. 947

Del 01/02/2021

Identificativo Atto n. 16

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE DELLA STRUMENTAZIONE DIGITALE E LO SVILUPPO DELLA DIDATTICA DISTANZA/E-LEARNING (CUP F17J20000100002) E CONTESTUALE ASSUNZIONE DI IMPEGNO CONTABILE PER COMPLESSIVI EURO 1.799.006,00 SULL'ANNUALITA' 2021 A FAVORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/3757/2020

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante _____



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. “PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE”

RICHIAMATA integralmente la DGR XI/3757/2020 “Programma degli interventi per la ripresa economica: approvazione del riparto e delle modalità di utilizzo delle risorse destinare alle Università pubbliche lombarde per l'innovazione della strumentazione digitale”;

ATTESO che

- la Legge Regionale 4 maggio 2020, n. 9 ha istituito il Fondo “Interventi per la ripresa economica” a sostegno degli investimenti regionali volti a fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la DGR del 5 agosto 2020, n. 3531 “Programma degli interventi per la ripresa economica - variazioni bilancio di previsione 2020-2022” e smi ha approvato, anche a seguito di confronto con il territorio, una serie di interventi considerati strategici per dare impulso alla ripresa socio-economica della Lombardia, e tra questi, all'allegato 2, il “Piano di innovazione della strumentazione digitale a favore delle università pubbliche lombarde anche per lo sviluppo della didattica distanza/e-learning”;
- tale intervento è declinato in coerenza con il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico approvato con D.C.R. n. 469 del 19.03.2019, che prevede, tra le altre cose, il rafforzamento della presenza e della qualità dei fattori abilitanti all'innovazione, anche attraverso l'aggiornamento e il rafforzamento delle infrastrutture materiali in dotazione al servizio pubblico, quale quello svolto dalle Università, e lo sviluppo del capitale umano, anche attraverso la riqualificazione richiesta dall'adozione su larga scala delle nuove tecnologie;

EVIDENZIATO che la DGR XI/3757:

- individua come ammissibili, in coerenza con l'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 le spese per attrezzature, strumentazione e altre tecnologie necessarie alla didattica a distanza/e-learning sostenute a



Regione Lombardia

partire dal 4 maggio 2020, data di approvazione della Legge Regionale n. 9 "Interventi per la ripresa economica";

- ripartisce le risorse complessivamente destinate all'iniziativa - 30 milioni di euro - in base ai criteri del Decreto Ministeriale n. 442 del 10/08/2020 assegnando all'Università degli Studi di Bergamo 1.799.006,00 euro;
- prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese ammissibili in attuazione dell'art. 1, c. 1, lett f) LR 21/2020;

RICORDATO che la DGR:

- prevede la trasmissione della richiesta di contributo da parte delle Università entro il 15 dicembre 2020;
- stabilisce che preliminarmente all'assegnazione la Direzione competente verifichi la coerenza del Piano degli interventi descritti da ciascun Ateneo con gli obiettivi di cui alla LR 9/2020 e della DGR n. XI/3531/2020 e smi;
- dispone l'erogazione del contributo assegnato - previa richiesta delle Università - in due tranches: 30% alla presentazione, entro il mese di aprile 2021, del cronoprogramma di dettaglio e della deliberazione di Ateneo, e saldo alla presentazione, entro il 31 dicembre 2021, della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione degli interventi realizzati;

ATTESO che le Università procederanno alle richieste di erogazione per mezzo del sistema informativo (bandi On Line) entro il mese di aprile 2021 per la prima tranche pari al 30% del contributo assegnato, ed entro il 31 luglio 2021 per la tranche a saldo;

RICHIAMATO il vademecum di rendicontazione trasmesso all'Ateneo con pec agli atti regionali prot. n. R1.2020.0006478 del 16.12.2020 al fine di guidare e accompagnare la gestione delle fasi di richiesta delle tranches e giustificazione delle spese sostenute per l'attuazione dei Piani di Intervento approvati;

CONSIDERATO che entro la scadenza prevista per la presentazione delle richieste è pervenuto dall'Università degli Studi di Bergamo il 15.12.2020 il Piano degli interventi con il cronoprogramma di massima dei tempi di realizzazione agli atti regionali prot. n. R1.2020.6472, regolarmente sottoscritto dal Rettore;



Regione Lombardia

RICHIAMATA la nota del 23.12.2020, agli atti regionali prot. R1.2020.6616, con la quale il Responsabile del Procedimento, in sede di istruttoria delle richieste presentate ha chiesto chiarimenti e integrazioni relativamente alla richiesta di agevolazione trasmessa dall'Università degli Studi di Bergamo;

RICHIAMATA la nota trasmessa dall'Università degli Studi di Bergamo il 13.1.2021, agli atti regionali prot R1.2021.126 con i chiarimenti e le integrazioni relativi alla richiesta di agevolazione;

VERIFICATO che il Piano degli Interventi integrato, definito e condiviso in sede istruttoria, sottoscritto digitalmente dal Rettore e trasmesso dall'Università di Bergamo via PEC (atti regionali prot.n. R1.2021.411 del 29.1.2021), riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, risulta completo in quanto contiene l'elenco degli acquisiti il loro preventivo costo e il cronoprogramma;

VALUTATA quindi la coerenza con gli obiettivi di cui alla LR 9/2020 e della DGR n. XI/3531/2020 e smiin quanto gli investimenti proposti sono volti a garantire le seguenti funzionalità:

- rendere flessibili le aule nel loro utilizzo sia per attività didattica in presenza sia a distanza,
- consentire l'utilizzo degli spazi universitari anche a studenti con problemi nell'accesso da remoto alle attività formative o nel reperire opportuni strumenti idonei per lo svolgimento dell'attività didattica,
- consentire l'opportuno svolgimento in modalità smart working di tutti i processi tecnici e amministrativi dell'Ateneo relativi all'attività didattica e a tutti i servizi a supporto di questa,
- consentire lo svolgimento dell'attività didattica completamente da remoto anche da parte del corpo docente.

Inoltre, gli investimenti proposti oltre a essere destinati alla soluzione delle esigenze contingenti legate alla situazione pandemica in essere porranno l'Ateneo nella condizione di essere attrezzato ad affrontare in modo versatile e immediato anche nuove esigenze, regole e modelli che potranno emergere nell'evoluzione dell'attuale situazione;



Regione Lombardia

EVIDENZIATO che la richiesta di risorse per gli investimenti da realizzare da parte dell'Ateneo:

- è strettamente funzionale alla realizzazione del Piano degli Interventi proposto;
- è compatibile con la tipologia delle spese ammissibili;
- potrà essere rideterminato a seguito di espletamento delle gare d'acquisto secondo le regole del Codice degli Appalti;

ATTESO che sulla base del cronoprogramma allegato al Piano di intervento la previsione stimata delle erogazioni è coerente con quella prevista nella DGR XI/3757 da effettuare nell'annualità 2021;

RICORDATO che il contributo regionale assegnato con il presente provvedimento da Regione Lombardia non rientra nella disciplina "Aiuti di Stato", essendo rivolto esclusivamente a soggetti pubblici che svolgono attività non economiche o economiche ancillari ai sensi dei paragrafi nn. 18, 19 e 20 punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 avente ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";

PRESO ATTO che alla presentazione del Piano degli Interventi l'Università ha dichiarato che, relativamente alle finalità dell'agevolazione richiesta, svolge attività non economiche o economiche ancillari ai sensi dei paragrafi nn.18, 19 e 20 punto 2 della Comunicazione della Commissione Europea n. 2014/C 198/01 avente ad oggetto "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" come da dichiarazione agli atti

RICORDATO che i soggetti beneficiari devono essere in regola sotto il profilo della normativa contributiva al momento dell'assegnazione del contributo regionale;

DATO ATTO che, prima dell'adozione del presente provvedimento, sono state effettuate le verifiche con esito positivo sulla regolarità contributiva dell'Università degli Studi di Bergamo (DURC) e che per il Piano degli Interventi è stato generato il CUP F17J20000100002;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Bergamo è un soggetto pubblico e che



Regione Lombardia

quindi non è soggetto alle verifiche antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di approvare il Piano degli Interventi presentato dall'Università degli studi di Bergamo di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto (CUP F17J20000100002), comportante investimenti per un importo complessivo di € 2.025.200,00 e di assegnare all'Ateneo € 1.799.006,00 per la realizzazione del piano stesso in conformità con la dotazione massima destinabile all'Ateneo come stabilito nella DGR XI/3757;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive: a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive); b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO conseguentemente di procedere ad assumere l'impegno contabile per l'importo complessivo di € 1.799.006,00 a favore dell'Università degli Studi di



Regione Lombardia

Bergamo con imputazione al capitolo di spesa 14.03.203.14467 "INTERVENTI NEL CAMPO DELLA RICERCA IN ACCORDO CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI – FONDO RIPRESA ECONOMICA" sull'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

ATTESTATO che le spese impegnate con il presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 ed in particolare alla lettera c) "acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale";

RICORDATO che tra gli obblighi dell'Università nei confronti di Regione Lombardia, rientra:

- la collaborazione, l'accettazione dei controlli;
- la presentazione della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante, che in relazione alla gara espletata per l'acquisto ai sensi del D.Lgs 50/2016, non sono stati presentati ricorsi avverso all'aggiudicazione della gara e che è decorso il termine ultimo per la presentazione del ricorso;
- la presentazione di un piano finanziario aggiornato in seguito alla procedura d'acquisto;
- verbale di consegna delle macchine e delle attrezzature e decorrenza dei termini per l'installazione e relativo collaudo;

ATTESTATO che il presente atto è stato predisposto entro il termine di 30 giorni previsto dall'art. 2, comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i. integrato di 17 giorni a seguito della sospensione resasi necessaria per acquisire i chiarimenti di cui alla richiesta regionale, nota R1.2021.6616;

VISTA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, ed in particolare la DGR n. 294 del 28/06/2018 e s.m.i. che individua la Dott.ssa Rosangela Morana quale dirigente della UO Programmazione e governance della ricerca e dell'innovazione che ha tra le proprie competenze la responsabilità della programmazione risorse per la ricerca e l'innovazione;

RICHIAMATO il DDG n. 13610 del 10.11.2020 che ha individuato la Dirigente



Regione Lombardia

protempore della Unità Organizzativa Programmazione e Governance della ricerca e dell'innovazione responsabile del procedimento per di attuazione del "Programma degli interventi per la ripresa economica: approvazione riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate alle Università pubbliche lombarde per l'innovazione della strumentazione digitale" di cui alla suddetta DGR 3531/2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare il Piano degli Interventi presentato e integrato dall'Università degli Studi di Bergamo (CUP F17J20000100002) di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di investimento ammesso pari a € 2.025.200,00 e un contributo regionale assegnato, in attuazione della DGR n. 3757/2020, pari a € 1.799.006,00;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 1.799.006,00 a favore di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (cod. 90363, codice fiscale 80004350163), imputato al capitolo di spesa 14.03.203.14467 dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione
3. di dare atto che tra gli obblighi dell'Università nei confronti di Regione Lombardia, rientra:
 - la collaborazione e l'accettazione dei controlli;
 - la presentazione della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante, che in relazione alla gara espletata per l'acquisto ai sensi del D.Lgs 50/2016, non sono stati presentati ricorsi avverso all'aggiudicazione della gara e che è decorso il termine ultimo per la presentazione del ricorso;
 - presentazione di un piano finanziario aggiornato in seguito alla procedura d'acquisto;



Regione Lombardia

- verbale di consegna delle macchine e delle attrezzature e decorrenza dei termini per l'installazione e relativo collaudo;
4. di attestare che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative all'università beneficiaria di cui al punto 2 sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33
 5. di trasmettere il presente atto all'Università degli Studi di Bergamo, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza di presentazione del Piano degli Interventi.

La Dirigente

ROSANGELA MORANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A
PIANO DEGLI INTERVENTI
per l'innovazione della strumentazione digitale

Deliberazione n° XI / 3757 del 03/11/2020

Ateneo	Università degli Studi di Bergamo					
Rettore	MORZENTI PELLEGRINI REMO					
Richiesta del	15/12/2020	Agli atti regionali	[prot.n.]	R1.2020.6472	del	16/12/2020
Integrazione del	13/01/2021	Agli atti regionali	[prot.n.]	R1.2021.126	del	14/01/2021

INTERVENTO 1 – Piattaforma Cervantes per apprendimento e-learning lingua spagnola

Acquisto della piattaforma Cervantes per l'apprendimento e-learning lingua spagnola con utilizzo senza limiti di tempo, installata sul server dell'Università per attività di studio a distanza fino a 300 utenti in contemporanea per livelli del Quadro europeo di riferimento da A1 a C1.

INTERVENTO 2 – Elettrificazione aule

L'Università degli Studi di Bergamo intende procedere ai lavori di implementazione delle prese elettriche presenti nelle aule al fine permettere la ricarica ed il funzionamento di strumentazioni personali (PC, tablet e smartphone) degli studenti, consentendo loro di potersi collegare con le proprie attrezzature all'interno degli spazi universitari.

L'intervento è finalizzato all'installazione di punti di alimentazione (bivalenti ed eventualmente con porte usb) sotto i tavoli di scrittura degli arredi fissi presenti, consentendo indicativamente un punto di ricarica ogni due postazioni. Prioritariamente sono interessati da questo intervento le sedi del polo ingegneristico a Dalmine e del polo economico-giuridico a Bergamo (via dei Caniana e via Moroni), ma con l'individuazione anche di alcune aule nei poli umanistici (sant'Agostino, piazza Rosate, via Salvecchio e via Pignolo). L'intervento prevede modifiche ai quadri elettrici in funzione dell'incremento dei carichi richiesti.

INTERVENTO 3 – Adeguamento impianti audio visivi aule

Fin dall'inizio della pandemia l'Ateneo si è attivato per rendere funzionali alcune aule nel loro utilizzo sia per attività didattica in presenza sia a distanza (parziale o totale) rendendo condivisibile tutto quanto svolto in aula anche on line, consentendo l'accesso anche da remoto alle attività didattiche in presenza.

È necessario completare l'aggiornamento tecnologico delle aule che, con la sola eccezione di quelle già oggetto di intervento nel 2020, sono dotate di tecnologia più che decennale pertanto poco adatta all'erogazione in DAD oppure in formula mista (Presenza+ DAD).

Partendo dalla base tecnologica esistente, il progetto prevede lo sviluppo di un sistema di presentazione e collaborazione multimediale per la riproduzione, la registrazione, la condivisione e la collaborazione di contenuti digitali da un'ampia gamma di dispositivi e piattaforme con funzionalità di lavagna integrata e connettività in rete. L'obiettivo prioritario consiste, oltre che in un generale ammodernamento delle apparecchiature ed una loro standardizzazione nelle differenti sedi universitarie, nella ripresa e registrazione di tutti i contenuti multimediali per l'uso come parte integrante del programma educativo online, oltre all'installazione di proiettori a tecnologia laser che consentano una elevata qualità delle riprese video, garantendo l'erogazione didattica mista (in presenza e a distanza). Sulla base delle nuove esigenze didattiche le aule verranno dotate di:

- telecamere digitale in alta definizione con la possibilità di puntamento automatico del docente;
- touch screen sulla cattedra con le icone dei dispositivi che si intendono proiettare (PC, videolavagna, telecamera, DVD, ecc.);
- proiezione contemporanea dei contributi che i docenti intendono mostrare attraverso dei layer predefiniti;
- collegamento del dispositivo personale (iPad iPhone, cellulare Android, PC Mac e Windows, ecc.) direttamente allo schermo;
- registrazione con un solo click della lezione tramite touch screen;
- streaming con un solo click della lezione, per il quale si richiede la collaborazione degli informatici per l'impostazione dei parametri;
- video meeting.

Prioritariamente sono interessate da questo intervento le sedi del polo ingegneristico a Dalmine e del polo economico-giuridico a Bergamo (via dei Caniana e via Moroni) ma con l'individuazione anche di aule nei poli umanistici (sant'Agostino, piazza Rosate, via Salvecchio e via Pignolo) caratterizzati da una maggiore obsolescenza delle apparecchiature.

Le attività di ammodernamento interesseranno pertanto tutta l'impiantistica e la strumentazione per circa 66 aule. Per il buon funzionamento degli impianti è necessario l'aggiornamento della rete sia nelle aule (switch dedicati) che in alcuni edifici, in particolare per la sede di Dalmine. Si rende indispensabile inoltre l'acquisto di n. 80 notebook funzionali alla corretta configurazione dei sistemi di nuova dotazione.

INTERVENTO 4 – Adeguamento rete wired, wireless, apparecchiature connettività e comunicazione

Sostituzione Switch di rete, access point nuova generazione, router di frontiera ed integrazione con sistema di telefonia Voip.

INTERVENTO 5 - Aggiornamento infrastruttura server didattica: Sostituzione server per erogazione didattica e relative licenze SW

Sostituzione server per erogazione didattica e relative licenze software.

INTERVENTO 6 - Rinnovo laboratori informatici varie sedi

Diversi studenti lamentano la difficoltà a poter svolgere le attività da casa per mancanza di strumentazione o per connettività non adeguata.

L'Ateneo si è dotato di un applicativo in grado di governare l'accesso controllato di studenti che possono accedere a locali dedicati (sale studio). Vista la continua e crescente richiesta è stato necessario ampliare l'offerta aggiungendo ulteriori aule e, in alcuni casi, consentendo l'accesso anche a postazioni informatiche dei laboratori (in particolare per sostenere esami).

Per accompagnare questa serie di esigenze legate sia all'attività di studio, seguire le lezioni in DAD e poter sostenere esami è necessario procedere con alcune attività di svecchiamento/ampliamento della rete WiFi e di parte della strumentazione dei laboratori.

La rete WiFi necessita di un ampliamento con complessivi 50 Access Point. attualmente nell'intero Ateneo ne sono installati oltre 200.

La dotazione complessiva di PC dei laboratori di Ateneo è di oltre 500 distribuiti in varie sedi. Per gestire adeguatamente gli esami in laboratorio, assicurando prestazioni idonee per utilizzo dei secure browser e prodotti di videoconferenza, oltre connettività si rende necessario aggiornarne circa 150 pari al 30%.

INTERVENTO 7 - Rinnovo postazioni lavoro compatibili con le nuove tecnologie

Per il corretto utilizzo delle nuove tecnologie di cui ai punti precedenti, si rende necessario l'aggiornamento dei PC/notebook: a disposizione, funzionali rispetto alla corretta configurazione dei sistemi di nuova dotazione.

Per il supporto al personale docente e agli studenti in occasione degli esami di profitto e laurea, ma anche per la proclamazione e discussione di tesi di laurea, si prevede la disponibilità di una decina di Teaching Assistant che devono essere dotati, a loro volta di adeguata strumentazione.

INTERVENTO	DESCRIZIONE VOCE DI SPESA (Investimento in capitale ex lettera C) art. 3, comma 18, L. 350/2003)	COSTO SPESO O PREVISTO (IVA INCLUSA IN EURO)	COSTO PREVISTO (IVA INCLUSA IN EURO)	TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (mese di conclusione dell'intervento)
		Anno 2020 (dal 4 maggio)	Anno 2021 (fino al 30 giugno)	
Piattaforma Cervantes per apprendimento e- learning lingua spagnola			219.600,00 €	Maggio 2021
Elettrificazione aule			573.400,00 €	Maggio 2021
Adeguamento impianti audio visivi aule			549.000,00 €	Maggio 2021
Adeguamento rete wired, wireless, apparecchiature connettività e comunicazione			183.000,00 €	Maggio 2021
Aggiornamento infrastruttura server didattica: Sostituzione server per erogazione didattica e relative licenze SW			48.800,00 €	Aprile 2021

Rinnovo laboratori informatici varie sedi			329.400,00 €	Giugno 2021
Rinnovo postazioni lavoro compatibili con le nuove tecnologie			122.000,00 €	Maggio 2021
TOTALE INVESTIMENTO CONCEDIBILE			2.025.200,00 €	
TOTALE IMPORTO CONCESSO		1.799.006, 00 €		

IL RETTORE

Prof. Remo Morzenti Pellegrini
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.lgs.82/2005)

Firmato digitalmente da: Remo Morzenti Pellegrini
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO/80004350163
Data: 28/01/2021 15:40:08

COMMITTENTE:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
via dei Caniana, 2
24127 Bergamo

PROVINCIA:

BERGAMO

COMUNE:

BERGAMO

PROGETTO GENERALE:

AMMODERNAMENTO IMPIANTO
RILEVAZIONE FUMI, DI ALLARME
E DI EVACUAZIONE

PROGETTO IMPIANTI:

IMPIANTO ELETTRICO e SIMILARI

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO DEFINITIVO

4					
3					
2					
1					

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	CONTROLLATO
------	------	-------------	---------	------------	-------------

TAVOLA: IERTC	OGGETTO: RELAZIONE TECNICA e di CALCOLO	DATA: GENNAIO 2021
		SCALA: --

PROGETTISTA:

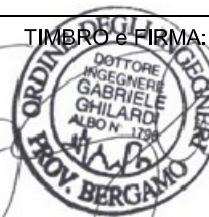


ing.Gabriele Ghilardi - n.1796 BG
ing.Lorenzo Cappia - n.2950 BG

via G. Falcone n.12/14/16 - 24048 Treviolo (Bg)
Tel: 035.215736 - Fax 035.3831266 - e-mail: info@ingsrl.it

Studio di consulenza, ingegneria, progettazione e certificazione

TIMBRO e FIRMA:



FILE:

870 UNI BG IMP FUMI EVAC PL.dwg

REDATTO:

Ing. Muath Atwan

VERIFICATO:

Ing. Lorenzo Cappia

APPROVATO:

Ing. Gabriele Ghilardi

SOMMARIO

1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2	NORME DI RIFERIMENTO	5
3	DESIGNAZIONE DELLE OPERE.....	7
4	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO E INFORMAZIONI PROCEDURALI ED ECONOMICHE	8
4.1	<i>Rilevazione e segnalazione fumi.....</i>	<i>9</i>
4.2	<i>Segnalazione delle emergenze (EVAC)</i>	<i>10</i>
5	CALCOLO DEGLI IMPIANTI	12
6	PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA.....	15
6.1	<i>Protezioni contro i contatti diretti</i>	<i>15</i>
6.2	<i>Protezione contro i contatti indiretti.....</i>	<i>15</i>
6.3	<i>Protezione contro gli effetti termici e la propagazione del fuoco.....</i>	<i>15</i>
6.4	<i>Protezioni delle condutture</i>	<i>16</i>
7	ANDAMENTO DEI LAVORI	17
8	VERIFICHE E COLLAUDI.....	19
9	GARANZIA.....	20
10	ELENCO FORNITORI QUALIFICATI.....	21

1 Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e la posa in opera dei materiali e tutte le opere necessarie all'ammodernamento dell'impianto rilevazione fumi, di allarme e di evacuazione al servizio dell'edificio dell'Università di Bergamo in Via dei Caniana in Bergamo (BG).

Gli impianti, che dovranno essere consegnati finiti a regola d'arte e perfettamente funzionanti, saranno realizzati in concomitanza con le opere edili e termomeccaniche: pertanto dovranno essere rispettate le problematiche impiantistiche, edili e la consequenzialità delle opere in funzione delle scadenze contrattuali.

L'esecuzione dovrà rispettare i canoni della buona regola dell'arte, oltre che di eventuali specifiche riportate nella presente documentazione; in caso di discordanza o incongruenza tra le indicazioni inserite nella presente documentazione e quelle riportate sulle tavole grafiche di progetto, faranno fede quelle più restrittive o comunque quelle maggiormente a favore della sicurezza.

Il progetto è stato redatto nell'intento di realizzare un impianto elettrico rispondente a tutte le necessità di utilizzo dello stesso, nel rispetto delle normative tecniche e giuridiche tali da garantire affidabilità e sicurezza durante il normale esercizio; questo nel pieno rispetto della Legge n.186 del 1 Marzo 1968 riguardante la realizzazione degli impianti a regola d'arte.

La metodologia utilizzata nella progettazione degli impianti elettrici e similari ha perseguito almeno le seguenti peculiarità:

Fulcro della progettazione	Utilizzatori dell'immobile
Sicurezza degli impianti	Sicurezza della vita umana
	Sicurezza di funzionamento degli impianti
	Sicurezza di comprensione delle funzioni degli impianti
	Sicurezza di comprensione delle eventuali anomalie
Economicità degli impianti	Ottimizzazione dei costi di manutenzione ordinaria
	Ottimizzazione dei costi di manutenzione straordinaria
	Ottimizzazione dei tempi di intervento in caso di anomalie

Il presente progetto è costituito almeno dalla seguente documentazione:

✓	IERTC	Relazione Tecnica e di Calcolo
✓	IECT	Capitolato Tecnico
✓	IE01	Planimetria Piano Interrato
✓	IE02	Planimetria Piano Terra in Ambiente
✓	IE03	Planimetria Piano Terra entro Pavimento
✓	IE04	Planimetria Piano Terra entro Controsoffitto
✓	IE05	Planimetria Piano Primo in Ambiente
✓	IE06	Planimetria Piano Primo entro Pavimento
✓	IE07	Planimetria Piano Primo entro Controsoffitto
✓	IE08	Planimetria Piano Secondo in Ambiente
✓	IE09	Planimetria Piano Secondo entro Pavimento

- ✓ **IE10** **Planimetria Piano Secondo entro Controsoffitto**
- ✓ **IE11** **Planimetria Piano Copertura**
- ✓ **IE12** **Planimetria Impianti Esistenti**
- ✓ **IECM** **Computo Metrico**
- ✓ **IEEP** **Elenco Prezzi**
- ✓ **IEAP** **Analisi Prezzi**
- ✓ **IECME** **Computo Metrico Estimativo (reso pubblico a discrezione della Committenza)**

2 Norme di riferimento

Tutti gli impianti, i materiali e le apparecchiature devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalla Legge n.123 del 1/8/07, dal D.L. n.81 del 9/4/08 e dal D.M. n.37 del 22/1/08.

Le caratteristiche degli impianti e dei loro componenti, devono essere conformi:

- alle Leggi ed ai Regolamenti vigenti alla data del contratto;
- alle Norme CEI e UNI vigenti alla data del contratto;
- alle prescrizioni ed alle indicazioni dell'azienda distributrice dell'energia elettrica;

Nella realizzazione delle opere si dovrà far riferimento almeno alle seguenti disposizioni legislative e normative:

Le principali Leggi e Regolamenti ai quali occorre attenersi nella realizzazione degli impianti sono:

- D.Lgs. n.37 del 22/01/2008 “Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici sostituisce la legge 46/90);
- Testo integrato del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 106/09 “Testo unico sulla sicurezza sul lavoro”;
- Legge 186/68 “Obbligo dell’esecuzione a regola d’arte degli impianti (CEI)”;
- DPR n.151 del 01/08/2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”;
- Disposizioni di Legge concernenti l’attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione, n. 791 del 18/10/77 e successive modifiche, compreso il DLgs. 31/07/97 n. 227;
- D.M. n.236 del 14/06/89 “Superamento ed eliminazione barriere architettoniche”;
- DPR n.503 del 24/07/96 “Superamento ed eliminazione barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- D.M. n.187 del 27/07/2010 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle attività commerciali con superficie superiore a 400mq”;
- DM 22/02/06 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- I regolamenti e le prescrizioni Regionali, Provinciali e Comunali relative alla zona di realizzazione dell’opera;
- Tutte le prescrizioni e raccomandazioni relative agli impianti di cui trattasi, emanate da:
 - Comando locale dei Vigili del Fuoco;
 - INAIL e ASL;
 - Società erogatrici dei servizi elettrico e telefonico;
 - Responsabile della sicurezza relativa all’intervento in oggetto.

Per quanto concerne le Norme CEI e UNI, devono essere ottemperate le disposizioni contenute nelle seguenti Norme:

- Norma CEI 11-17 “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica (Linee in cavo)”;
- Norma EN 61439-1/2 Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) – Regole Generale – Quadri di potenza;
- Norma CEI EN 61439-6 (CEI 17/13-2) “Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione – Parte 6: Condotti sbarre”;

- Norma CEI 23-51 “Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare”;
- *CEI 64-8 6^aed. (in essere)*: “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 1: Oggetto, scopo e principi fondamentali. Parte 2: Definizioni. Parte 3: Caratteristiche generali. Parte 4: Prescrizioni per la sicurezza. Parte 5: Scelta ed installazione dei componenti elettrici. Parte 6: Verifiche. Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari”. Con particolare attenzione alla parte 7 sezione 714 (Impianti di illuminazione situati all'esterno).
- *Norma UNI 9795*: “Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d’incendio - Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore, rivelatori ottici lineari di fumo e punti di segnalazione manuali”.
- *Norma UNI EN 54*: “Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Rivelatori di fumo - Rivelatori lineari che utilizzano un raggio ottico luminoso”.
- *D.M. del 10 marzo 1998*: “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”.
- *D.M. del 18 settembre 2002*: “Ministero dell'Interno. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”.
- *D.M. del 15 settembre 2005*: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi”.

Inoltre gli impianti dovranno essere realizzati in osservanza a tutte le altre Leggi e Norme, anche se non menzionate, inerenti la sicurezza e la costruzione degli impianti elettrici e delle apparecchiature.

3 Designazione delle opere

L'elenco dei lavori e delle forniture è riportato nel seguito.

La forma, la localizzazione e le dimensioni dei lavori che formano l'oggetto del presente intervento risultano dai documenti di progetto (in funzione della fase di redazione), salvo quanto eventualmente precisato all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.

Saranno da fornire in opera e perfettamente funzionanti nel rispetto delle tavole allegate e delle indicazioni basilari del D.M. n.37 del 22 Gennaio 2008 almeno i seguenti impianti o componenti elettrici ed affini:

- *Impianto Rilevazione e Segnalazione Fumi*
- *Impianto Diffusione Sonora EVAC*
- *Opere di Integrazione e/o Manutenzione Apparecchiature aerauliche*
- *Opere di Smantellamenti e/o Integrazioni e/o Manutenzioni Opere Varie*

Le caratteristiche degli impianti, nonché di tutti i componenti dovranno essere conformi a:

- ✓ prescrizioni di legge in materia antinfortunistica
- ✓ Norme e Guide CEI
- ✓ prescrizioni dell'Autorità Locale (es. VVF)
- ✓ prescrizioni ed indicazioni dell'ente o struttura fornitrice dell'energia
- ✓ prescrizioni ed indicazioni dell'ente o struttura fornitrice della connessione telefonica

vigenti alla data del rilascio della Dichiarazione di Conformità da parte della Impresa Installatrice al termine dei lavori.

Inoltre si evidenzia che eventuali dettagli di progetto non specificati o rilevabili all'interno della documentazione saranno identificati nel corso dell'esecuzione delle opere in accordo con la Committenza e la D.L., sulla base di dettagli edili o di arredo.

4 Caratteristiche dell'impianto e informazioni procedurali ed economiche

Gli impianti oggetto di ammodernamento risultano utilizzati all'interno di un edificio, attualmente utilizzato da personale e studenti dell'Università di Bergamo, realizzato da alcuni decenni e nel tempo oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'impianto rilevazione fumi presenta criticità tecniche e normative che hanno reso opportuno prevederne il rifacimento, secondo le normative (UNI 9795, UNI 11224, UNI/TR 11607, UNI/TR 11694, UNI 11744 ecc.) ad oggi vigenti in materia di sicurezza degli immobili e delle persone che ne usufruiscono.

Analogamente l'impianto diffusione sonoro EVAC, benché anch'esso oggetto di manutenzione negli anni scorsi, non soddisfa opportunamente i requisiti normativi in essere (UNI ISO 7240-19, UNI CEN/TS 54-32, UNI EN 54-16, UNI EN 54-24, UNI EN 54-4 ecc.) o per esempio non si riscontra l'adeguata segnalazione in tutte le zone dell'immobile in oggetto.

In accordo con la Committenza si sono quindi effettuate delle analisi, contestuali ad opportuni sopralluoghi, da cui è emerso, secondo le ipotesi progettuali, di prevedere il completamento rifacimento dei due impianti di cui sopra.

Tra le varie motivazioni che hanno portato alle decisioni rilevabili nei documenti progettuali si elencano almeno le seguenti:

- ✓ *Apparecchiature in essere di critico funzionamento*
- ✓ *Apparecchiature e/o struttura d'impianto in essere con criticità di rispetto alle normative vigenti*
- ✓ *Modalità delle manutenzioni ordinarie ed eventualmente straordinarie nel seguito dell'utilizzo dell'immobile*
- ✓ *Costi delle manutenzioni ordinarie ed eventualmente straordinarie nel seguito dell'utilizzo dell'immobile*
- ✓ *Tempestività delle rilevazioni e/o segnalazioni di eventuali situazioni critiche e/o di emergenza*

Nel seguito si segnala quanto si è potuto rilevare e valutare ad oggi in merito alla realizzazione delle opere, dal punto di vista tecnico e temporale, in sinergia con la Committenza.

L'edificio dovrà essere utilizzabile/funzionante durante tutto il periodo dell'esecuzione dei lavori, assicurandone la fruibilità e l'utilizzo in sicurezza, ne consegue per esempio che in alcune fasi realizzative ci si troverà nella situazione che l'immobile sarà gestito con l'impianto esistente e quello di nuova realizzazione in esercizio contestuale.

Da quanto sopra si può quindi desumere che i costi delle lavorazioni saranno incrementati rispetto a quello che potrebbe essere se l'immobile fosse non utilizzato o di nuova realizzazione.

In questa fase si è previsto che le opere possano essere realizzate in 18 fasi, in funzione delle lavorazioni e/o dell'utilizzo dei locali. Le fasi saranno comunque consequenziali senza interruzione temporale e in prima battuta si può comunque ipotizzare, in accordo con la Committenza, di renderne contemporanee alcune.

Le opere impiantistiche dovranno prevedere delle opere edili e/o similari propedeutiche, ovvero per esempio la rimozione del controsoffitto e/o del pavimento galleggiante con successivo ripristino originario degli stessi.

Contestualmente si è riscontrata la necessità di prevedere a progetto di eseguire delle opere relative all'impianto aeraulico, al fine di rendere sinergico il funzionamento degli impianti in oggetto. Analogamente si è ritenuto opportuno ipotizzare delle opere edili (es compartimentazioni REI) che ripristinino le criticità riscontrate o che si creerebbero nelle fasi delle lavorazioni oggetto di progetto.

In merito ai costi ad oggi previsti si annota che preso atto che il Bando di assegnazione delle prestazioni professionali segnalasse un importo opere di 300.000,00 euro, durante lo svolgimento delle prestazioni stesse si è dovuto rilevare che lo stato dell'arte imponesse i seguenti costi indicativi (negli opportuni documenti sono indicate le cifre di dettaglio):

- Impianto Rilevazione E Segnalazione Fumi Euro 350.000,00

• Impianto Diffusione Sonora Evac	Euro	64.000,00
• Integrazione e/o Manutenzione Apparecchiature Aerauliche	Euro	68.000,00
• Smantellamenti e/o Integrazioni e/o Manutenzioni Opere Varie	Euro	87.000,00

Si ricorda che ai costi indicati dovranno essere aggiunti quelli relativi all'esecuzione delle opere in sicurezza (anche alla luce della situazione pandemica in essere) gravanti per circa 28.500,00 euro.

Al fine di contenere comunque il più possibile i costi globali, si segnala, per esempio, che ad oggi si è ipotizzato di mantenere in esercizio i 4 impianti di campionamento d'aria esistenti (zona biblioteca e zona studio/lettura), al fine di evitare, tra le varie problematiche, il costo della realizzazione ex novo dei controsoffitti "cechi" esistenti.

Si conferma che nella imminente redazione della progettazione esecutiva saranno verificate, in sinergia con la Committenza, le criticità realizzative ad oggi ipotizzate, indicando nella documentazione stessa le ipotesi progettuali atte a risolvere operativamente le eventuali difficoltà.

Tutti i materiali necessari per la realizzazione di opportuno impianto in oggetto risponderanno alle indicazioni riscontrabili dalle tavole grafiche allegate e dal computo metrico relativo; cavi, apparecchiature, tubazioni e scatole rispecchieranno i requisiti normativi vigenti alla data dell'emissione della DICO.

I due impianti in oggetto verranno completamente realizzati ex novo, assicurando l'opportuno interfacciamento con alcune apparecchiature dell'impianto aeraulico e/o idrico, così come verranno realizzate le eventuali opere collegate ai serramenti oggetto di apertura motorizzata e/o automatica in caso di emergenza pericolo.

4.1 Rilevazione e segnalazione fumi

Le apparecchiature saranno almeno:

- rilevatori puntiformi costituito da una camera ottica sensibile alla diffusione della luce. Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione. Capacità e flessibilità. Doppio led tricolore (rosso, verde e giallo) per visualizzazione a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Indirizzamento a mezzo di selettori rotanti. Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alla normativa EN 54 parte 7 e 17. Alimentazione 15-32Vcc. Temperatura di funzionamento da -30°C a +70°C. Umidità relativa sino a 93% senza condensa. Dimensioni: altezza 52mm e diametro di 102mm con base installata.
- sistema indirizzato ad aspirazione a 1 e/o 2 canali che analizzano il fumo utilizzando 1 e/o 2 rivelatori indirizzabili ad elevata sensibilità. L'aspirazione avviene per mezzo di doppia ventola e di tubazione provvista di fori, questa è in ABS con 100 metri di lunghezza massima per canale. Il sistema incorpora un sensore per canale per il controllo sulla continuità della portata. Indicazione a barra luminosa a led a pendolo del flusso d'aria. Relè di allarme, di guasto ed uscita sirena per canale. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-20. Alimentazione esterna 18,5-31,5Vcc. Corrente massima sino a 570mA (senza sirene collegate). Corrente stand-by da loop 900µA. Temperatura di funzionamento da -10°C a +55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 65. Dimensioni: 403mm x 356mm x 135mm.
- camere d'analisi per condotte d'aria (devono essere posti all'interno dei canali di immissione e di ripresa dell'aria, un rivelatore deve essere installato in ciascun condotto di ripresa dell'aria primaria che si immette nel collettore principale come previsto da Norma UNI 9795);
- dispositivi di rimando in ambiente della segnalazione d'intervento, tensione di funzionamento di 3.7Vcc. Assorbimento in allarme di 9.5 mA. Dimensioni: 70mm x 35mm x 23mm. grado di protezione IP 44. Colore rosso;
- pulsanti con vetro a rompere per l'attivazione manuale della segnalazione di pericolo, chiave di test, morsettiera plug-and-play che ne facilita il cablaggio. Provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme. Indirizzamento a

mezzo di selettori rotativi e con doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Vetro di rottura dotato di pellicola di protezione. Di colore rosso.

- targhe ottiche acustiche per la segnalazione acustico-visiva del pericolo; supporto di montaggio per Segnalatori serie NFXI. Alto profilo che garantisce grado di protezione IP 44. Colore rosso;
- dispositivi per la gestione dei magneti per le porte REI
- dispositivi per la gestione delle serrande tagliafuoco/tagliafumo
- dispositivi per la gestione degli smoke-out / aperture motorizzate.

L'impianto di rivelazione dovrà essere eseguito nel rispetto della norma UNI 9795 e della norma UNI EN 54 e per quanto concerne l'impianto di segnalazione manuale incendio in relazione all'allegati IV al D.M. del 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" e di tutte le eventuali normative corrispondenti vigenti.

4.2 Segnalazione delle emergenze (EVAC)

Le apparecchiature saranno almeno:

- Controller EN 54-16 per sistema PA8500-VES con funzione di supervisione nel completo rispetto degli standard di sicurezza vigenti nei sistemi d'emergenza vocale. Sistema di diffusione sonora a 2 canali. Microfono frontale d'emergenza supervisionato. Generatore di messaggi per diffusione di allarmi vocali a doppio canale (EVAC ed ALERT). USB per la riproduzione musica mp3. Gestione automatica dell'amplificatore di riserva. Ingresso per alimentazione secondaria (24 Vcc). Sette contatti di ingresso digitali controllati. Tre uscite a relè. Display grafico. Diagnostica e segnalazione dei vari guasti. Montaggio a rack 19" (altezza 2 unità). Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013
- Amplificatore modulare da 500W serie PMD in classe D, completo di scheda di diagnostica con doppio circuito d'uscita (A e B). Potenza di uscita nominale@230 VAC 500 W RMS, uscita linee 100 V, distorsione < 1%, Input Doppia presa RJ45, In/Out audio/RS485 da CR8506-V, risposta in frequenza 50 ÷ 20.000 Hz, Alimentazione 230Vac ± 10% - 50/60 Hz / 24 Vdc, consumo @230 Vac 800 W (960 VA); consumo 24 Vdc 17 A. Montaggio a rack 19" tramite cestello PMS2001 opzionale (altezza 3U + 1U). 2 unità serie PMD per ogni PMS2001. Dimensioni (W x H x D) 200 x 130 x 395 mm. Peso 18 kg. Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013
- Amplificatore modulare da 250W serie PMD in classe D, completo di scheda di diagnostica con doppio circuito d'uscita (A e B). Potenza di uscita nominale@230 VAC 250 W RMS, uscita linee 100 V, Input Doppia presa RJ45, In/Out audio/RS485 da CR8506-V, risposta in frequenza 50 ÷ 20.000 Hz, Alimentazione 230Vac / 24 Vdc, consumo @230 Vac 400 W (480 VA); consumo 24 Vdc 9 A. Montaggio a rack 19" tramite cestello PMS2001 opzionale (altezza 3U + 1U). 4 unità serie PMD per ogni PMS2001. Dimensioni (W x H x D) 100 x 130 x 395 mm. Peso 9 kg. Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013
- Amplificatore modulare da 125W serie PMD in classe D, completo di scheda di diagnostica con doppio circuito d'uscita (A e B). Potenza di uscita nominale@230 VAC 125 W RMS, uscita linee 100 V, Input Doppia presa RJ45, In/Out audio/RS485 da CR8506-V, risposta in frequenza 40 ÷ 16.000 Hz, Alimentazione 230Vac/ 24 Vdc, consumo @230 Vac 200 W (240 VA); consumo 24 Vdc 4.6 A. Montaggio a rack 19" tramite cestello PMS2001 opzionale (altezza 3U + 1U). 4 unità serie PMD per ogni PMS2001. Dimensioni (W x H x D) 100 x 130 x 395 mm. Peso 6 kg. Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013
- Console microfonica digitale diagnosticata per VVFF. Chiamate generale di emergenza e/o di servizio. Buzzer per segnalazione guasti. Robusta struttura di alluminio con fiancate in ABS. Connettori Rj45 per collegamento tramite

cavo CAT5e SFTP. Ogni console deve essere completata con microfono MC132-V oppure M132-V (non incluso nel prezzo). Certificato EN54-16:2008 nr. 0068-CPD-081/2011

- Proiettore di suono bi-direzionale 12 W (6+6 W), in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 170-12.000 Hz, apertura@2kHz 140°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,85 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1
- Proiettore di suono 12 W, in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 101 dB, sensibilità 90 dB, risposta in frequenza 180-15.000 Hz, apertura@2kHz 160°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,4 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1
- Diffusore da parete e da soffitto 6 W, modello "CANDY" in ABS UL94-V0 autoestinguente, con rete frontale metallica, bianco, con trasformatore 100V, potenza regolabile 6 / 3 / 1,5 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 150-10.000 Hz, apertura@2kHz 150°, dimensione 258 x 169 x 72 mm, peso 0,8 kg. Completo di morsetto ceramico e fusibile termico. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1

5 Calcolo degli impianti

Si riportano i calcoli di una zona del campionamento d'aria, mentre le zone a rilevazione puntiforme sono state progettate secondo i raggi di copertura indicati dalle normative vigenti. Analogamente in merito all'impianto EVAC si sono rispettate le normative vigenti, ipotizzando che le zone ove presenti personale lavorativo, all'interno dei singoli locali si è evitato di installare il singolo diffusore sonoro "potenziando" quelli presenti nelle zone comuni, mentre nelle zone aperte al pubblico/studenti si è considerato di posizionare i diffusori in tutte le aule/zone delimitate da pareti cieche.

Project Location	Floor 1-FAAST LT 1 LB 2Ch 2Sens
Layout Name	Channel 2
Device Type	FAAST LT LB 2Ch 2Sens
Date	28-Jan-2021

Summary					
Fan Speed		Auto			
Flow Balance		0.84			
		Min		Max	
Transport Time		H1	3.04 sec	H5-EC2	28.48 sec
Effective Sensitivity	Level 1 Pre-alarm	-	-	-	-
	Level 1 Alarm	H8	0.61 %/m	H4	0.72 %/m
Flow Rate		H5-EC2	4.03 l/min	H8	4.82 l/min
Pressure		H5-EC2	45.6 Pa	H8	65.08 Pa

Note: Pre-alarm level should be less than or equal to Alarm level.

Design Constraints	
Constraints : EN54	
Classification : Class C	
Maximum Hole Sensitivity	1.5 %/m
Maximum Transport Time	120 sec
Maximum Single Pipe Length	100 m
Maximum Aggregate Pipe Length	160 m
Maximum Holes	18
Minimum Hole Flow	1.6 l/min
Minimum Hole Pressure	8 Pa
Minimum Detector Flow	32 l/min
Minimum Flow Balance	0.7
Design With Filter	NO

Environment	
Normal Ambient Temperature	22.2 °C
Altitude	0 m
Pressure	101325 Pa

Pipe Segments			
Length	Quantity	Description	Diameter
3	2	P1,P2	21 mm
7	1	P8	21 mm
3.1	1	P3	21 mm
6.3	1	P4	21 mm
6.8	1	P7	21 mm
2	1	P5	21 mm
9	1	P6	21 mm

DRILL SCHEDULE						
Pipe Segments	Hole	Size	Absolute Distance	Relative Distance	Capillary Diameter	Capillary Length
		mm	m	m	mm	m
P3	H1	3.5	7.7	1.7	-	-
P5	H2-EC1	3.5	17.4	2	-	-
P6	H3	3.5	17.5	2.1	-	-
P6	H4	3.5	23.1	5.6	-	-
P6	H5-EC2	3.5	24.4	1.3	-	-
P7	H6	3.5	12.3	3.2	-	-
P7	H7-EC3	3.5	15.9	3.6	-	-
P8	H8	3.5	7.5	1.5	-	-
P8	H9	3.5	10.6	3.1	-	-
P8	H10-EC4	3.5	13	2.4	-	-

SAMPLING HOLE PERFORMANCE				
Hole	Transport Time	Pressure	Flow Rate	Flow %
	sec	Pa	l/min	%
H1	3.04	61.86	4.7	10.56
H2-EC1	17.47	50.62	4.25	9.56
H3	12.66	48.86	4.17	9.39
H4	23.46	45.94	4.05	9.1
H5-EC2	28.48	45.6	4.03	9.07
H6	9.57	56.98	4.51	10.14
H7-EC3	22.13	55.94	4.47	10.05
H8	3.84	65.08	4.82	10.84
H9	8.94	63.19	4.75	10.68
H10-EC4	16.87	62.46	4.72	10.62

Sampling Hole Effective Sensitivity				
Hole	Day Pre Alarm	Day Alarm	Night Pre Alarm	Night Alarm
	Level 1	Level 1	.	.
	%/m	%/m	%/m	%/m
H1	-	0.62		
H2-EC1	-	0.69		
H3	-	0.7		
H4	-	0.72		
H5-EC2	-	0.72		
H6	-	0.65		
H7-EC3	-	0.65		
H8	-	0.61		
H9	-	0.61		
H10-EC4	-	0.62		

6 Prescrizioni per la sicurezza

Saranno previste tutte le misure atte a proteggere le persone utilizzatrici dell'impianto in oggetto e a preservare secondo le indicazioni delle normative i componenti stessi dell'impianto.

Risulteranno quindi analizzati almeno i seguenti ambiti:

- ✓ Protezioni contro i contatti diretti
- ✓ Protezione contro i contatti indiretti
- ✓ Protezione contro gli effetti termici e la propagazione del fuoco
- ✓ Protezioni delle condutture

6.1 *Protezioni contro i contatti diretti*

Si dovranno prendere tutte le misure atte a proteggere le persone contro i pericoli di un contatto con le parti attive delle apparecchiature elettriche; la protezione contro i contatti diretti sarà realizzata con diverse modalità:

- isolamento delle parti attive: le parti attive dell'impianto elettrico, ad esempio cavi e morsettiere, dovranno essere ricoperti con materiale isolante rimovibile solo attraverso distruzione dello stesso
- involucri o barriere: le parti attive dovranno essere installate all'interno di involucri o barriere tali da assicurare un grado di protezione minimo pari a IP2X o IPXXB, mentre nel caso di superfici superiori orizzontali a portata di mano, dovranno assicurare almeno un grado di protezione IP4X o IPXXD
- interruttori differenziali con $I_{dn}=30\text{mA}$: come protezione aggiuntiva contro i contatti diretti, a monte dei circuiti elettrici terminali saranno installati interruttori con sganciatori differenziali avente $I_{dn}=30\text{mA}$

6.2 *Protezione contro i contatti indiretti*

Si dovranno prevedere tutte le misure intese a proteggere le persone contro i pericoli risultanti dal contatto con parti conduttrici rese in tensione a causa di un guasto all'isolamento; la protezione contro i contatti indiretti sarà realizzata con diverse modalità:

- interruzione automatica dell'alimentazione: essendo in presenza di un sistema TT, dovrà essere verificata la condizione: $R_A \times I_a \leq 50$ dove R_A è resistenza del dispersore di terra e dei conduttori di protezione delle masse espressa in Ω , I_a è corrente che provoca l'apertura automatica del dispositivo di protezione [A]. La corrente I_a può quindi essere o la corrente che provoca l'intervento dell'interruttore automatico in 5 secondi o la corrente nominale differenziale per gli interruttori differenziali. Qual'ora la condizione precedente non dovesse risultare verificata bisognerà intervenire, nel caso di interruttore magnetotermico, sull'impianto di terra diminuendo la R_A , oppure, nel caso di interruttore differenziale, sull'interruttore stesso adottandone uno con corrente differenziale nominale più bassa.
- componenti elettrici di classe II: saranno preferibilmente installati componenti elettrici aventi isolamento doppio o rinforzato e quadri elettrici con isolamenti completi e supplementari.

6.3 *Protezione contro gli effetti termici e la propagazione del fuoco*

Nel complesso saranno rispettate almeno le indicazioni riportate all'interno del Capitolo 42 delle Norme CEI 64-8. La protezione contro le ustioni risulterà realizzata in quanto la temperatura di tutti i componenti elettrici dell'impianto a portata di mano non dovranno superare le temperature massime ammesse di 55, 70 e 80 °C per i componenti metallici che

necessitano di essere impugnati e di essere toccati durante il funzionamento e di 65, 80 e 90 °C per i componenti non metallici.

La protezione contro gli incendi sarà realizzata in quanto tutti i componenti che nel normale funzionamento potrebbero produrre archi o scintille o superare le massime temperature ammesse in relazione alle sostanze pericolose previste saranno racchiusi in custodie aventi grado di protezione IP30. Il dimensionamento delle apparecchiature elettriche dovrà essere tale da prevenire nel funzionamento ordinario che le temperature massime delle superfici esterne dei componenti elettrici non superino rispettivamente 165 °C per i componenti non sovraccaricabili in esercizio e 120 °C per i componenti sovraccaricabili in esercizio, ed inoltre, in caso di guasti, le caratteristiche meccaniche delle custodie dovranno risultare comunque preservate, anche se dovesse capitare di superare momentaneamente le temperature limite superficiali sopra indicate. Si ribadisce che in punti particolari o rilevanti dell'impianto in oggetto potrebbero essere state utilizzate metodologie anche più restrittive di quelle indicate in precedenza, sulla base di eventuali prescrizioni tecniche specifiche o ritenute opportune in fase di progettazione.

6.4 *Protezioni delle condutture*

Si dovranno prevedere tutte le misure intese a proteggere i componenti dell'impianto elettrico, nello specifico le condutture elettriche. Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi e corto circuiti sarà realizzata mediante dispositivi installati a monte dei singoli circuiti in modo tale che siano rispettate le condizioni richieste dalle Norme CEI 64-8:

$$I_b < I_n < I_z$$

$$I_f < 1,45 \times I_z$$

$$I^2 \times t < K^2 \times s^2$$

dove:

I_b = corrente d'impiego del circuito

I_n = corrente nominale del dispositivo di protezione

I_z = portata in regime permanente della conduttura

I_f = corrente che assicura l'effettivo funzionamento del dispositivo di protezione

I = corrente efficace dell'ipotetico corto circuito

t = durata in secondi del corto circuito

K = costante dipendente dal tipo di isolante

s = sezione in mmq del cavo

Inoltre sarà tale per cui il potere di interruzione degli interruttori installati risulterà maggiore delle possibili correnti di corto circuito verificabili nel punto di installazione degli stessi.

Si evidenzia che nell'impianto in oggetto la protezione di cui sopra risulterà assicurata da un unico dispositivo e quindi riguardante le modalità indicate ai punti 435.1 e 533.3 delle Norme CEI 64-8. Ne consegue che la determinazione numerica della corrente di cortocircuito minima a fondo linea non risulta necessaria, poiché la curva rappresentante l'energia sopportabile dalla conduttura elettrica, nell'ambito di impiego della conduttura stessa, permane al di sopra della curva rappresentante l'energia massima fatta transitare dall'interruttore posto a protezione.

La sezione delle condutture in partenza dai quadri elettrici sarà tale che la portata delle stesse risulti superiore di almeno il 30% rispetto alla corrente ipotetica massima assorbita dalle utenze, nella condizione peggiore ipotizzabile di funzionamento. La caduta di tensione a fondo linea, stimabile nella condizione peggiore ipotizzabile di funzionamento, risulterà inferiore al 4%.

7 Andamento dei lavori

L'impresa Appaltatrice dovrà fornire in opera tutti i materiali, le apparecchiature, gli accessori per dare i lavori completi in ogni parte e nel suo complesso. I materiali, le apparecchiature o lavori indicati sui disegni ma non menzionati nel capitolato o viceversa, la cui fornitura o esecuzione sia implicita per il completamento dell'opera o parte di essa, si dovranno ritenere inclusi nella fornitura come fossero indicati sui disegni o specificati nel Capitolato.

L'Impresa Appaltatrice, prima di iniziare i lavori, dovrà verificare con cura ed aggiornare i disegni di progetto previo puntuale sopralluogo in cantiere. Tutti i costi derivanti dalla modifica e/o aggiornamento del progetto e dei disegni s'intendono compensati nel prezzo d'appalto.

L'Impresa Appaltatrice si assume di conseguenza ogni responsabilità per errori di esecuzione derivanti da un non corretto aggiornamento dei disegni. Tutti i lavori dovranno essere coordinati tra loro e la tempistica di cantiere dovrà essere sottoposta alla Direzione Lavori. Nel corso dei lavori, in accordo con le esigenze del cantiere e del Committente, potranno essere richieste opere provvisorie per il mantenimento in esercizio di impianti esistenti o per consentire il funzionamento provvisorio degli stessi.

Nessuna variazione nell'esecuzione delle opere previste potrà essere apportata dalla Impresa Appaltatrice, senza avere ricevuto la preventiva approvazione ed autorizzazione scritta del Committente o della Direzione dei Lavori. Ogni contravvenzione alla predetta disposizione sarà a completo rischio e pericolo della Impresa Appaltatrice che sarà tenuta a rimuovere e sostituire le opere eseguite, anche già poste in opera, qualora il Committente, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse opportuno di accettarle. In caso di accettazione l'Impresa Appaltatrice, senza alcun aumento dei prezzi contrattuali, sarà obbligata all'esecuzione delle eventuali opere accessorie e complementari che potranno esserle richieste perché le opere eseguite corrispondano alle prescrizioni contrattuali.

Nell'esecuzione delle opere dovrà osservarsi, oltre all'assoluta precisione per quanto concerne la forma e le dimensioni, la massima cura nella lavorazione, dovendo ogni componente essere regolarmente ed uniformemente rifinito in ogni sua parte.

La ditta esecutrice prima della fine lavori deve consegnare i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante dell'appalto:

- n.2 copie su carta e di una copia su file dei disegni aggiornati e corretti firmati da professionista abilitato, con la chiara e completa rappresentazione grafica di tutte le opere eseguite compresi i necessari schemi funzionali;
- n.2 copie della relazione tecnica finale descrittiva degli interventi realizzati firmata da professionista abilitato, con dimensioni e caratteristiche delle apparecchiature installate;
- n.2 copie di complete istruzioni di esercizio e manutenzione degli impianti, con allegati gli schemi delle regolazioni ed i libretti di manutenzione di tutte le apparecchiature;
- Dichiarazione di conformità secondo legge n. 248 del 2 dicembre 2005 in modello conforme al D.M. n.37 del 22/1/2008 con tutti gli eventuali allegati obbligatori;
- Elenco dei materiali utilizzati con certificazione e/o omologazione dei materiali che lo richiedono;
- Certificazione di rispondenza alle norme CEI vigenti da parte del costruttore dei quadri elettrici;
- predisporre eventuali denunce per la richiesta di omologazione dei componenti soggetti a controllo (impianto di terra, impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, impianti pericolosi, ecc.) e presentare la documentazione opportuna in copia al Committente;
- presentare i certificati di verifica e collaudi delle macchine e delle apparecchiature utilizzate nella realizzazione degli impianti, per i quali tali certificati siano richiesti dalle vigenti Norme di legge.

Di conseguenza si precisa che l'emissione del verbale di fine lavori è vincolato alla integrale consegna di tutta la documentazione prima citata. Sono a carico dell'Appaltatore eventuali progetti "costruttivi" (relazione, calcoli, schemi, disegni e specifiche tecniche) degli impianti, da allegarsi al programma lavori e da eseguirsi da Professionisti abilitati, nonché i collaudi tecnico-funzionali e le certificazioni di legge richiesti dagli Enti Vigilanti, sugli impianti e sui materiali impiegati. Per gli impianti l'Appaltatore dovrà rispettare le disposizioni assumendone la conseguente responsabilità; a tal fine, qualora ritenesse opportune delle varianti costruttive, purché non siano onerose per la Committenza o che non danneggino la qualità dell'opera finita, ne fornirà tempestiva proposta, sottoscritta da Professionista di propria fiducia, e ne chiederà l'approvazione scritta della D.L.; ciò renderà eseguibile le eventuali varianti, in caso di disaccordo prevarrà l'interpretazione più favorevole alla Committenza e comunque il giudizio della D.L. Durante e dopo l'esecuzione dei lavori dovranno essere effettuate le verifiche e le prove preliminari opportune. Per quanto concerne specificatamente gli impianti elettrici, valgono le norme CEI per quei componenti per i quali le norme suddette richiedono l'esecuzione di prove ed il relativo certificato di prova. (Sono esclusi quei componenti dotati di marchi IMQ e rispondenti alle caratteristiche di capitolato).

8 Verifiche e collaudi

Al termine dei lavori dovranno essere effettuate le verifiche richieste dalle leggi e dalle normative tecniche vigenti in vigore, inerenti gli impianti in oggetto.

Il collaudo, il cui onere sarà a carico della ditta esecutrice così come l'aggiornamento delle tavole grafiche, dovrà accertare la rispondenza degli impianti alle disposizioni di legge, alle norme CEI e a tutto quanto espresso nelle prescrizioni generali e nelle descrizioni (tenuto conto di eventuali modifiche concordate in corso d'opera), nei confronti dell'efficienza nelle singole parti costruttive e della loro installazione eseguita a regola d'arte.

Si dovrà accertare che tutte le opere siano rispondenti a quanto richiesto in capitolato e che gli impianti siano perfettamente funzionanti e le rese delle apparecchiature e degli impianti forniti siano in grado di assicurare il mantenimento all'interno dei locali delle condizioni di progetto.

Tutte le opere, forniture e regolazioni che risultino in seguito e detto collaudo deficiente e non a regola d'arte, devono essere immediatamente riparate o sostituite a cura dell'Appaltatore senza alcun compenso.

Sono pure addebitate all'Impresa tutte quelle opere da muratore, decoratore e simili che si rendano necessarie per eseguire modifiche aggiunte o riparazioni.

In particolare nel collaudo definitivo potranno effettuarsi (a giudizio della D.L.) almeno le seguenti verifiche:

- verifica qualitativa e quantitativa dei materiali installati;
- identificazione dei conduttori di neutro e di protezione;
- identificazione dei circuiti e dei dispositivi di manovra;
- idoneità delle connessioni dei conduttori;
- agevole accessibilità dell'impianto per interventi operativi e manutentivi;
- continuità dei conduttori di protezione ed equipotenziali;
- resistenza di isolamento dell'impianto elettrico;
- efficacia dell'impianto di terra;
- polarità dell'impianto;
- inaccessibilità delle parti sotto tensione;
- percorso dei cavi;
- funzionamento dei comandi e delle protezioni;
- caduta massima di tensione all'estremità di ciascuna linea di distribuzione;
- idoneità delle sezioni;
- verifiche generali sull'egualizzazione del potenziale;
- verifica in genere della corrispondenza degli impianti alle prescrizioni descritte e ai disegni allegati, nonché a tutte le norme CEI e alle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutto quanto sopra richiesto dovrà essere opportunamente documentato da professionista abilitato secondo le richieste delle normative vigenti.

Si intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche suddette, la Ditta esecutrice rimane l'unica responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito e fino alla fine del periodo di garanzia.

9 Garanzia

L'impresa garantirà il perfetto funzionamento degli impianti di sua esecuzione.

Ove nel corso dei lavori la Committenza accerti che l'esecuzione di essi non procede secondo le condizioni stabilite dai documenti contrattuali, questa potrà fissare un termine a suo insindacabile giudizio entro il quale l'impresa avrà l'obbligo di conformarsi a tali condizioni; decorso inutilmente il termine prefissato, il contratto sarà risolto.

La garanzia avrà la durata di 12 mesi dalla data dello stato finale dei lavori, o comunque secondo i tempi indicati dalle normative vigenti alla data di fine lavori.

L'impresa dovrà entro tale periodo provvedere a riparazioni, sostituzioni e messe a punto, senza alcun onere per la Committenza, al fine di eliminare qualsiasi differenza dai requisiti di legge e di appalto.

Si precisa che ogni modifica, anche parziale, apportata all'impianto all'oggetto durante la realizzazione dello stesso e non approvata dal Progettista, solleva quest'ultimo da ogni responsabilità giuridica e tecnica.

10 Elenco fornitori qualificati

I materiali sotto elencati, da impiegarsi per la realizzazione degli impianti, sono indicativi delle caratteristiche tecniche richieste, riservandosi la D.L. di precisare ulteriori dettagli o richieste tecniche così come di accettare eventuali altri fornitori non elencati.

Carpenterie Quadri Elettrici e/o Centralini: Schneider, Gewiss, BTicino, ABB, o similare

Interruttori di protezione, sezionatori, teleruttori, relè: Schneider, Gewiss, BTicino, ABB, o similare

Interruttori, deviatori, prese, ecc. da incasso o tipo civile: Schneider, Gewiss, BTicino, ABB, o similare

Placche: tecnopolimero Schneider, Gewiss, BTicino, ABB, o similare

Tubazioni PVC: Gewiss, Dielectric, Inset, Sarel, o similare

Canali e minicanali in PVC: Bocchiotti, Gewiss, Canalplast, Gamma Pi, o similare

Cassette derivazione da incasso, da parete, stagne: Gewiss, Palazzoli, Legrand o similare

Cavi e fili: Prysmian Cavi, General Cavi o similare

Corpi illuminanti: Delta-Light, Simes, Thorn, Philips, 3F Filippi, Reggiani o similare

Corpi illuminanti di emergenza: INIM, Linergy, Schneider, Inotec o similare

Impianto Rilevazione Fumi: INIM, Tayco, Notifire DEF o similare

Impianto EVAC: Paso o similare

Impianto Antintrusione: INIM, Schneider, Comelit o similare

Impianto TVCC: Schneider, Comelit o similare

Impianto di terra: Sati Carpaneto, o similare

COMMITTENTE:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
via dei Caniana, 2
24127 Bergamo

PROVINCIA:

BERGAMO

COMUNE:

BERGAMO

PROGETTO GENERALE:

AMMODERNAMENTO IMPIANTO
RILEVAZIONE FUMI, DI ALLARME
E DI EVACUAZIONE

PROGETTO IMPIANTI:

IMPIANTO ELETTRICO e SIMILARI

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO DEFINITIVO

4					
3					
2					
1					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	CONTROLLATO

TAVOLA:	OGGETTO:	DATA:
IECME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	GENNAIO 2021
		SCALA:
		--

PROGETTISTA:	ing.Gabriele Ghilardi - n.1796 BG ing.Lorenzo Cappia - n.2950 BG via G. Falcone n.12/14/16 - 24048 Treviolo (Bg) Tel: 035.215736 - Fax 035.3831266 - e-mail: info@ingsrl.it			TIMBRO e FIRMA:
	Studio di consulenza, ingegneria, progettazione e certificazione			
FILE:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	
870 UNI BG IMP FUMI EVAC PL.dwg	Ing. Muath Atwan	Ing. Lorenzo Cappia	Ing. Gabriele Ghilardi	

COMPUTO ESTIMATIVO

OGGETTO: AMMODERNAMENTO IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI ED EVAC

COMMITTENTE: UNIVERSITA' DI BERGAMO

Treviolo, 17/02/2021

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			
	LAVORI A MISURA			
	IMPIANTO RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE FUMI (SpCat 1) GENERALE E PARTI COMUNI (Cat 1)			
1 / 43 IE.NP.800	N.B. Gli articoli indicati si intendono comprensivi di oneri relativi alla posa e messa in opera, compreso il collaudo ed opportuna documentazione di certificazione. Le eventuali Marche o Modelli segnalati sono da considerarsi indicativi. In fase di cantiere saranno anlizate in sinergia con la DL e/o la Committenza eventuali alternative tecnicamente equiparabili o di qualità superiore, senza alcun aggravio di costo. Gli importi indicati sono da ritenersi comprensivi delle eventuali criticità di lavorazione da eseguirsi in un edificio esistente e utilizzato durante le lavorazioni previste. Le lavorazioni sono ipotizzate in più fasi consequenziali, durante le quali le parti di impianti oggetto di ammodernamento devo costantemente risultare funzionanti sino alla messa in servizio delle opere a progetto.			
	SOMMANO cadauno	0,00	0,00	0,00
2 / 44 IE.NP.801	AM-82-TOP Met.hung, plastic top-pack for AM-8200 Telaio metallico per l'installazione fissa dei cavi a parete e rimozione semplificata della centrale. Completo di copertura rimovibile in plastica esteticamente compatibile con la centrale. Dimensioni: 61,2 mm(A) x 445,70 mm(L) x 111 mm(P).	4,00		
	SOMMANO cadauno	4,00	233,23	932,92
3 / 45 IE.NP.802	AM-8200 Centrale 2 LOOP ADV+LCD Sistema indirizzabile a 2 loop con protocollo Advanced e CLIP con display 7"" Touch a colori. Espandibile a 4 loop con scheda LIB-8200. Fino a 159 sensori per loop e fino a 380 moduli nei due loop (159 indirizzi fisici per loop + 64 sub-address). Possibilità di configurare ogni loop anche in modalità CLIP (99+99) compatibile con sensori e moduli con questo protocollo. 750mA per ogni loop. Espandibile in rete CanBus con la scheda AM82-2S2C. Alimentatore interno da 5,5 A. Dimensioni: 369,8 mm(A) x 445,70 mm(L) x 111 mm(P). Peso: 3 Kg circa (senza batterie). Temperatura operativa: -5°C ÷ 45°C (consigliata +5°C ÷ 35°C). Umidità: 5 ÷ 95% (senza condensa). Grado di protezione: IP 30. Certificata in conformità alla normativa EN 54-2 e EN 54-4. Batterie 2x12V 17Ah non incluse.	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	3'089,17	3'089,17
4 / 46 IE.NP.829	BB-8000.2 BLANK-BOX 2 LOOP CON PROTOCOLLO ADVANCED Blank-Box senza display a 2 loop ADV espandibile a 4 per rete AM-8000. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-2 e EN 54-4 e Certificazione di Sistema EN 54-13 che permette la gestione di 159 rivelatori e 159 moduli indirizzati per ogni loop tramite il nuovo protocollo Advanced, compatibile con la serie di sensori e moduli indirizzabili. Il Box dispone di 2 loop indirizzati ed è predisposto per l'installazione di una scheda aggiuntiva modello LIB-8000, che permette di espandere la centrale fino a 4 loop. Sul frontale del Box è sempre possibile montare un display LCD con touch screen modello LCD-8000-L come interfaccia verso l'utente. Ulteriori display di ripetizione LCD con touch screen modello LCD-8000 possono essere poi connessi per la visualizzazione degli eventi locali. Uscita sirena da 1,35A. Ogni Box è provvisto di alimentatore e caricabatterie di backup certificato CPR in conformità alla EN 54-4.	4,00		
	SOMMANO cadauno	4,00	1'833,71	7'334,84
5 / 47 IE.NP.803	BAT-02 BATTERIA 12V 17AH Accumulatore al pb da 12V 17-18Ah.	8,00		
	SOMMANO cadauno	8,00	59,82	478,56
	A R I P O R T A R E			11'835,49

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			11'835,49
6 / 48 IE.NP.824	M710 SINGLE INPUT MODULE - NOTIFIER Modulo d'ingresso utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. L'ingresso controllato sarà su linea sorvegliata. Il modulo viene indirizzato per mezzo di selettori rotanti con numerazione da 01 a 159 Questi è dotato di un led verde lampeggiante in condizioni normali ed acceso fisso in allarme. Il modulo dispone di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%.	6,00		
	SOMMANO cadauno	6,00	84,83	508,98
7 / 49 IE.NP.825	M200E-SMB ACCESS MODULI Box x Installaz a Parete Box per montaggio per moduli serie 700.	6,00		
	SOMMANO cadauno	6,00	16,16	96,96
8 / 50 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²	435,00		
	SOMMANO m	435,00	4,38	1'905,30
9 / 51 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	415,00		
	SOMMANO m	415,00	5,21	2'162,15
10 / 52 IE.NP.827	FRHRR2100 CAVO 2 CONDUTTORI 1,0MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	285,00		
	SOMMANO cadauno	285,00	1,80	513,00
11 / 53 IE.NP.828	FRHRR2150 CAVO 2 CONDUTTORI 1,5MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1,5 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	165,00		
	SOMMANO cadauno	165,00	1,91	315,15
12 / 54 1E.02.010.00 20.b	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	275,00		
	SOMMANO m	275,00	6,04	1'661,00
13 / 55 1E.02.010.00 20.c	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	125,00		
	SOMMANO m	125,00	8,99	1'123,75
14 / 56 1E.02.010.00 20.d	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	175,00		
	SOMMANO m	175,00	10,48	1'834,00
	A R I P O R T A R E			21'955,78

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			21'955,78
15 / 87 1E.02.010.00 10.b	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	130,00		
	SOMMANO m	130,00	2,88	374,40
16 / 88 1E.02.010.00 10.c	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	75,00		
	SOMMANO m	75,00	3,29	246,75
17 / 89 1E.02.010.00 10.d	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	105,00		
	SOMMANO m	105,00	4,64	487,20
18 / 91 1E.NP.708	F.p.o. di procedure ed esecuzioni per il collegamento/interfacciamento di impianto smoke-out esistente. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori (cablaggi, morsettiera, cavi, relè ecc...) necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Tutti i materiali dovranno essere dotati di marchio CE e il componente dovrà essere corredato di opportune certificazioni secondo le indicazioni delle vigenti norme CEI. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'apparecchiatura collegata all'impianto finito e funzionante.	8,00		
	SOMMANO cadauno	8,00	395,29	3'162,32
19 / 115 1E.02.030.00 20.b	Passerella portacavi in lamiera zincata, asolata con bordi ripiegati, completa di accessori di montaggio e fissaggio (altezza 50mm) Grado di protezione IP2X, con coperchio - 100 mm	35,00		
	SOMMANO m	35,00	13,39	468,65
20 / 116 1E.02.030.00 20.d	Passerella portacavi in lamiera zincata, asolata con bordi ripiegati, completa di accessori di montaggio e fissaggio (altezza 50mm) Grado di protezione IP2X, con coperchio - 200 mm	65,00		
	SOMMANO m	65,00	17,37	1'129,05
21 / 117 1E.02.030.00 60.a	Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo. Grado di protezione IP2X, con coperchio - 100x60 mm	45,00		
	SOMMANO m	45,00	14,47	651,15
22 / 118 1E.02.030.00 60.b	Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo. Grado di protezione IP2X, con coperchio - 200x60 mm	85,00		
	SOMMANO m	85,00	19,99	1'699,15
23 / 203 NP.IE.004F	F.p.o. di procedure ed esecuzioni di integrazione/adeguamento impianti meccanici/idrici (segnali sprinkler, pompe di rilancio etc.), corredate di tutti gli eventuali accessori (cavi, schede elettroniche, cablaggi, morsettiera, relè ecc...) necessarie alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Tutti i materiali dovranno essere dotati di marchio CE e			
	A R I P O R T A R E			30'174,45

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			30'174,45
24 / 204 NP.IE.004G	il componente dovrà essere corredato di opportune certificazioni secondo le indicazioni delle vigenti norme CEI. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto funzionante e collaudabile.	6,00	357,38	2'144,28
	SOMMANO cadauno	6,00		
	F.p.o. di procedure ed esecuzioni di integrazione/adeguamento impianto di rilevazione della zona filtro ad uso di collegamento alla scuola (segnali rilevatori, adeguamento porte, cavi, scheda tecnica etc.), corredate di tutti gli eventuali accessori (cavi, schede elettroniche, cablaggi, morsettiere, relè ecc...) necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Tutti i materiali dovranno essere dotati di marchio CE e il componente dovrà essere corredato di opportune certificazioni secondo le indicazioni delle vigenti norme CEI. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto funzionante e collaudabile.	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00		
25 / 212 IE.NP.707	F.p.o. di intervento in loco da parte di personale tecnico per avviamento/messa in servizio impianto rilevazione e segnalazione fumi, comprensivo di controlli vari, programmazione centrale, eventuale personalizzazione messaggi di emergenza forniti dalla committente e corso di formazione al personale preposto all'utilizzo. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto finito e funzionante, secondo tutte le norme tecniche vigenti al momento del collaudo.	1,00	2'469,47	2'469,47
	SOMMANO cadauno	1,00		
	F.p.o. di intervento in loco da parte di personale tecnico per avviamento/messa in servizio parziale impianto rilevazione e segnalazione fumi, comprensivo di controlli vari, programmazione centrale, eventuale personalizzazione messaggi di emergenza forniti dalla committente e corso di formazione al personale preposto all'utilizzo. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto finito e funzionante, secondo tutte le norme tecniche vigenti al momento del collaudo.	18,00		
	SOMMANO cadauno	18,00		
26 / 213 IE.NP.707A	F.p.o. di intervento in loco da parte di personale tecnico per avviamento/messa in servizio parziale impianto rilevazione e segnalazione fumi, comprensivo di controlli vari, programmazione centrale, eventuale personalizzazione messaggi di emergenza forniti dalla committente e corso di formazione al personale preposto all'utilizzo. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto finito e funzionante, secondo tutte le norme tecniche vigenti al momento del collaudo.	18,00	453,18	8'157,24
	SOMMANO cadauno	18,00		
	PIANO INTERRATO (Cat 2)			
	NFXI-OPT OPT DET ISOLATOR NOTIFIER Rivelatore ottico indirizzabile di colore bianco senza base. Costituito da una camera ottica sensibile alla diffusione della luce. Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione. Capacità e flessibilità. Doppio led tricolore (rosso, verde e giallo) per visualizzazione a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Indirizzamento a mezzo di selettori rotanti. Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alla normativa EN 54 parte 7 e 17. Alimentazione 15-32Vcc. Temperatura di funzionamento da -30°C a +70°C. Umidità relativa sino a 93% senza condensa. Dimensioni: altezza 52mm e diametro di 102mm con base installata.	48,00		
27 / 1 IE.NP.804A	SOMMANO cadauno	48,00	88,53	4'249,44
	DCD-1E-IS RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO E MAX. TEMP. 58°C Rivelatore convenzionale termovelocimetrico e temperatura massima 58°C a sicurezza intrinseca. Colore Avorio. Il rivelatore presenta circuiti con potenza limitata, eliminando in questo modo la possibilità di innescare in atmosfere esplosive. Il rivelatore presenta due LED per una visione a 360° del suo stato. Uscita per ripetitore Led. Necessita di barriera a sicurezza intrinseca. Certificato ATEX II 1G EEx ia IIC T5 Tamb.= 55°C. Tensione di funzionamento da 15 a 30Vcc. Temperatura di funzionamento da -10°C a +60°C. Umidità relativa (senza condensa) da 10% a 95%. NOTA: Consegna 3/4 settimane. Necessita di			
28 / 2 IE.NP.804B				
	A R I P O R T A R E			47'667,79

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			47'667,79
29 / 3 IE.NP.805	barriera zener modello Z779.F.	5,00		
	SOMMANO cadauno	5,00	149,94	749,70
	B501AP RIV ANALOG BASE Intel Sensor Bianco Base standard di colore bianco per rivelatori indirizzabili.	54,00		
	SOMMANO cadauno	54,00	12,33	665,82
30 / 4 IE.NP.807	M5A-RP02SG-N026-01 PUL. IND. ROTT. VETRO ISO. ROSSO Vecchio codice: M700KACI-SG - Pulsante manuale indirizzato a rottura vetro. da interno. Completo di scatola di montaggio. Installazione a vista e possibilità d'incasso. Chiave di test. Morsettiera plug-and-play che ne facilita il cablaggio. Provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme. Indirizzamento a mezzo di selettori rotativi e con doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Vetro di rottura dotato di pellicola di protezione. Di colore rosso.	12,00		
	SOMMANO cadauno	12,00	99,54	1'194,48
31 / 5 IE.NP.808	PS200 PULS MAN CONV Coperchio Trasparente Copertura plastica per pulsanti manuali serie MCP / WCP e K21.	12,00		
	SOMMANO cadauno	12,00	6,22	74,64
32 / 6 IE.NP.809	MCP-METAL CARTELLO IND. METAL PER PULSANTI 5Pcs Cartello indicatore di posizione per PULSANTI manuali Allarme in metallo confezione da 5 pezzi. Conforme a ISO 7010 e UNI 9795.	3,00		
	SOMMANO cadauno	3,00	56,49	169,47
33 / 7 IE.NP.810	WSS-PC-I02 SIR/LAMP INDIR EN54 Vecchio codice : NFXI-WSF-WC . Sirena con lampeggiante indirizzabile. Corpo bianco con LED rosso. lente bianca e isolatore. Alimentato direttamente da loop. Richiede supporto di montaggio. Certificata CPR in conformità alla EN 54 parti 3. 17 e 23 (Open Class O-2.4-2).	12,00		
	SOMMANO cadauno	12,00	190,77	2'289,24
34 / 8 IE.NP.811	BRR SIRENA INDIR Base da Muro Profonda Rossa Supporto di montaggio per Segnalatori serie NFXI. Alto profilo che garantisce grado di protezione IP 44. Colore rosso. completo di base B501AP.	12,00		
	SOMMANO cadauno	12,00	16,42	197,04
35 / 9 IE.NP.812	PLEX-VAD NOTIF.VISUAL PANEL ALLARME INCENDIO 5pcs Cartello indicatore in Plexiglass per sirene. Base sirena non fornita. Confezione da 5 pezzi.	3,00		
	SOMMANO cadauno	3,00	262,87	788,61
	A R I P O R T A R E			53'796,79

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			53'796,79
36 / 10 IE.NP.824	M710 SINGLE INPUT MODULE - NOTIFIER Modulo d'ingresso utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. L'ingresso controllato sarà su linea sorvegliata. Il modulo viene indirizzato per mezzo di selettori rotanti con numerazione da 01 a 159 Questi è dotato di un led verde lampeggiante in condizioni normali ed acceso fisso in allarme. Il modulo dispone di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%.	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	84,83	84,83
37 / 11 IE.NP.825	M200E-SMB ACCESS MODULI Box x Installaz a Parete Box per montaggio per moduli serie 700.	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	16,16	16,16
38 / 12 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²	380,00		
	SOMMANO m	380,00	4,38	1'664,40
39 / 13 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	185,00		
	SOMMANO m	185,00	5,21	963,85
40 / 14 IE.NP.827	FRHRR2100 CAVO 2 CONDUTTORI 1,0MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	295,00		
	SOMMANO cadauno	295,00	1,80	531,00
41 / 15 IE.NP.828	FRHRR2150 CAVO 2 CONDUTTORI 1,5MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1,5 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	125,00		
	SOMMANO cadauno	125,00	1,91	238,75
42 / 16 1E.02.010.00 20.b	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	245,00		
	SOMMANO m	245,00	6,04	1'479,80
43 / 17 1E.02.010.00 20.c	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	180,00		
	SOMMANO m	180,00	8,99	1'618,20
44 / 18 1E.02.010.00 20.d	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	120,00		
	A R I P O R T A R E	120,00		60'393,78

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O	120,00		60'393,78
45 / 82 NP.IE.049	SOMMANO m	120,00	10,48	1'257,60
	F.p.o. ELETTROMAGNETE 50 Kg Elettromagnete con portata 50 Kg per porte tagliafuoco. Da installare a parete o a pavimento, con staffa opzionale (art. 48FMA03)). Rilascio automatico in caso di incendio. Pulsante di sgancio manuale incluso. Collegamenti via morsetto, protetto da diodo contro l'inversione della polarità e resistenza di limitazione. Piastra di trattenuta con fissaggio rapido. Corpo in ferro nichelato per massima resistenza alla corrosione. Base in termoplastico rinforzato in fibra di vetro. Alimentazione 24Vcc. Assorbimento 50mA. Modalità a basso assorbimento. Certificazione secondo EN 1155	2,00		
	SOMMANO cadauno	2,00	61,74	123,48
46 / 90 1E.02.010.00 10.b	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	170,00		
	SOMMANO m	170,00	2,88	489,60
47 / 92 1E.02.010.00 10.c	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	95,00		
	SOMMANO m	95,00	3,29	312,55
48 / 93 1E.02.010.00 10.d	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	65,00		
	SOMMANO m	65,00	4,64	301,60
49 / 214 IE.NP.709	F.p.o. di procedure ed esecuzioni per il collegamento/interfacciamento di impianto campionamento aria esistente. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori (cablaggi, morsettiera, cavi, relè ecc...) necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Tutti i materiali dovranno essere dotati di marchio CE e il componente dovrà essere corredato di opportune certificazioni secondo le indicazioni delle vigenti norme CEI. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'apparecchiatura collegata all'impianto finito e funzionante.	2,00		
	SOMMANO cadauno	2,00	1'060,76	2'121,52
PIANO TERRA (Cat 3)				
50 / 19 IE.NP.804A	NFXI-OPT OPT DET ISOLATOR NOTIFIER Rivelatore ottico indirizzabile di colore bianco senza base. Costituito da una camera ottica sensibile alla diffusione della luce. Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione. Capacità e flessibilità. Doppio led tricolore (rosso, verde e giallo) per visualizzazione a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Indirizzamento a mezzo di selettori rotanti. Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alla normativa EN 54 parte 7 e 17. Alimentazione 15-32Vcc. Temperatura di funzionamento da -30°C a +70°C. Umidità relativa sino a 93% senza condensa. Dimensioni: altezza 52mm e diametro di 102mm con base installata.	110,00		
	SOMMANO cadauno	110,00	88,53	9'738,30
51 / 20 IE.NP.804B	DCD-1E-IS RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO E MAX. TEMP. 58°C			
	A R I P O R T A R E			74'738,43

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			74'738,43
52 / 21 IE.NP.805	Rivelatore convenzionale termovelocimetrico e temperatura massima 58°C a sicurezza intrinseca. Colore Avorio. Il rivelatore presenta circuiti con potenza limitata, eliminando in questo modo la possibilità di innescio in atmosfere esplosive. Il rivelatore presenta due LED per una visione a 360° del suo stato. Uscita per ripetitore Led. Necessita di barriera a sicurezza intrinseca. Certificato ATEX II 1G EEx ia IIC T5 Tamb.= 55°C. Tensione di funzionamento da 15 a 30Vcc. Temperatura di funzionamento da -10°C a + 60°C. Umidità relativa (senza condensa) da 10% a 95%. NOTA: Consegna 3/4 settimane. Necessita di barriera zener modello Z779.F.	5,00		
	SOMMANO cadauno	5,00	149,94	749,70
	B501AP RIV ANALOG BASE Intel Sensor Bianco Base standard di colore bianco per rivelatori indirizzabili.	115,00		
	SOMMANO cadauno	115,00	12,33	1'417,95
53 / 22 IE.NP.806	INDICATOR RIPET ALLARMI Ottico Per Rivelatori Ripetitore ottico d'allarme per rivelatori. Tensione di funzionamento di 3.7Vcc. Assorbimento in allarme di 9.5 mA. Dimensioni: 70mm x 35mm x 23mm.	29,00		
	SOMMANO cadauno	29,00	19,61	568,69
54 / 23 IE.NP.807	M5A-RP02SG-N026-01 PUL. IND. ROTT. VETRO ISO. ROSSO Vecchio codice: M700KACI-SG - Pulsante manuale indirizzato a rottura vetro. da interno. Completo di scatola di montaggio. Installazione a vista e possibilità d'incasso. Chiave di test. Morsettiera plug-and-play che ne facilita il cablaggio. Provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme. Indirizzamento a mezzo di selettori rotativi e con doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Vetro di rottura dotato di pellicola di protezione. Di colore rosso.	46,00		
	SOMMANO cadauno	46,00	99,54	4'578,84
55 / 24 IE.NP.808	PS200 PULS MAN CONV Coperchio Trasparente Copertura plastica per pulsanti manuali serie MCP / WCP e K21.	46,00		
	SOMMANO cadauno	46,00	6,22	286,12
56 / 25 IE.NP.809	MCP-METAL CARTELLO IND. METAL PER PULSANTI 5Pcs Cartello indicatore di posizione per PULSANTI manuali Allarme in metallo confezione da 5 pezzi. Conforme a ISO 7010 e UNI 9795.	5,00		
	SOMMANO cadauno	5,00	56,49	282,45
57 / 26 IE.NP.810	WSS-PC-I02 SIR/LAMP INDIR EN54 Vecchio codice : NFXI-WSF-WC . Sirena con lampeggiante indirizzabile. Corpo bianco con LED rosso. lente bianca e isolatore. Alimentato direttamente da loop. Richiede supporto di montaggio. Certificata CPR in conformità alla EN 54 parti 3. 17 e 23 (Open Class O-2.4-2).	46,00		
	SOMMANO cadauno	46,00	190,77	8'775,42
	A R I P O R T A R E			91'397,60

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			91'397,60
58 / 27 IE.NP.811	BRR SIRENA INDIR Base da Muro Profonda Rossa Supporto di montaggio per Segnalatori serie NFXI. Alto profilo che garantisce grado di protezione IP 44. Colore rosso. completo di base B501AP.	46,00		
	SOMMANO cadauno	46,00	16,42	755,32
59 / 28 IE.NP.812	PLEX-VAD NOTIF.VISUAL PANEL ALLARME INCENDIO 5pcs Cartello indicatore in Plexiglass per sirene. Base sirena non fornita. Confezione da 5 pezzi.	6,00		
	SOMMANO cadauno	6,00	262,87	1'577,22
60 / 29 IE.NP.824	M710 SINGLE INPUT MODULE - NOTIFIER Modulo d'ingresso utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. L'ingresso controllato sarà su linea sorvegliata. Il modulo viene indirizzato per mezzo di selettori rotanti con numerazione da 01 a 159 Questi è dotato di un led verde lampeggiante in condizioni normali ed acceso fisso in allarme. Il modulo dispone di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%.	2,00		
	SOMMANO cadauno	2,00	84,83	169,66
61 / 30 IE.NP.825	M200E-SMB ACCESS MODULI Box x Installaz a Parete Box per montaggio per moduli serie 700.	2,00		
	SOMMANO cadauno	2,00	16,16	32,32
62 / 31 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²	410,00		
	SOMMANO m	410,00	4,38	1'795,80
63 / 32 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	240,00		
	SOMMANO m	240,00	5,21	1'250,40
64 / 33 IE.NP.827	FRHRR2100 CAVO 2 CONDUTTORI 1,0MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	420,00		
	SOMMANO cadauno	420,00	1,80	756,00
65 / 36 IE.NP.828	FRHRR2150 CAVO 2 CONDUTTORI 1,5MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1,5 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	275,00		
	SOMMANO cadauno	275,00	1,91	525,25
66 / 37 1E.02.010.00	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm			
	A R I P O R T A R E			98'259,57

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			98'259,57
20.b		260,00		
	SOMMANO m	260,00	6,04	1'570,40
67 / 38 1E.02.010.00 20.c	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	190,00		
	SOMMANO m	190,00	8,99	1'708,10
68 / 39 1E.02.010.00 20.d	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	140,00		
	SOMMANO m	140,00	10,48	1'467,20
69 / 40 1E.02.010.00 10.b	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	255,00		
	SOMMANO m	255,00	2,88	734,40
70 / 41 1E.02.010.00 10.c	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	210,00		
	SOMMANO m	210,00	3,29	690,90
71 / 42 1E.02.010.00 10.d	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	115,00		
	SOMMANO m	115,00	4,64	533,60
72 / 83 NP.IE.049	F.p.o. ELETTROMAGNETE 50 Kg Elettromagnete con portata 50 Kg per porte tagliafuoco. Da installare a parete o a pavimento, con staffa opzionale (art.. 48FMA03)). Rilascio automatico in caso di incendio. Pulsante di sgancio manuale incluso. Collegamenti via morsetto, protetto da diodo contro l'inversione della polarità e resistenza di limitazione. Piastra di trattenuta con fissaggio rapido. Corpo in ferro nichelato per massima. Resistenza alla corrosione. Base in termoplastico rinforzato in fibra di vetro. Alimentazione 24Vcc. Assorbimento 50mA. Modalità a basso assorbimento. Certificazione secondo EN 1155	14,00		
	SOMMANO cadauno	14,00	61,74	864,36
73 / 86 IE.NP.826	NFXI-BEAM-E RIVELATORE LINEARE INDIRIZZABILE 5-75M Rivelatore lineare di fumo indirizzato, composto da un'unica unità ottica (TRX) e da un riflettore da porsi sul lato opposto. Raggio di protezione compreso tra 5 e 75 metri oppure sino a 100 metri con speciale riflettore. Sensibilità regolabile su sei livelli con due variabili in funzione dell'ambiente. Controllo automatico del guadagno per compensazione perdita del segnale a causa impolveramento. Facile allineamento grazie alle manopole di regolazione, al mirino d'allineamento ed alla lettura digitale della potenza del segnale. Contatto di allarme e di guasto. Grazie ad apposita interfaccia integrata il rivelatore può collocare con centrale ed il suo indirizzo viene programmato per mezzo di selettori rotanti (da 01 a 99). Certificato CPR in accordo alla normativa EN 54 parte 12 e 17. Tensione di funzionamento 15-32Vcc. Assorbimento a riposo 2mA, in allarme 8,5mA. Temperatura di funzionamento da -30°C a + 55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 54.	2,00		
	SOMMANO cadauno	2,00	552,95	1'105,90
74 / 145 IE.NP.813A	FL2022EI-HS LOOP BASED DUAL CH. ASPIRATION UNIT Sistema Indirizzato ad aspirazione FAAST LT ad 2 canali che analizzano il fumo utilizzando 2 rivelatori indirizzabili ad elevata sensibilità.			
	A R I P O R T A R E			106'934,43

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			106'934,43
75 / 146 IE.NP.813B	L'aspirazione avviene per mezzo di doppia ventola e di tubazione provvista di fori, questa è in ABS con 100 metri di lunghezza massima per canale. Il sistema incorpora un sensore per canale per il controllo sulla continuità della portata. Indicazione a barra luminosa a led a pendolo del flusso d'aria. Relè di allarme, di guasto ed uscita sirena per canale. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-20. Alimentazione esterna 18,5-31,5Vcc. Corrente massima sino a 570mA (senza sirene collegate). Corrente stand-by da loop 900µA. Temperatura di funzionamento da -10°C a +55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 65. Dimensioni: 403mm x 356mm x 135mm.	6,00		
	SOMMANO cadauno	6,00	2'302,00	13'812,00
	FL2011EI HS LOOP BASED SINGLE CH. ASPIRATION UNIT Sistema Indirizzato ad aspirazione FAAST LT ad 1 canale che analizza il fumo utilizzando 1 rivelatore ad elevata sensibilità.			
	L'aspirazione avviene per mezzo di ventola e di tubazione provvista di fori, questa è in ABS con 100 metri di lunghezza massima. Il sistema incorpora un sensore per il controllo sulla continuità della portata. Indicazione a barra luminosa a led a pendolo del flusso d'aria. Relè di allarme, di guasto ed uscita sirena. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-20. Alimentazione esterna 18,5-31,5Vcc. Corrente massima sino a 360mA (senza sirene collegate). Corrente stand-by da loop 900µA. Temperatura di funzionamento da -10°C a +55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 65. Dimensioni: 403mm x 356mm x 135mm.	2,00		
76 / 147 IE.NP.814	SOMMANO cadauno	2,00	1'643,59	3'287,18
	FAA-P25R			
	TUBO IN ABS CON DIAM. INT. 21mm			
	Tubo in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm. Fornito in barre da 3m. Prezzo al metro. Conformità: EN 61386-1 class 1131 secondo EN54-20.	1'085,00		
77 / 148 IE.NP.815	SOMMANO cadauno	1'085,00	6,66	7'226,10
	FAA-SU25R			
	MANICOTTO ABS DI GIUNZIONE 21mm ROSSO			
	Manicotto FE-FE di giunzione tubo/tubo. in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	350,00		
78 / 149 IE.NP.816	SOMMANO cadauno	350,00	2,64	924,00
	FAA-E25-90R			
	CURVA A 90° IN ABS DI COLORE ROSSO 21mm			
	Curva 90° in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	250,00		
79 / 150 IE.NP.817	SOMMANO cadauno	250,00	11,85	2'962,50
	FAA-TE25R			
	RACCORDO T IN ABS ROSSO PER TUBI DA 21mm			
	Raccordo TEE in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	150,00		
80 / 151 IE.NP.818	SOMMANO cadauno	150,00	9,64	1'446,00
	FAA-C25R			
	TAPPO DI FINE LINEA IN ABS ROSSO 21mm			
	Tappo fine linea in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	90,00		
81 / 152 IE.NP.819	SOMMANO cadauno	90,00	2,27	204,30
	FAA-PVCC			
	BARATTOLO COLLA DA 500ml PER FAAST			
	Collante per ABS. in barattolo da 500ml. Un barattolo effettua circa 150 incollaggi			
	A R I P O R T A R E			136'796,51

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			136'796,51
82 / 153 IE.NP.820	FAA-TPTD25R SUPPORTO ROSSO PER TUBI ABS 21mm Staffa di supporto per tubo in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	4,00	59,24	236,96
		SOMMANO cadauno 4,00		
		350,00	5,19	1'816,50
		SOMMANO cadauno 350,00		
83 / 154 IE.NP.821	FAAAG-FLXTB18 Tubo flessibile trasparente con anima x Tubo flessibile trasparente con anima in acciaio metratura a richiesta. Per ogni scavalco saranno necessari 2 manicotti FAA-SU25R che sono incollabili al tubo flessibile con la colla per tubo ABS FAA-PVCC. Prezzo al metro.	30,00	22,53	675,90
		SOMMANO cadauno 30,00		
		3,00	476,31	1'428,93
		SOMMANO cadauno 3,00		
84 / 155 IE.NP.822	HLSPSS0 ALIMENTATORE 24Vac 5A Alimentatore ausiliario switching 24Vcc-150W - 5A a microprocessore in box metallico. Batterie da 17Ah max. Dispone di 10 LED sul frontale e 7 LED interni per segnalazione guasti. protezione corto circuito con fusibili elettronici. controllo batteria manuale e automatico e relè di guasto generale.	6,00	91,47	548,82
		SOMMANO cadauno 6,00		
		174,00	43,18	7'513,32
		SOMMANO cadauno 174,00		
85 / 156 IE.NP.823	BAT-02 BATTERIA 12V 17AH Accumulatore al pb da 12V 17-18Ah.	2,00	1'060,76	2'121,52
		SOMMANO cadauno 2,00		
86 / 180 IE.NP.831	FAA-UF25/6 ACCESSORI PER SISTEMA FAAST Blocco capillare completo di: - n.1 pz. Tee in ABS di colore rosso. Diametro: 25 mm, - n.1 pz. Nipplo in plastica rossa ingresso tubo diam. 10 mm. Rosso, - n.1 pz. Raccordo rapido dritto 1/8" per tubo 10 mm x 8 mm ,- n.2 mt di tubo PA12 flessibile in poliammide 10 mm x 8 mm. Rosso - n.1 pz. Dado cilindrico 1/4" in ottone nichelato, - n.1pz. Piattello in PVC bianco con attacco da 1/8" Per tubo con diametro 25mm.			
87 / 215 IE.NP.709	F.p.o. di procedure ed esecuzioni per il collegamento/interfacciamento di impianto campionamento aria esistente. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori (cablaggi, morsettiera, cavi, relè ecc...) necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Tutti i materiali dovranno essere dotati di marchio CE e il componente dovrà essere corredato di opportune certificazioni secondo le indicazioni delle vigenti norme CEI. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'apparecchiatura collegata all'impianto finito e funzionante.			
88 / 57 IE.NP.804A	NFXI-OPT OPT DET ISOLATOR NOTIFIER Rivelatore ottico indirizzabile di colore bianco senza base. Costituito da una camera ottica sensibile alla			
	P I A N O P R I M O (Cat 4)			
	A R I P O R T A R E			151'138,46

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			151'138,46
89 / 58 IE.NP.804B	diffusione della luce. Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione. Capacità e flessibilità. Doppio led tricolore (rosso, verde e giallo) per visualizzazione a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Indirizzamento a mezzo di selettori rotanti. Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alla normativa EN 54 parte 7 e 17. Alimentazione 15-32Vcc. Temperatura di funzionamento da -30°C a +70°C. Umidità relativa sino a 93% senza condensa. Dimensioni: altezza 52mm e diametro di 102mm con base installata.	121,00		
	SOMMANO cadauno	121,00	88,53	10'712,13
90 / 59 IE.NP.804C	DCD-1E-IS RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO E MAX. TEMP. 58°C Rivelatore convenzionale termovelocimetrico e temperatura massima 58°C a sicurezza intrinseca. Colore Avorio. Il rivelatore presenta circuiti con potenza limitata, eliminando in questo modo la possibilità di innesco in atmosfere esplosive. Il rivelatore presenta due LED per una visione a 360° del suo stato. Uscita per ripetitore Led. Necessita di barriera a sicurezza intrinseca. Certificato ATEX II 1G EEx ia IIC T5 Tamb.= 55°C. Tensione di funzionamento da 15 a 30Vcc. Temperatura di funzionamento da -10°C a +60°C. Umidità relativa (senza condensa) da 10% a 95%. NOTA: Consegna 3/4 settimane. Necessita di barriera zener modello Z779.F.	3,00		
	SOMMANO cadauno	3,00	149,94	449,82
91 / 60 IE.NP.805	G700C-RL RIVELATORE DI METANO IP 55 - USCITA RELÉ Rivelatore di metano 0-100% L.I.E. Catalitico. 3 Uscite relè. In contenitore antipolvere IP55. Tensione di alimentazione 12/24 Vdc, Elemento sensibile Catalitico, Assorbimento a riposo 70 mA max, Assorbimento in allarme 90 mA max, Temperatura di funzionamento 0°C / +40°C, Umidità relativa 90%, Peso 370g, Dimensioni HxLxP (mm) 141x100x60.	5,00		
	SOMMANO cadauno	5,00	292,69	1'463,45
92 / 61 IE.NP.806	B501AP RIV ANALOG BASE Intel Sensor Bianco Base standard di colore bianco per rivelatori indirizzabili.	124,00		
	SOMMANO cadauno	124,00	12,33	1'528,92
93 / 62 IE.NP.807	INDICATOR RIPET ALLARMI Ottico Per Rivelatori Ripetitore ottico d'allarme per rivelatori. Tensione di funzionamento di 3.7Vcc. Assorbimento in allarme di 9.5 mA. Dimensioni: 70mm x 35mm x 23mm.	26,00		
	SOMMANO cadauno	26,00	19,61	509,86
94 / 63 IE.NP.808	M5A-RP02SG-N026-01 PUL. IND. ROTT. VETRO ISO. ROSSO Vecchio codice: M700KACI-SG - Pulsante manuale indirizzato a rottura vetro. da interno. Completo di scatola di montaggio. Installazione a vista e possibilità d'incasso. Chiave di test. Morsettieria plug-and-play che ne facilita il cablaggio. Provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme. Indirizzamento a mezzo di selettori rotativi e con doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Vetro di rottura dotato di pellicola di protezione. Di colore rosso.	26,00		
	SOMMANO cadauno	26,00	99,54	2'588,04
94 / 63 IE.NP.808	PS200 PULS MAN CONV Coperchio Trasparente Copertura plastica per pulsanti manuali serie MCP / WCP e K21.	26,00		
	A R I P O R T A R E	26,00		168'390,68

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I		
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O	26,00		168'390,68	
95 / 64 IE.NP.809	MCP-METAL CARTELLO IND. METAL PER PULSANTI 5Pcs Cartello indicatore di posizione per PULSANTI manuali Allarme in metallo confezione da 5 pezzi. Conforme a ISO 7010 e UNI 9795.	SOMMANO cadauno	26,00	6,22	161,72
			4,00		
		SOMMANO cadauno	4,00	56,49	225,96
96 / 65 IE.NP.810	WSS-PC-I02 SIR/LAMP INDIR EN54 Vecchio codice : NFXI-WSF-WC . Sirena con lampeggiante indirizzabile. Corpo bianco con LED rosso. lente bianca e isolatore. Alimentato direttamente da loop. Richiede supporto di montaggio. Certificata CPR in conformità alla EN 54 parti 3. 17 e 23 (Open Class O-2.4-2).				
			26,00		
		SOMMANO cadauno	26,00	190,77	4'960,02
97 / 66 IE.NP.811	BRR SIRENA INDIR Base da Muro Profonda Rossa Supporto di montaggio per Segnalatori serie NFXI. Alto profilo che garantisce grado di protezione IP 44. Colore rosso. completo di base B501AP.				
			26,00		
		SOMMANO cadauno	26,00	16,42	426,92
98 / 67 IE.NP.812	PLEX-VAD NOTIF.VISUAL PANEL ALLARME INCENDIO 5pcs Cartello indicatore in Plexiglass per sirene. Base sirena non fornita. Confezione da 5 pezzi.				
			3,00		
		SOMMANO cadauno	3,00	262,87	788,61
99 / 68 IE.NP.824	M710 SINGLE INPUT MODULE - NOTIFIER Modulo d'ingresso utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. L'ingresso controllato sarà su linea sorvegliata. Il modulo viene indirizzato per mezzo di selettori rotanti con numerazione da 01 a 159 Questi è dotato di un led verde lampeggiante in condizioni normali ed acceso fisso in allarme. Il modulo dispone di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%.				
			2,00		
		SOMMANO cadauno	2,00	84,83	169,66
100 / 69 IE.NP.825	M200E-SMB ACCESS MODULI Box x Installaz a Parete Box per montaggio per moduli serie 700.				
			2,00		
		SOMMANO cadauno	2,00	16,16	32,32
101 / 84 NP.IE.049	F.p.o. ELETTROMAGNETE 50 Kg Elettromagnete con portata 50 Kg per porte tagliafuoco. Da installare a parete o a pavimento, con staffa opzionale (art.. 48FMA03)). Rilascio automatico in caso di incendio. Pulsante di sgancio manuale incluso. Collegamenti via morsetto, protetto da diodo contro l'inversione della polarità e resistenza di limitazione. Piastra di trattenuta con fissaggio rapido. Corpo in ferro nichelato per massima. Resistenza alla corrosione. Base in termoplastico rinforzato in fibra di vetro. Alimentazione 24Vcc. Assorbimento 50mA. Modalità a basso assorbimento. Certificazione secondo EN 1155				
			37,00		
	A R I P O R T A R E	37,00			175'155,89

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O	37,00		175'155,89
	SOMMANO cadauno	37,00	61,74	2'284,38
102 / 94 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²	420,00		
	SOMMANO m	420,00	4,38	1'839,60
103 / 95 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	280,00		
	SOMMANO m	280,00	5,21	1'458,80
104 / 96 IE.NP.827	FRHRR2100 CAVO 2 CONDUTTORI 1,0MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	410,00		
	SOMMANO cadauno	410,00	1,80	738,00
105 / 97 IE.NP.828	FRHRR2150 CAVO 2 CONDUTTORI 1,5MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1,5 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	195,00		
	SOMMANO cadauno	195,00	1,91	372,45
106 / 98 1E.02.010.00 20.b	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	240,00		
	SOMMANO m	240,00	6,04	1'449,60
107 / 99 1E.02.010.00 20.c	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	190,00		
	SOMMANO m	190,00	8,99	1'708,10
108 / 100 1E.02.010.00 20.d	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	140,00		
	SOMMANO m	140,00	10,48	1'467,20
109 / 101 1E.02.010.00 10.b	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	255,00		
	SOMMANO m	255,00	2,88	734,40
110 / 102 1E.02.010.00 10.c	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	210,00		
	SOMMANO m	210,00	3,29	690,90
111 / 103	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2			
	A R I P O R T A R E			187'899,32

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			187'899,32
1E.02.010.00 10.d	compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	115,00		
	SOMMANO m	115,00	4,64	533,60
112 / 157 IE.NP.813A	FL2022EI-HS LOOP BASED DUAL CH. ASPIRATION UNIT Sistema Indirizzato ad aspirazione FAAST LT ad 2 canali che analizzano il fumo utilizzando 2 rivelatori indirizzabili ad elevata sensibilità. L'aspirazione avviene per mezzo di doppia ventola e di tubazione provvista di fori, questa è in ABS con 100 metri di lunghezza massima per canale. Il sistema incorpora un sensore per canale per il controllo sulla continuità della portata. Indicazione a barra luminosa a led a pendolo del flusso d'aria. Relè di allarme, di guasto ed uscita sirena per canale. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-20. Alimentazione esterna 18,5-31,5Vcc. Corrente massima sino a 570mA (senza sirene collegate). Corrente stand-by da loop 900µA. Temperatura di funzionamento da -10°C a +55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 65. Dimensioni: 403mm x 356mm x 135mm.	5,00		
	SOMMANO cadauno	5,00	2'302,00	11'510,00
113 / 158 IE.NP.813B	FL2011EI HS LOOP BASED SINGLE CH. ASPIRATION UNIT Sistema Indirizzato ad aspirazione FAAST LT ad 1 canale che analizza il fumo utilizzando 1 rivelatore ad elevata sensibilità. L'aspirazione avviene per mezzo di ventola e di tubazione provvista di fori, questa è in ABS con 100 metri di lunghezza massima. Il sistema incorpora un sensore per il controllo sulla continuità della portata. Indicazione a barra luminosa a led a pendolo del flusso d'aria. Relè di allarme, di guasto ed uscita sirena. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-20. Alimentazione esterna 18,5-31,5Vcc. Corrente massima sino a 360mA (senza sirene collegate). Corrente stand-by da loop 900µA. Temperatura di funzionamento da -10°C a +55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 65. Dimensioni: 403mm x 356mm x 135mm.	9,00		
	SOMMANO cadauno	9,00	1'643,59	14'792,31
114 / 159 IE.NP.814	FAA-P25R TUBO IN ABS CON DIAM. INT. 21mm Tubo in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm. Fornito in barre da 3m. Prezzo al metro. Conformità: EN 61386-1 class 1131 secondo EN54-20.	1'365,00		
	SOMMANO cadauno	1'365,00	6,66	9'090,90
115 / 160 IE.NP.815	FAA-SU25R MANICOTTO ABS DI GIUNZIONE 21mm ROSSO Manicotto FE-FE di giunzione tubo/tubo. in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	490,00		
	SOMMANO cadauno	490,00	2,64	1'293,60
116 / 161 IE.NP.816	FAA-E25-90R CURVA A 90° IN ABS DI COLORE ROSSO 21mm Curva 90° in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	380,00		
	SOMMANO cadauno	380,00	11,85	4'503,00
117 / 162 IE.NP.817	FAA-TE25R RACCORDO T IN ABS ROSSO PER TUBI DA 21mm Raccordo TEE in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	290,00		
	SOMMANO cadauno	290,00	9,64	2'795,60
118 / 163 IE.NP.818	FAA-C25R TAPPO DI FINE LINEA IN ABS ROSSO 21mm Tappo fine linea in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.			
	A R I P O R T A R E			232'418,33

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			232'418,33
119 / 164 IE.NP.819	FAA-PVCC BARATTOLO COLLA DA 500ml PER FAAST Collante per ABS. in barattolo da 500ml. Un barattolo effettua circa 150 incollaggi	180,00		
		SOMMANO cadauno	2,27	408,60
		4,00		
		SOMMANO cadauno	59,24	236,96
120 / 165 IE.NP.820	FAA-TPTD25R SUPPORTO ROSSO PER TUBI ABS 21mm Staffa di supporto per tubo in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	490,00		
		SOMMANO cadauno	5,19	2'543,10
		490,00		
		SOMMANO cadauno		
121 / 166 IE.NP.821	FAAAG-FLXTB18 Tubo flessibile trasparente con anima x Tubo flessibile trasparente con anima in acciaio metratura a richiesta. Per ogni scavalco saranno necessari 2 manicotti FAA-SU25R che sono incollabili al tubo flessibile con la colla per tubo ABS FAA-PVCC. Prezzo al metro.	140,00		
		SOMMANO cadauno	22,53	3'154,20
		140,00		
		SOMMANO cadauno		
122 / 167 IE.NP.822	HLSPS50 ALIMENTATORE 24Vac 5A Alimentatore ausiliario switching 24Vcc-150W - 5A a microprocessore in box metallico. Batterie da 17Ah max. Dispone di 10 LED sul frontale e 7 LED interni per segnalazione guasti. protezione corto circuito con fusibili elettronici. controllo batteria manuale e automatico e relè di guasto generale.	3,00		
		SOMMANO cadauno	476,31	1'428,93
		3,00		
		SOMMANO cadauno		
123 / 168 IE.NP.823	BAT-02 BATTERIA 12V 17AH Accumulatore al pb da 12V 17-18Ah.	6,00		
		SOMMANO cadauno	91,47	548,82
		6,00		
		SOMMANO cadauno		
124 / 181 IE.NP.831	FAA-UF25/6 ACCESSORI PER SISTEMA FAAST Blocco capillare completo di: - n.1 pz. Tee in ABS di colore rosso. Diametro: 25 mm, - n.1 pz. Nipplo in plastica rossa ingresso tubo diam. 10 mm. Rosso, - n.1 pz. Raccordo rapido dritto 1/8" per tubo 10 mm x 8 mm, - n.2 mt di tubo PA12 flessibile in poliammide 10 mm x 8 mm. Rosso - n.1 pz. Dado cilindrico 1/4" in ottone nichelato, - n.1pz. Piattello in PVC bianco con attacco da 1/8" Per tubo con diametro 25mm.	219,00		
		SOMMANO cadauno	43,18	9'456,42
		219,00		
		SOMMANO cadauno		
125 / 184 IE.NP.830	DNRE RIVELATORE PER CONDOTTE Sistema indirizzato di rivelazione per condotte DNRE campiona le correnti d'aria circolanti nelle condotte per rivelare l'eventuale presenza di particelle di fumo provenienti da un incendio, sensore di fumo compreso e ogni eventuale accessorio (tubo campionamento ecc.) per dare il lavoro finito e funzinoante.	6,00		
		SOMMANO cadauno	491,28	2'947,68
		6,00		
		SOMMANO cadauno		
	PIANO SECONDO E COPERTURA (Cat 5)			
	A R I P O R T A R E			253'143,04

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			253'143,04
126 / 70 IE.NP.804A	NFXI-OPT OPT DET ISOLATOR NOTIFIER Rivelatore ottico indirizzabile di colore bianco senza base. Costituito da una camera ottica sensibile alla diffusione della luce. Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione. Capacità e flessibilità. Doppio led tricolore (rosso, verde e giallo) per visualizzazione a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Indirizzamento a mezzo di selettori rotanti. Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alla normativa EN 54 parte 7 e 17. Alimentazione 15-32Vcc. Temperatura di funzionamento da -30°C a +70°C. Umidità relativa sino a 93% senza condensa. Dimensioni: altezza 52mm e diametro di 102mm con base installata.	120,00 SOMMANO cadauno 120,00	88,53	10'623,60
127 / 71 IE.NP.804B	DCD-1E-IS RIVELATORE TERMOVELOCIMETRICO E MAX. TEMP. 58°C Rivelatore convenzionale termovelocimetrico e temperatura massima 58°C a sicurezza intrinseca. Colore Avorio. Il rivelatore presenta circuiti con potenza limitata, eliminando in questo modo la possibilità di innescare in atmosfere esplosive. Il rivelatore presenta due LED per una visione a 360° del suo stato. Uscita per ripetitore Led. Necessita di barriera a sicurezza intrinseca. Certificato ATEX II 1G EEx ia IIC T5 Tamb.= 55°C. Tensione di funzionamento da 15 a 30Vcc. Temperatura di funzionamento da -10°C a +60°C. Umidità relativa (senza condensa) da 10% a 95%. NOTA: Consegna 3/4 settimane. Necessita di barriera zener modello Z779.F.	3,00 SOMMANO cadauno 3,00	149,94	449,82
128 / 72 IE.NP.805	B501AP RIV ANALOG BASE Intel Sensor Bianco Base standard di colore bianco per rivelatori indirizzabili.	123,00 SOMMANO cadauno 123,00	12,33	1'516,59
129 / 73 IE.NP.806	INDICATOR RIPET ALLARMI Ottico Per Rivelatori Ripetitore ottico d'allarme per rivelatori. Tensione di funzionamento di 3.7Vcc. Assorbimento in allarme di 9.5 mA. Dimensioni: 70mm x 35mm x 23mm.	22,00 SOMMANO cadauno 22,00	19,61	431,42
130 / 74 IE.NP.807	M5A-RP02SG-N026-01 PUL. IND. ROTT. VETRO ISO. ROSSO Vecchio codice: M700KACI-SG - Pulsante manuale indirizzato a rottura vetro. da interno. Completo di scatola di montaggio. Installazione a vista e possibilità d'incasso. Chiave di test. Morsettiera plug-and-play che ne facilita il cablaggio. Provvisto di led rosso per la segnalazione locale di allarme. Indirizzamento a mezzo di selettori rotativi e con doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Vetro di rottura dotato di pellicola di protezione. Di colore rosso.	24,00 SOMMANO cadauno 24,00	99,54	2'388,96
131 / 75 IE.NP.808	PS200 PULS MAN CONV Coperchio Trasparente Copertura plastica per pulsanti manuali serie MCP / WCP e K21.	24,00 SOMMANO cadauno 24,00	6,22	149,28
132 / 76 IE.NP.809	MCP-METAL CARTELLO IND. METAL PER PULSANTI 5Pcs			
	A R I P O R T A R E			268'702,71

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			268'702,71
133 / 77 IE.NP.810	Cartello indicatore di posizione per PULSANTI manuali Allarme in metallo confezione da 5 pezzi. Conforme a ISO 7010 e UNI 9795. SOMMANO cadauno	4,00	56,49	225,96
		4,00		
133 / 77 IE.NP.810	WSS-PC-I02 SIR/LAMP INDIR EN54 Vecchio codice : NFXI-WSF-WC . Sirena con lampeggiante indirizzabile. Corpo bianco con LED rosso, lente bianca e isolatore. Alimentato direttamente da loop. Richiede supporto di montaggio. Certificata CPR in conformità alla EN 54 parti 3. 17 e 23 (Open Class O-2.4-2). SOMMANO cadauno	24,00	190,77	4'578,48
		24,00		
134 / 78 IE.NP.811	BRR SIRENA INDIR Base da Muro Profonda Rossa Supporto di montaggio per Segnalatori serie NFXI. Alto profilo che garantisce grado di protezione IP 44. Colore rosso. completo di base B501AP. SOMMANO cadauno	24,00	16,42	394,08
		24,00		
135 / 79 IE.NP.812	PLEX-VAD NOTIF.VISUAL PANEL ALLARME INCENDIO 5pcs Cartello indicatore in Plexiglass per sirene. Base sirena non fornita. Confezione da 5 pezzi. SOMMANO cadauno	4,00	262,87	1'051,48
		4,00		
136 / 80 IE.NP.824	M710 SINGLE INPUT MODULE - NOTIFIER Modulo d'ingresso utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. L'ingresso controllato sarà su linea sorvegliata. Il modulo viene indirizzato per mezzo di selettori rotanti con numerazione da 01 a 159 Questi è dotato di un led verde lampeggiante in condizioni normali ed acceso fisso in allarme. Il modulo dispone di isolatore di corto circuito. Certificato CPR in accordo alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%. SOMMANO cadauno	2,00	84,83	169,66
		2,00		
137 / 81 IE.NP.825	M200E-SMB ACCESS MODULI Box x Installaz a Parete Box per montaggio per moduli serie 700. SOMMANO cadauno	2,00	16,16	32,32
		2,00		
138 / 85 NP.IE.049	F.p.o. ELETTROMAGNETE 50 Kg Elettromagnete con portata 50 Kg per porte tagliafuoco. Da installare a parete o a pavimento, con staffa opzionale (art.. 48FMA03)). Rilascio automatico in caso di incendio. Pulsante di sgancio manuale incluso. Collegamenti via morsetto, protetto da diodo contro l'inversione della polarità e resistenza di limitazione. Piastra di trattenuta con fissaggio rapido. Corpo in ferro nichelato per massima. Resistenza alla corrosione. Base in termoplastico rinforzato in fibra di vetro. Alimentazione 24Vcc. Assorbimento 50mA. Modalità a basso assorbimento. Certificazione secondo EN 1155 SOMMANO cadauno	35,00	61,74	2'160,90
		35,00		
139 / 104 1E.02.040.02	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²			
	A R I P O R T A R E			277'315,59

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			277'315,59
63.a		390,00		
	SOMMANO m	390,00	4,38	1'708,20
140 / 105 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	310,00		
	SOMMANO m	310,00	5,21	1'615,10
141 / 106 1E.NP.827	FRHRR2100 CAVO 2 CONDUTTORI 1,0MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	390,00		
	SOMMANO cadauno	390,00	1,80	702,00
142 / 107 1E.NP.828	FRHRR2150 CAVO 2 CONDUTTORI 1,5MMQ - CEI 20-105;V2 - PH120 Cavo resistente al fuoco PH120, a 2 conduttori 1,5 mmq twistato e schermato di colore rosso conforme alla norma costruttiva CEI 20-105;V2 Euroclasse secondo regolamento UE305 2011 Cca s1b d1 a1	195,00		
	SOMMANO cadauno	195,00	1,91	372,45
143 / 108 1E.02.010.00 20.b	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	240,00		
	SOMMANO m	240,00	6,04	1'449,60
144 / 109 1E.02.010.00 20.c	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	190,00		
	SOMMANO m	190,00	8,99	1'708,10
145 / 110 1E.02.010.00 20.d	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	140,00		
	SOMMANO m	140,00	10,48	1'467,20
146 / 111 1E.02.010.00 10.b	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	255,00		
	SOMMANO m	255,00	2,88	734,40
147 / 112 1E.02.010.00 10.c	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	210,00		
	SOMMANO m	210,00	3,29	690,90
148 / 113 1E.02.010.00 10.d	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 32mm	115,00		
	SOMMANO m	115,00	4,64	533,60
	A R I P O R T A R E			288'297,14

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			288'297,14
149 / 114 IE.NP.830	DNRE RIVELATORE PER CONDOTTE Sistema indirizzato di rivelazione per condotte DNRE campiona le correnti d'aria circolanti nelle condotte per rivelare l'eventuale presenza di particelle di fumo provenienti da un incendio, sensore di fumo compreso e ogni eventuale accessorio (tubo campionamento ecc.) per dare il lavoro finito e funzinoante.	8,00		
	SOMMANO cadauno	8,00	491,28	3'930,24
150 / 169 IE.NP.813A	FL2022EI-HS LOOP BASED DUAL CH. ASPIRATION UNIT Sistema Indirizzato ad aspirazione FAAST LT ad 2 canali che analizzano il fumo utilizzando 2 rivelatori indirizzabili ad elevata sensibilità. L'aspirazione avviene per mezzo di doppia ventola e di tubazione provvista di fori, questa è in ABS con 100 metri di lunghezza massima per canale. Il sistema incorpora un sensore per canale per il controllo sulla continuità della portata. Indicazione a barra luminosa a led a pendolo del flusso d'aria. Relè di allarme, di guasto ed uscita sirena per canale. Certificato CPR in conformità alla normativa EN 54-20. Alimentazione esterna 18,5-31,5Vcc. Corrente massima sino a 570mA (senza sirene collegate). Corrente stand-by da loop 900µA. Temperatura di funzionamento da -10°C a +55°C. Umidità relativa sino a 93% (senza condensa). Grado di protezione IP 65. Dimensioni: 403mm x 356mm x 135mm.	10,00		
	SOMMANO cadauno	10,00	2'302,00	23'020,00
151 / 170 IE.NP.814	FAA-P25R TUBO IN ABS CON DIAM. INT. 21mm Tubo in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm. Fornito in barre da 3m. Prezzo al metro. Conformità: EN 61386-1 class 1131 secondo EN54-20.	1'425,00		
	SOMMANO cadauno	1'425,00	6,66	9'490,50
152 / 171 IE.NP.815	FAA-SU25R MANICOTTO ABS DI GIUNZIONE 21mm ROSSO Manicotto FE-FE di giunzione tubo/tubo. in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	490,00		
	SOMMANO cadauno	490,00	2,64	1'293,60
153 / 172 IE.NP.816	FAA-E25-90R CURVA A 90° IN ABS DI COLORE ROSSO 21mm Curva 90° in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	380,00		
	SOMMANO cadauno	380,00	11,85	4'503,00
154 / 173 IE.NP.817	FAA-TE25R RACCORDO T IN ABS ROSSO PER TUBI DA 21mm Raccordo TEE in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	290,00		
	SOMMANO cadauno	290,00	9,64	2'795,60
155 / 174 IE.NP.818	FAA-C25R TAPPO DI FINE LINEA IN ABS ROSSO 21mm Tappo fine linea in ABS. di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	190,00		
	SOMMANO cadauno	190,00	2,27	431,30
156 / 175 IE.NP.819	FAA-PVCC BARATTOLO COLLA DA 500ml PER FAAST Collante per ABS. in barattolo da 500ml. Un barattolo effettua circa 150 incollaggi	4,00		
	SOMMANO cadauno	4,00	59,24	236,96
	A R I P O R T A R E			333'998,34

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			333'998,34
157 / 176 IE.NP.820	FAA-TPTD25R SUPPORTO ROSSO PER TUBI ABS 21mm Staffa di supporto per tubo in ABS di colore rosso. Diametro esterno 25mm.	480,00		
	SOMMANO cadauno	480,00	5,19	2'491,20
158 / 177 IE.NP.821	FAAAG-FLXTB18 Tubo flessibile trasparente con anima x Tubo flessibile trasparente con anima in acciaio metratura a richiesta. Per ogni scavalco saranno necessari 2 manicotti FAA-SU25R che sono incollabili al tubo flessibile con la colla per tubo ABS FAA-PVCC. Prezzo al metro.	80,00		
	SOMMANO cadauno	80,00	22,53	1'802,40
159 / 178 IE.NP.822	HLSPS50 ALIMENTATORE 24Vac 5A Alimentatore ausiliario switching 24Vcc-150W - 5A a microprocessore in box metallico. Batterie da 17Ah max. Dispone di 10 LED sul frontale e 7 LED interni per segnalazione guasti. protezione corto circuito con fusibili elettronici. controllo batteria manuale e automatico e relè di guasto generale.	3,00		
	SOMMANO cadauno	3,00	476,31	1'428,93
160 / 179 IE.NP.823	BAT-02 BATTERIA 12V 17AH Accumulatore al pb da 12V 17-18Ah.	6,00		
	SOMMANO cadauno	6,00	91,47	548,82
161 / 182 IE.NP.831	FAA-UF25/6 ACCESSORI PER SISTEMA FAAST Blocco capillare completo di: - n.1 pz. Tee in ABS di colore rosso. Diametro: 25 mm, - n.1 pz. Nipplo in plastica rossa ingresso tubo diam. 10 mm. Rosso, - n.1 pz. Raccordo rapido dritto 1/8" per tubo 10 mm x 8 mm, - n.2 mt di tubo PA12 flessibile in poliammide 10 mm x 8 mm. Rosso - n.1 pz. Dado cilindrico 1/4" in ottone nichelato, - n.1pz. Piattello in PVC bianco con attacco da 1/8" Per tubo con diametro 25mm.	230,00		
	SOMMANO cadauno	230,00	43,18	9'931,40
	IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA EVAC (SpCat 2) GENERALE E PARTI COMUNI (Cat 1)			
162 / 34 IE.NP.800	N.B. Gli articoli indicati si intendono comprensivi di oneri relativi alla posa e messa in opera, compreso il collaudo ed opportuna documentazione di certificazione. Le eventuali Marche o Modelli segnalati sono da considerarsi indicativi. In fase di cantiere saranno analizzate in sinergia con la DL e/o la Committenza eventuali alternative tecnicamente equiparabili o di qualità superiore, senza alcun aggravio di costo. Gli importi indicati sono da ritenersi comprensivi delle eventuali criticità di lavorazione da eseguirsi in un edificio esistente e utilizzato durante le lavorazioni previste. Le lavorazioni sono ipotizzate in più fasi consequenziali, durante le quali le parti di impianti oggetto di ammodernamento devono costantemente risultare funzionanti sino alla messa in servizio delle opere a progetto.	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	0,00	0,00
163 / 35 NP.IE.420	F.p.o. RACK Centrale audio in armadio rack composta da: - P5830-D Armadio rack, colore nero (H30U). Dim.cm (H) 138,6 x (L) 52,5 x (P) 52,5.			
	A R I P O R T A R E			350'201,09

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			350'201,09
	- P5730 Porta finestra per armadi rack, colore nero (H 30U) - CR8506-V Controller EN 54-16 per sistema PA8500-VES con funzione di supervisione nel completo rispetto degli standard di sicurezza vigenti nei sistemi d'emergenza vocale. Sistema di diffusione sonora a 2 canali. Microfono frontale d'emergenza supervisionato. Generatore di messaggi per diffusione di allarmi vocali a doppio canale (EVAC ed ALERT). USB per la riproduzione musica mp3. Gestione automatica dell'amplificatore di riserva. Ingresso per alimentazione secondaria (24 Vcc). Sette contatti di ingresso digitali controllati. Tre uscite a relè. Display grafico. Diagnostica e segnalazione dei vari guasti. Montaggio a rack 19" (altezza 2 unità). Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013 - PMD500-V Amplificatore modulare da 500W serie PMD in classe D, completo di scheda di diagnostica con doppio circuito d'uscita (A e B). Potenza di uscita nominale@230 VAC 500 W RMS, uscita linee 100 V, distorsione < 1%, Input Doppia presa RJ45, In/Out audio/RS485 da CR8506-V, risposta in frequenza 50 ÷ 20.000 Hz, Alimentazione 230Vac ± 10% - 50/60 Hz / 24 Vdc, consumo @230 Vac 800 W (960 VA); consumo 24 Vdc 17 A. Montaggio a rack 19" tramite cestello PMS2001 opzionale (altezza 3U + 1U). 2 unità serie PMD per ogni PMS2001. Dimensioni (W x H x D) 200 x 130 x 395 mm. Peso 18 kg. Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013 - PMD250-V Amplificatore modulare da 250W serie PMD in classe D, completo di scheda di diagnostica con doppio circuito d'uscita (A e B). Potenza di uscita nominale@230 VAC 250 W RMS, uscita linee 100 V, Input Doppia presa RJ45, In/Out audio/RS485 da CR8506-V, risposta in frequenza 50 ÷ 20.000 Hz, Alimentazione 230Vac / 24 Vdc, consumo @230 Vac 400 W (480 VA); consumo 24 Vdc 9 A. Montaggio a rack 19" tramite cestello PMS2001 opzionale (altezza 3U + 1U). 4 unità serie PMD per ogni PMS2001. Dimensioni (W x H x D) 100 x 130 x 395 mm. Peso 9 kg. Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013 - PMD125-V Amplificatore modulare da 125W serie PMD in classe D, completo di scheda di diagnostica con doppio circuito d'uscita (A e B). Potenza di uscita nominale@230 VAC 125 W RMS, uscita linee 100 V, Input Doppia presa RJ45, In/Out audio/RS485 da CR8506-V, risposta in frequenza 40 ÷ 16.000 Hz, Alimentazione 230Vac/ 24 Vdc, consumo @230 Vac 200 W (240 VA); consumo 24 Vdc 4.6 A. Montaggio a rack 19" tramite cestello PMS2001 opzionale (altezza 3U + 1U). 4 unità serie PMD per ogni PMS2001. Dimensioni (W x H x D) 100 x 130 x 395 mm. Peso 6 kg. Certificato EN 54-16:2008 nr. 0068-CPR-082/2013 del 28 Novembre 2013 - PMS2001 Cestello per amplificatori di potenza. (H 3U) - PM2109 Modulo cieco per cestello di potenza PMS2001 - W-MS24/150 Unità di carica SON 24V 12A MS150 RACK. Adatto per sistemi di emergenza vocale. Certificato EN54-4:2008. Montaggio a rack 2U. (Batterie escluse) - P5201-D Pannello forato per aerazione (H 1U) - P5202-D Pannello forato per aerazione (H 2U) - P8009 Presa multipla per distribuzione 220 Vca (9 prese) - P8013-D Pannello cieco di chiusura (H 3U) - P5410-D Chiusura posteriore con feritoie per aerazione (H 10U) - VARIE Ingegneria, montaggio e cablaggio degli apparati. Collaudo rack in sede Paso. Manuali utente, disegni esecutivi, schema di cablaggio. Imballo	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	18'209,10	18'209,10
164 / 129 NP.IE.421	F.p.o. Batterie al piombo VRLA, 12 V / 100 A, cod.W-MS12/100	4,00		
	SOMMANO cadauno	4,00	491,29	1'965,16
165 / 130 NP.IE.425	F.p.o. Console microfonica digitale diagnosticata per VVFF. 12 pulsanti di selezione zona. Chiamate di emergenza e/o di servizio generali, di zona e/o gruppo di zone. Buzzer per segnalazione guasti. Robusta struttura di alluminio con fiancate in ABS. Connettori Rj45 per collegamento tramite cavo CAT5e SFTP. Ogni console deve essere completata con microfono MC132-V oppure M132-V (non incluso nel prezzo). Certificato EN54-16:2008 nr. 0068-CPD-081/2011, cod.PMB132/12-V			
	A R I P O R T A R E			370'375,35

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I		
			unitario	TOTALE	
	R I P O R T O			370'375,35	
166 / 131 NP.IE.426	F.p.o. Microfono dinamico a stelo, spina XLR, sorvegliato per console serie PMB132., cod.MC132-V	1,00	752,90	752,90	
		SOMMANO cadauno			1,00
		1,00			
		SOMMANO cadauno			1,00
167 / 132 NP.IE.430	F.p.o. Morsettiera ceramica di collegamento con fusibile termico. Kit 20 pezzi., cod.AC950/20	8,00	104,48	104,48	
		SOMMANO cadauno			8,00
		8,00			
		SOMMANO cadauno			8,00
168 / 192 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm²	35,00	4,38	153,30	
		SOMMANO m			35,00
		35,00			
		SOMMANO m			35,00
169 / 193 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm²	85,00	5,21	442,85	
		SOMMANO m			85,00
		85,00			
		SOMMANO m			85,00
170 / 195 NP.IE.431	F.p.o. di intervento in loco da parte di personale tecnico per avviamento/messa in servizio impianto audio per evacuazione, comprensivo di controllo impedenze linee altoparlanti, programmazione centrale per interfacciamento con sistema antiincendio, eventuale personalizzazione messaggi di emergenza forniti dalla committente (messaggi standard già precaricati in sede PASO) e corso di formazione al personale preposto all'utilizzo. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto finito e funzionante, seocndo tutte le norme tecniche vigenti al momento del collaudo.	1,00	1'218,99	1'218,99	
		SOMMANO cadauno			1,00
		1,00			
		SOMMANO cadauno			1,00
171 / 211 NP.IE.431A	F.p.o. di intervento in loco da parte di personale tecnico per avviamento/messa in servizio parziale impianto audio per evacuazione, comprensivo di controllo impedenze linee altoparlanti, programmazione centrale per interfacciamento con sistema antiincendio, eventuale personalizzazione messaggi di emergenza forniti dalla committente (messaggi standard già precaricati in sede PASO) e corso di formazione al personale preposto all'utilizzo. Il prezzo è comprensivo di tutti gli eventuali accessori necessari alla certificazione dello stesso secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto finito e funzionante, seocndo tutte le norme tecniche vigenti al momento del collaudo.	18,00	367,00	6'606,00	
		SOMMANO cadauno			18,00
		18,00			
		SOMMANO cadauno			18,00
PIANO INTERRATO (Cat 2)					
172 / 128 NP.IE.428	F.p.o. Proiettore di suono 12 W, in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 101 dB, sensibilità 90 dB, risposta in frequenza 180-15.000 Hz, apertura@2kHz 160°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,4 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/12-EN	24,00	134,34	3'224,16	
		SOMMANO cadauno			24,00
		24,00			
		SOMMANO cadauno			24,00
	A R I P O R T A R E			384'205,31	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			384'205,31
173 / 133 NP.IE.422	F.p.o. Console microfonica digitale diagnosticata per VVFF. Chiamate generale di emergenza e/o di servizio. Buzzer per segnalazione guasti. Robusta struttura di alluminio con fiancate in ABS. Connettori Rj45 per collegamento tramite cavo CAT5e SFTP. Ogni console deve essere completata con microfono MC132-V oppure M132-V (non incluso nel prezzo). Certificato EN54-16:2008 nr. 0068-CPD-081/2011, cod.PMB132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	571,07	571,07
174 / 134 NP.IE.423	F.p.o. Microfono dinamico, unidirezionale, palmare con tasto PTT, con cavo spiralato da 1,5 m attacco XLR, sorvegliato per console serie PMB132 , cod.M132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	61,41	61,41
175 / 135 NP.IE.424	F.p.o. Mobicetto rosso da parete per montaggio postazioni microfoniche di emergenza serie PMB132 e TS8500-V, cod.AR8500	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	218,56	218,56
176 / 194 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm²	125,00		
	SOMMANO m	125,00	4,38	547,50
177 / 196 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm²	75,00		
	SOMMANO m	75,00	5,21	390,75
PIANO TERRA (Cat 3)				
178 / 119 NP.IE.427	F.p.o. Proiettore di suono bi-direzionale 12 W (6+6 W), in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 170-12.000 Hz, apertura@2kHz 140°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,85 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/6-2EN	17,00		
	SOMMANO cadauno	17,00	148,47	2'523,99
179 / 120 NP.IE.428	F.p.o. Proiettore di suono 12 W, in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 101 dB, sensibilità 90 dB, risposta in frequenza 180-15.000 Hz, apertura@2kHz 160°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,4 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/12-EN	15,00		
	SOMMANO cadauno	15,00	134,34	2'015,10
180 / 121 NP.IE.429	F.p.o. Diffusore da parete e da soffitto 6 W, modello "CANDY" in ABS UL94-V0 autoestinguente, con rete frontale metallica, bianco, con trasformatore 100V, potenza regolabile 6 / 3 / 1,5 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 150-10.000 Hz, apertura@2kHz 150°, dimensione 258 x 169 x 72 mm, peso 0,8 kg. Completo di morsetto ceramico e fusibile termico. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C36/6-EN	19,00		
	SOMMANO cadauno	19,00	99,89	1'897,91
	A R I P O R T A R E			392'431,60

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			392'431,60
181 / 136 NP.IE.422	F.p.o. Console microfonica digitale diagnosticata per VVFF. Chiamate generale di emergenza e/o di servizio. Buzzer per segnalazione guasti. Robusta struttura di alluminio con fiancate in ABS. Connettori Rj45 per collegamento tramite cavo CAT5e SFTP. Ogni console deve essere completata con microfono MC132-V oppure M132-V (non incluso nel prezzo). Certificato EN54-16:2008 nr. 0068-CPD-081/2011, cod.PMB132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	571,07	571,07
182 / 137 NP.IE.423	F.p.o. Microfono dinamico, unidirezionale, palmare con tasto PTT, con cavo spiralato da 1,5 m attacco XLR, sorvegliato per console serie PMB132 , cod.M132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	61,41	61,41
183 / 138 NP.IE.424	F.p.o. Mobiletto rosso da parete per montaggio postazioni microfoniche di emergenza serie PMB132 e TS8500-V, cod.AR8500	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	218,56	218,56
184 / 197 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²	235,00		
	SOMMANO m	235,00	4,38	1'029,30
185 / 198 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	175,00		
	SOMMANO m	175,00	5,21	911,75
PIANO PRIMO (Cat 4)				
186 / 122 NP.IE.427	F.p.o. Proiettore di suono bi-direzionale 12 W (6+6 W), in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 170-12.000 Hz, apertura@2kHz 140°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,85 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/6-2EN	24,00		
	SOMMANO cadauno	24,00	148,47	3'563,28
187 / 123 NP.IE.428	F.p.o. Proiettore di suono 12 W, in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 101 dB, sensibilità 90 dB, risposta in frequenza 180-15.000 Hz, apertura@2kHz 160°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,4 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/12-EN	6,00		
	SOMMANO cadauno	6,00	134,34	806,04
188 / 124 NP.IE.429	F.p.o. Diffusore da parete e da soffitto 6 W, modello "CANDY" in ABS UL94-V0 autoestinguente, con rete frontale metallica, bianco, con trasformatore 100V, potenza regolabile 6 / 3 / 1,5 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 150-10.000 Hz, apertura@2kHz 150°, dimensione 258 x 169 x 72 mm, peso 0,8 kg. Completo di morsetto ceramico e fusibile termico. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C36/6-EN	18,00		
	SOMMANO cadauno	18,00	99,89	1'798,02
	A R I P O R T A R E			401'391,03

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			401'391,03
189 / 139 NP.IE.422	F.p.o. Console microfonica digitale diagnosticata per VVFF. Chiamate generale di emergenza e/o di servizio. Buzzer per segnalazione guasti. Robusta struttura di alluminio con fiancate in ABS. Connettori Rj45 per collegamento tramite cavo CAT5e SFTP. Ogni console deve essere completata con microfono MC132-V oppure M132-V (non incluso nel prezzo). Certificato EN54-16:2008 nr. 0068-CPD-081/2011, cod.PMB132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	571,07	571,07
190 / 140 NP.IE.423	F.p.o. Microfono dinamico, unidirezionale, palmare con tasto PTT, con cavo spiralato da 1,5 m attacco XLR, sorvegliato per console serie PMB132 , cod.M132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	61,41	61,41
191 / 141 NP.IE.424	F.p.o. Mobiletto rosso da parete per montaggio postazioni microfoniche di emergenza serie PMB132 e TS8500-V, cod.AR8500	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	218,56	218,56
192 / 199 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm ²	230,00		
	SOMMANO m	230,00	4,38	1'007,40
193 / 200 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm ²	180,00		
	SOMMANO m	180,00	5,21	937,80
PIANO SECONDO E COPERTURA (Cat 5)				
194 / 125 NP.IE.427	F.p.o. Proiettore di suono bi-direzionale 12 W (6+6 W), in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 170-12.000 Hz, apertura@2kHz 140°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,85 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/6-2EN	31,00		
	SOMMANO cadauno	31,00	148,47	4'602,57
195 / 126 NP.IE.428	F.p.o. Proiettore di suono 12 W, in ABS UL94-V0 autoestinguente, con staffe, bianco, IP44, con trasformatore 100V, potenza regolabile 12 / 6 / 3 W, SPL Pnom/1m 101 dB, sensibilità 90 dB, risposta in frequenza 180-15.000 Hz, apertura@2kHz 160°, dimensione ø 140 x 207 mm, peso 1,4 kg. Completo di fusibile termico e cavo antifiamma. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C48/12-EN	3,00		
	SOMMANO cadauno	3,00	134,34	403,02
196 / 127 NP.IE.429	F.p.o. Diffusore da parete e da soffitto 6 W, modello "CANDY" in ABS UL94-V0 autoestinguente, con rete frontale metallica, bianco, con trasformatore 100V, potenza regolabile 6 / 3 / 1,5 W, SPL Pnom/1m 96dB, sensibilità 89dB, risposta in frequenza 150-10.000 Hz, apertura@2kHz 150°, dimensione 258 x 169 x 72 mm, peso 0,8 kg. Completo di morsetto ceramico e fusibile termico. CERTIFICAZIONE EN 54-24 0068-CPR-033/2013 r.1, cod.C36/6-EN	21,00		
	A R I P O R T A R E	21,00		409'192,86

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O	21,00		409'192,86
	SOMMANO cadauno	21,00	99,89	2'097,69
197 / 142 NP.IE.422	F.p.o. Console microfonica digitale diagnosticata per VVFF. Chiamate generale di emergenza e/o di servizio. Buzzer per segnalazione guasti. Robusta struttura di alluminio con fiancate in ABS. Connettori Rj45 per collegamento tramite cavo CAT5e SFTP. Ogni console deve essere completata con microfono MC132-V oppure M132-V (non incluso nel prezzo). Certificato EN54-16:2008 nr. 0068-CPD-081/2011, cod.PMB132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	571,07	571,07
198 / 143 NP.IE.423	F.p.o. Microfono dinamico, unidirezionale, palmare con tasto PTT, con cavo spiralato da 1,5 m attacco XLR, sorvegliato per console serie PMB132 , cod.M132-V	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	61,41	61,41
199 / 144 NP.IE.424	F.p.o. Mobiletto rosso da parete per montaggio postazioni microfoniche di emergenza serie PMB132 e TS8500-V, cod.AR8500	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	218,56	218,56
200 / 201 1E.02.040.02 63.a	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 1.5 mm²	265,00		
	SOMMANO m	265,00	4,38	1'160,70
201 / 202 1E.02.040.02 63.b	Cavo tripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 3G 2.5 mm²	185,00		
	SOMMANO m	185,00	5,21	963,85
	INTEGRAZIONE E/O MANUTENZIONE APPARECCHIATURE AEREAULICHE (SpCat 3) GENERALE E PARTI COMUNI (Cat 1)			
202 / 183 NP.IE.004B	F.p.o. di procedure ed esecuzioni di integrazione/adeguamento apparecchiature impianti meccanici (serranda canale, flussostati e/o simili), corredate di tutti gli eventuali accessori (cavi, schede elettroniche, cablaggi, morsettiere, relè ecc...) necessarie all'interfaccia con l'impianto rilevazione fumi complete di certificazione dello stesse secondo le indicazioni specificate negli schemi o durante l'installazione. Tutti i materiali dovranno essere dotati di marchio CE e il componente dovrà essere corredato di opportune certificazioni secondo le indicazioni delle vigenti norme CEI. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri necessari a dare l'impianto funzionante e collaudabile.	79,00		
	SOMMANO cadauno	79,00	245,40	19'386,60
203 / 185 1E.02.010.00 10.b	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	1'015,00		
	SOMMANO m	1'015,00	2,88	2'923,20
204 / 186 1E.02.010.00 10.c	Tubazioni flessibili pesanti in materiale plastico IMQ tipo autoest. a norma CEI-EN 50086-1/2-2 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	825,00		
	SOMMANO m	825,00	3,29	2'714,25
	A R I P O R T A R E			439'290,19

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			439'290,19
205 / 187 1E.02.010.00 20.b	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 20mm	875,00		
	SOMMANO m	875,00	6,04	5'285,00
206 / 188 1E.02.010.00 20.c	Tubazione plastica rigida con marchio IMQ tipo autoest. a norme CEI-EN 50086-1-2-3 per installazione a vista compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm	685,00		
	SOMMANO m	685,00	8,99	6'158,15
207 / 189 1E.02.040.02 65.b	Cavo quadripolare flessibile FT G 10(O)M1 0.6/1 KV - CEI 20-45 con certificato di approvazione IMQ. - 4G 2.5 mm ²	1'725,00		
	SOMMANO m	1'725,00	6,22	10'729,50
208 / 190 1M.09.010.0 010.b	Serrande tagliafuoco rettangolari classe REI120. Involucro in acciaio zincato, sp.15/10, dotate di flange per il collegamento ai canali. Disgiuntore portafusibile tarato ad una temperatura di 72°C. Chiusura standard a molla con leva di riarmo manuale. Guarnizioni termoespandenti; pala spessore 60 mm. Grandezze (m ² : superficie frontale): - oltre 0,04 m ² fino a 0,08 m ²	5,15		
	SOMMANO m ²	5,15	2'671,14	13'756,37
209 / 191 1M.09.010.0 010.c	Serrande tagliafuoco rettangolari classe REI120. Involucro in acciaio zincato, sp.15/10, dotate di flange per il collegamento ai canali. Disgiuntore portafusibile tarato ad una temperatura di 72°C. Chiusura standard a molla con leva di riarmo manuale. Guarnizioni termoespandenti; pala spessore 60 mm. Grandezze (m ² : superficie frontale): - oltre 0,08 m ² fino a 0,12 m ²	3,65		
	SOMMANO m ²	3,65	1'931,51	7'050,01
	SMANTELLAMENTI E/O INTEGRAZIONI E/O MANUTENZIONI OPERE VARIE (SpCat 4)			
210 / 205 IE.NP.293A	Smantellamento apparecchiature elettriche e similari esistenti oggetto di sostituzione o non più utilizzati (nelle zone oggetto di intervento). F.p.o di procedure ed esecuzioni per lo smantellamento di apparecchiature e/o accessori. Il prezzo, anche se quotato ad ore, è comprensivo di eventuale quota parte per idoneo accatastamento in luogo sicuro a discrezione della Committenza, in modo che le apparecchiature funzionanti possano eventualmente essere ri-utilizzate. Se necessario, si ritengono compresi i costi per lo smaltimento secondo le normative vigenti in materia di sicurezza ambientale. Sono comprese tutte le opere di messa in sicurezza dell'impianto elettrico durante i lavori di allacciamento ed eventuali opere provvisorie necessarie. il prezzo è comprensivo dell'eventuale noleggio di qualsiasi dispositivo (piattaforma mobile, ect...) necessario all'esecuzione delle opere secondo le normative vigenti in materia di sicurezza. Inoltre sono da ritenersi comprensive tutte le operazioni necessarie allo smontaggio e/o rimontaggio di eventuale controsoffitto o pavimento galleggiante.	13,00		
	SOMMANO cadauno	13,00	1'851,32	24'067,16
211 / 206 IE.NP.293C	Smantellamento apparecchiature elettriche e similari esistenti oggetto di sostituzione o non più utilizzati (nelle zone oggetto di intervento). F.p.o di procedure ed esecuzioni per lo smantellamento di apparecchiature e/o accessori. Il prezzo, anche se quotato ad ore, è comprensivo di eventuale quota parte per idoneo accatastamento in luogo sicuro a discrezione della Committenza, in modo che le apparecchiature funzionanti possano eventualmente essere ri-utilizzate. Se necessario, si ritengono compresi i costi per lo smaltimento			
	A R I P O R T A R E			506'336,38

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	Quantità	I M P O R T I	
			unitario	TOTALE
	R I P O R T O			506'336,38
	secondo le normative vigenti in materia di sicurezza ambientale. Sono comprese tutte le opere di messa in sicurezza dell'impianto elettrico durante i lavori di allacciamento ed eventuali opere provvisorie necessarie. il prezzo è comprensivo dell'eventuale noleggio di qualsiasi dispositivo (piattaforma mobile, ect...) necessario all 'esecuzione delle opere secondo le normative vigenti in materia di sicurezza. Inoltre sono da ritenersi comprensive tutte le operazioni neccessarie allo smontaggio e/o rimontaggio di eventuale controsoffitto.	1,00		
	SOMMANO cadauno	1,00	1'286,33	1'286,33
212 / 207 IE.NP.293D	Smantellamento apparecchiature elettriche e similari esistenti oggetto di sostituzione o non più utilizzati (nelle zone oggetto di intervento). F.p.o di procedure ed esecuzioni per lo smantellamento di apparecchiature e/o accessori. Il prezzo, anche se quotato ad ore, è comprensivo di eventuale quota parte per idoneo accatastamento in luogo sicuro a discrezione della Committenza, in modo che le apparecchiature funzionanti possano eventualmente essere ri-utilizzate. Se neccessario, si ritengono compresi i costi per lo smaltimento secondo le normative vigenti in materia di sicurezza ambientale. Sono comprese tutte le opere di messa in sicurezza dell'impianto elettrico durante i lavori di allacciamento ed eventuali opere provvisorie necessarie. il prezzo è comprensivo dell'eventuale noleggio di qualsiasi dispositivo (piattaforma mobile, ect...) necessario all 'esecuzione delle opere secondo le normative vigenti in materia di sicurezza.	4,00		
	SOMMANO cadauno	4,00	954,37	3'817,48
213 / 208 1C.09.040.00 10	Tamponamento REI 180 di aperture interessate da cavi elettrici passanti realizzato con pannello rigido a base di perlite espansa rinforzato con fibre di vetro, spessore 40 mm e rivestimento sui due lati con malta antincendio spessore 30 mm.	42,00		
	SOMMANO m²	42,00	97,20	4'082,40
214 / 209 1C.09.040.00 40	Setto tagliafuoco REI 120 a parete o a soffitto realizzato con due pannelli in lana minerale, formanti camera d'aria, a chiusura vani passaggio cavi e canaline elettriche. Compresi i pannelli rivestiti all'esterno con strato ceramico refrattario, ognuno dello spessore di 30 mm; l'incollaggio con collante refrattario sublimante; la sigillatura dei bordi e dei giunti con mastice intumescente; i tagli, gli sfridi e gli adattamenti. Misurazione: al netto di superfici di tubi e cavi.	68,00		
	SOMMANO m²	68,00	244,84	16'649,12
215 / 210 2C.20.700.00 10	Smontaggio e rimontaggio di pannelli o doghe di controsoffitti. Compreso l'impiego di trabattelli, tutte le assistenze murarie, la pulizia finale con allontanamento dei materiali di risulta.	8'125,00		
	SOMMANO m²	8'125,00	4,54	36'887,50
	Parziale LAVORI A MISURA euro			569'059,21
	T O T A L E euro			569'059,21
	A R I P O R T A R E			

[illegible]

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	
	<u>Riepilogo CATEGORIE</u>	
001	GENERALE E PARTI COMUNI	228'991,48
002	PIANO INTERRATO	26'595,23
003	PIANO TERRA	95'367,42
004	PIANO PRIMO	110'968,16
005	PIANO SECONDO E COPERTURA	107'136,92
	Totale CATEGORIE euro	569'059,21
	A RIPORTARE	

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	incid. %
		TOTALE	
	RIPORTO		
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>		
M	LAVORI A MISURA euro	569'059,21	100,000
M:001	IMPIANTO RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE FUMI euro	350'201,09	61,540
M:001.001	GENERALE E PARTI COMUNI euro	43'418,35	7,630
M:001.002	PIANO INTERRATO euro	21'581,78	3,793
M:001.003	PIANO TERRA euro	86'138,33	15,137
M:001.004	PIANO PRIMO euro	102'004,58	17,925
M:001.005	PIANO SECONDO E COPERTURA euro	97'058,05	17,056
M:002	IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA EVAC euro	64'065,05	11,258
M:002.001	GENERALE E PARTI COMUNI euro	30'780,06	5,409
M:002.002	PIANO INTERRATO euro	5'013,45	0,881
M:002.003	PIANO TERRA euro	9'229,09	1,622
M:002.004	PIANO PRIMO euro	8'963,58	1,575
M:002.005	PIANO SECONDO E COPERTURA euro	10'078,87	1,771
M:003	INTEGRAZIONE E/O MANUTENZIONE APPARECCHIATURE AEREAULICHE euro	68'003,08	11,950
M:003.001	GENERALE E PARTI COMUNI euro	68'003,08	11,950
M:004	SMANTELLAMENTI E/O INTEGRAZIONI E/O MANUTENZIONI OPERE VARIE euro	86'789,99	15,251
M:004.001	GENERALE E PARTI COMUNI euro	86'789,99	15,251
	TOTALE euro	569'059,21	100,000
	A RIPORTARE		

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	incid. %
		TOTALE	
	R I P O R T O		
1	<u>RIEPILOGO GRUPPI SuperCategorie</u>		
	<nessuno> 001 IMPIANTO RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE FUMI; 002 IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA EVAC; 003 INTEGRAZIONE E/O MANUTENZIONE APPARECCHIATURE AERAULICHE; 004 SMANTELLAMENTI E/O INTEGRAZIONI E/O MANUTENZIONI OPERE VARIE		
	euro 569'059,21	100,000	
	T O T A L E euro 569'059,21	100,000	
	Treviolo, 17/02/2021		
	Il Tecnico		

COMMITTENTE:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
via dei Caniana, 2
24127 Bergamo

PROVINCIA:

BERGAMO

COMUNE:

BERGAMO

PROGETTO GENERALE:

AMMODERNAMENTO IMPIANTO
RILEVAZIONE FUMI, DI ALLARME
E DI EVACUAZIONE

PROGETTO IMPIANTI:

IMPIANTO ELETTRICO e SIMILARI

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO DEFINITIVO

4					
3					
2					
1					

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	CONTROLLATO
------	------	-------------	---------	------------	-------------

TAVOLA:	OGGETTO:	DATA:
QE	QUADRO ECONOMICO	GENNAIO 2021
		SCALA:
		--

PROGETTISTA:

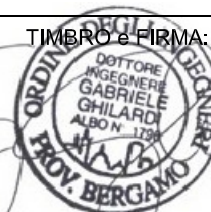


ing.Gabriele Ghilardi - n.1796 BG
ing.Lorenzo Cappia - n.2950 BG

via G. Falcone n.12/14/16 - 24048 Treviolo (Bg)
Tel: 035.215736 - Fax 035.3831266 - e-mail: info@ingsrl.it

Studio di consulenza, ingegneria, progettazione e certificazione

TIMBRO e FIRMA:



FILE:

870 UNI BG IMP FUMI EVAC PL.dwg

REDATTO:

Ing. Muath Atwan

VERIFICATO:

Ing. Lorenzo Cappia

APPROVATO:

Ing. Gabriele Ghilardi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

PROVINCIA DI BERGAMO

REALIZZAZIONE INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO
DELL'IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI, DI ALLARME E DI EVACUAZIONE

EDIFICIO IN VIA DEI CANIANA n.2 BERGAMO

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

DESCRIZIONE			IMPORTO
IMPORTO DEI LAVORI			
Impianto Rilevazione e Segnalazione Fumi, completo di apparecchiature, cavi, tubazioni ed ogni eventuale accessorio necessario al corretto funzionamento			350.201,09 €
Impianto Diffusione Sonora EVAC, completo di apparecchiature, cavi, tubazioni ed ogni eventuale accessorio necessario al corretto funzionamento			64.065,05 €
Integrazione e/o Manutenzione Apparecchiature aerauliche, complete di ogni eventuale accessorio necessario al corretto funzionamento			68.003,08 €
Smantellamenti e/o Integrazioni e/o Manutenzioni Opere Varie a corredo degli impianti tecnici oggetto di riqualificazione			86.789,99 €
TOTALE LAVORI (al netto degli oneri della sicurezza)			569.059,21 €
Costi speciali della sicurezza legati all'emergenza sanitaria COVID-19	1	%	5.690,59 €
Oneri per la sicurezza	4	%	22.762,37 €
TOTALE GENERALE IMPORTI LAVORI (IVA esclusa)			597.512,17 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Costi Progettazioni, Direzione Lavori, Piano della Sicurezza, Stesura CRE			49.698,65 €
Contributo INARCASSA sulle Prestazioni (% onorari)	4	%	1.987,95 €
Costi Prestazioni RUP (% opere)	2	%	11.950,24 €
Costi Gara d'Appalto			4.150,00 €
Imprevisti (% opere)	10	%	59.751,22 €
Totale parziale Costi			127.538,06 €
IVA su Importo Lavori	10	%	59.751,22 €
IVA su Prestazioni Professionali + INARCASSA	22	%	11.371,05 €
Totale parziale IVA			71.122,27 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			198.660,32 €
Eventuale Arrotondamento			-172,50 €
TOTALE GENERALE (IVA INCLUSA)			796.000,00 €

Treviolo, Gennaio 2021

Il Responsabile del Procedimento



Il Progettista

Dott. Ing. Gabriele Ghilardi

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI
Emanato con DR. Rep.n. XXXX/2021 prot. n. xxxx/V/5 del xx/xx/xx

Art. 1

Definizioni

I contributi straordinari sono benefici in denaro e/o servizi intesi a supportare lo studente che si trova in temporanee ed eccezionali situazioni di bisogno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli eventi rilevanti ai fini dell'assegnazione del contributo straordinario, sono:

- gravi situazioni economiche dovute a morte prematura, stato di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, fallimento, etc. che hanno colpito un componente del nucleo familiare dello studente in data successiva alla scadenza per la presentazione della domanda di borsa di studio;
- gravi malattie, incidenti di qualsivoglia natura, cure riabilitative che hanno colpito lo studente o un componente del nucleo familiare compromettendo il curriculum accademico;

I contributi straordinari possono essere riconosciuti anche in favore di studenti che, pur in possesso del requisito di reddito richiesto, non possano beneficiare della borsa di studio erogata ai sensi del D.Lgs 68/2012 per le seguenti motivazioni, da ritenersi enumerate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) per una precedente rinuncia agli studi o per il mancato conseguimento dei crediti richiesti per eventi eccezionali quali, ad esempio, quelli enumerati al precedente capoverso;
- b) impossibilità di presentare la domanda di borsa di studio entro i termini previsti dal bando di concorso per eventi eccezionali e imprevedibili.

Art. 2

Destinatari

I contributi straordinari sono riservati a studenti che **non** siano risultati assegnatari di alcun altro beneficio erogato dal Servizio Diritto allo studio o di analoghe forme di aiuto economico erogate dall'Università degli Studi di Bergamo o da altri enti pubblici o privati.

Possono presentare domanda gli studenti iscritti in possesso del requisito di reddito previsto per la concessione della Borsa di Studio:

- fino al primo anno fuori corso per gli studenti iscritti a un corso di laurea di primo livello, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale, fino al secondo anno fuori corso per gli studenti in situazione di disabilità con invalidità pari o superiore al 66%;
- limitatamente agli anni di iscrizione regolare per gli studenti iscritti a corsi di dottorato e scuole di specializzazione

Le Sovvenzioni Straordinarie possono essere concesse una sola volta nel corso di ogni anno accademico e, per la stessa motivazione, una sola volta per tutta la durata della carriera accademica.

Non possono, invece, presentare istanza gli studenti che nell'anno accademico di riferimento:

- non perfezionano l'iscrizione all'Università degli Studi di Bergamo entro i termini previsti dal calendario accademico o dai bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato;
- sono iscritti ad un'università straniera, ma sono ammessi a frequentare i corsi dell'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito di accordi di scambio internazionali;
- non hanno presentato alcuna attestazione ISEE applicabile al diritto allo studio universitario entro la scadenza prevista del Regolamento per la contribuzione studentesca per l'anno accademico per il quale viene presentata la domanda di contributo straordinario.

Art. 3

Presentazione dell'istanza

Le domande devono essere presentate entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno attraverso un ticket indirizzato al Diritto allo studio avente ad oggetto "Richiesta contributo straordinario".

I richiedenti dovranno allegare alla domanda la documentazione specifica per comprovare gli eventi per i quali si richiede il contributo ed un valido documento d'identità.

L'assenza di tale documentazione comporterà l'automatica archiviazione della domanda.

La documentazione prodotta da studenti stranieri dovrà essere legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. A tali documenti deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale.

Art. 4

Composizione della Commissione

Le istanze verranno esaminate da una Commissione nominata dal Rettore e composta da un Prorettore con delega ai servizi per gli studenti, un referente del Servizio Diritto allo Studio e un referente del Servizio Disabili.

Art. 5

Valutazione delle istanze

Gli eventi, sopra indicati, devono essersi verificati nei 24 mesi antecedenti la scadenza per la presentazione delle istanze, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 1 lettera b per il quale verranno valutati esclusivamente eventi accaduti a ridosso della scadenza del bando di borsa di studio o abitativo.

Nel formulare una decisione sull'istanza la Commissione si atterrà principalmente, ma non esclusivamente, ai seguenti criteri:

- condizioni economiche e familiari dello studente;
- carriera accademica;
- eccezionalità e gravità dell'evento in base al quale si chiede il contributo straordinario;
- altri criteri definiti di volta in volta dalla Commissione in relazione alla singola fattispecie.

Agli studenti verrà data comunicazione dell'accoglimento o meno dell'istanza tramite posta elettronica all'indirizzo istituzionale assegnato dall'Università degli studi di Bergamo.

Art. 6

Importo del contributo

I contributi straordinari vengono attribuiti nei limiti dell'apposito stanziamento di bilancio del Servizio Diritto allo Studio. L'importo assegnato allo studente sarà discrezionalmente deciso dalla Commissione, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 4 che precede.

L'ammontare della sovvenzione assegnata a ciascuno studente (tra importo in denaro e valore dei servizi) non può superare i seguenti valori:

- € 1.500,00, per studenti in sede e pendolari;
- € 2.000,00 per studenti fuori sede.

Resta in ogni caso salva la facoltà della Commissione di erogare il contributo straordinario, in tutto od in parte, sotto forma di esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari o sotto forma di erogazione di servizi (es. concessione della tessera mensa, servizio abitativo ecc).

Art. 7

Controlli sulla veridicità delle dichiarazioni

L'Università degli Studi di Bergamo verificherà la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dallo studente anche successivamente all'assegnazione dei benefici oggetto del presente bando, avvalendosi delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dall'art. 10 D.Lgs n. 68/2012, e dal D.P.R. n. 445/2000 art. 71.

In caso di dichiarazioni non veritiere saranno revocati i benefici assegnati e saranno applicate le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 10 D.Lgs n. 68/2012 cit.

È in ogni caso fatta salva l'applicazione di sanzioni disciplinari e delle norme penali, qualora il fatto costituisca reato.

Bergamo, 01/03/2021

Deliberazione n. 32/2021 - Protocollo n. 14360/2021

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Programma degli interventi per la ripresa economica: progetto per l'innovazione della strumentazione digitale e lo sviluppo della didattica distanza/e-learning (DGR 3757/2020)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Prof.ssa Dorothee Heller	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

RICHIAMATA la Legge Regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica";

VISTA la delibera XI/3757 delle Giunta di Regione Lombardia del 3/11/2020 " Programma degli interventi per la ripresa economica: approvazione riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate alle università pubbliche lombarde per l'innovazione della strumentazione digitale", che prevede l'assegnazione all'Università di Bergamo di un contributo a fondo perduto di Euro 1.799.006 che copre il 100% delle spese ammissibili, per la realizzazione di attività dirette a sviluppare la didattica a distanza sia in risposta alle restrizioni dovute alla recente pandemia da COVID-19, sia come proposta di evoluzione della didattica verso soluzioni di e-learning;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2020;

RICHIAMATA la nota prot. 195154/VIII/1 de 15.12.2020 con la quale è stato presentato il Progetto per il finanziamento in oggetto, corredata da un elenco degli acquisti che si intende effettuare e di un cronoprogramma delle attività che tenga conto dei termini indicati della delibera, ovvero dell'impegno ad effettuare acquisti ed installare le attrezzature entro il 30 giugno 2021;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2250/VIII/1 del 13.1.2021 con la quale è stata integrata la proposta iniziale sulla base delle indicazioni di Regione Lombardia;

RICHIAMATE le note tecniche allegate alle delibere regionali sopra richiamate;

RICHIAMATO il Decreto n. 947 dell'1.2.2021 della Regione Lombardia che approva il Piano di interventi per l'innovazione della strumentazione digitale e lo sviluppo della didattica distanza/e-learning e assegna al Progetto dell'Università degli Studi di Bergamo, identificato con CUP F17J20000100002) la somma di € 1.799.006,00, allegato n. 1;

VISTO il piano degli interventi definitivo di cui all'allegato n. 2;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano degli interventi per l'innovazione della strumentazione digitale e lo sviluppo della strumentazione digitale e lo sviluppo della didattica distanza/e-learning nel testo definitivo di cui all'allegato n. 2;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere con proprio atto alla variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO, per l'iscrizione in bilancio del contributo finalizzato di € 1.799.006,00 assegnato da Regione Lombardia, da destinare al budget della Direzione Generale e della Direzione Personale, logistica e approvvigionamenti.

ALLEGATO AL PUNTO 5.2 – NR. 1

<i>VERIFICARE SE SOSTITUIRE LOGHI CON QUELLI DEI SOGGETTI FIRMATARI</i>

PROTOCOLLO D'INTESA NAZIONALE

TRA

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, avente sede in via Zamboni 33, Bologna, nella persona del Rettore, Prof. Francesco Ubertini;

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avente sede in Piazza Umberto I n. 1, 70100 BARI, nella persona del Rettore, prof. Stefano Bronzini

Università degli Studi di Bergamo, avente sede in via Salvecchio 19, 24129 Bergamo, nella persona del Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini.

Università degli Studi di Brescia, avente sede in Piazza del Mercato 15, 25121 Brescia, nella persona del Rettore, Prof. Maurizio Tira

Università degli Studi di Cagliari, avente sede in Via Università 40, 09124 Cagliari, nella persona del Rettore, Prof.ssa Maria Del Zompo;

Università della Calabria, avente sede in via Pietro Bucci, 87036, Arcavacata di Rende, Cs, nella persona del Rettore, Prof. Nicola Leone;

Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti, avente sede in Via dei Vestini 31, 66100 Chieti, nella persona del Rettore, Prof. Sergio Caputi;

Università degli Studi di Ferrara, avente sede in Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara, nella persona del Rettore Prof. Giorgio Zauli

Università di Firenze, avente sede in Piazza San Marco 4, 50121 Firenze, nella persona del Rettore, Prof. Luigi Dei;

Università del Salento, avente sede in Piazza Tancredi 7, 73100, Lecce, nella persona del Rettore, Prof. Fabio Pollice;

Università degli Studi dell'Aquila, Palazzo Camponeschi, piazza Santa Margherita 2 - 67100 L'Aquila, nella persona del Rettore, prof. Edoardo Alesse;

Università degli Studi di Messina avente sede in Piazza Pugliatti, 1 - 98122 Messina, nella persona del Prorettore Vicario Prof. Giovanni Moschella;

Università Statale di Milano avente sede in Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, nella persona del Rettore, prof. Elio Franzini;

Università degli Studi di Milano Bicocca avente sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126, Milano, nella persona della Rettrice, prof.ssa Giovanna Iannantuoni;

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia avente sede in Via Università 4 - 41121 Modena, nella persona del Rettore Prof. Carlo Adolfo Porro

Università di Padova, avente sede in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova, nella persona del Rettore, prof. Rosario Rizzuto;

Università degli Studi di Palermo, avente sede in Piazza Marina , 61 - 90133 Palermo, nella persona del Rettore, prof. Fabrizio Micari;

Università degli Studi di Perugia, avente sede in Piazza dell'Università 1, 06123 Perugia, nella persona del Rettore, prof. Maurizio Oliviero;

Università degli Studi del Piemonte Orientale, avente sede in Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli, nella persona del Rettore, prof. Gian Carlo Avanzi

Università di Pisa, avente sede in Lungarno Pacinotti, 43 - 56126 Pisa, nella persona del Rettore, prof. Paolo Maria Mancarella;

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, avente sede in Roma, Viale Pola 12, 00198, nella persona del Rettore, Prof. Andrea Prencipe, e del Direttore Generale, dott. Giovanni Lo Storto;

Università degli Studi di Roma La Sapienza, avente sede legale in Piazzale Aldo Moro n.5 - 00185 Roma, nella persona della Rettrice, prof.ssa Antonella Polimeni;

Università di Sassari avente sede Piazza Università 21, 07100 Sassari, nella persona del Rettore Prof Gavino Mariotti;

Università per Stranieri di Siena, avente sede in Piazza Carlo Rosselli 27/28 - 53100 Siena, nella persona del Rettore, Prof. Pietro Cataldi;

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo avente sede in via S. Maria in gradi 4, 01100 Viterbo, nella persona del Rettore Prof. Stefano Ubertini;

Università Iuav di Venezia avente sede presso Tolentini 191, 30135 Venezia, nella persona del Rettore Prof. Alberto Ferlenga;

Università degli Studi di Verona avente sede in Via dell'Artigliere 8, 37129 - Verona, nella persona del Rettore prof. Pier Francesco Nocini

Commissione Sinodale per la Diaconia - Diaconia Valdese (C.F. 94528220018) con sede in Torre Pellice (TO) - Via Angrogna, 18, nella persona della Direttrice Loretta Malan, procurata dal Legale Rappresentante Comba Giovanni, domiciliata per dette funzioni presso la sede, di seguito indicata come "Diaconia Valdese";

Caritas Italiana, Organismo Pastorale della CEI, avente sede in Via Aurelia 796, 00165 Roma, nella persona del Direttore, legale rappresentante, don Francesco Antonio Soddu, di seguito indicata come "Caritas Italiana";

Centro Astalli – JRS Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati in Italia, avente sede legale in via degli Astalli 14 A, 00186 Roma, nella persona del direttore, legale rappresentante, Padre Camillo Ripamonti, di seguito indicato come "Centro Astalli"

Gandhi Charity, Associazione avente sede legale in via E. Pestalozzi,1- 20143 MILANO, C.F. 97610630150, nella persona del suo Presidente Dott.ssa Alganesc Fessaha, di seguito indicata come "Gandhi Charity";

UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati (C.F. 802 339 30587), con sede in via Leopardi, 24 - Roma, nella persona del Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, Dott. ssa Chiara Cardoletti, domiciliata per la carica in via Leopardi, 24 – Roma, di seguito indicata come "UNHCR";

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nella persona del Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Maria Vignali, Piazzale della Farnesina 1 - Roma (C.F. 80213330584) di seguito indicato come "MAECI";

PREMESSO

- che il diritto all'istruzione è inteso e interpretato dai firmatari del presente protocollo come diritto universale;
- che i rifugiati e richiedenti asilo sono fortemente penalizzati nella possibilità di proseguire con gli studi superiori, e che in particolare solo il 3 % dei rifugiati in tutto il mondo ha accesso agli studi universitari;

- che i soggetti firmatari del presente protocollo sono interessati ed impegnati nella realizzazione di servizi e azioni per l'integrazione sociale, nel mondo dello studio e dell'impresa;
- che appare necessario rafforzare ulteriormente il sistema dei canali di ingresso regolari e sicuri quale strumento di protezione per i rifugiati che non possono tornare nel loro Paese di origine;
- che l'Università di Bologna, UNHCR, Caritas Italiana, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale congiuntamente con altri partner hanno già partecipato alla prima edizione del progetto dei Corridoi Universitari (UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (Etiopia-Unibo 2019-21)) che ha condotto all'arrivo in Italia di cinque studenti rifugiati nel mese di settembre 2019;
- che nel settembre del 2020, venti studenti rifugiati sono giunti in Italia in occasione della seconda edizione del progetto UNICORE realizzato da UNHCR e dalle Università di Bologna, Università degli Studi di Cagliari, Università di Firenze, Università dell'Aquila, Università Statale di Milano, Università di Padova, Università degli Studi di Perugia, Università di Pisa, Università di Sassari, Università Luav di Venezia, e Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, in partenariato con Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Gandhi Charity e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- che con la dichiarazione di New York del 19 settembre 2016 e nell'ambito del Global Compact on Refugees del dicembre 2018, la comunità internazionale si è assunta la responsabilità di aumentare i canali complementari di ingresso in modo organizzato, sistematico e sostenibile per i rifugiati;
- che nella propria strategia triennale su Reinsediamento e Canali complementari dell'UNHCR del giugno 2019 (The Three-Year Strategy (2019-2021) on Resettlement and Complementary Pathways), l'UNHCR raccomanda l'adozione di nuove partnership con istituzioni operanti nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione per la realizzazione di nuovi canali di ingresso per rifugiati e il rafforzamento di quelli esistenti;
- che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha presentato il progetto dei corridoi universitari nell'ambito del Global Refugee Forum organizzato dall'UNHCR nel dicembre 2019;
- che nel nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo e nella raccomandazione del 23 settembre 2020 (Commission Recommendation on legal pathways to protection in the EU: promoting resettlement, humanitarian admission and other complementary pathways), la Commissione Europea ha raccomandato di implementare nuovi percorsi complementari per l'ingresso regolare e sicuro e la protezione dei rifugiati e delle persone che necessitano di protezione internazionale, quali programmi di studio e lavoro;
- che il presente protocollo è redatto in conformità con quanto previsto dalla L. 241/1990, art. 1 comma 1 bis;

CONCORDANO

Art. 1 (Oggetto)

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare la terza edizione del progetto dei corridoi universitari per rifugiati, finalizzato a consentire l'ingresso regolare in Italia per l'iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. studenti rifugiati (allegato 1: Project Proposal: **University Corridors for Refugees, UNICORE 3 .0 (Etiopia 2021 -23)**).

I corridoi universitari sono attivati in favore di studenti che attualmente vivano e siano stati riconosciuti rifugiati in Etiopia e siano fortemente motivati a proseguire gli studi universitari.

Il presente protocollo si prefigge la realizzazione delle seguenti attività:

- disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari (2021 /2023) all'interno della comunità degli studenti rifugiati in Etiopia;
- selezionare studenti rifugiati in Etiopia, in possesso di titolo di studio idoneo all'ammissione alle lauree magistrali conseguito in Etiopia o in altro Paese, oppure in procinto di conseguirlo (entro la scadenza dei singoli bandi, di cui a seguire), mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- facilitare l'ingresso regolare in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio - iscrizione universitaria;
- supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
- fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
- promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale.

Art. 2 (Ruoli e impegni)

UNHCR e le Università sopra indicate sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.

Le Università di Bologna e dell'Aquila non attivano corridoi per il biennio 2021/2023 ma supportano l'attuale progettualità nelle attività di coordinamento, in considerazione dell'esperienza maturata durante il primo progetto pilota dei corridoi universitari.

Le parti parteciperanno al progetto con i seguenti impegni nelle diverse fasi:

- **Promozione del progetto e selezione degli studenti**

UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity: promozione dell'iniziativa tra gli studenti rifugiati in Etiopia; in particolare UNHCR curerà l'aggiornamento del sito, sviluppato durante la seconda edizione, attraverso il quale procedere alla diffusione uniforme e organica dei singoli bandi predisposti dagli atenei e svilupperà materiale informativo, anche in forma cartacea per la diffusione anche attraverso partner locali in Etiopia o attraverso la comunità di rifugiati in Italia;

Università: predisposizione di un bando specifico per ogni singolo ateneo finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico, curriculum vitae, eventuale lettera/video motivazionale, ed ogni altra documentazione prevista all'interno del singolo bando accademico) e tramite interviste online.

- Attività preliminari all'ingresso in Italia

MAECI: trattazione spedita delle domande di rilascio dei visti di ingresso per motivi di studio sui documenti di viaggio dei vincitori e della documentazione necessaria per l'immatricolazione universitaria;

Caritas Italiana: supporto logistico ed economico per la richiesta del visto, copertura economica per l'acquisto dei biglietti di viaggio, le attività pre-partenza e per l'immatricolazione universitaria; orientamento culturale pre-partenza degli studenti selezionati, informativa sui diritti e doveri, colloqui individuali per la conoscenza delle situazioni socio-sanitarie dei beneficiari;

Gandhi Charity: accompagnamento e supporto logistico agli studenti in Etiopia, facilitazione nelle interviste online e nei processi amministrativi, controlli medici degli studenti beneficiari.

UNHCR: supporto per facilitare le interviste online e per l'ottenimento del titolo di viaggio e della restante documentazione necessaria per l'ingresso in Italia per gli studenti selezionati dalle Università; informativa agli studenti su diritti e doveri connessi al visto per motivi di studio e sulla comunicazione del progetto.

L'Università per Stranieri di Siena offrirà 40 ore di accompagnamento linguistico di italiano (sincrono a distanza) nel mese di luglio/agosto 2021 (12 luglio - 6 agosto 2021) agli studenti selezionati che ne faranno richiesta e in partenza per l'Italia. L'attività non prevede costi per i partecipanti.

Su specifica richiesta delle Università firmatarie del presente Protocollo si potranno prevedere analoghe attività previo accordo specifico a costo agevolato anche a seguito dell'arrivo in Italia.

- Ammissione ai corsi di studio e procedure amministrative all'arrivo in Italia

Università: orientamento e supporto agli studenti nella fase di ammissione e immatricolazione ai corsi di studio;

- Sostegno economico all'arrivo e nel periodo di studio, attività in Italia

Università, Diaconia Valdese, Caritas Italiana (attraverso le Caritas diocesane), Centro Astalli : finanziamento di borse di studio, servizi di ristorazione/mensa e alloggio, assistenza socio-legale e psicologica, costi per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, costo per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, pocket money, abbonamento ai mezzi di trasporto (in assenza di convenzioni ad hoc), supporto socio-sanitario, acquisto PC/libri (se necessario),

vestiario, pocket money ed altre attività di integrazione degli studenti in famiglie italiane che possano fungere da supporto. La ripartizione dei servizi e dei costi relativi alla permanenza ed all'integrazione degli studenti in Italia, sopra elencati in maniera non esaustiva, è eventualmente prevista e specificata in specifici protocolli di carattere locale promossi dai singoli atenei con le Caritas diocesane coinvolte, la Diaconia Valdese ed il Centro Astalli.

Detti protocolli potranno coinvolgere anche altri partner, previa comunicazione ad UNHCR ed al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Il presente protocollo dovrà essere richiamato nei singoli protocolli locali e formare parte integrante degli stessi.

UNHCR coordina le attività relative alla comunicazione del progetto al fine di assicurarne uniformità e coerenza nel rispetto dei diritti degli studenti selezionati e delle parti del presente protocollo anche attraverso il supporto ai singoli uffici stampa degli atenei.

Le azioni volte a realizzare gli obiettivi del progetto saranno concordate nel dettaglio tra i promotori del progetto in conformità al Project Proposal (allegato 1).

Le parti potranno concordare modalità e tempistiche diverse rispetto a quelle definite nella *Project Proposal*, nel caso ciò si renda necessario, anche in relazione all'attuale emergenza sanitaria del COVID 19 (ad esempio per nuove scadenze fissate dal MAECI, protocolli sanitari, etc.).

Art. 3 (Oneri)

Nell'ambito delle attività previste all'art. 2, ciascuna parte si impegna a sostenere gli oneri economici da essa espressamente assunti ai sensi del presente protocollo ed eventualmente specificati nei protocolli locali predisposti dai singoli atenei.

Potranno inoltre essere previste ulteriori forme di sostegno da ciascun partner del presente progetto, attualmente non indicate, che dovranno comunque essere comunicate agli altri firmatari del presente protocollo al fine di consentire un monitoraggio complessivo dell'iniziativa.

Dal presente protocollo e dalle misure attuative di esso non possono derivare nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del MAECI o delle amministrazioni da esso vigilate.

Art. 4 (Durata del progetto)

Il progetto mira a garantire l'immatricolazione degli studenti nell'A.A. 2021 -22 a lauree magistrali e a fornire supporto agli studenti beneficiari per gli anni accademici 2021 -22 e 2022 -23 .

Art. 5 (Monitoraggio)

Data la natura sperimentale del progetto di cui al presente protocollo le parti condividono l'importanza di un costante monitoraggio, attraverso periodici meeting di coordinamento (di persona o da remoto), anche al fine di valutare l'efficacia dell'iniziativa, conformemente alle metodologie utilizzate da UNHCR.

Art. 6 (Durata)

Il presente protocollo è valido ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione ad opera delle parti e avrà una durata fino al 31 marzo 2024 per la realizzazione delle attività secondo le tempistiche indicate nell'art 4.

Il presente protocollo potrà essere rinnovato per iscritto, mediante scambio di lettere tra le parti, via PEC.

Ciascuna delle parti potrà recedere dal protocollo tramite comunicazione scritta via PEC, da inviare almeno tre mesi prima. Il recesso non inciderà sulle attività già concordate e finanziate.

Art. 7 (Modifiche)

Ulteriori università o partner potranno aderire al presente protocollo, per contribuire al progetto descritto all'art. 1 a supporto e integrazione delle attività elencate all'art 2, mediante lettera controfirmata per accettazione dai firmatari del presente protocollo.

Art. 8 (Referenti)

Per le attività del presente protocollo le parti nominano i referenti riportati nell'allegato 2.

Ciascuna parte si impegna a comunicare tempestivamente alle altre parti ogni variazione. Le comunicazioni tra le parti avvengono tramite i referenti designati via posta elettronica istituzionale salvo i casi in cui è espressamente richiesto l'uso della PEC.

Art. 9 (Legge applicabile, definizione delle controversie e foro competente)

Il presente protocollo è disciplinato dalla legge italiana.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione del presente protocollo.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano a trattare – in qualità di titolari – i dati personali conferiti dagli studenti unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del progetto UNI-CO-RE University Corridors for Refugees (2020-2022), nel rispetto del Decreto Legislativo 30/6/2003, n. 196, del Decreto Legislativo 10/08/2018, n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). UNHCR si atterrà inoltre alle condizioni previste dalla *Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR*, UNHCR/HCP/2015/6 (Allegato 3).

Per le procedure finalizzate all'ammissione degli studenti ai corsi di studio delle Università facenti parte del progetto i titolari dei dati sono esclusivamente le suddette università.

Art. 11 (Firma, registrazione e spese)

Il presente protocollo è stipulato mediante scrittura privata (con apposizione di firma digitale delle parti).

Il presente protocollo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della parte richiedente.

Allegati:

1. Project Proposal UNI-CO-RE (Ethiopia 2021 -23) University Corridors for Refugees
2. Referenti
3. Policy on the Protection of Personal data of persons of concern to UNHCR, UNHCR/HCP/2015/6

Roma, _____

Per l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

IL RETTORE, Prof. Francesco Ubertini

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

IL RETTORE, prof. Stefano Bronzini

Per l'Università degli Studi di Bergamo

IL RETTORE, Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Per l'Università degli Studi di Brescia

IL RETTORE, Prof. Maurizio Tira

Per l'Università degli Studi di Cagliari

IL RETTORE, Prof.ssa Maria Del Zompo

Per l'Università della Calabria

IL RETTORE,

Per l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" Chieti

IL RETTORE, Prof. Sergio Caputi

Per l'Università degli Studi di Ferrara

IL RETTORE, Prof. Giorgio Zauli

Per l'Università di Firenze

IL RETTORE, Prof. Luigi Dei

Per l'Università del Salento

IL RETTORE,

Per l'Università dell'Aquila

IL RETTORE, Prof. Edoardo Alesse

Per l'Università degli Studi di Messina

IL RETTORE,

Per l'Università di Milano

IL RETTORE, Prof. Elio Franzini

Per l'Università degli Studi di Milano Bicocca

IL RETTORE,

Per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

IL RETTORE, Prof. Carlo Adolfo Porro

Per l'Università di Padova

IL RETTORE, Prof. Rosario Rizzuto

Per l'Università degli Studi di Palermo

Il Rettore, prof. Fabrizio Micari

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

IL RETTORE, prof. Gian Carlo Avanzi

Per l'Università di Pisa

IL RETTORE, Prof. Paolo Maria Mancarella,

Per Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma

IL RETTORE, Prof. Andrea Prencipe

Il Direttore Generale, Dott. Giovanni Lo Storto

Per l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

LA RETTRICE, Prof.ssa Antonella Polimeni

Per l'Università di Sassari

IL RETTORE, Prof. Gavino Mariotti

Per l'Università per Stranieri di Siena

IL RETTORE, Prof. Pietro Cataldi

Per l'Università degli Studi della Tuscia

IL RETTORE, Prof. Stefano Ubertini

Per l'Università degli Studi di Verona

IL RETTORE, Prof. Pier Francesco Nocini

Per l'Università Iuav di Venezia

IL RETTORE, Prof. Alberto Ferlenga

Per UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati

Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e San Marino, Dott. ssa Chiara Cardoletti

Per Caritas Italiana

IL DIRETTORE, don Francesco Antonio Soddu

Per la Diaconia Valdese - CSD

La Direttrice, Dott.ssa Loretta Malan

Per Gandhi Charity

LA PRESIDENTE, Dott. Alganesc Fessaha

Per il Centro Astalli

Il Presidente Padre Camillo Ripamonti

Per il MAECI

Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Min. Plen. Luigi Maria Vignali

UNI-CO-RE: University Corridors for Refugees 3 .0

PROJECT DESCRIPTION

Project title:	UNI-CO-RE: University Corridors for Refugees 3 .0 (2021 -2023)
Operation:	University Corridors from Ethiopia to Italy / Assistance and Protection to Persons of Concern in Italy
Population Planning Group(s):	Beneficiaries of International Protection in Ethiopia/ University Students (.... refugees students living in Ethiopia)
Partners:	- University of Bologna - University of Bari Aldo Moro - University of Bergamo - University of Brescia - University of Cagliari - University of Calabria - University Gabriele d’Annunzio – Chieti - University of Ferrara - University of Florence - University of Salento - University of L’Aquila - University of Messina - University of Milan (Statale) - University of Milan (Bicocca) - University of Modena e Reggio Emilia - University of Padua - University of Palermo - University of Piemonte Orientale - University of Pisa - - Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (“Luiss University”)

	- Sapienza University of Rome - University of Sassari - University for Foreigners of Siena - University of Tuscia - Iuav - University of Venice - University of Verona - United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR) - Caritas Italiana - Gandhi Charity - Diaconia Valdese - Centro Astalli - Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (Italy) (MAECI)
Project implementation period	15/02 /2021 to 31/03/2024 The project should follow a strict timeline to meet the requirements and deadlines set by the Italian legislation and University rules about admissions: - March 2021 : public call for candidate students in Ethiopia; - March/ April/May 2021 : selection of students - May/June 2021 : publication/communication of selected students; - May/June 2021 (or different timelines according to the specific degree programme rules): Pre-enrolment and admission at Universities; - June-August 2021 : CTD request and visa application and processing at the Italian Embassy in Ethiopia ; - July- August 2021: Pre-departure info session - August – September 2021: Meeting between student, university and local partners - September 2021: Departure to Italy - September/October 2021 – June 2023 : Attendance of the 2 academic years. - Graduation within March 2024 . However, due to current COVID 19 pandemic, postponement and delays could occur; in case, a different timeline will be agreed between all the parties.
Summary of the Project proposal	

Background	Education is a human right and should be guaranteed and protected for all people, but it is not. According to the United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR), those who flee their country for political reasons or due to wars rarely manage to continue with schooling or higher education (http://www.unhcr.org/pages/49c3646cda.html). Among refugees, only 50% of children have access to primary school and only 22% of teenagers attend high school. When it comes to higher education studies, the situation is even more dramatic: 3% of refugees attend university courses.
Purpose:	This pilot project aims to reinforce University corridors for refugee students who are currently based in Ethiopia and are strongly motivated to continue their higher education career, in continuity with the project started in 2019 and successfully replicated in 2020. Through this project, students will be admitted in Italy in the following universities: - University of Bari Aldo Moro (3) - University of Bergamo (2) - University of Brescia (2) - University of Cagliari (2) - University of Calabria (2) - University Gabriele D’Annunzio – Chieti (1) - University of Ferrara (1) - University of Florence (2) - University of Salento (1) - University of Messina (2) - University of Milan (Statale) (3) - University of Milan (Bicocca) (2) - University of Modena e Reggio Emilia (1) - University of Padua (2) - University of Palermo(2) - University of Piemonte Orientale (1) - Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (“Luiss University”) (1) - Sapienza University of Rome (2) - University of Sassari (2) - University for Foreigners of Siena (1) - University of Tuscia (2) - Iuav - University of Venice (2)

	- University of Verona (1)
Objectives:	The general objective of the project is to promote the right to higher education for refugees, through university corridors from Ethiopia to Italy. The specific objectives are: - to facilitate the legal entry into Italy for refugee students; - to support these students in the Italian tertiary education pathway, specifically master degree Programmes at Italian Universities; - to promote the integration of refugee students in the local student life.
Selection criteria:	Transparent criteria will be applied to select the refugees eligible for the project. Pre-selection criteria will include: - Past attendance and graduation within a Bachelor Programme at Ethiopian universities or at University located in other Countries; - Grade Point Average (GPA) from the previous academic year, to apply for some programmes, should be at least 3.0 according to the Ethiopian tertiary education grading system; - Merits of the selected students will be then evaluated by a panel of experts identified from any University by examining the CV, motivation letter, and by interviews with candidates; - A motivation letter (or video) can be required by some of the University partners (please refer to the individual public call). The Universities' international desks/administrative offices will provide students with support for the admission and selection procedures. The call will be announced using a specific UNHCR online platform, the Universities' websites and the community of refugees.
Expected Outcome / Results:	In the short term the beneficiaries of the project will have to achieve their academic objectives and will in turn be involved in accompanying other refugee students in a process of integration and participation in student life. In the long term, we expect this project to contribute to the return of the beneficiaries of the project to their home country whenever political stability will be achieved, and to the creation of a future ruling class in the country of origin for a real change in the African continent.

PROJECT OVERVIEW

One of main project's objectives is to improve access to education opportunities for refugee students by promoting the grant of student visas and scholarships in Italy through higher education institutions' initiatives. The Project of University Corridors for Refugee Students (UNI-CO-RE) aims at facilitating legal and safe entry of _____ refugee students, present in Ethiopia, and at supporting them to continue and complete their studies in Italy. In particular, beneficiaries of the project will be selected among students _____ recognized refugees in Ethiopia, graduated in Ethiopia or in another country, and that are strongly motivated to continue their higher education studies at Italian universities.

Ethiopia is a priority partner of Italy in Sub-Saharan Africa, an essential point of reference for the stability of a region that has long-standing relations with Italy and which plays a crucial role today in the international security (https://ambaddisabeba.esteri.it/ambasciata_addisabeba/it/i_rapporti_bilaterali).

The bilateral political relations continue on a plan of excellent collaboration, especially since the restitution of the Axum stele (April 2005), which has opened a new chapter in relations between the two countries, including frequent bilateral visits. Ethiopia holds the Presidency of the Intergovernmental Authority for Development-IGAD, the regional body of the Horn of Africa, while Italy is co-President of the Agad Partners Forum, which brings together donors to support the IGAD action.

Ethiopia has ratified the 1951 Convention relating to the Status of Refugees, with reservations, and its 1967 Protocol in 1969. Ethiopia is also Party to the 1969 OAU Convention Governing Specific Aspects of Refugee Problems in Africa (the OAU Convention) since 1973. Refugee protection in-country is provided in accordance with the 2004 Refugee Proclamation, which is currently under revision by the Ethiopian Government, in collaboration with UNHCR.

Ethiopia's parliament adopted revisions to its existing national refugee law on 17 January 2019, making it one of the most progressive refugee policies in Africa. The Law provides refugees with the right to work and reside out of camps, access social and financial services, and register life events, including births and marriages. Refugee protection in the country is provided within the framework of these international and national refugee laws as well as the core international human rights treaties that have been ratified by the country (Ethiopia Country Refugee Response Plan (ECRRP) 2020-2021, <https://data2.unhcr.org/en/documents/details/73572>)

Ethiopia is the third largest refugee-hosting country in Africa, sheltering 802,821 registered refugees and asylum-seekers as of 31 December 2020. The overwhelming majority originate from South Sudan, Somalia, Eritrea and Sudan. (source s UNHCR Ethiopia Humanitarian Population Profile in November 2020, <https://data2.unhcr.org/en/documents/details/83679>; UNHCR Ethiopia Fact Sheet December 2020, <https://data2.unhcr.org/en/documents/details/84282>).

This project will be anchored to the first pilot project activated the previous year (UNI-CO-RE Ethiopia-Unibo 2019/2021) that involved the University of Bologna and is currently active and to the second annuity of the project (UNI-CO-RE 2.0 2020/2022) that involved 10 Universities that made available 20 scholarships for refugee students in Ethiopia, who were selected during 2020 and arrived in Italy in October 2020. Given the positive feedbacks received so far on the first two editions and the increasing interest in complementary pathways for refugees' students coming from several Universities and associations, this year it has been expanded to involve 22 universities and ... scholarships, in order to amplify its scope and confirm its role as a complementary pathway. The first edition of the UNI-CO-RE project has been submitted by Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation during the last Global Refugee Forum held in Geneva in December 2019.

Caritas Italia and UNHCR will participate by disseminating the information on the project call in Ethiopia, including through an ad-hoc website. And provide the selected students with pre-departure info sessions with regard to the several aspects of the project.

Caritas will fund and facilitate the pre-departure procedures, logistic, internal movements, and flights to Italy for the selected students.

Gandhi Charity will be in charge of providing support to students in Ethiopia, with their application process, facilitating administrative processes as it concerns the Universities and the Italian Embassy in

Addis Ababa. Furthermore, Gandhi Charity will facilitate the process of undergoing medical checkups of the beneficiary students and carry out the necessary internal logistical arrangements.

The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation will be involved in processing study visa application and the other documents that may be needed for university admission.

UNHCR Italy will have a coordinating role with other Universities and will support the dialogue among relevant institutional representatives in Italy and Ethiopia. The UNHCR Ethiopia will also facilitate the issuance of travel documents to identified and selected refugees and the dissemination of the initiative in the communities of refugee students.

The Universities will be involved in managing the selection process of beneficiaries and in supporting the beneficiaries in the admission procedures at the given University.

The Universities, Diaconia Valdese, Caritas Italiana and Caritas Diocesane, Centro Astalli will be involved in funding all activities related to their integration paths in Italy such as: scholarship, housing, socio-legal and psychological assistance, costs related to registration within the National Healthcare System and request/renewal of residence permit, pocket money, public transport pass, laptop/books/clothing (if needed).

Allegato 2 Referenti di progetto

PARTE	REFERENTE	ATTIVITÀ	CONTATTI
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna	Prof.ssa Alessandra Scagliarini- Prorettore alle Relazioni Internazionali- Unibo Prof.ssa Stefania Varani	Referente per Unibo del progetto pilota, supporto dell'attuale progetto nelle attività di coordinamento Coordinamento del progetto pilota, supporto dell'attuale progetto nelle attività di coordinamento	alessand.scagliarini@unibo.it stefania.varani@unibo.it

Università degli Studi di Bari Aldo Moro	prof.ssa Anna Fausta Scardigno (Presidente CAP)	Coordinamento Scientifico del progetto	annafausta.scardigno@uniba.it
	dott.ssa Francesca Falsetti Direttore Tecnico del CAP	Direzione Tecnica del progetto/ referente amministrativo	francesca.falsetti@uniba.it
	dott.ssa Irene Albamonte Ufficio Stampa di Ateneo	referente per le attività di comunicazione	irene.albamonte@uniba.it eventi.cap@uniba.it
Università degli studi di Bergamo	Dott.ssa Elena Gotti	Dirigente/Responsabile del servizio programmi internazionali	elena.gotti@unibg.it
	Lorena Locatelli	referente amministrativo servizio programmi internazionali	lorena.locatelli@unibg.it
Università degli studi di Brescia	Prof. Roberto Ranzi	Delegato del Rettore per le Politiche di Internazionalizzazione e la Cooperazione allo Sviluppo	roberto.ranzi@unibs.it
	Dr.ssa Adriana Bortolotti	Ammissione studenti internazionali	adriana.bortolotti@unibs.it
Università degli Studi di Cagliari	Prof.ssa Alessandra Carucci	Pro-Rettore all'Internazionalizzazione	carucci@unica.it

	Dr. Ihab Rizk Soliman	e e Referente per il progetto UNICORE Assistenza studenti internazionali/rifugiati	ihabr.soliman@unica.it
Università della Calabria			
Università Gabriele d'Annunzio - Chieti	Dott. Glauco Conte		
Università degli Studi di Messina Università degli Studi di Ferrara	Prof.ssa Cinzia Bisi	Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione	cinzia.bisi@unife.it
	Prof. Cesare Stefanelli	Coordinatore progetto per Unife	cesare.stefanelli@unife.it
	Dr. Carlo Santoro	Referente amministrativo	carlo.santoro@unife.it
Università di Firenze	Prof. ssa Ivana Acocella	Referente per UniFI	ivana.acocella@unifi.it
	Dr. Giuseppe Gelsomino	International Desk	giuseppe.gelsomino@unifi.it
	Prof. Alberto Tonini	Referente per UniFI	alberto.tonini@unifi.it
Università degli Studi dell'Aquila Università degli Studi di Messina	Prof.ssa Francesca Caroccia	Supporto all'attuale progettualità nelle attività di coordinamento	francesca.caroccia@univaq.it
	Prof. Luigi Gaffuri		luigi.gaffuri@univaq.it
Università di Milano	Prof.ssa Alessia Di Pascale – Associato di Diritto dell'Unione Europea	Coordinatrice progetto per UNIMI	alessia.dipascale@unimi.it

	Dott.ssa Marta Farina – Amministrativo Ufficio studenti Stranieri	Coordinatrice Progetto - Assistenza studenti internazionali	marta.farina@unimi.it
Università degli Studi di Milano (Bicocca)	Prof.ssa Silvia Mugnano - Dott.ssa Cinzia Corti Dott. Alberto Valli	Coordinatrice progetto UNIMIB Referente amministrativo Referente amministrativo	silvia.mugnano@unimib.it cinzia.corti@unimib.it alberto.valli@unimib.it
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Prof. Alessandro Capra Prof.ssa Tindara Addabbo Dott.ssa Barbara Villani Dott. Gabriele Pasca	Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione Delegata del Rettore per le Pari Opportunità Ufficio Relazioni Internazionali Ufficio Comunicazione	alessandro.capra@unimore.it tindara.addabbo@unimore.it barbara.villani@unimore.it gabriele.pasca@unimore.it
Università di Padova	Prof. Stefano Allievi Dott.ssa Elisa Gamba	Referente accademico per il progetto UNICORE	stefano.allievi@unipd.it elisa.gamba@unipd.it

	Dott. Alberto Baro	Referente amministrativo per il progetto UNICORE Referente amministrativo per il progetto UNICORE	alberto.baro@unipd.it
Università degli Studi di Palermo	prof. Aldo Schiavello dott.ssa Alba Biondo dott.sa Evra Ferra dott.ssa Elena Rabbia	Referente accademico per Università inclusive e progetto UNICORE Referente amministrativo Referente comunicazione	aldo.schiavello@unipa.it alba.biondo@unipa.it evra.ferra@unipa.it elena.rabbia@unipa.it
Università del Piemonte Orientale	prof. Gianluca Gaidano dott.ssa Laura Dellora dott.ssa Emma Altomare	Delegato del Rettore alla Cooperazione e Sviluppo Ufficio Internazionalizzazione Servizi agli studenti	gianluca.gaidano@uniupo.it international@uniupo.it servizi.studenti@uniupo.it
Università di Pisa	prof. Marcello Di Filippo dott.ssa Francesca Bianchini dott. Tommaso Salamone	Referente d'Ateneo per il Progetto Ufficio per le Relazioni Internazionali Ufficio per le Relazioni Internazionali	marcello.difilippo@unipi.it francesca.bianchini@unipi.it tommaso.salamone@unipi.it
Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali	Prof.ssa Francesca Maria Corrao	Delegato del Rettore per il Manifesto per l'Università Inclusiva Project Manager	fcorrao@luiss.it mgradoli@luiss.it

Guido Carli di Roma	Dott. Michele Gradoli		
Università del Salento	Prof. Eliana Augusti	Referente d'Ateneo per il Progetto	eliana.augusti@unisalento.it
	Prof. Rosita D'Amora	Delegata del Rettore all'Internazionalizzazione	rosita.damora@unisalento.it
	Dr. Giuseppe Gravili	Responsabile amministrativo	giuseppe.gravili@unisalento.it
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Prof. Bruno Botta	Prorettore per l'Internazionalizzazione	bruno.botta@uniroma1.it
Università di Sassari	Prof.ssa Silvia Serreli	Referente per il Manifesto dell'Università inclusiva e progetto UNICORE	serreli@uniss.it 3209234063
	Dott. Vivaldo Urtis	Ufficio Servizi agli Studenti e Offerta Formativa	urtis@uniss.it 079/228992
	Dott.ssa Maria Rita Cubeddu		rcubeddu@uniss.it 079229972
Università per Stranieri di Siena	Prof.ssa Carla Bagna	Delegata del Rettore alle Relazioni Internazionali	bagna@unistrasi.it , 0577240142
	Dott.ssa Elisabetta Carli	Area Management Didattico e URP - Relazioni Internazionali	relazioni.internazionali@unistrasi.it , 0577240165
Università degli Studi della Toscana	Prof. Mario Savino	Referente per il Manifesto dell'Università inclusiva	savinomario@gmail.com
	Dott. Carlo Contardo	Responsabile Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale	carlocontardo@unitus.it
	Dott.ssa Vanessa Torri	Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale	international@unitus.it

Università Iuav di Venezia	Prof.ssa Giovanna Marconi	referente per il Manifesto dell' Università inclusiva	giovanna.marconi@iuav.it
	Gianluca Zucconelli	referente per le attività di accoglienza, orientamento e internazionalizzazione	gianluca.zucconelli@iuav.it
Università degli Studi di Verona	Dott.ssa Isolde Quadranti	Referente per il Manifesto dell'Università Inclusiva	isolde.quadranti@univr.it 3899752623
UNHCR Italia - Agenzia ONU per i Rifugiati	Andrea Pecoraro	Protection Associate/ Referente di progetto	pecoraro@unhcr.org 3667693737
	Barbara Molinario	Public Information Associate	molinarb@unhcr.org
	Gianluca D'Amelio	Senior Programme Associate	damelio@unhcr.org
Caritas Italiana	Oliviero Forti Daniele Albanese Emanuela Varinetti	Referenti Caritas Italiana	oliviero.forti@caritas.it albanese_daniele@yahoo.it emanuela.varinetti@gmail.com
Gandhi Charity	Alganesc Fessaha	Referente Gandhi Charity	a.fessaha@tiscali.it
Diaconia Valdese	Loretta Malan	Direttrice Area Servizi Inclusione	lmalan@diaconiavaldese.org 3371078675
Centro Astalli			
MAECI	Ernesto Cicchitelli	DGIT Unità per i visti Referente MAECI	ernesto.cicchitelli@esteri.it dg.it.visti@esteri.it 06 3691 8646/8638

Allegato 3

Policy on the Protection of Personal Data of Persons of Concern to UNHCR,
<https://www.refworld.org/pdfid/55643c1d4.pdf>.



ALLEGATO AL PUNTO 5.2 – NR. 2

University Corridors for Refugees - 3.0 (Ethiopia - 2021/2023)

Call for applications for 2 study grants and welcome services for refugee students registering for Second cycle degree programmes taught in English at the University of Bergamo, Academic Years 2021-22 and 2022-23

APPLICATIONS DEADLINE: April 1st 2021

INDEX

ART. 1 - Subject, amount and duration	2
Art. 1.1 National Project Partners	2
Art. 1.2 Local Partners of the Project	3
Art. 1.3 Benefits and supports offered	2
Art. 1.4 Specific Benefits offered by University of Bergamo	3
ART. 2 - Incompatibility	3
ART. 3 - Admission requirements	3
ART. 4 - Selection criteria and application documents	3
Art. 4.1 Selection criteria and evaluation committee	3
Art. 4.2 Application documents	3
Art. 4.3 Deadlines and modalities	4
Art. 5 - Selection process	4
Art. 5.1 Step 1 - Evaluation of the documentation	4
Art. 5.2 Step 2 - Interview	4
Art. 5.3 - Establishment and approval of the final ranking list	5
Art. 5.4 Acceptance	5
Art. 5.5 Ranking scroll and assignment of available seats	5
ART. 6 - Access to the scholarship and renewal requirements	7
Art.6.1 Access to the scholarship	5
Art. 6.2 Renewal requirements	5
Art.6.3 Additional Renewals	6
ART. 7 - Information notice concerning data processing	6
ART. 8 - Conditional issuing of the call for applications	6
Art. 9 - List of the Second Cycle Degree taught in English participating in the call for University of Bergamo	6
ATTACHMENT 1 Application form	9

9Errore. Il segnalibro non è definito.

University Corridors for Refugees - 3.0 (Ethiopia - 2021/2023)

Call for applications for 2 study grants and welcome services for refugee students registering for Second cycle degree programmes taught in English at the University of Bergamo, Academic Years 2021-22 and 2022-23

APPLICATION DEADLINE: April 1st 2021



ART. 1 - Subject, amount and duration

The general objective of the University Corridors for Refugees – UNICORE 3.0 project is to promote the right to high education for refugees through study corridors from Ethiopia to Italy.

Art. 1.1 National Project Partners

The project is jointly promoted by a consortium of partners:

- United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR)
- Caritas Italiana
- Diaconia Valdese
- Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI)
- Università di Bari (3 scholarships)
- Università di Bergamo (2)
- Università di Brescia (2)
- Università di Cagliari (2)
- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (2)
- Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara (1)
- Università di Firenze (2)
- European University Institute di Firenze (2)
- Università del Salento, Lecce (1)
- Università di Messina (2)
- Università Statale di Milano (3)
- Università di Milano Bicocca (2)
- Università di Milano Bocconi (2)
- Università di Modena e Reggio Emilia (1)
- Università di Palermo (2)
- Università degli Studi di Padova (2)
- Università Luiss Guido Carli Roma (1)
- Università di Roma, La Sapienza (2)
- Università di Sassari (2)
- Università per stranieri di Siena (1)
- Università Luav di Venezia (2)
- Università del Piemonte Orientale, Vercelli (1)
- Università di Verona (1)
- Università di Viterbo (2)

The benefits are intended for holders of International Protection living in Ethiopia and admitted in a programme among those offered at one of the partner university for Academic Years (A.Y.) 2021-22. UNICORE 3.0 benefits are assigned for A.Y. 2021-22 and A.Y. 2022-23. Maintenance merit requirements and additional renewal conditions are listed in Art. 6.

The full list of the programmes available at University of Bergamo is specified in Art. 9.

Art. 1.2 Local Partners of the Project

University of Bergamo will be supported in the project by two local partners: Caritas Diocesana and Diaconia Valdese. The support is conditional to the formation of a partnership with the above mentioned institutions.

Details of the service offered by the partners are better specified in the letters, by which the partners have agreed to join the partnership.

Art. 1.3 Benefits and supports offered

- Full coverage of the expenses to be faced before the arrival in Italy: flight tickets, Visa and preparation of supporting documents, offered by



- A personal computer, offered by
- Accommodation offered by

Detailed services offered by the University of Bergamo are listed in Art. 1.4.

The above mentioned academic benefits are applicable only to the beneficiaries of the scholarship and cannot be extended for any reason to relatives or third parties.

Art. 1.4 Specific Benefits offered by University of Bergamo

- Monthly scholarship of 500,00 Euro, offered by Unibg
- A daily meal in our student canteen: offered from Unibg
- Pre-enrollment fee and tuition fee exemption (only the regional fee of 156,00 Euro will have to be paid): offered from Unibg
- Bus card: offered from Unibg
- Full support from the International Desk staff and by teaching staff in charge of the project.
- Italian Course organized by the Language Center of the University of Bergamo

ART. 2 – Incompatibility

The UNICORE 3.0 study grants cannot be combined with:

- merit-based study grants/prizes issued by the University of Bergamo for the support of international students;
- study grants issued by the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI);
- CRUI grants for beneficiaries of international protection;
- study grants issued by foreign governmental bodies or institutions, on the basis of agreements with the University of Bergamo, aimed at assisting the enrolment of international students at the University of Bergamo.

ART. 3 – Admission requirements

Application is open exclusively to candidates who:

1. are residing in Ethiopia and have been recognized the refugee status in collaboration with UNHCR;
2. hold a qualification valid for admission to the chosen Second Cycle Degree Programme by the 20th of May 2021;
3. the degree must be issued by a higher education institution accredited in the Ethiopian higher education system;
4. have a Grade Point Average (GPA) of at least 3.0 according to the Ethiopian tertiary education grading system;
5. the degree must not be obtained before the year 2016;
6. meet the specific admission requirements of the Second cycle degree program of interest; for more information about specific requirements see Art. 9;
7. have never been enrolled before in a degree programs at any of the Partner Universities listed in art. 1.

ART. 4 – Selection criteria and application documents

Art. 4.1 Selection criteria and evaluation committee

Candidates are selected on the basis of merit requirements.

For the University of Bergamo, the evaluation will be carried out by a Committee of Experts composed by professors Paola Scevi and Alberto Brugnoli (Teaching staff in charge of the project), a member of the International Desk, the Professor in charge of the Master Programmes concerned – or her/his delegates – and any other teaching staff the Professors will consider appropriate.

Art. 4.2 Application documents

By May 15, 2021, candidates are required to submit the following documentation:



MANDATORY DOCUMENTS:

1. The application form.
2. Ration Card Number of their Proof of Registration or a copy of their currently valid Refugee Identity card issued in collaboration with UNHCR.
3. An official certificate of the first level degree, issued by the awarding university, confirming the qualification required for admission to the chosen degree programme.
4. An official transcript of exams passed and relative marks.
5. Any relevant and additional document required by the specific programmes chosen (see Art. 9).

NOT MANDATORY DOCUMENTS:

Letter/s of references written by supervisor/advisor supporting the application.

All documents presented by applicants must be in English or Italian.

All documents in any language other than Italian or English must be accompanied by a translation. During the application phase, the translation can be done directly by the candidate.

Art. 4.3 Deadlines and modalities

Applications, along with the documents listed in article 4.2, must be submitted from the day after the publication of this call to April 1st, 2021 at 12:00 pm (Italian Official Time), exclusively via email to the following email address: international.students@unibg.it

The email must bear as object: UNICORE 3.0 and the name and surname of the candidate.

Applications that are not properly filled in or complete with all the required documentation will not be accepted. Applications cannot be submitted on paper, by fax or to an email box different from the above mentioned one.

Candidates are allowed to apply for maximum two programmes.

We strongly suggest candidates to apply for no more of two different Universities and to concentrate their choice on the programmes in which they meet the specific entry requirements.

Art. 5 - Selection process

The application process is divided into two steps:

- Step 1: preliminary evaluation of the documentation
- Step 2: interview

Art. 5.1 Step 1 - Evaluation of the documentation

The Committee of Experts will evaluate the documentation according to the following criteria:

- academic background and Grade Point Average (score: 0-20);
- evaluation of CV: professional experience and personal skills (score: 0-10);
- coherence between previous studies and selected Second Cycle Degree programme (score: 0-10).

Candidates receiving a score of less than 25 will not be admitted to phase 2 of the selection process. Candidates admitted to Step 2 will be notified by email by May 15th, 2020.

Art. 5.2 Step 2 - Interview

Candidates admitted to step 2 will be interviewed by the Committee of Expert, who will evaluate their technical skills, competence on the subject as well as their mastering of the English language. Interviews will be graded on a scale of 40 points.

Interviews will take place starting from 24th May 2021 and will be held on-line.

Candidates will be notified by email about the date and time of the interview.

Candidates are requested to come to the interview with the Refugee Identity Card used during the on-line application. A third party must be present during the beginning of the interview for the identification of the candidate.



Art. 5.3 – Establishment and approval of the final ranking list

Candidates who will score less than 50/80 points will not be included in the final ranking.

Candidate rankings are drawn up by the Committee of Experts summing up the results of the two phases and are approved by decree. The rankings are organised in decreasing order of points.

The two available seats are awarded on a gender balance ratio and the committee will elaborate two different rankings according to the gender of the candidates.

Only in the case that the list of eligible candidates does not include representatives of the two genders, the seats can be awarded to two representatives of the same gender.

For equal points, preference will be given to the younger candidate.

Winners will be notified by email by 25th June 2021.

Art. 5.4 Acceptance

The winner candidates must reply to the University communication accepting the scholarship by 10 days from the reception. Failing to provide a feedback by the given deadline will cause the loss of the benefits.

By accepting the scholarship, candidates fully accept without reserve UNICORE 3.0 project support and financial benefits at the conditions established in this call for applications. With the acceptance candidates also confirm under their own full responsibility that they do not fall within any of the conditions of incompatibility established in article 2 of this call for applications.

Candidates will receive from the International desk of the University of Bergamo detailed information about the procedure to follow in order to complete the enrolment.

Candidates selected for the UNICORE 3.0 project support and financial benefits are not automatically enrolled in the chosen Second cycle degree Programme. Candidates must comply with the applicable provisions and deadlines, including enrolment regulations, established by the Memorandum issued by the Italian Ministry of University and Research, concerning foreign students' access to university degree programmes.

More specifically, to complete the enrolment process, candidates selected as winners will have to submit to the International desk the following documents:

- the original bachelor's degree certificate, or its certified copy, legalized by the competent Italian embassy/consulate, along with its translation in Italian and **dichiarazione di valore in loco**;
- the original transcript of records, legalized by the competent Italian embassy/consulate, along with its translation in Italian.

Art. 5.5 Ranking scroll and assignment of available seats

Candidates selected as winners can withdraw by sending an e-mail to international.students@unibg.it. In case a candidate winner of the scholarship will officially withdraw by July 15, 2021, the scholarship will be allocated to the next eligible candidate in the gender-based ranking.

If after having scrolled all the rankings, seats will still be available, the University of Bergamo reserves the right of searching for eligible candidates from other rankings issued by the Universities partners of the project, listed in article 1.1. Potential candidates must undergo any additional selection process that University of Bergamo will consider appropriate in order to verify the specific entry requirements.

ART. 6 – Access to the scholarship and renewal requirements

Art. 6.1 Access to the scholarship

Winners will receive detailed information on how to access to the benefits by e-mail.

Art. 6.2 Renewal requirements

- First year: by August 10, 2022: **30 CFU/credits**.
- Second year: by August 10, 2023: **60 CFU/credits**.



Art. 6.3 Additional Renewals

Students are required to graduate by the last session available for their matriculation year, e.g. April 2024.

Students who do not succeed to graduate within April 2024 can request a 6 months extension of the scholarship, at the condition to have earned at least 80 university credits by 31 March 2024. Extension request must be submitted to the International Student Office.

ART. 7 – Information notice concerning data processing

In compliance with European data protection policy the personal data collected are processed as described in the section “Privacy and protezione dei dati personali” available (in Italian) at: <https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>

Personal data collected are also processed in compliance with UNHCR Data Protection Policy available at <https://www.refworld.org/docid/55643c1d4.html> and its guidance available at <https://www.refworld.org/docid/5b360f4d4.html>

The Administration reserves the right to verify the truth of the information provided. Without prejudice to the penal sanctions of article 76 of Italian Presidential Decree no. 445/2000, in the event of fraudulent information being discovered as a result of such verification the applicant will forfeit the right to the study grant.

ART. 8 – Conditional issuing of the call for applications

The implementation of the project and the assignment of the expected benefits are subordinate to the signing of the cooperation agreement and its addendum for the project “University Corridors for Refugees 3.0” (Ethiopia, 2021-2023) among the parties listed in art. 1.

Additionally, this call might be suspended or withdrawn in accordance with the developments of the legal and epidemiological framework of the health emergency known as “Coronavirus” or “SARS-CoV-19”.

Art. 9 – List of the Second Cycle Degree taught in English participating in the call for University of Bergamo

By clicking on the name of the program you will get access to all the information about, including study plan and entry requirements.

Department of Management

[MA Business Administration, Professional and Managerial Accounting \(curriculum Accounting Accountability and Governance\)](#)

[MA International Management, Entrepreneurship and Finance](#)

Department of Human and Social Sciences

[MA Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations](#)

Department of Economics

[MA Economics and Data Analysis](#)

[Economics & Finance](#)

Department of Management, Information and Production Engineering

[MA Management Engineering](#)

[MA Engineering and Management for Health](#)

Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures

[MA Intercultural studies in languages and literatures](#)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Servizio orientamento
e programmi
internazionali

[MA Planning and Management of Tourism Systems](#)

Department of Engineering and Applied Sciences

[MA Mechanical Engineering \(curriculum Smart Technology Engineering\)](#)

Any candidate may opt for maximum two Programmes. Candidates must autonomously check the entry requirements of the chosen Second Cycle Degree Programmes, as specified in the Admission criteria table.

Candidates must hold a certificate of English proficiency at level B2 of the Common European Framework of Reference for Languages. The English language competence of candidates who do not hold the above mentioned certificate will be assessed during the interview (see art. 5.2).

For information please contact

Fax +39 035 2052198

Email international.students@unibg.it

Office hours:

- Monday and Thursday: from 9.30 am to 12.30 am
- Monday and Thursday from 2 pm to 4 pm

THE PERSON IN CHARGE

.....



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Servizio orientamento
e programmi
internazionali

UNICORE 3.0 APPLICATION FORM

PERSONAL DETAILS

Name and Surname:.....

Date and place of birth:.....

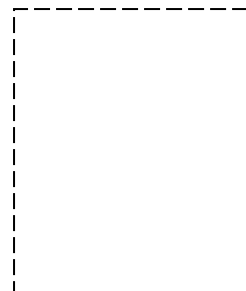
Address:

Mobile phone:.....

E-mail:.....

refugee ID card number.....

OR ration number card of *PoR*:.....



PROGRAMMES OF INTEREST (MAX TWO CHOICES):

A.

B.

HAVE YOU APPLIED FOR OTHER UNIVERSITIES?

1.

2.

3.

4.

PERSONAL STATEMENT

Summarize in about 5 lines a presentation of professional profile, future professional goals and your motivation.

WORK EXPERIENCE

From.... To....

Job role

Company name

Describe responsibility and what do you do in this role

From.... To....

Job role

Company name

Describe responsibility and what do you do in this role



EDUCATION

Degree

Date - University, Faculty/Department, Degree course: thesis title and score

Cumulative Grade Point Average (GPA) should be stated in the CV, and GPA documentation should be included in the application (including each semester GPA and cumulative GPA)

High school

Date - name of high school and type of diploma - score

Other formative experiences

From.... To.....: **School name, town**, course title

LANGUAGES

Levels of knowledge: M: mother tongue, A: elementary, B: intermediate, C: advanced

LANGUAGE	WRITTEN LEVEL	SPOKEN LEVEL

Language certifications:

Please list here any language certification you have gained. Scanned copy of the certification must be attached to the application

COMPUTER SKILLS

.....

PERSONAL SKILLS

.....

HOBBIES

.....

I authorize the processing of personal data contained in my curriculum vitae according to art. 13 of Legislative Decree 196/2003 and art. 13 GDPR (EU Regulation 2016/679) for the sole purpose of personnel research and selection.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Servizio orientamento
e programmi
internazionali

*I hereby declare to accept without reserve all the terms and condition specify in the **UNICORE 3.0**
Call for applications for 2 study grants and welcome services for refugee students
registering for Second cycle degree programmes taught in English at the University of Milan,
for the Academic Year 2020-21.
I also declare to promptly inform the University about any change in the provided data.*

Place, Date and Signature

VERBALE COLLEGIO DI DISCIPLINA – PROFESSORI ORDINARI
23 FEBBRAIO 2021

Il Collegio di Disciplina dei professori ordinari dell'Università di Bergamo si è riunito in data 9 febbraio 2021 in presenza presso la sede di via Dei Caniana, sala riunioni 127, previa convocazione prot. 0008510/VII/13 del 05.02.2021 da parte del suo Presidente, a riguardo del procedimento disciplinare a carico ~~del Prof. Roberto Pucella~~, ai sensi dell'art. 10 della Legge 240/2010, avviato con nota prot. n. 0007081/VII/13 del 29.01.2021.

Il Collegio di disciplina, inizialmente nominato con decreto rettorale rep. n. 65/2021, prot. 0007249/VII/13 del 01.02.2021, e modificato successivamente nella sua composizione a seguito di richiesta di sostituzione da parte del Prof. Ivo Lizzola con decreto rettorale rep. n. 77/2021, prot. 0008176/VII/13 del 04.02.2021, è presente nella seguente composizione:

Prof. Claudio Giardini, presidente

Prof.ssa Francesca Fontana, membro

Prof. Roberto Pucella, membro.

Il Collegio, durante la prima riunione del 9 febbraio 2021 ha proceduto ad esaminare la documentazione agli atti, chiedendo l'integrazione documentale all'ufficio competente all'istruttoria (v. elenco allegato 1)

Si è, poi, riunito telematicamente in data 11 febbraio 2021 alle ore 11 per approfondire la questione e preparare l'audizione ~~del Prof. Roberto Pucella~~ convocato giusta nota 8508 in data 5 febbraio 2021.

Si è, quindi, riunito il 16 febbraio 2021 alle ore 10, procedendo in tale data anche all'audizione ~~del Prof. Roberto Pucella~~ convocato per le ore 11.30, il quale è intervenuto in persona assieme al proprio difensore ~~avvocato~~ ed ha prodotto una memoria difensiva con allegata documentazione, datata 12 febbraio 2021 e sottoscritta ~~dal Prof. Roberto Pucella~~, già

/

/

acquisita dall'amministrazione e protocollata al n. 9848 in data 12 febbraio 2021.

Si è, poi, riunito telematicamente in data 18 febbraio 2021 dalle 12 alle 13 per esaminare nuovamente la questione anche alla luce dell'audizione (A. 10504).

Si è infine – e conclusivamente – riunito in data odierna, 23 febbraio 2021 ore 9, procedendo all'audizione del Rettore dell'Università di Bergamo, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, giusta convocazione con nota di prot. n. 10504 in data 16 febbraio 2021, e alla sottoscrizione del presente verbale.

Questo Collegio è chiamato a valutare la rilevanza sul piano disciplinare della condotta (A. 10504) nell'ambito di una vicenda che lo vede contrapposto all'Università di Bergamo.

Si legge nel provvedimento rettorale di avvio del procedimento disciplinare del 29 gennaio 2021:

- che (A. 10504) è stato chiamato, nel mese di ottobre 2006, quale professore di I fascia nel settore scientifico-disciplinare (A. 10504) dell'Università di Bergamo;
- che si è trattato di procedura di chiamata diretta dall'estero, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della l. n. 230/2005, (A. 10504);
- che al momento della presa di servizio, intervenuta all'incirca un anno dopo, il 1° ottobre 2007, (A. 10504) dichiarava espressamente di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impiego;
- che, per contro, (A. 10504) aveva invece mantenuto un rapporto di dipendenza quale (A. 10504).

~ ~ ~

n.

- che dal momento della presa di servizio sino al 2020 questa circostanza non è mai emersa;
- che solamente nel 2020, in sede di ricognizione preliminare delle attività riconducibili all'istituto della doppia affiliazione, l'Università di Bergamo è venuta a conoscenza del fatto che il rapporto di lavoro tra [redacted] e l'Ateneo londinese non era mai cessato;
- che nel medesimo anno [redacted] trasmetteva agli Uffici dell'Ateneo bergamasco copia del contratto di lavoro datato 21 giugno 2002 (protocollato presso l'Università di Bergamo con n. 0112984/VII/13 del 13.07.2020) intercorrente con l'Università [redacted], già depositato agli atti in sede di proposta di chiamata;
- che il 1° dicembre 2020 l'Ateneo di Bergamo ha adottato un regolamento in materia di doppia affiliazione, trasmesso a tutti docenti dell'Ateneo, con invito a proporre istanza di autorizzazione per quei docenti che intendessero rinnovare una pregressa richiesta o formularne una nuova;
- che [redacted] non solo non presentava alcuna istanza in tal senso, ma agiva in via preventiva a tutela della propria posizione e, tramite il suo difensore, contestava da subito il suddetto Regolamento, in quanto asseritamente afflitto da vizi di legittimità;
- che il rapporto intrattenuto [redacted] con l'Ateneo [redacted] sarebbe assolutamente e palesemente incompatibile con l'esecuzione delle prestazioni richieste dall'Università di Bergamo, ed in nessun modo autorizzabile.

Alla luce di tali premesse il Rettore proponeva al Collegio di disciplina di valutare l'irrogazione di una sanzione non inferiore alla censura e, nello specifico, la destituzione, senza perdita del diritto alla pensione.

n n n

La difesa, [redacted] ha rilevato:

- che la sussistenza dell'incarico presso la [redacted] era nota all'Università di Bergamo, che, anzi, proprio alla luce di tale incarico, aveva proceduto alla chiamata diretta per chiara fama del Professore;
- che, accettando la chiamata (con lettera del 22.01.2007, prot. n. 1987/V/002 del 25.01.2007), il [redacted] aveva precisato che la medesima sottintendeva la continuazione dell'incarico estero (*"fatte salve l'opzione tempo e compatibilità con attuali incarichi"*); modo, questo – ha spiegato testualmente il Professore in sede di audizione – per accomodare il suo contributo all'Università di Bergamo);
- che altre circostanze darebbero prova del fatto che l'Università di Bergamo era a conoscenza della attualità e della persistenza del rapporto lavorativo con l'Università straniera, quali il fatto che [redacted] era stata concessa l'autorizzazione a risiedere all'estero nonchè la natura del carteggio intercorso con gli Uffici dell'Università in merito al regime fiscale a lui applicabile;
- che [redacted] ha sempre assolto ai propri obblighi istituzionali, con rilevante apporto in termini accademici e scientifici;
- che non sussisterebbe pertanto un conflitto di interesse;
- che ai professori oggetto di chiamata per chiara fama non si applicherebbero le disposizioni in tema di incompatibilità e cumulo per quanto concerne l'incarico estero che fonda la chiamata stessa.

In data 16 febbraio 2021 il Collegio ha, come già si osservava, provveduto ad ascoltare [redacted] assistito [redacted] in un passaggio della discussione, avente ad oggetto il tema della richiesta di autorizzazione per insegnare all'estero, [redacted].

D

Il Collegio ha fatto menzione di una lettera 11.09.2006 a firma [redacted] (al tempo [redacted]); successivamente questo Collegio ha chiesto agli Uffici che tale comunicazione fosse formalmente inserita nella documentazione e messa a disposizione del Collegio stesso; la lettera è stata inserita nella documentazione unitamente alla risposta del 18.09.2006 a firma [redacted].

In data 23 febbraio il Collegio ha provveduto ad ascoltare il Rettore dell'Università di Bergamo.

Sia [redacted] che il Rettore dell'Università di Bergamo hanno, nel corso delle rispettive audizioni, confermato e ribadito le proprie posizioni.

Pare a questo Collegio che la sussistenza di uno stabile rapporto con un Ente, nazionale od estero che sia, non possa essere data per presupposta né per presunta; ciò per la ragione che di esso può essere agevolmente offerta prova documentale (come poi, ma solo nel 2020, [redacted] ha fatto, producendo nuovamente il richiamato contratto con l'Ateneo londinese) tale da consentire di apprezzare non solo la persistenza, ma anche la natura oggettiva e le caratteristiche specifiche del rapporto, anche in termini di impegno, che, solo se note, avrebbero permesso di accertare quella compatibilità con l'impiego presso l'Ateneo bergamasco cui [redacted] fa richiamo nella citata sua comunicazione del 22.01.2007 inviata al dott. Del Re, Dirigente dell'Area Personale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Né a ciò pare potersi opporre la circostanza che l'Università di Bergamo sarebbe stata comunque a conoscenza di tale rapporto tra il Professore e l'Università [redacted], posto che la consapevolezza che il rapporto era in essere *prima* della chiamata alla Facoltà [redacted] non implica (e non poteva implicare) il fatto che l'Ateneo bergamasco sapesse o dovesse ritenere che esso fosse ancora in essere al momento della presa di servizio

(peraltro intervenuta un anno dopo la chiamata).

Dirimenti appaiono due circostanze.

La prima.

Nella richiamata lettera 11.09.2006, a firma dell'allora Preside di *Università di Bergamo*, si fa preciso riferimento al "*trasferimento dalla* *Università di Bergamo* *all'estero*" nonché alla necessità di espressa autorizzazione del Consiglio di Facoltà per *eventuali* insegnamenti fuori dalla Facoltà; elementi, questi, che lasciavano intendere che per l'Università chiamante il rapporto tra il Professore e l'Ateneo *di Bergamo* si sarebbe dovuto concludere: diversamente, gli insegnamenti non sarebbero stati *eventuali* e l'utilizzo del termine "*trasferimento*" sarebbe apparso improprio.

Nell'osservare, in risposta a tale comunicazione (vedasi la lettera del 18.09.2006), che "*i miei impegni scientifici presso* *Università di Bergamo* *continuano, inclusi i miei impegni didattici ...*", *Università di Bergamo* non chiariva in alcun modo in quali precisi termini continuasse il rapporto con l'Ateneo *di Bergamo*, posto che gli impegni didattici e scientifici possono qualificare anche un mero rapporto di collaborazione, né richiedeva la prescritta autorizzazione.

Se si considera, poi – e si viene alla seconda circostanza – che al momento della presa di servizio *di Bergamo* dichiarava espressamente "*di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o cumulo di impieghi ...*" (dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta *di Bergamo* il 01.10.2007, prot. n. 22917/V/002), si comprende come l'Università di Bergamo abbia potuto non conoscere la persistenza del rapporto di dipendenza del *Prof. [nome]* *di Bergamo* per tutti questi anni.

Privo di significativo rilievo appare il tema dell'autorizzazione a risiedere all'estero rilasciata al *Prof. [nome]* in quanto chiesta anche per motivi familiari e comunque non

N *di*

implicante la conoscenza da parte dell'Università di Bergamo del rapporto di dipendenza dall'Ateneo estero; e ugualmente non rilevante appare il carteggio – peraltro successivo di quattro anni alla presa di servizio – relativo al riconoscimento dei servizi prestati all'estero, posto che non a quegli Uffici e in quel contesto il Professore avrebbe potuto e dovuto dare conto del proprio rapporto con l'Ateneo estero.

Che, infine, il Collegio abbia o meno dato un apporto qualificato in termini di impegno e qualità è circostanza che riguarda profili estranei all'ambito disciplinare e, in ogni caso, non in grado di incidere sugli aspetti e sui profili sin qui esaminati.

Ritiene il Collegio che questa circostanza – vale a dire la precisa natura del rapporto in essere con l'Ateneo estero – avrebbe dovuto e potuto essere portata a diretta ed esplicita conoscenza dell'Università di Bergamo a prescindere dalla legislazione operante in tema di doppia affiliazione, in merito alla quale questo Collegio non ha competenza.

Nulla avrebbe ovviamente impedito, prima della presa di servizio, al Professore di misurarsi e confrontarsi, eventualmente anche in termini critici, con la Facoltà chiamante e con l'Ateneo bergamasco in merito agli esatti presupposti di legge regolanti la chiamata dei professori dall'estero e del rapporto di servizio.

Ciò avrebbe evitato che, tredici anni dopo, questa situazione esplodesse in termini necessariamente conflittuali, con gravi conseguenze sul piano dell'immagine per l'Ateneo di Bergamo.

Peraltro, il Collegio avrebbe potuto confrontarsi con l'Ateneo anche in occasione dell'emanazione del Regolamento in materia di doppia affiliazione; circostanza – questa – che avrebbe consentito all'amministrazione di valutare la compatibilità dell'attività in essere con l'Università straniera rispetto al suo impegno con l'Ateneo bergamasco.

E ciò avrebbe consentito al Collegio di disciplina di adottare una sanzione ispirata al

criterio della gradualità.

Alla luce di tali considerazioni, il Collegio di Disciplina:

- esaminati i documenti allegati;
- ascoltata la testimonianza ;
- analizzata la Memoria difensiva presentata in occasione dell'audizione;
- ascoltata la testimonianza del Prof. Remo Morzenti Pellegrini, Rettore dell'Università di Bergamo;

esprime il seguente parere: in relazione al tipo di sanzione da irrogare, si ritiene che sussistano le condizioni perché il comportamento si inquadri tra le fattispecie sanzionabili con una pena più grave della censura da individuarsi tra quelle previste dall'articolo 87 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore di cui al Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e cioè la destituzione, stante il fatto che l'articolo suddetto prevede tale pena in presenza di "*abituale irregolarità di condotta*", e di "*atti che ledano il prestigio e l'immagine dell'Ateneo*", comprovati dall'esame della documentazione agli atti.

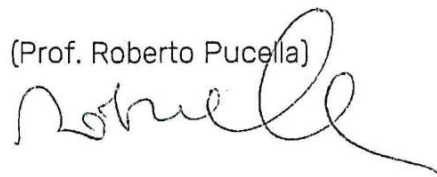
La seduta è tolta alle ore 13.30.

Bergamo, 23 febbraio 2021

(Prof. Claudio Giardini)

(Prof.ssa Francesca Fontana)

(Prof. Roberto Pucella)



VERBALE COLLEGIO DI DISCIPLINA - PROFESSORI ASSOCIATI

5 FEBBRAIO 2021

Il Collegio di Disciplina dei professori associati dell'Università di Bergamo si è riunito in data 5 febbraio 2021 alle ore 9:30 in presenza presso la sede di via Dei Caniana, sala riunioni 152, previa convocazione prot. 0006852 del 28/01/2021 da parte del suo Presidente, a riguardo del procedimento disciplinare a carico del **Prof. Dr. Daniele Regazzoni**, professore associato di **Scienze della Comunicazione**, ai sensi dell'art. 10 della Legge 240/2010, avviato in data 11 gennaio 2021, giusta comunicazione di avvio del procedimento, prot. n. 974/VII/13.

Il Collegio di disciplina, nominato con decreto rettorale prot. 0000439 del 07.01.2021 è presente nella seguente composizione:

- Prof. Daniele Regazzoni, con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Ilaria Castelli, componente;
- Prof.ssa Federica Burini, componente, con funzioni di segretario.

Il Collegio, a seguito dell'analisi della documentazione relativa alla procedura in oggetto, avvenuta nella precedente riunione del giorno 25.01.2021, procede ad esaminare i documenti richiesti e resi prontamente disponibili dagli uffici competenti con nota prot. 0006483 del 27/01/2021, a titolo di integrazione al fascicolo del procedimento disciplinare in oggetto:

- Nota prot. n. 196406/V11/4 del 17/12/2020 con cui il Rettore chiedeva al Prof. Dr. Daniele Regazzoni spiegazioni in merito alle diverse anomalie presenti nel Registro delle attività didattiche, organizzative e istituzionali a.a. 2019/2020.
- Mail con allegati inviata a soggetti terzi e per conoscenza al Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e della Cultura.
- Mail del Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e della Cultura di precisazione rispetto a quanto affermato dal Prof. Dr. Daniele Regazzoni.
- Mail con la quale il Prof. Dr. Daniele Regazzoni ha trasmesso la versione ultima del registro a.a. 2019/2020.
- Registri delle attività didattiche organizzative e istituzionali svolte dal Prof. Dr. Daniele Regazzoni negli a.a. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.
- Valutazioni degli studenti rispetto all'attività didattica svolta dal Prof. Dr. Daniele Regazzoni negli a.a. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 e relativa tabella di decodifica dei codici.

Dalla disamina di tali documenti, emerge che:

- in data **17 dicembre 2020** con prot. n. 0196406 del— [UOR: SI000098 — Classif. VII/4], è stato richiesto al Prof. Dr. Daniele Regazzoni, in seguito a **segnalazione del Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e della Cultura**, di dare una spiegazione alle numerose "anomalie" contenute nel registro

delle attività didattiche, organizzative e istituzionali a.a. 2019/2020, consegnato in data 1 ottobre 2020.

- il **17 dicembre 2020**, come da ulteriore segnalazione del Direttore del Dipartimento (assunta a protocollo in data 23/12/2020), inviava a soggetti terzi rispetto all'Ateneo, mettendo per conoscenza il suo Direttore di Dipartimento, una mail contenente fattispecie: fuori luogo, fuorvianti, non veritiere e tese a screditare l'Ateneo e il Rettore.
- il **17 dicembre 2020** il Direttore di Dipartimento, replicava (con nota assunta a protocollo in data 23/12/2020), per quanto di sua competenza e per quanto di sua conoscenza.
- il Rettore nella nota di avvio del procedimento, datata **11 gennaio 2021**, ha replicato ad alcune affermazioni, di cui è stato portato a conoscenza, affermando che l'attuale contestazione si riferisce ad un comportamento non consono ai doveri del docente universitario e al decoro dell'Amministrazione universitaria e in disapplicazione dell'art. 5, comma 6, del Codice Etico di Ateneo.
- **i registri delle attività didattiche** organizzative e istituzionali svolte negli a.a. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 mostrano uno svolgimento regolare delle attività nonostante nei documenti ricorrano imprecisioni e refusi relativi alla denominazione degli insegnamenti e dei relativi corsi di laurea.
- **le valutazioni degli studenti** rispetto all'attività didattica svolta negli a.a. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 e relativa tabella di decodifica dei codici denotano un generale apprezzamento delle attività del docente.

Il Collegio, terminata la disamina dei documenti a disposizione, fa accedere all'aula che si presenta da solo.

Il Presidente prende la parola e una volta comunicato il carattere puramente informativo dell'incontro, cede la parola affinché egli possa dare ulteriori eventuali informazioni, spiegazioni e motivazioni circa i fatti contestati nell'avvio del procedimento disciplinare. In particolare si chiede di fare riferimento allo scambio e-mail intercorso con il Direttore del Dipartimento.

All'inizio dell'audizione, presenta al Collegio di Disciplina la **Memoria difensiva redatta e sottoscritta dallo Studio legale**. Il Presidente chiede al di far inoltrare il documento dal proprio avvocato all'Ufficio Affari legali dell'Ateneo mediante PEC.

Il Presidente invita il professor Giovanni C. a illustrare la propria memoria difensiva.

Il professor C. illustra i contenuti della Memoria difensiva a partire dalla ricostruzione dei fatti connessi allo scambio di e-mail avvenuto in data 17 dicembre 2020 e precisamente:

- ammette che, *"in preda ad uno stato di agitazione"*, ha commesso l'errore di inserire in copia conoscenza alla e-mail, inviata allo studio legale, il contenuto di una mail di afferenza;
- sostiene di non aver avuto alcun intento denigratorio nei confronti dell'Ateneo o del Magnifico Rettore e di aver inviato una mail successiva chiedendo di non considerare il messaggio inviato erroneamente;
- comunica un certo disagio nell'essere stato costretto a cambiare studio entro il 1 febbraio 2021 e a spostarsi in un altro studio, dove si lamenta del disfunzionamento del riscaldamento e della connessione wifi, oltre che dell'assenza di mobili dove riposizionare i propri volumi. Aggiunge tuttavia che i disservizi sono in via di risoluzione;
- dichiara di aver appreso che l'Ufficio Affari Legali dell'Ateneo ha contattato gli enti presso i quali egli ha effettuato attività, per conoscere i dettagli della sua presenza presso le loro strutture e che ciò lo ha messo a disagio;
- riferisce che, da quando sono state pubblicate notizie al suo riguardo sulla stampa locale, alcuni dipendenti dell'Università lo hanno informato del fatto che è in atto un'azione di analisi di tutte le sue attività col fine di portarlo al licenziamento;
- specifica di aver corretto il registro riferito all'a.a. 2019/2020 aggiungendo le attività di ricevimento studenti svolte in modalità telematica nel periodo di chiusura della sede di studio;
- conclude ribadendo che non ci sia stata alcuna intenzione di denigrare l'Università, ma sostiene che sia stata compiuta un'azione indebita nell'inoltare una comunicazione privata tra lui e il suo avvocato.

Al termine dell'audizione il Presidente afferma che il collegio prenderà attentamente in esame la Memoria appena ricevuta e, accertatosi che il professor C. non abbia altro da aggiungere, lo congeda.

L'audizione si conclude alle ore 10:25.

Il Collegio di Disciplina, dopo che il professor C. ha abbandonato l'aula, prende in esame:

1. la Memoria unitamente a quanto dichiarato dal professore durante l'audizione;
2. i fatti oggetto di contestazione relativi alla e-mail del 17 dicembre 2020;
3. il quadro dei provvedimenti già avviati a carico del professor C.

ed elabora le considerazioni che seguono.

1. In relazione a quanto riportato nella Memoria **sulla presunta violazione dell'art. 8 della CEDU e dell'art. 24 della Costituzione, cioè il diritto alla segretezza** della corrispondenza, in particolare alla corrispondenza tra avvocato e cliente, come riportato a pagina 3 della memoria difensiva, **il Collegio rileva che:**

- a) **è stato** ~~il Rettore a mandare la comunicazione via email~~ **che, essendo il Direttore del Dipartimento di afferenza, in ossequio ai principi sanciti dall'art. 98 Cost., nell'ottica di lealtà e senso di responsabilità istituzionale, non poteva esimersi dall'inoltare la mail al Rettore, direttamente chiamato in causa;**
- b) **il contesto in cui si sono svolti gli accadimenti** riguardava un procedimento amministrativo finalizzato alla rettifica di anomalie relative ai registri dell'attività didattica, pertanto fuori da un contesto disciplinare.

Il Collegio pertanto non rilevando alcuna ingerenza o intromissione dell'Amministrazione nelle comunicazioni intercorse tra il docente e il suo legale, non può che **ritenere nulla la richiesta di archiviare il presente procedimento** sulla base della presunta, ma **inesistente, violazione dell'art. 8 della CEDU e dell'art. 24 della Costituzione**, ritenendo la contestazione inconferente rispetto al contesto di riferimento.

2. In relazione alla **documentazione agli atti relativa ai fatti contestati nell'avvio della procedura disciplinare** e successivamente integrati al fascicolo il Collegio osserva che:

- alla luce delle richieste avanzate dall'amministrazione per la **rettifica delle anomalie presenti nel registro** delle attività didattiche, organizzative e istituzionali relative all'a.a. 2019/2020, **in modo da rendere il documento conforme a quanto richiesto;**
- **la presunta "ispezione"** riservata allo studio ~~da parte del Rettore~~ **è stata in realtà** parte di un **ordinario sopralluogo effettuato in tutti gli ambienti** ~~del Rettore~~ messo in atto, non dal Rettore, bensì dalla governance ~~del Rettore~~, dagli Uffici Tecnici dell'Ateneo e dalla Direzione Generale dell'Ateneo, come già riportato nella risposta ~~del Rettore~~ alla mail del 17 dicembre 2020;
- **la presunta richiesta** del Rettore di far contattare gli enti in cui il ~~docente~~ **abbia tenuto "conferenze o convegni o altri impegni" chiedendo i dettagli della sua presenza presso gli enti stessi, rientra nelle normali verifiche che l'amministrazione dell'Ateneo, e non il Rettore, è tenuta ad effettuare** come da DPR 445/2000 **per verificare a campione la consistenza di quanto dichiarato nel registro** delle attività didattiche, organizzative e istituzionali, come anche indicato nella risposta ~~del Rettore~~ alla e-mail sopra citata;
- **la presunta azione attribuita alla persona del Magnifico Rettore** di avere domandato a diversi uffici dell'amministrazione dell'Ateneo di *"trovare qualsiasi appiglio possibile per principiare un'azione di licenziamento"* **non solo denota un tono denigratorio dell'immagine del Rettore e, quindi, dell'intero Ateneo, ma per giunta risulta essere, per ammissione** ~~del Rettore~~ **durante l'audizione, basata solamente su "voci informali"**. È pacifico che le voci correnti nel pubblico, se non comprovate da specifici fatti/atti, che il docente

avrebbe dovuto portare all'attenzione del collegio, non assumono alcuna rilevanza giuridica e pertanto non possono essere oggetto di valutazione da parte del collegio.

3. Il Collegio di Disciplina ritiene opportuno richiamare i provvedimenti già avviati nei confronti del Prof. [redacted] al fine di delineare il quadro complessivo delle azioni disciplinari a suo carico:

- con decreto rettorale n. 364/2017 prot. n. 58262NII/13 del **23.06.2017**, veniva irrogata **sanzione disciplinare della censura** ai sensi degli artt. 87 e 88 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 per inosservanza dell'art. 6 comma 9 della Legge 240/2010.
- con nota prot. 123994NII/13 del **23.07.2020 si avviava e si sospendeva contestualmente altro procedimento disciplinare** sulla base di quanto pervenuto dalla Procura della Repubblica di Bergamo avente ad oggetto la comunicazione di rinvio giudizio **per i reati di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici** di cui all'art. 479 c.p. e di **truffa aggravata** ai sensi dell'art. 640 c.p. Il comma.
- in data **12.11.2020**, mediante **relazione del Nucleo di Polizia Economico-finanziaria di Bergamo** sono state altresì ravvisate due fattispecie di illecito: **incarichi extra-istituzionali svolti senza previa autorizzazione e l'esercizio dell'attività d'impresa.**
- con decreto rettorale n. 199799NII/13 del **22 dicembre 2020**, è stato avviato un **ulteriore procedimento disciplinare** sul quale il Collegio di Disciplina si è espresso proponendo una sanzione pari alla sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per due mesi e per cui si attende che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo si esprima in via definitiva.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, della documentazione agli atti, della Memoria difensiva e dell'audizione rese in data odierna [redacted], il Collegio di disciplina:

- rileva una **reiterata irregolarità di condotta** attestata dai numerosi procedimenti disciplinari avviati a suo carico, da una **sanzione di censura** irrogata nel 2017 (decreto rettorale n. 364/2017, prot. 58262/VII/13 del 23.06.2017) e da una **sanzione di sospensione dal servizio e dallo stipendio** per due mesi irrogata nel 2021 (Prot n. 7677 del 3 febbraio 2021);
- riscontra nella condotta posta in essere dal Prof. [redacted] un **comportamento non consono ai doveri del docente universitario** come già evidenziato anche nel recente passato;
- ritiene che le dichiarazioni rese dal Prof. [redacted] **ledano la dignità e l'onore del professore universitario, nonché il prestigio e l'immagine dell'Ateneo** cui appartiene.

Come indicato nell'avvio al procedimento disciplinare, il Collegio di Disciplina è chiamato ad accertare in sede istruttoria se, come pare dagli atti in possesso dell'Ateneo, [redacted] abbia nuovamente tenuto una condotta non conforme ai doveri di un professore

universitario e che lede la dignità e l'onore del docente stesso nonché il prestigio e l'immagine dell'Ateneo. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base dei fatti sopra evidenziati, il Rettore ha proposto al Collegio in fase di avvio della presente procedura di valutare l'irrogazione ~~di una sanzione disciplinare non inferiore alla censura e nello specifico la sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per 1 mese.~~

In relazione al tipo di sanzione da irrogare, si ritiene che sussistano le condizioni perché il comportamento ~~del docente~~ si inquadri tra le fattispecie **sanzionabili con una pena più grave della censura** da individuarsi tra quelle previste dall'articolo 87 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore di cui al Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e cioè la **sospensione dall'ufficio e dallo stipendio per 7 giorni**. Il Collegio, infatti, ritenendo di dover operare secondo criteri di progressività e proporzionalità dell'azione disciplinare non può trascurare nella sua valutazione l'aggravante dell'abituale e reiterata irregolarità di condotta ~~del docente~~, nonché la specificità dei fatti che gli vengono contestati che ledono la dignità e l'onore del professore universitario.

La seduta è tolta alle ore 16:00.

Il Presidente

Prof. Daniele Regazzoni



I membri

Prof.ssa Ilaria Castelli



Prof.ssa Federica Burini



CONTRATTO DI COMODATO

Bergamo,

Tra i sottoscritti:

Riva Ugo, nato a Bergamo il 9 agosto 1951, codice fiscale RVIGU051M09A794Q residente a Treviolo (BG) in via Monte Grappa n. 22;

(di seguito denominato anche solo "Parte comodante");

Morzenti Pellegrini prof. Remo, nato a Clusone (BG) l'11 agosto 1968, codice fiscale MRZ RME 68M11 C800F e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente subito detto, docente universitario, che interviene al presente atto nella sua qualità di Rettore e, come tale, legale rappresentante dell'Ente:

"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO"

con sede legale in Bergamo (BG), via Salvecchio n.19, codice fiscale 80004350163 - Partita IVA 01612800167, munito dei necessari poteri ai fini del presente in forza di legge e dello statuto vigente,

(di seguito anche solo "comodataria").

PREMESSO CHE

- lo scultore bergamasco Ugo Riva ha manifestato la volontà di mettere a disposizione dell'Università degli studi di Bergamo l'opera d'arte dal titolo "Grande Anima", della quale lo stesso è proprietario;
- la scultura, realizzata nel 2018 con la tecnica della fusione di alluminio, raffigura un angelo acefalo di 160 cm di altezza;
- per la migliore esposizione e valorizzazione della scultura, la scultura verrà collocata in una nicchia presente nella corte della sede universitaria di via Salvecchio;

- la scultura verrà posta su idoneo basamento all'uopo realizzato da terzi incaricati, completo di iscrizione, concordata tra le parti, incisa nella parte frontale;
- l'eventuale spostamento della scultura in luogo diverso potrà avvenire solo con il preventivo consenso della parte comodante;
- che parte comodante intende far acquisire all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO la disponibilità del bene in oggetto mediante il presente contratto di comodato d'uso gratuito;

Tutto quanto premesso **si conviene e stipula quanto segue:**

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante del contratto.

Art. 2 Oggetto

Il sig. Ugo Riva concede in comodato alla UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO che, come sopra rappresentata ed autorizzata, accetta, l'opera scultorea "Grande Anima", della quale egli è proprietario.

La parte comodante consegnerà alla parte comodataria la suddetta opera d'arte ed in tal modo, ai sensi dell'art. 1803 c.c., si intenderà perfezionato il presente contratto.

Art. 3 Durata

Il presente comodato avrà durata di anni 5 a decorrere dalla data di stipula. E' previsto, alla scadenza, il rinnovo salvo disdetta delle parti.

Alla scadenza, la parte comodataria si impegna a restituire il bene mobile oggetto del presente contratto nelle medesime condizioni in cui l'ha ricevuto salvo il normale deperimento d'uso.

Art. 4 - Obblighi del comodatario

Il Comodatario non potrà concedere a terzi il godimento del bene mobile in parola, senza il consenso della parte comodante.

Parte comodataria riconosce il valore artistico dell'opera, il suo attuale buono stato di

conservazione e si impegna a custodire e conservare il bene mobile in oggetto con la diligenza del buon padre di famiglia ed è direttamente responsabile nei confronti di parte comodante nei limiti e nelle forme stabilite dal Codice civile.

In particolare il comodatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti a suo carico dall'art. 1804 c.c.

E' fatto salvo il diritto della parte comodante di poter in ogni momento, previo congruo preavviso scritto, ottenere la riconsegna temporanea dell'opera per l'esposizione a mostre o rassegne d'arte, anche all'estero, o in ogni caso al fine di prestare temporaneamente il bene in parola a terzi per qualsiasi scopo, con la correlata sospensione degli obblighi di custodia e assicurazione qui previsti a carico del comodatari.

Il comodatario è obbligato ad assicurare il bene mobile contro i danni da furto, incendio, calamità, atti vandalici.

Ai sensi dell'art. 1804 III comma c.c., se il Comodatario non adempie gli obblighi di cui al presente articolo, il Comodante può chiedere l'immediata restituzione del bene oltre al risarcimento del danno.

Art. 5 - Risoluzione delle controversie

Ogni controversia inerente l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del contratto sarà competente il Foro di Bergamo.

Art. 6 - Disciplina del contratto

Per quanto qui non espressamente previsto e regolato, si applicano le norme contenute nel Libro IV, titolo III, capo XIV del codice civile (articoli 1803-1812).

Per la parte comodante:

Ugo Riva

Per la parte comodataria:

Il Rettore dell'Università degli studi di Bergamo

(prof. Remo Morzenti Pellegrini)


**MARMI
REMUZZI
BERGAMO**
PREVENTIVO n. 2473_CH_22-01-2021

 Spett.le Università degli studi di Bergamo
Via Salvecchio 19 – 24129 Bergamo

Alla cortese attenzione Stim Ing Vavassori

Progetto Basamento scultura

Descrizione	Unità	Lungh	Largh	Sp	UM	Quantità	€ Unit.	Scont	Parziale1€	Parziale2 €
Fornitura basamento per scultura "Angelo" opera di Ugo Riva da collocare nella corte dell'Ateneo in via Salvecchio.										
Materiale: Ceppo di Grè spazzolato non stuccato.										
Pezzi saldati come da dime al vero, completi di sostegni, foro circolare passante da cm 25 circa e iscrizione incisa nella parte frontale.										
	2	170	70	10						
Opera di ns personale per trasporto, scarico e posa in opera.										
a corpo €										4.800,00

S.E.&O. Totale Euro
4.800,00

 + IVA % **22**
Condizioni di vendita

Consegna gg 20/25 dall'ordine

Resa franco luogo di posa

Posa vedi sopra

Imballi

Pagamenti alla consegna

Validità

Per la Comunicazione dei Dati Fiscali e per le Condizioni Generali di vendita, vedi il modulo allegato.

 Con osservanza
Remuzzi Camillo & Figlio dei F.lli Remuzzi s.n.c.

Remuzzi Camillo & Figlio dei Fratelli Remuzzi snc

 Via Lungo Serio 1a – 24050 Grassobbio BG (Italy) – tel. +39 035.34.10.44 – fax +39 035.34.23.97
info@remuzzimarmi.it – www.remuzzimarmi.it – CF e P.IVA 00207990169



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI
Seduta del 25 febbraio 2021

Punto 4 - Costituzione della Scuola di Economia e Management

	PROFESSORI ORDINARI:		PRESENTE	GIUSTIFICATO	ASSENTE
n.1	PROF. MARA BARBARA	BERGAMASCHI			X
n.2	PROF. EDOARDO EZIO	DELLA TORRE	X		
n.3	PROF. GIOVANNA	DOSSENA	X		
n.4	PROF. CLAUDIA	ROSSI	X		
n.5	PROF. STEFANIA	SERVALLI	X		
n.6	PROF. LAURA	VIGANO'	X		
n.7	PROF. GIOVANNA	ZANOTTI	X		

	PROFESSORI ASSOCIATI:		PRESENTE	GIUSTIFICATO	ASSENTE
n.8	PROF. DANIELA	ANDREINI	X		
n.9	PROF. STEFANO	BASAGLIA	X		
n.10	PROF. CRISTINA	BETTINELLI	X		
n.11	PROF. DAVIDE	CASTELLANI	X		
n.12	PROF. CRISTIANA	CATTANEO	X		
n.13	PROF. MAURO	CAVALLONE	X		
n.14	PROF. MASSIMO	CONTRAFATTO			X
n.15	PROF. ALESSANDRO	DANOVI	X		
n.16	PROF. MANUELA	GERANIO	X		
n.17	PROF. DANIELE	GERVASIO			X
n.18	PROF. STEFANIA	LICINI			X
n.19	PROF. LAURA	MARIANI	X		
n.20	PROF. GIACOMINO	MAURINI	X		
n.21	PROF. GIUSEPPE	PEDELIENTO	X		
n.22	PROF. DOMENICO	PIATTI		X	
n.23	PROF. MARIELLA	PIANTONI		X	
n.24	PROF. MARIA ROSA GIOVANNA	SCARLATA	X		
n.25	PROF. MARIAFRANCESCA	SICILIA	X		



n.26	PROF. SILVANA	SIGNORI	X		
n.27	PROF. SILVIO	VISMARA	X		

	RICERCATORI UNIVERSITARI		PRESENTE	GIUSTIFICATO	ASSENTE
n.28	DOTT. ROBERTO	APRILE (RTD-b)	X		
n.29	PROF. AGGR. GIANPAOLO	BARONCHELLI		X	
n.30	DOTT. LUCA	CAROLLO (RTD-a)	X		
n.31	DOTT. PETER	CINCINELLI (RTD-a)	X		
n.32	PROF. AGGR. GIOVANNA	GALIZZI	X		
n.33	PROF. AGGR. ROBERTA	GARIBALDI	X		
n.34	DOTT. FRANCESCA	MAGNO (RTD-b)	X		
n.35	PROF. AGGR. DAMIANO	MONTANI		X	

RICHIAMATI:

- l'art. 2 comma 2 lett. C della legge 240/2010 che prevede la facoltà di istituire, tra più dipartimenti, strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di Corsi di Studio e di gestione dei servizi comuni;
- l'art. 46 del Regolamento generale di Ateneo, relativo all'istituzione di strutture didattiche interdipartimentali;
- l'art. 3 del Regolamento di Ateneo per la costituzione delle strutture didattiche interdipartimentali emanato con D. R. rep. n. 349/2014 prot. n. 17090/I/003 del 4.7.2014, che disciplina l'istituzione delle strutture di raccordo;

la Direttrice

propone, l'istituzione, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche, della "Scuola di Economia e Management" al fine di coordinare, razionalizzare e migliorare l'efficacia della didattica e dei servizi formativi dei corsi di studio incardinati nei due dipartimenti.

Le funzioni e le attività della scuola sono riportate all'art. 2 dell'**allegato** schema di Regolamento di funzionamento della Scuola di Economia e Management che sarà sottoposto all'approvazione degli organi competenti unitamente alla proposta di costituzione.

I Corsi di studio del Dipartimento coordinati dalla Scuola saranno:

- laurea triennale in Economia Aziendale;
- laurea magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione
- laurea magistrale in Management, Innovazione e Finanza;
- laurea magistrale in Management, Marketing and Finance.

Si propone che la Scuola abbia sede a Bergamo, Via dei Caniana, 2.

La Direttrice mette ai voti la proposta.

DATO ATTO che la votazione ha dato il seguente esito:



Aventi diritto al voto: 35
Maggioranza richiesta: 18
(maggioranza assoluta dei componenti)
Presenti votanti: n. 27
Voti favorevoli: n. 24
Voti contrari: n. 0
Astenuti: n. 3 (prof. Danovi, prof.ssa Dossena, prof.ssa aggr. Galizzi)

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei componenti

- di proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la costituzione della Scuola di Economia e Management con sede a Bergamo, Via dei Caniana, 2;
- di proporre lo schema di Regolamento di funzionamento della Scuola di Economia e Management come riportato in **allegato**.

La Direttrice
prof.ssa Giovanna Zanotti

Il segretario verbalizzante
prof. Edoardo Della Torre
(pnt. 1-3-25-29-2, dal pnt. 4 al pnt. 7)

Allegato: Proposta di Regolamento della Scuola di Economia e Management



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT Emanato con DR Rep.....

Art. 1 - OGGETTO E COMPOSIZIONE

1. Il presente Regolamento definisce il funzionamento della Scuola di Economia e Management in attuazione di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la costituzione delle strutture didattiche interdipartimentali.
2. Alla Scuola afferiscono i Dipartimenti di Scienze Aziendali (DipSA) e Scienze Economiche (DSE).

Art. 2 - FUNZIONI E ATTIVITA' DELLA SCUOLA

La Scuola svolge le seguenti principali attività:

- a) coordina l'organizzazione dell'attività didattica dei corsi di studio incardinati nei dipartimenti che vi afferiscono;
- b) definisce il calendario didattico, l'orario delle attività didattiche e l'utilizzo dei relativi spazi;
- c) favorisce, in collaborazione con i Dipartimenti afferenti, iniziative adeguate al fine di migliorare l'efficacia della didattica e dei servizi formativi;
- d) promuove, in collaborazione con i Dipartimenti afferenti, le attività di internazionalizzazione in ambito didattico;
- e) segnala ai Consigli dei Dipartimenti afferenti, al fine di consentire una corretta erogazione dell'attività didattica e permettere il soddisfacimento dei requisiti fissati dalle norme di legge, eventuali carenze di personale docente relative a specifici Settori scientifico disciplinari
- f) su richiesta dei competenti Organi di Ateneo esprime un parere in merito all'organizzazione delle attività didattiche relativamente all'istituzione e all'attivazione di Corsi di studio proposti dai Dipartimenti che vi afferiscono;
- g) coordina, insieme alle Commissioni orientamento e tirocinio dei Dipartimenti che vi afferiscono, le attività di orientamento e di verifica in ingresso
- h) coordina le modalità e il calendario delle prove finali delle Lauree triennali e delle Tesi di Laurea Magistrale

Art. 3 - ORGANI DELLA SCUOLA

Sono Organi della Scuola:

- il Presidente;
- la Giunta;
- la Commissione paritetica docenti e studenti.

Art. 4 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente, che assume la denominazione di Preside, rappresenta la Scuola, ha funzioni di direzione, vigilanza e coordinamento sulle attività della Scuola, cura i rapporti con i Direttori dei Dipartimenti ed i Presidenti dei Corsi di studio coinvolti, convoca e presiede la Giunta della Scuola, ne attua le delibere e fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni.



2. Il Presidente è designato dal Senato Accademico su proposta del Rettore tra i professori ordinari a tempo pieno membri della Giunta della Scuola, individuati ai sensi del successivo art. 5, comma 3, lett. b).
3. Il Presidente è nominato con Decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rinominabile una sola volta.
4. Il Presidente designa un vicepresidente, fra i professori a tempo pieno della Giunta della Scuola, che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o assenza e rimane in carica per la durata del mandato del Presidente.

Art. 5 – LA GIUNTA

1. La Giunta delibera in ordine a tutte le funzioni e competenze della Scuola di cui all'art. 2, che non rientrino nei compiti spettanti al Presidente.
2. Per la disciplina di funzionamento della Giunta si applicano le norme previste al Titolo III del Regolamento Generale di Ateneo. In ogni caso le sedute sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei componenti.
3. La Giunta è composta:
 - a. dai Direttori dei Dipartimenti che afferiscono alla Scuola;
 - b. da due docenti in rappresentanza di ciascun Dipartimento afferente alla Scuola, designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore, di cui, per ciascun dipartimento, uno tra i componenti delle rispettive giunte e uno tra i Presidenti dei Consigli dei Corsi di studio;
 - c. da due studenti, uno per ciascun dipartimento di afferenza, eletti tra gli iscritti ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale afferenti alla Scuola.
4. Il mandato della Giunta è di tre anni; gli studenti rimarranno in carica per un biennio accademico.

Art. 6 – LA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione paritetica svolge i compiti previsti dall'art. 39 dello Statuto ed è costituita da 4 docenti, 2 per ciascuno dei Dipartimenti che vi afferiscono, nominati dalla Giunta della scuola su proposta dei Dipartimenti. Il Presidente della Commissione Paritetica è nominato dalla Giunta della scuola.

Fanno parte della Commissione paritetica anche 4 rappresentanti degli studenti, due per ciascun dipartimento, iscritti ai Corsi di Studio dei Dipartimenti che afferiscono alla scuola.

Art. 7 – RISORSE

I Dipartimenti afferenti alla Scuola mettono a disposizione le risorse necessarie al suo funzionamento, sia con riferimento agli spazi che al personale necessario per lo svolgimento dei compiti specifici della Scuola.

Art. 8 – ENTRATA IN VIGORE E NORMA DI RINVIO

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto rettorale ed entra in vigore con decorrenza immediata dalla sua pubblicazione.
2. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si rimanda allo Statuto ed ai Regolamenti Generali e specifici dell'Ateneo.



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
Seduta del 25 febbraio 2021

Punto 4 - Costituzione della Scuola di Economia e Management

PROFESSORI ORDINARI:			presente	giustificato	assente
1	PROF. ALBERTO	BRUGNOLI	X		
2	PROF. PAOLO	BUONANNO	X		
3	PROF. ELENA	CEFIS		X	
4	PROF. ANNALISA	CRISTINI	X		
5	PROF. ROSELLA	GIACOMETTI		X	
6	PROF. ADRIANA	GNUDI			
7	PROF. GIANMARIA	MARTINI	X		
8	PROF. SERGIO	ORTOBELLI LOZZA	X		
9	PROF. SALVATORE	PICCOLO	X		

PROFESSORI ASSOCIATI:			presente	giustificato	assente
11	PROF. MARIA ROSA	BATTAGGION	X		
12	PROF. LUCIO	BERTOLI BARSOTTI	X		
13	PROF. ANNAMARIA	BIANCHI	X		
14	PROF. MICHELA	CAMELETTI	X		
15	PROF. FRANCESCO	CINNIRELLA	X		
16	PROF. GIORGIO	CONSIGLI		X	
17	PROF. ANNA MARIA	FALZONI	X		
18	PROF. STEFANO	LUCARELLI	X		
19	PROF. FRANCESCA	MAGGIONI	X		
20	PROF. GIULIANO	MASIERO	X		
21	PROF. VITTORIO	MORIGGIA	X		
22	PROF. CARLA	NARDELLI	X		
23	PROF. ILIA	NEGRI		X	
24	PROF. FEDERICA	ORIGO	X		
25	PROF. DANIELE	TONINELLI	X		
26	PROF. ALESSANDRO	VAGLIO	X		
27	PROF. ANNA MARIA GRAZIA	VARIATO		X	

RICERCATORI UNIVERSITARI			presente	giustificato	assente
28	PROF. AGGR. CESARINO	BERTINI	X		
29	PROF. AGGR. VALERIA	CAVIEZEL	X		
30	DOTT. RAFFAELE	FIOCCO (RTD-b)	X		
31	DOTT. SERGIO	GALLETTA (RTD-b)		X	
32	PROF. AGGR. MARA	GRASSEN	X		
33	DOTT. TOMMASO	LANDO (RTD-a)		X	
34	PROF. AGGR. ROBERTO	LEPORINI	X		
35	DOTT. DAVIDE	SCOTTI (RTD-b)	X		
36	DOTT. GABRIELE	TORRI (RTD-a)	X		



37	DOTT.SSA GIOVANNA	VERTOVA	X		
38	DOTT. PIETRO	VERTOVA	X		
39	DOTT. SEBASTIANO	VITALI (RTD-a)		X	

RICHIAMATI:

- l'art. 2 comma 2 lett. C della legge 240/2010 che prevede la facoltà di istituire, tra più dipartimenti, strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di Corsi di Studio e di gestione dei servizi comuni;
- l'art. 46 del Regolamento generale di Ateneo, relativo all'istituzione di strutture didattiche interdipartimentali;
- l'art. 3 del Regolamento di Ateneo per la costituzione delle strutture didattiche interdipartimentali emanato con D. R. rep. n. 349/2014 prot. n. 17090/I/003 del 4.7.2014, che disciplina l'istituzione delle strutture di raccordo;

il Direttore

propone, l'istituzione, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali, della "Scuola di Economia e Management" al fine di coordinare, razionalizzare e migliorare l'efficacia della didattica e dei servizi formativi dei corsi di studio incardinati nei due dipartimenti.

Le funzioni e le attività della scuola sono riportate all'art. 2 dell'**allegato** schema di Regolamento di funzionamento della Scuola di Economia e Management che sarà sottoposto all'approvazione degli organi competenti unitamente alla proposta di costituzione.

I Corsi di studio del Dipartimento coordinati dalla Scuola saranno:

- laurea triennale in Economia;
- laurea magistrale in Economics and Data Analysis;
- laurea magistrale in Economics and Finance.

Si propone che la Scuola abbia sede a Bergamo, Via dei Caniana, 2.

Il Direttore mette ai voti la proposta.

DATO ATTO che la votazione ha dato il seguente esito:

Aventi diritto al voto: 38

Maggioranza richiesta: 20

(maggioranza assoluta dei componenti)

Presenti votanti: n. 29

Voti favorevoli: n. 28

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (dott.ssa Vertova G.)

il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei componenti

- di proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la costituzione della "Scuola di Economia e Management" con sede a Bergamo, Via dei Caniana, 2;
- di proporre lo schema di Regolamento di funzionamento della Scuola di Economia e Management come riportato in **allegato**

Il Direttore



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Economiche

prof. Gianmaria Martini

Il segretario verbalizzante
prof. Alberto Brugnoli

Allegato: Proposta di Regolamento della Scuola di Economia e Management



REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT **Emanato con DR Rep.....**

Art. 1 - OGGETTO E COMPOSIZIONE

1. Il presente Regolamento definisce il funzionamento della Scuola di Economia e Management in attuazione di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la costituzione delle strutture didattiche interdipartimentali.
2. Alla Scuola afferiscono i Dipartimenti di Scienze Aziendali (DipSA) e Scienze Economiche (DSE).

Art. 2 - FUNZIONI E ATTIVITA' DELLA SCUOLA

La Scuola svolge le seguenti principali attività:

- a) coordina l'organizzazione dell'attività didattica dei corsi di studio incardinati nei dipartimenti che vi afferiscono;
- b) definisce il calendario didattico, l'orario delle attività didattiche e l'utilizzo dei relativi spazi;
- c) favorisce, in collaborazione con i Dipartimenti afferenti, iniziative adeguate al fine di migliorare l'efficacia della didattica e dei servizi formativi;
- d) promuove, in collaborazione con i Dipartimenti afferenti, le attività di internazionalizzazione in ambito didattico;
- e) segnala ai Consigli dei Dipartimenti afferenti, al fine di consentire una corretta erogazione dell'attività didattica e permettere il soddisfacimento dei requisiti fissati dalle norme di legge, eventuali carenze di personale docente relative a specifici Settori scientifico disciplinari
- f) su richiesta dei competenti Organi di Ateneo esprime un parere in merito all'organizzazione delle attività didattiche relativamente all'istituzione e all'attivazione di Corsi di studio proposti dai Dipartimenti che vi afferiscono;
- g) coordina, insieme alle Commissioni orientamento e tirocinio dei Dipartimenti che vi afferiscono, le attività di orientamento e di verifica in ingresso
- h) coordina le modalità e il calendario delle prove finali delle Lauree triennali e delle Tesi di Laurea Magistrale

Art. 3 - ORGANI DELLA SCUOLA

Sono Organi della Scuola:

- il Presidente;
- la Giunta;
- la Commissione paritetica docenti e studenti.

Art. 4 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente, che assume la denominazione di Preside, rappresenta la Scuola, ha funzioni di direzione, vigilanza e coordinamento sulle attività della Scuola, cura i rapporti con i Direttori dei Dipartimenti ed i Presidenti dei Corsi di studio coinvolti, convoca e presiede la Giunta della Scuola, ne attua le delibere e fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni.
2. Il Presidente è designato dal Senato Accademico su proposta del Rettore tra i professori ordinari a tempo pieno membri della Giunta della Scuola, individuati ai sensi del successivo art. 5, comma 3, lett. b).
3. Il Presidente è nominato con Decreto del Rettore, dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rinominabile una sola volta.



4. Il Presidente designa un vicepresidente, fra i professori a tempo pieno della Giunta della Scuola, che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o assenza e rimane in carica per la durata del mandato del Presidente.

Art. 5 - LA GIUNTA

1. La Giunta delibera in ordine a tutte le funzioni e competenze della Scuola di cui all'art. 2, che non rientrino nei compiti spettanti al Presidente.
2. Per la disciplina di funzionamento della Giunta si applicano le norme previste al Titolo III del Regolamento Generale di Ateneo. In ogni caso le sedute sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno dei componenti.
3. La Giunta è composta:
 - a. dai Direttori dei Dipartimenti che afferiscono alla Scuola;
 - b. da due docenti in rappresentanza di ciascun Dipartimento afferente alla Scuola, designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore, di cui, per ciascun dipartimento, uno tra i componenti delle rispettive giunte e uno tra i Presidenti dei Consigli dei Corsi di studio;
 - c. da due studenti, uno per ciascun dipartimento di afferenza, eletti tra gli iscritti ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale afferenti alla Scuola.
4. Il mandato della Giunta è di tre anni; gli studenti rimarranno in carica per un biennio accademico.

Art. 6 - LA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione paritetica svolge i compiti previsti dall'art. 39 dello Statuto ed è costituita da 4 docenti, 2 per ciascuno dei Dipartimenti che vi afferiscono, nominati dalla Giunta della scuola su proposta dei Dipartimenti. Il Presidente della Commissione Paritetica è nominato dalla Giunta della scuola.

Fanno parte della Commissione paritetica anche 4 rappresentanti degli studenti, due per ciascun dipartimento, iscritti ai Corsi di Studio dei Dipartimenti che afferiscono alla scuola.

Art. 7 - RISORSE

I Dipartimenti afferenti alla Scuola mettono a disposizione le risorse necessarie al suo funzionamento, sia con riferimento agli spazi che al personale necessario per lo svolgimento dei compiti specifici della Scuola.

Art. 8 - ENTRATA IN VIGORE E NORMA DI RINVIO

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto rettorale ed entra in vigore con decorrenza immediata dalla sua pubblicazione.
2. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si rimanda allo Statuto ed ai Regolamenti Generali e specifici dell'Ateneo.

Allegato al punto 8.1 – nr. 1

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
E MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L.
(GIA' SPIN-OFF DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI BERGAMO)**

TRA

L'Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale e partita IVA 01612800167, con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio 19, (di seguito definita "Università") rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini codice fiscale MRZRME68M11C800F.

e

la Società MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L., codice fiscale e partita IVA 03784140166, con sede legale in Dalmine, Viale Marconi 5 (di seguito definita "Società") rappresentata dal Dr. Andrea Ginammi codice fiscale GNMNDR83A17G856N.

PREMESSO

- che la Società con sede legale in Dalmine, Viale Marconi 5 opera nel settore della mecatronica,
- che la Società stessa ha ottenuto il riconoscimento di Spin off universitario con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 5.7.2011,
- che presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo operano gruppi di ricerca in settori affini a quelli oggetto dell'attività della Società;

- che è interesse della Società usufruire delle conoscenze scientifiche e utilizzare le strutture e le apparecchiature scientifiche esistenti presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate ai fini dello sviluppo della propria attività ovvero quale forma di partecipazione societaria;
- che è interesse del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate svolgere attività di ricerca nei settori in cui opera la Società sia per sviluppare in termini applicativi le ricerche svolte al proprio interno, sia per consentire al personale universitario ed al personale in formazione per la ricerca (dottorandi, borsisti, assegnisti) di applicare in contesti produttivi le conoscenze acquisite nell'ambito della propria attività di ricerca;
- che la Società e l'Università degli Studi di Bergamo intendono regolare i rapporti che verranno ad instaurarsi nei modi ed alle condizioni di cui alla presente convenzione e nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti universitari.

VISTO

- il Regolamento Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. prot. n. 3326/I/003 del 22.2.2006 e s.mm.ii.;
- l'atto costitutivo della Società MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. a rogito Notaio Avv. Giovanni Vacirca, rep n. 135707/51660 del 19.10.2011 ;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina tra l'Università e la Società i rapporti relativi al personale, ai diritti di proprietà intellettuale e industriale, all'utilizzo di spazi e attrezzature scientifiche dell'Università da parte della Società e per l'eventuale svolgimento di attività connesse alla ricerca scientifica di comune interesse.

Art. 3 – Utilizzo Locali

1. L'Università concede alla Società, per la realizzazione delle proprie attività, l'utilizzo ad uso non esclusivo degli spazi situati in Via Stezzano 87, c/o Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso, palazzina Università degli studi di Bergamo, come meglio specificati nell'allegato 1 e annessa planimetria, mantenendo a proprio carico gli oneri di manutenzione ordinaria, straordinaria e di vigilanza, riscaldamento/condizionamento, utenze (telefono, gas, energia elettrica, acqua) e alla rete informatica.
2. Qualsiasi intervento sui locali e sugli impianti dell'Università utilizzati dalla Società o per l'installazione di attrezzature di proprietà della Società stessa deve

essere concordato tra l'Ateneo e la Società.

3. L'Università addebiterà alla Società un costo forfettario annuo relativo all'utilizzo dei locali e dei relativi servizi secondo le modalità previste dal successivo art. 7.

Art. 4 - Attrezzature

1. Il Dipartimento-di Ingegneria e Scienze Applicate concede alla Società, per la realizzazione delle proprie attività, l'uso delle attrezzature scientifiche come descritte in allegato (allegato 2).
2. La Società concede al Dipartimento, per la realizzazione delle proprie attività di ricerca e di didattica, l'uso delle attrezzature scientifiche come descritte in allegato (allegato 3).

Art. 5 – Personale

Il personale docente socio della Società può collaborare con la stessa, fatto salvo l'assolvimento dei compiti istituzionali di ricerca e di didattica come definiti dai competenti organi accademici, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6 - Obblighi delle Parti

La Società si impegna a:

- (a) assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale e assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori, garantendo la totale estraneità dell'Università da qualsivoglia controversia dovesse insorgere tra la Società e il personale impiegato;

- (b) trasmettere all'Università, al termine di ogni esercizio, copia dei bilanci, corredati dalla relazione sulla gestione e da una relazione sull'attività svolta e sulle linee di sviluppo, nonché dalla relazione del collegio sindacale o dell'eventuale organo di revisione legale dei conti;
- (c) assumere nei confronti dell'Università la responsabilità della corretta amministrazione delle risorse affidate e ogni altra forma di responsabilità derivante dalle attività svolte.

Art. 7 - Oneri finanziari

La Società si impegna a rimborsare all'Università un canone forfettario annuo di € I rimborsi da parte della Società saranno erogati il 50% entro il 31 maggio e il saldo entro il 31 ottobre di ciascun anno.

Art. 8 - Collaborazione scientifica e di consulenza

1. Qualora ne ricorrano le condizioni e i presupposti, con apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione, previa deliberazione dei competenti organi del Dipartimento e della Società, potranno essere attivate ricerche o consulenze su argomenti di comune interesse, nel rispetto della normativa vigente.
2. La Società potrà finanziare in tutto o in parte borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca e altre tipologie di borse di studio, sino ad eventuali finanziamenti per ruoli di docenza universitaria, secondo la normativa vigente.

Art. 9 - Durata

La durata della presente Convenzione è di 3 anni

Art. 10 - Modifiche

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno in comune accordo, previa delibera degli Organi competenti.

Art. 11 - Risoluzione

L'Università avrà la facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la Società non adempia agli impegni dalla stessa previsti.

L'Università si riserva inoltre il diritto di recedere unilateralmente dal presente accordo in qualsiasi momento, con un preavviso di tre (3) mesi, per sopravvenute esigenze di carattere istituzionale deliberate dagli Organi di Ateneo competenti. In tal caso la Società sarà tenuta a rimborsare all'Università le somme pattuite fino al momento della restituzione dei locali. Dalla data di restituzione dei locali, nessuna delle due parti potrà utilizzare le attrezzature dell'altra.

Art. 12 - Diritti di proprietà intellettuale

1. I risultati delle attività di ricerca dello spin off, seppur svolte all'interno di spazi e con attrezzature concessi in uso dall'Università, nonché le metodologie sperimentate e messe a punto, saranno di esclusiva proprietà dello spin off stesso che potrà quindi utilizzarli nello svolgimento e per le finalità delle proprie attività.
2. Se lo spin off parteciperà a progetti di ricerca scientifica congiunta con l'Università, la proprietà dei risultati di tale ricerca sarà disciplinata in appositi

accordi che di volta in volta saranno stipulati. Tali accordi prevedranno inoltre le modalità con cui saranno eventualmente pubblicati i risultati ottenuti congiuntamente.

Art. 13 - Disciplina dell'utilizzo del logo dell'Università

1. L'Università concede alla Società, che accetta, alle condizioni di seguito stabilite, una licenza gratuita, non esclusiva e temporanea di utilizzare il "LOGO UNIBG", conservandone la titolarità.
2. La Società si impegna ad utilizzare il LOGO UNIBG dell'Università per comunicazioni esterne e comunque in maniera da non ledere l'immagine, la reputazione ed il decoro del LOGO UNIBG e dell'Università.
3. La licenza del LOGO UNIBG è concessa a titolo gratuito.
4. La Società si impegna, per tutta la durata del presente accordo, a non cedere la presente licenza, sublicenziare il LOGO UNIBG o consentire in alcun modo a terzi il suo utilizzo.
5. L'Università si riserva il diritto di risolvere con efficacia immediata l'accordo nel caso in cui ritenga che l'utilizzo del LOGO UNIBG risulti lesivo della propria immagine.
6. Costituisce inoltre causa di risoluzione automatica la violazione dell'impegno assunto dalla Società al precedente comma 4.
7. La Società, per quanto possa occorrere, si impegna a tenere manlevata e indenne l'Università da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dai danni cagionati a terzi dallo svolgimento di proprie attività che comportano

l'utilizzo del LOGO UNIBG.

Art. 14 - Riservatezza

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservate eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 15 – Sicurezza

1. L'Università e la Società promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Il Datore di lavoro delle attività di cui all'art. 2 svolte negli spazi concessi alla Società dall'Università è il Datore di lavoro della Società. A lui afferisce tutto il personale che svolge l'attività in oggetto ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc. ed effettua pertanto la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti a suo carico dalla vigente normativa.
3. Tale valutazione sarà comunicata all'altro contraente (Università) per le opportune azioni comuni e di coordinamento, da contrattare in sede locale.
4. La sorveglianza sanitaria del personale della Società è affidata al medico competente della Società.
5. A carico dell'Università è invece la compilazione e gestione dei piani di emergenza da coordinarsi con le altre eventuali attività presenti negli spazi di sua esclusiva pertinenza.
6. Per quanto non citati nei punti o precedenti si fa riferimento alla vigente

normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni

Art. 16 - Coperture assicurative

1. La Società stipula una polizza con primaria compagnia assicurativa per la copertura della responsabilità civile dei suoi amministratori, soci, dipendenti, nonché di ogni altro collaboratore e/o consulente interno o esterno, nei confronti di terzi e/o dei dipendenti stessi per le attività svolte in locali dell'Università e con l'utilizzo di attrezzature.
2. Rimane a carico della Società l'eventuale assicurazione contro danni accidentali e furto di eventuali beni a qualsiasi titolo detenuti introdotti nei locali dell'Università, la quale non potrà essere ritenuta responsabile.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii e dal Regolamento UE 679/2016.

Art. 18- Controversie

Per le controversie che dovessero insorgere con riferimento alla validità, interpretazione ed esecuzione della Convenzione la competenza spetterà in via esclusiva al Foro di Bergamo.

Art. 19 - Registrazione

Il presente Atto viene redatto in numero 2 originali e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bergamo,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO IL MAGNIFICO RETTORE	SOCIETA' MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. IL LEGALE RAPPRESENTANTE
--	---

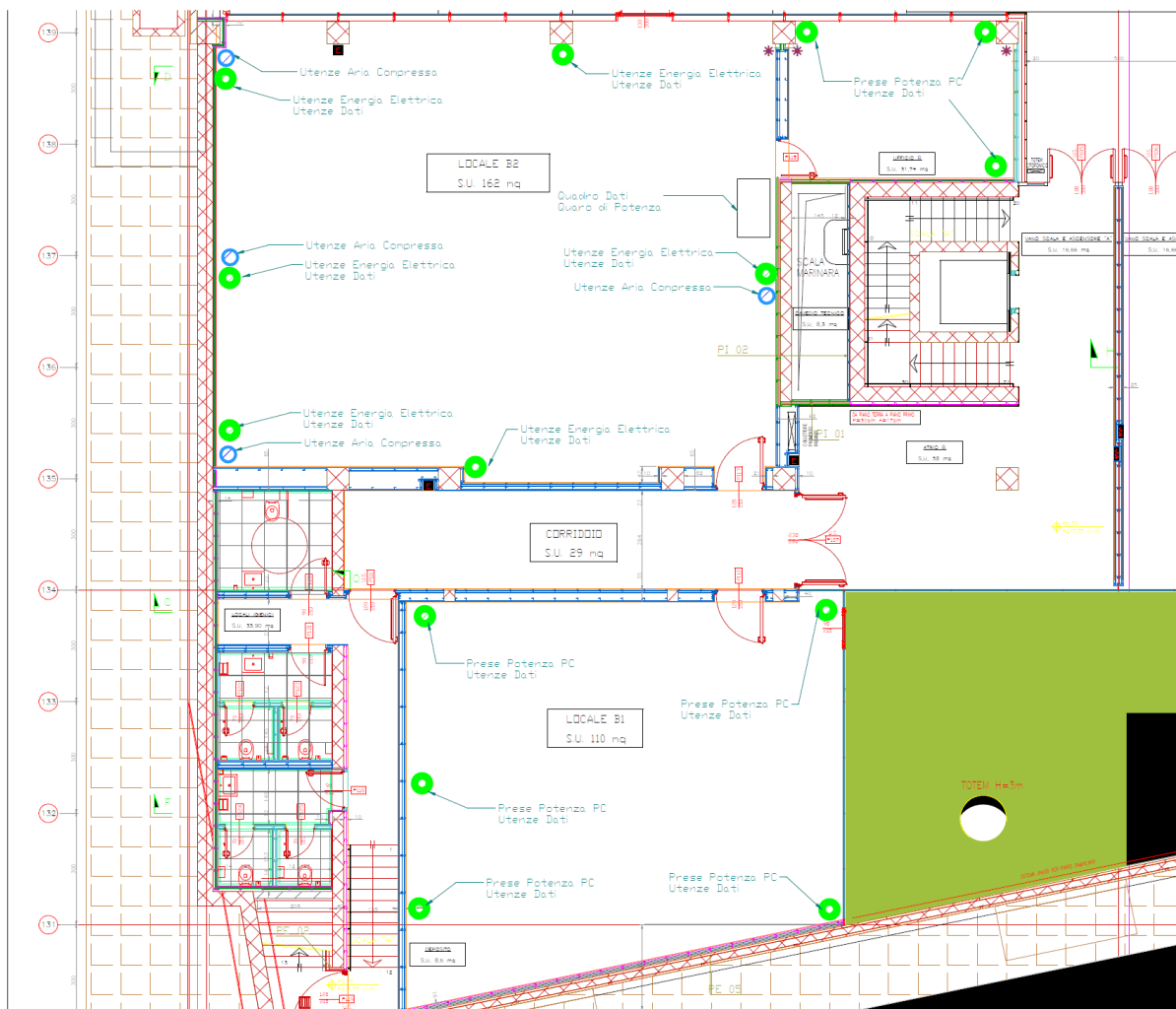
Allegato 1:

Utilizzo ad uso non esclusivo degli spazi situati in Via Stezzano 87, c/o Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso, palazzina Università degli studi di Bergamo. Come da pianta allegata.

Locale B1, piano terra: spazio per l'inserimento di alcune scrivanie.

Locale B2, piano terra: spazio condiviso per le attività di laboratorio/prototipazione.

Totale di 272 mq con una percentuale di utilizzo del 30%.



Allegato 2:

utilizzo non esclusivo alla MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L. delle seguenti strumentazioni di proprietà del Dipartimento Ingegneria e Scienze Applicate

	Tipologia	codice_lab
STRUMENTAZIONE DA LABORATORIO		
1	alimentatore 2x30 V, 3A,	STR.ALIM.01
2	alimentatore 2x30 V, 3A (quello ora usato per la pompa a pedali)	STR.ALIM.02
3	alimentatore stabilizzato 24 VDC	STR.ALIM.03
4	alimentatore stabilizzato 24 VDC	STR.ALIM.04
5	generatore di funzioni analogico	STR.GF.01
6	Multimetro	STR.MLT.01
7	Multimetro	STR.MLT.02
8	Oscilloscopio 4 canali, 100MHz	STR.OSC.01
UTENSILI		
9	gru idraulica manual	STR.GRU.01
10	carrello sollevatore idraulico manuale con forche	STR.GRU.02
11	stazione saldatura weller	STR.SD.01
12	saldatore weller	STR.SD.02
13	saldatore weller	STR.SD.03
14	saldatore weller	STR.SD.04
15	Braccio magnetico porta comparatore	ASTR.BRMAG.01
16	calibro digitale 0-150 mm	STR.CLP.01
17	trapano a batteria	STR.TR.01
18	Termostrittore	STR.TS.01
19	Elettrotrusore multifunzione DREMEL 4000	STR.ETR.01
20	Cassetta degli attrezzi con chiavi inglesi, cacciaviti, brugole e pinze	STR.CA.01

Allegato 3

utilizzo non esclusivo al Dipartimento di Scienze Applicate delle seguenti strumentazioni di proprietà di MECHATRONICS AND DYNAMIC DEVICES S.R.L.

	Tipologia	Codice
STRUMENTAZIONE DA LABORATORIO		
1	Cassetta attrezzi completa di utensili	
2	Elettro utensile manuale: seghetto alternativo	
3	Elettro utensile manuale: Avvitatore elettrico	
4	Sistema robotico PKM ad assi lineari	
5	Sistema robotico PKM, tipologia 5R	
6	Motion controller con interfaccia Ethercat	
7	Prototipo di sistema di trasporto su rotaia	

ffp (October 31, 2006)

ARGONNE NATIONAL LABORATORY

BLDG. 201 OCF, 9700 S. Cass Ave., Lemont, IL 60439

AGREEMENT BETWEEN

UCHICAGO ARGONNE, LLC
(Operator of Argonne National Laboratory)

and

UNIVERSITY OF BERGAMO
Department of Engineering and Applied Sciences

UChicago Argonne, LLC, an Illinois limited liability company, operator of Argonne National Laboratory and herein called the "Laboratory", acting under Prime Contract No. DE-AC02-06CH11357, as amended, with the United States Government (called the "Government"), represented by the U.S. Department of Energy (called the "Department" or "DOE"), desires the University of Bergamo, Department of Engineering and Applied Sciences (called the "Contractor"), a public University organized under the laws of Italy, to perform the services set forth under Article I of this contract, and the Contractor is willing to perform such services.

THEREFORE, the parties mutually agree as follows:

SCHEDULE

ARTICLE I - DESCRIPTION OF WORK

The Contractor shall furnish the personnel, facilities, equipment, materials and supplies necessary to perform the work described in Appendix "B" - Argonne National Laboratory Statement of Work entitled, "Falcon Detector University of Bergamo," dated February 19, 2021 attached to and hereby made part of this contract.

ARTICLE II - DELIVERY

- A. All work required under the terms of this contract shall be completed and delivered to the Laboratory, F.O.B., Lemont, Illinois no later than October 31, 2022.
- B. Ship to: Argonne National Laboratory
Building 46
9700 S. Cass Ave.
Lemont, IL 60439

Ship via: Your Choice - Prepaid

Marking Instructions: Attention: Antonino Miceli /XSD

Courtesy Copy of Sandra Kaneps
Cover Letter to: Procurement Specialist
Procurement, Building 201

- C. This performance schedule shall be revised by the Contractor with the approval of the Laboratory as appropriate. The Contractor shall submit to the Laboratory monthly reports showing progress in relation to the performance schedule. If in the opinion of the Laboratory the Contractor fails to maintain progress in accordance with the established delivery schedule, the Contractor shall take, at no additional cost to the Laboratory, such steps as may be necessary or required by the Laboratory to improve progress, including, but not limited to, prompt procurement and expediting of delivery of supplies and materials, the use of additional personnel, an increase in the number of shifts, scheduling of overtime and additional facilities. Failure to take corrective action as necessary or required by the Laboratory under this paragraph in order to maintain progress in accordance with established schedules shall constitute endangering performance of this contract under the "Default" clause of Appendix A, Argonne Terms and Conditions for Fixed-Price Contracts.

ARTICLE III - COMPENSATION

- A. The total price for the work called for in Article I of this contract is \$94,000.
- B. In accordance with the schedule set forth below, partial payments shall be due and payable to the Contractor upon delivery and acceptance by the Laboratory of the following deliverables.

Deliverable	Due Date	Fixed Price in USD
1. Specification document for charge sensitive amplifier, filter and other IP blocks	May 1, 2021	\$14,000
2. Layout of charge sensitive amplifier, filter and IP blocks	July 1, 2021	\$15,000
3. Integration and layout of the prototype analog chip	October 1, 2021	\$15,000
4. Equipment for prototype chip testing	December 1, 2021	\$15,000
5. Report on testing of the prototype chip	April 1, 2022	\$12,000
6. Revision of the design of the charge sensitive amplifier, filter and IP blocks	July 1, 2022	\$10,000
7. Final integration of the full-scale chip	October 31, 2022	\$13,000

- C. Ninety percent (90%) of Deliverable No. 7 total price shall be due and payable upon delivery of all work to the F.O.B. point designated above and the balance upon completion of all obligations under this contract and acceptance by the Laboratory of all work covered by the contract.
- D. Progress payments and escalation adjustments will not be made. Drafts will not be honored. Payment will be made by wire transfer in U.S. Dollars upon the submission of acceptable invoices (bearing this contract number) in duplicate to:

Argonne National Laboratory
9700 South Cass Avenue
Lemont, IL 60439-4874
Attention: Accounts Payable
E-Mail: ap@anl.gov

Electronic Funds Transfers (EFT) will be made using the following information:

Bank Name: UBI Banca S.p.A.
Bank Address: P.zza Vittorio Veneto, 8 – 24121 Bergamo
IBAN / Account number: IT94Z0311111101000000021108
SWIFT Code: BLOPIT22XXX
Beneficiary Name / Address: Università degli Studi di Bergamo

Contract information:
Contract No. _____

- E. Terms: Net 30 days.
- F. Attached to each billing and copy thereof, there must be furnished the following certification which must be manually signed by an authorized representative of the Contractor:

"I certify that the above bill is correct and just; that the amounts claimed represent fair charges against Argonne National Laboratory and that reimbursement has not and will not be received therefore under any other Government contract or other source of Government funds."

ARTICLE IV - APPLICABLE DOCUMENTATION

The following documents are attached to and hereby made part of this contract:

- A. Appendix "A", "Argonne Terms and Conditions for Foreign Concerns – Performance Outside the U.S." Program", dated October 13, 2016, hereby amended to incorporate the following:

FAR 52.204-25 – PROHIBITION ON CONTRACTING FOR CERTAIN TELECOMMUNICATIONS AND VIDEO SURVEILLANCE SERVICES OR EQUIPMENT (AUG 2020)

(a) *Definitions.* As used in this clause—

Backhaul means intermediate links between the core network, or backbone network, and the small subnetworks at the edge of the network (e.g., connecting cell phones/towers to the core telephone network). Backhaul can be wireless (e.g., microwave) or wired (e.g., fiber optic, coaxial cable, Ethernet).

Covered foreign country means The People's Republic of China.

Covered telecommunications equipment or services means—

- (1) Telecommunications equipment produced by Huawei Technologies Company or ZTE Corporation (or any subsidiary or affiliate of such entities);
- (2) For the purpose of public safety, security of Government facilities, physical security surveillance of critical infrastructure, and other national security purposes, video surveillance and telecommunications equipment produced by Hytera Communications Corporation, Hangzhou Hikvision

Digital Technology Company, or Dahua Technology Company (or any subsidiary or affiliate of such entities);

- (1) Telecommunications or video surveillance services provided by such entities or using such equipment; or
- (2) Telecommunications or video surveillance equipment or services produced or provided by an entity that the Secretary of Defense, in consultation with the Director of National Intelligence or the Director of the Federal Bureau of Investigation, reasonably believes to be an entity owned or controlled by, or otherwise connected to, the government of a covered foreign country.

Critical technology means—

- (1) Defense articles or defense services included on the United States Munitions List set forth in the International Traffic in Arms Regulations under subchapter M of chapter I of title 22, Code of Federal Regulations;
- (2) Items included on the Commerce Control List set forth in Supplement No. 1 to part 774 of the Export Administration Regulations under subchapter C of chapter VII of title 15, Code of Federal Regulations, and controlled—
 - (i) Pursuant to multilateral regimes, including for reasons relating to national security, chemical and biological weapons proliferation, nuclear nonproliferation, or missile technology; or
 - (ii) For reasons relating to regional stability or surreptitious listening;
- (3) Specially designed and prepared nuclear equipment, parts and components, materials, software, and technology covered by part 810 of title 10, Code of Federal Regulations (relating to assistance to foreign atomic energy activities);
- (4) Nuclear facilities, equipment, and material covered by part 110 of title 10, Code of Federal Regulations (relating to export and import of nuclear equipment and material);
- (5) Select agents and toxins covered by part 331 of title 7, Code of Federal Regulations, part 121 of title 9 of such Code, or part 73 of title 42 of such Code; or
- (6) Emerging and foundational technologies controlled pursuant to section 1758 of the Export Control Reform Act of 2018 (50 U.S.C. 4817).

Interconnection arrangements means arrangements governing the physical connection of two or more networks to allow the use of another's network to hand off traffic where it is ultimately delivered (e.g., connection of a customer of telephone provider A to a customer of telephone company B) or sharing data and other information resources.

Reasonable inquiry means an inquiry designed to uncover any information in the entity's possession about the identity of the producer or provider of covered telecommunications equipment or services used by the entity that excludes the need to include an internal or third-party audit.

Roaming means cellular communications services (e.g., voice, video, data) received from a visited network when unable to connect to the facilities of the home network either because signal coverage is too weak or because traffic is too high.

Substantial or essential component means any component necessary for the proper function or performance of a piece of equipment, system, or service.

(b) *Prohibition.*

- (1) Section 889(a)(1)(A) of the John S. McCain National Defense Authorization Act for Fiscal Year 2019 (Pub. L. 115-232) prohibits the head of an executive agency on or after August 13, 2019, from procuring or obtaining, or extending or renewing a contract to procure or obtain, any equipment, system, or service that uses covered telecommunications equipment or services as a substantial or essential component of any system, or as critical technology as part of any system. The Contractor is prohibited from providing to the Government any equipment, system, or service that uses covered telecommunications equipment or services as a substantial or essential component of any system, or as critical technology as part of any system, unless an exception at paragraph (c) of this clause applies or the covered telecommunication equipment or services are covered by a waiver described in FAR 4.2104.

(c) *Exceptions.* This clause does not prohibit contractors from providing—

- (1) A service that connects to the facilities of a third-party, such as backhaul, roaming, or interconnection arrangements; or
- (2) Telecommunications equipment that cannot route or redirect user data traffic or permit visibility into any user data or packets that such equipment transmits or otherwise handles.

(d) *Reporting requirement.*

- (1) In the event the Contractor identifies covered telecommunications equipment or services used as a substantial or essential component of any system, or as critical technology as part of any system, during contract performance, or the Contractor is notified of such by a subcontractor at any tier or by any other source, the Contractor shall report the information in paragraph (d)(2) of this clause to the Laboratory Procurement Official, unless elsewhere in this contract are established procedures for reporting the information; in the case of the Department of Defense, the Contractor shall report to the website at <https://dibnet.dod.mil>. For indefinite delivery contracts, the Contractor shall report to the Laboratory Procurement Official for the indefinite delivery contract and the Laboratory Procurement Official(s) for any affected order or, in the case of the Department of Defense, identify both the indefinite delivery contract and any affected orders in the report provided at <https://dibnet.dod.mil>.
- (2) The Contractor shall report the following information pursuant to paragraph (d)(1) of this clause:
 - (i) Within one business day from the date of such identification or notification: The contract number; the order number(s), if applicable; supplier name; supplier unique entity identifier (if known); supplier Commercial and Government Entity (CAGE) code (if known); brand; model number (original equipment manufacturer number, manufacturer part number, or wholesaler number); item description; and any readily available information about mitigation actions undertaken or recommended.
 - (ii) Within 10 business days of submitting the information in paragraph (d)(2)(i) of this clause: Any further available information about mitigation actions undertaken or recommended. In addition, the Contractor shall describe the efforts it undertook to prevent use or submission of covered telecommunications equipment or services, and any additional efforts that will be incorporated to prevent future use or submission of covered telecommunications equipment or services.
- (e) *Subcontracts.* The Contractor shall insert the substance of this clause, including this paragraph (e) in all subcontracts and other contractual instruments, including subcontracts for the acquisition of commercial items.

- B. Appendix "B" - Argonne National Laboratory Statement of Work entitled, "Falcon Detector University of Bergamo, dated February 19, 2021.
- C. Appendix "D-2 "Intellectual Property Provisions, R&D, Bayh-Dole Entity" dated June 2020.
- D. Payment by Electronic Funds Transfer, dated July 29, 2016.

E. Progress Payments Based on Milestones, dated September 2, 2015.

ARTICLE V - LABORATORY REPRESENTATIVES

- A. The Authorized Laboratory Procurement Official is the only person at the Laboratory who is authorized to change the Scope of Work or any other part of this contract.
- B. All correspondence from the Contractor shall be submitted to the attention of the Laboratory's Procurement Specialist.
- C. Unless the Contractor is otherwise notified in writing, technical questions relating to the work may be discussed with Antonino Miceli (amiceli@anl.gov) who is the Laboratory's Technical Representative on this contract.

IN WITNESS WHEREOF, the parties hereby execute this Contract No. _____.

UCHICAGO ARGONNE, LLC
(Operator of Argonne National Laboratory)

UNIVERSITA' DI BERGAMO
Department of Engineering and Applied
Sciences

NOT ISSUED

_____	By: Prof.ssa Giovanna Barigozzi
Title: Procurement Specialist	Title: Head of Department of Applied
Procurement Department	Sciences
Date: _____	Date: _____

SOURCE**Appendix C2****Special CI-ElecFunds****Special CI-Progress Pmts****Appendix D2****Appendix A-Foreign NonCom****TITLE AND DATE****Labor & Other Cost Estimates (11/30/99)****Payment by Electronic Funds Transfer (09/08/16)****Progress Payments Based on Milestones (09/02/15)****Appendix D-2 Intellectual Property Provisions (06/15/20)****Appendix A Terms and Conditions for Foreign N (10/19/16)**

NOT ISSUED

SOURCE

Appendix A-Foreign NonCom
Special CI-ElecFunds
Special CI-Progress Pmts
Appendix D2

TITLE AND DATE

Appendix A Terms and Conditions for Foreign N (10/19/16)
Payment by Electronic Funds Transfer (09/08/16)
Progress Payments Based on Milestones (09/02/15)
Appendix D-2 Intellectual Property Provisions (06/15/20)

NOT ISSUED

SOURCE**Appendix D1****Special CI-ElecFunds****Special CI-Progress Pmts****Appendix A-PD180****TITLE AND DATE****Appendix D-1 Intellectual Property Provisions (06/15/20)****Payment by Electronic Funds Transfer (09/08/16)****Progress Payments Based on Milestones (09/02/15)****Appendix A Terms and Conditions for Fixed Pri (04/14/17)**

NOT ISSUED

SOURCE

Appendix D1
Special CI-ElecFunds
Appendix A-PD180

TITLE AND DATE

Appendix D-1 Intellectual Property Provisions (06/15/20)
Payment by Electronic Funds Transfer (09/08/16)
Appendix A Terms and Conditions for Fixed Pri (04/14/17)

NOT ISSUED

APPENDIX A

ARGONNE TERMS AND CONDITIONS

FOREIGN CONCERNS – PERFORMANCE OUTSIDE THE U.S.

(For Fixed Price Contracts)

<i>Clause</i>	<i>Page</i>
1. Covenant Against Contingent Fees (May 2014)	1
2. Rights To Proposal Data (May 2001)	1
3. Notice Of Radioactive Materials (Jan 1997)	1
4. Preference For U.S. Flag Air Carriers (Jun 2003)	1
5. Preference For Privately Owned U.S. – Flag Commercial Vessels (Feb 2006)	1
6. Applicable Law (Oct 1999)	1
7. Notice To The Laboratory Of Labor Disputes (Oct 1999)	1
8. Reports (Oct 1999)	1
9. Subcontractor Cost Or Pricing Data (Oct 2010)	1
10. Subcontractor Cost Or Pricing Data--Modifications (Oct 2010)	1
11. Price Reduction For Defective Certified Cost Or Pricing Data (Oct 2010)	2
12. Price Reduction For Defective Certified Cost Or Pricing Data—Modifications (Oct 2010)	2
13. Changes--Fixed Price (Oct 1999)	2
14. Extras (Oct 1999)	2
15. Warranty Of Supplies (Oct 2015)	2
16. Warranty Of Services (May 2001)	3
17. Service Contract Reporting Requirements (Jan 2014)	3
18. Responsibility For Supplies (Oct 1999)	3
19. Inspection Of Supplies--Fixed-Price (Oct 1999)	3
20. Permits Or Licenses (Oct 1999)	3
21. Assignment And Subcontracting (Oct 1999)	3
22. Information Technology Acquisitions (March 2009)	3
23. Property (Jan 2013)	3
24. Key Personnel (Oct 1999)	4
25. Integrity Of Unit Prices (Oct 2010)	4
26. Taxes Foreign Fixed Price Contract (Jun 2003)	4
27. Inconsistency Between English Version And Translation Of Agreement (Feb 2000)	4
28. Termination For Convenience Of The Laboratory (Oct 1999)	4
29. Default (Oct 1999)	5
30. Anti-Kickback Procedures (May 2014)	5
31. Restriction On Certain Foreign Purchases (Jun 2008)	5
32. Restrictions On Subcontractor Sales To The Government (Sep 2006) – Applicable To Contracts Which Exceed \$100,000	5
33. Payments (Feb 2004)	5
34. Limitation On Payments To Influence Certain Federal Transactions (Oct 2010)	5
35. Bankruptcy (Jul 1995)	6
36. Combating Trafficking In Persons (Mar 2015)	6
37. Protecting The Government's Interest When Subcontracting With Contractors Debarred, Suspended, Or Proposed For Debarment (Oct 2015)	7
38. Research Misconduct (Jul 2005)	7
39. Compliance With Export Control Laws And Regulations (Nov 2015)	8
40. Export License Agreement (Aug 2002)	8
41. Export Control Information For Foreign Travel (Nov 2002)	8
42. Conflicts Of Documentation (May 2001)	8
43. Limitations Period (May 2001)	8
44. Integration Clause (May 2001)	8
45. Technical Standards Program (Feb 2011)	8
46. Suspect Counterfeit Parts (Dec 2007)	9

1. COVENANT AGAINST CONTINGENT FEES (MAY 2014)

- (a) The Contractor warrants that no person or agency has been employed or retained to solicit or obtain this contract upon an agreement or understanding for a contingent fee, except a bona fide employee or agency. For breach or violation of this warranty, the Government shall have the right to annul this contract without liability or, to deduct from the contract price or consideration, or otherwise recover, the full amount of the contingent fee.
- (b) "Bona fide agency," as used in this clause, means an established commercial or selling agency, maintained by a contractor for the purpose of securing business, that neither exerts nor proposes to exert improper influence to solicit or obtain Government contracts nor holds itself out as being able to obtain any Government contract or contracts through improper influence. "Bona fide employee," as used in this clause, means a person, employed by a contractor and subject to the contractor's supervision and control as to time, place, and manner of performance, who neither exerts nor proposes to exert improper influence to solicit or obtain Government contracts nor holds out as being able to obtain any Government contract or contracts through improper influence. "Contingent fee," as used in this clause, means any commission, percentage, brokerage, or other fee that is contingent upon the success that a person or concern has in securing a Government contract. "Improper influence," as used in this clause, means any influence that induces or tends to induce a Government employee or officer to give consideration or to act regarding a Government contract on any basis other than the merits of the matter.

2. RIGHTS TO PROPOSAL DATA (MAY 2001)

It is agreed that, as a condition of the award of this contract, and notwithstanding the provisions of any notice appearing on the proposal, the Government shall have the right to use, duplicate, disclose and have others do so for any purpose whatsoever, the technical data contained in the proposal upon which this contract is based.

3. NOTICE OF RADIOACTIVE MATERIALS (JAN 1997)

- (a) The Contractor shall notify the Laboratory Procurement Representative or designee, in writing, *days prior to the delivery of, or prior to completion of any servicing required by this contract of, items containing either
- (1) Radioactive material requiring specific licensing under the regulations issued pursuant to the Atomic Energy Act of 1954, as amended, as set forth in Title 10 of the Code of Federal Regulations, in effect on the date of this contract, or
 - (2) Other radioactive material not requiring specific licensing in which the specific activity is greater than 0.002 microcuries per gram or the activity per item equals or exceeds 0.01 microcuries.
- Such notice shall specify the part or parts of the items which contain radioactive materials, a description of the materials, the name and activity of the isotope, the manufacturer of the materials, and any other information known to the Contractor which will put users of the items on notice as to the hazards involved (OMB No. 9000-0107).
- * The Laboratory Procurement Representative shall insert the number of days required in advance of delivery of the item or completion of the servicing to assure that required licenses are obtained and appropriate personnel are notified to institute any necessary safety and health precautions. See FAR 23.601(d).
- (b) If there has been no change affecting the quantity of activity, or the characteristics and composition of the radioactive material from deliveries under this contract or prior contracts, the Contractor may request that the Laboratory Procurement Representative or designee waive the notice requirement in paragraph (a) of this clause. Any such request shall —
- (1) Be submitted in writing;
 - (2) State that the quantity of activity, characteristics, and composition of the radioactive material have not changed; and
 - (3) Cite the contract number on which the prior notification was submitted and the contracting office to which it was submitted.
- (c) All items, parts, or subassemblies which contain radioactive materials in which the specific activity is greater than 0.002 microcuries per gram or activity per item equals or exceeds 0.01 microcuries, and all containers in which such items, parts or subassemblies are delivered to the Government or the Laboratory shall be clearly marked and labeled as required by the latest revision of MIL-STD 129 in effect on the date of the contract.
- (d) This clause, including this paragraph (d), shall be inserted in all subcontracts for radioactive materials meeting the criteria in paragraph (a) of this clause.

4. PREFERENCE FOR U.S. FLAG AIR CARRIERS (JUN 2003)

- (a) Definitions. As used in this clause -- International air transportation means transportation by air between a place in the United States and a place outside the United States or between two places both of which are outside the United States. "United States" means the 50 States, the District of Columbia, and outlying areas. "U.S.-flag air carrier" means an air carrier holding a certificate under 49 U.S.C. Chapter 411.
- (b) Section 5 of the International Air Transportation Fair Competitive Practices Act of 1974 (49 U.S.C. 40118)(Fly America-Act) requires that all Federal agencies and Government contractors and subcontractors use U.S.-flag air carriers for U.S. Government-financed international air transportation of personnel (and their personal effects) or property, to the extent that service by those carriers is available. It requires the Comptroller General of the United States, in the absence of satisfactory proof of the necessity for foreign-flag air transportation, to disallow expenditures from funds, appropriated or otherwise established for the account of the United States, for international air transportation secured aboard a foreign-flag air carrier if a U.S.-flag air carrier is available to provide such services.
- (c) If available, the contractor, in performing work under this contract, shall use U.S.-flag air carriers for international air transportation of personnel (and their personal effects) or property.
- (d) In the event that the contractor selects a carrier other than a U.S.-flag air carrier for international air transportation, the contractor shall include a statement on vouchers involving such transportation essentially as follows:

STATEMENT OF UNAVAILABILITY OF U.S.-FLAG AIR CARRIERS

International air transportation of persons (and their personal effects) or property by U.S.-flag air carrier was not available or it was necessary to use foreign-flag air carrier service for the following reasons (see Section 47.403 of the Federal Acquisition Regulation):

[State reasons:]

[End of Statement]

- (e) The contractor shall include the substance of this clause, including this paragraph (e), in each subcontract or purchase order under this contract that may involve international air transportation.

5. PREFERENCE FOR PRIVATELY OWNED U.S. - FLAG COMMERCIAL VESSELS (FEB 2006)

- (a) Except as provided in paragraph (e) of this clause, the Cargo Preference Act of 1954 (46 U.S.C. Appx 1241(b)) requires that Federal departments and agencies shall transport in privately owned U.S.-flag commercial vessels at least 50 percent of the gross tonnage of equipment, materials, or commodities that may be transported in ocean vessels (computed separately for dry bulk carriers, dry cargo liners, and tankers). Such transportation shall be accomplished when any equipment, materials, or commodities, located within or outside the United States, that may be transported by ocean vessel are —
- (1) Acquired for a U.S. Government agency account;
 - (2) Furnished to, or for the account of, any foreign nation without provision for reimbursement;
 - (3) Furnished for the account of a foreign nation in connection with which the United States advances funds or credits, or guarantees the convertibility of foreign currencies; or

- (4) Acquired with advance of funds, loans, or guaranties made by or on behalf of the United States.

- (b) The Contractor shall use privately owned U.S.-flag commercial vessels to ship at least 50 percent of the gross tonnage involved under this contract (computed separately for dry bulk carriers, dry cargo liners, and tankers) whenever shipping any equipment, materials, or commodities under the conditions set forth in paragraph (a) above, to the extent that such vessels are available at rates that are fair and reasonable for privately owned U.S.-flag commercial vessels.

- (c) (1) The Contractor shall submit one legible copy of a rated on-board ocean bill of lading for each shipment to both —
- (i) The Contracting Officer, and
 - (ii) The:

Office of Cargo Preference
Maritime Administration (MAR-590)
400 Seventh Street, SW
Washington, DC 20590

Subcontractor bills of lading shall be submitted through the Prime Contractor.

- (2) The Contractor shall furnish these bill of lading copies
- (i) within 20 working days of the date of loading for shipments originating in the United States, or
 - (ii) within 30 working days for shipments originating outside the United States. Each bill of lading copy shall contain the following information:
 - (A) Sponsoring U.S. Government agency.
 - (B) Name of vessel.
 - (C) Vessel flag of registry.
 - (D) Date of loading.
 - (E) Port of loading.
 - (F) Port of final discharge.
 - (G) Description of commodity.
 - (H) Gross weight in pounds and cubic feet if available.
 - (I) Total ocean freight revenue in U.S. dollars.
- (d) The Contractor shall insert the substance of this clause, including this paragraph (d), in all subcontracts or purchase orders under this contract, except those described in paragraph (e)(4).
- (e) The requirement in paragraph (a) does not apply to —
- (1) Cargoes carried in vessels or as required or authorized by law or treaty;
 - (2) Ocean transportation between foreign countries of supplies purchased with foreign currencies made available, or derived from funds that are made available, under the Foreign Assistance Act of 1961 (22 U.S.C. 2353);
 - (3) Shipments of classified supplies when the classification prohibits the use of non-Government vessels; and
 - (4) Subcontracts or purchase orders for the acquisition of commercial items unless—
 - (i) This contract is—
 - (A) A contract or agreement for ocean transportation services; or
 - (B) A construction contract; or
 - (ii) The supplies being transported are—
 - (A) Items the Contractor is reselling or distributing to the Government without adding value. (Generally, the Contractor does not add value to the items when it subcontracts items for f.o.b. destination shipment); or
 - (B) Shipped in direct support of U.S. military—
 - (1) Contingency operations;
 - (2) Exercises; or
 - (3) Forces deployed in connection with United Nations or North Atlantic Treaty Organization humanitarian or peacekeeping operations.
 - (f) Guidance regarding fair and reasonable rates for privately owned U.S.-flag commercial vessels may be obtained from the:

Office of Costs and Rates
Maritime Administration
400 Seventh Street, SW
Washington, DC 20590
Phone: 202-366-2324

6. APPLICABLE LAW (OCT 1999)

To the extent that Federal law does not exist and State law could become applicable to this contract, the law of Illinois shall apply.

7. NOTICE TO THE LABORATORY OF LABOR DISPUTES (OCT 1999)

- (a) If the contractor has knowledge that any actual or potential labor dispute is delaying or threatens to delay the timely performance of this contract, the contractor shall immediately give notice, including all relevant information, to the Laboratory.
- (b) The contractor agrees to insert the substance of this clause, including this paragraph (b), in any subcontract to which a labor dispute may delay the timely performance of this contract: except that each subcontract shall provide that in the event its timely performance is delayed or threatened by delay by any actual or potential labor dispute, the subcontractor shall immediately notify the next higher tier subcontractor or the contractor, as the case may be, of all relevant information concerning the dispute.

8. REPORTS (OCT 1999)

The contractor shall furnish intermediate reports to the Laboratory from time to time when requested, in such form and number as may be required by the Laboratory, summarizing activities of the contractor under this contract and shall make such final reports as may be required by the Laboratory. All reports delivered to the Laboratory under this contract shall contain a signature page which will identify the persons preparing the report and the persons approving the report.

9. SUBCONTRACTOR COST OR PRICING DATA (OCT 2010)

- (a) Before awarding any subcontract expected to exceed the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4, on the date of agreement on price or the date of award, whichever is later; or before pricing any subcontract modification involving a pricing adjustment expected to exceed the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4, the Contractor shall require the subcontractor to submit certified cost or pricing data (actually or by specific identification in writing), in accordance with FAR 15.408, Table 15-2 (to include any information reasonably required to explain the subcontractor's estimating process such as the judgmental factors applied and the mathematical or other methods used in the estimate, including those used in projecting from known data, and the nature and amount of any contingencies included in the price), unless an exception under FAR 15.403-1 applies.
- (b) The Contractor shall require the subcontractor to certify in substantially the form prescribed in FAR 15.406-2 that, to the best of its knowledge and belief, the data submitted under paragraph (a) of this clause were accurate, complete, and current as of the date of agreement on the negotiated price of the subcontract or subcontract modification.
- (c) In each subcontract that exceeds the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4, when entered into, the Contractor shall insert either—
- (1) The substance of this clause, including this paragraph (c), if paragraph (a) of this clause requires submission of certified cost or pricing data for the subcontract; or
 - (2) The substance of the clause at FAR 52.215-13, Subcontractor Certified Cost or Pricing Data—Modifications.

10. SUBCONTRACTOR COST OR PRICING DATA--MODIFICATIONS (OCT 2010)

- (a) The requirements of paragraphs (b) and (c) of this clause shall—

- (1) Become operative only for any modification to this contract involving a pricing adjustment expected to exceed the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4; and
- (2) Be limited to such modifications.
- (b) Before awarding any subcontract expected to exceed the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4, on the date of agreement on price or the date of award, whichever is later; or before pricing any subcontract modification involving a pricing adjustment expected to exceed the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4, the Contractor shall require the subcontractor to submit certified cost or pricing data (actually or by specific identification in writing), in accordance with FAR 15.408, Table 15-2 (to include any information reasonably required to explain the subcontractor's estimating process such as the judgmental factors applied and the mathematical or other methods used in the estimate, including those used in projecting from known data, and the nature and amount of any contingencies included in the price), unless an exception under FAR 15.403-1 applies.
- (c) The Contractor shall require the subcontractor to certify in substantially the form prescribed in FAR 15.406-2 that, to the best of its knowledge and belief, the data submitted under paragraph (b) of this clause were accurate, complete, and current as of the date of agreement on the negotiated price of the subcontract or subcontract modification.
- (d) The Contractor shall insert the substance of this clause, including this paragraph (d), in each subcontract that exceeds the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4 on the date of agreement on price or the date of award, whichever is later.

11. PRICE REDUCTION FOR DEFECTIVE CERTIFIED COST OR PRICING DATA (OCT 2010)

- (a) If any price, including profit or fee, negotiated in connection with this contract, or any cost reimbursable under this contract, was increased by any significant amount because—
 - (1) The Contractor or a subcontractor furnished certified cost or pricing data that were not complete, accurate, and current as certified in its Certificate of Current Cost or Pricing Data;
 - (2) A subcontractor or prospective subcontractor furnished the Contractor certified cost or pricing data that were not complete, accurate, and current as certified in the Contractor's Certificate of Current Cost or Pricing Data; or
 - (3) Any of these parties furnished data of any description that were not accurate, the price or cost shall be reduced accordingly and the contract shall be modified to reflect the reduction.
- (b) Any reduction in the contract price under paragraph (a) of this clause due to defective data from a prospective subcontractor that was not subsequently awarded the subcontract shall be limited to the amount, plus applicable overhead and profit markup, by which
 - (1) the actual subcontract or
 - (2) the actual cost to the Contractor, if there was no subcontract, was less than the prospective subcontract cost estimate submitted by the Contractor; provided, that the actual subcontract price was not itself affected by defective certified cost or pricing data.
- (c) (1) If the Laboratory Procurement Official determines under paragraph (a) of this clause that a price or cost reduction should be made, the Contractor agrees not to raise the following matters as a defense:
 - (i) The Contractor or subcontractor was a sole source supplier or otherwise was in a superior bargaining position and thus the price of the contract would not have been modified even if accurate, complete, and current certified cost or pricing data had been submitted.
 - (ii) The Laboratory Procurement Official should have known that the certified cost or pricing data in issue were defective even though the Contractor or subcontractor took no affirmative action to bring the character of the data to the attention of the Laboratory Procurement Official.
 - (iii) The contract was based on an agreement about the total cost of the contract and there was no agreement about the cost of each item procured under the contract.
 - (iv) The Contractor or subcontractor did not submit a Certificate of Current Cost or Pricing Data.
- (2) (i) Except as prohibited by subdivision (c)(2)(ii) of this clause, an offset in an amount determined appropriate by the Laboratory Procurement Official based upon the facts shall be allowed against the amount of a contract price reduction if—
 - (A) The Contractor certifies to the Laboratory Procurement Official that, to the best of the Contractor's knowledge and belief, the Contractor is entitled to the offset in the amount requested; and
 - (B) The Contractor proves that the certified cost or pricing data were available before the "as of" date specified on its Certificate of Current Cost or Pricing Data, and that the data were not submitted before such date.
- (ii) An offset shall not be allowed if—
 - (A) The understated data were known by the Contractor to be understated before the "as of" date specified on its Certificate of Current Cost or Pricing Data; or
 - (B) The Laboratory proves that the facts demonstrate that the contract price would not have increased in the amount to be offset even if the available data had been submitted before the "as of" date specified on its Certificate of Current Cost or Pricing Data.
- (d) If any reduction in the contract price under this clause reduces the price of items for which payment was made prior to the date of the modification reflecting the price reduction, the Contractor shall be liable to and shall pay the Laboratory at the time such overpayment is repaid—
 - (1) Simple interest on the amount of such overpayment to be computed from the date(s) of overpayment to the Contractor to the date the Laboratory Procurement Official is repaid by the Contractor at the applicable underpayment rate effective for each quarter prescribed by the Secretary of the Treasury under 26 U.S.C. 6621(a)(2); and
 - (2) A penalty equal to the amount of the overpayment, if the Contractor or subcontractor knowingly submitted certified cost or pricing data that were incomplete, inaccurate, or noncurrent.

12. PRICE REDUCTION FOR DEFECTIVE CERTIFIED COST OR PRICING DATA—MODIFICATIONS (OCT 2010)

- (a) This clause shall become operative only for any modification to this contract involving a pricing adjustment expected to exceed the threshold for submission of certified cost or pricing data at FAR 15.403-4, except that this clause does not apply to any modification if an exception under FAR 15.403-1 applies.
- (b) If any price, including profit or fee, negotiated in connection with any modification under this clause, or any cost reimbursable under this contract, was increased by any significant amount because
 - (1) the Contractor or a subcontractor furnished certified cost or pricing data that were not complete, accurate, and current as certified in its Certificate of Current Cost or Pricing Data;
 - (2) a subcontractor or prospective subcontractor furnished the Contractor certified cost or pricing data that were not complete, accurate, and current as certified in the Contractor's Certificate of Current Cost or Pricing Data; or
 - (3) any of these parties furnished data of any description that were not accurate, the price or cost shall be reduced accordingly and the contract shall be modified to reflect the reduction. This right to a price reduction is limited to that resulting from defects in data relating to modifications for which this clause becomes operative under paragraph (a) of this clause.
- (c) Any reduction in the contract price under paragraph (b) of this clause due to defective data from a prospective subcontractor that was not subsequently awarded the subcontract shall be limited to the amount, plus applicable overhead and profit markup, by which
 - (1) the actual subcontract or
 - (2) the actual cost to the Contractor, if there was no subcontract, was less than the prospective subcontract cost estimate submitted by the Contractor; provided, that the actual subcontract price was not itself affected by defective certified cost or pricing data.

- (d) (1) If the Laboratory Procurement Official determines under paragraph (b) of this clause that a price or cost reduction should be made, the Contractor agrees not to raise the following matters as a defense:
 - (i) The Contractor or subcontractor was a sole source supplier or otherwise was in a superior bargaining position and thus the price of the contract would not have been modified even if accurate, complete, and current certified cost or pricing data had been submitted.
 - (ii) The Laboratory Procurement Official should have known that the certified cost or pricing data in issue were defective even though the Contractor or subcontractor took no affirmative action to bring the character of the data to the attention of the Laboratory Procurement Official.
 - (iii) The contract was based on an agreement about the total cost of the contract and there was no agreement about the cost of each item procured under the contract.
 - (iv) The Contractor or subcontractor did not submit a Certificate of Current Cost or Pricing Data.
- (2) (i) Except as prohibited by paragraph (d)(2)(ii) of this clause, an offset in an amount determined appropriate by the Laboratory Procurement Official based upon the facts shall be allowed against the amount of a contract price reduction if—
 - (A) The Contractor certifies to the Contracting Officer that, to the best of the Contractor's knowledge and belief, the Contractor is entitled to the offset in the amount requested; and
 - (B) The Contractor proves that the certified cost or pricing data were available before the "as of" date specified on its Certificate of Current Cost or Pricing Data, and that the data were not submitted before such date.
- (ii) An offset shall not be allowed if—
 - (A) The understated data were known by the Contractor to be understated before the "as of" date specified on its Certificate of Current Cost or Pricing Data; or
 - (B) The Laboratory proves that the facts demonstrate that the contract price would not have increased in the amount to be offset even if the available data had been submitted before the "as of" date specified on its Certificate of Current Cost or Pricing Data.
- (e) If any reduction in the contract price under this clause reduces the price of items for which payment was made prior to the date of the modification reflecting the price reduction, the Contractor shall be liable to and shall pay the Laboratory at the time such overpayment is repaid—
 - (1) Simple interest on the amount of such overpayment to be computed from the date(s) of overpayment to the Contractor to the date the Laboratory Procurement Official is repaid by the Contractor at the applicable underpayment rate effective for each quarter prescribed by the Secretary of the Treasury under 26 U.S.C. 6621(a)(2); and
 - (2) A penalty equal to the amount of the overpayment, if the Contractor or subcontractor knowingly submitted certified cost or pricing data that were incomplete, inaccurate, or noncurrent.

13. CHANGES—FIXED PRICE (OCT 1999)

- (a) The authorized Laboratory Procurement Official may at any time, by written order, and without notice to the sureties, if any, make changes within the general scope of this contract in any one or more of the following:
 - (1) Drawings, designs, or specifications when the supplies to be furnished are to be specially manufactured for the Laboratory in accordance with the drawings, designs, or specifications.
 - (2) Method of shipment or packing.
 - (3) Place of delivery.
 - (4) Description of services to be performed.
- (b) If any such change causes an increase or decrease in the cost of, or the time required for, performance of any part of the work under this contract, whether or not changed by the order, the authorized Laboratory Procurement Official shall make an equitable adjustment in the contract price, the delivery schedule, or both, and shall modify the contract.
- (c) The contractor must submit any "proposal for adjustment" (hereafter referred to as proposal) under this clause within 30 days from the date of receipt of the written order. However, if the authorized Laboratory Procurement Official decides that the facts justify it, the authorized Laboratory Procurement Official may receive and act upon a proposal submitted before final payment of the contract.
- (d) If the contractor's proposal includes the cost of property made obsolete or excess by the change, the authorized Laboratory Procurement Official shall have the right to prescribe the manner of the disposition of the property.
- (e) Nothing in this clause shall excuse the contractor from proceeding with the contract as changed.

14. EXTRAS (OCT 1999)

Except as otherwise provided in this contract, no payment for extras shall be made unless such extras and the price therefore have been authorized in writing by the authorized Laboratory Procurement Official.

15. WARRANTY OF SUPPLIES (OCT 2015)

The contractor warrants that the items delivered hereunder are merchantable and fit for use for the particular purpose described in this contract.

Energy Consuming Products

When the contract requires the specification or delivery of energy consuming products for use in Federal facility, the contractor will specify or deliver EnergyStar® qualified products or products conforming to the Federal Energy Management Program's (FEMP) Energy Efficiency Requirements, whichever may be applicable, provided products with such a designation are available and are life cycle cost effective and meet applicable performance standards. Information about these products is available for EnergyStar® at:

<http://www.energystar.gov/products>

http://www.eere.energy.gov/femp/procurement/eeep_requirements.cfm.

Refrigeration Equipment and Air Conditioners: when the contract requires refrigeration equipment or air conditioners the contractor shall comply with requirements 608 and 609 of the Clean Air Act (41USC 7671g and 7671h).

When the contract requires the specification or delivery of imaging equipment (i.e. copiers, digital duplicators, facsimile machines, mailing machines, multifunction devices, printers, or scanners), the clause at FAR 52.223-13, Acquisition of EPEAT®-Registered Imaging Equipment (JUN 2014) shall apply.

When the contract requires the specification or delivery of televisions, the clause at FAR 52.223-14, Acquisition of EPEAT®-Registered Televisions (Jun 2014) shall apply, or it's Alternate 1.

When the contract calls for the specification or delivery of personal computer products, the clause at FAR 52.223-16, Acquisition of EPEAT®-Registered Personal Computer Products (OCT 2015) shall apply.

In the performance of this contract, the Contractor shall comply with the requirements of Executive Order 13423, Strengthening Federal Environmental, Energy and Transportation Management, (<http://www.epa.gov/greeningepa/practices/eo13423.htm>) and Executive Order 13514, Federal Leadership in Environmental, Energy, and Economic Performance (<http://www.archives.gov/federal-register/executive-orders/disposition.html>). The Contractor shall also consider the best practices within the DOE Acquisition Guide, Chapter 23, Acquisition Considerations Regarding Federal Leadership in Environmental, Energy, and Economic Performance. This guide includes information concerning recycled content products, bio-based products, energy efficient products, water efficient products, alternative fuels and vehicles, non-ozone depleting substances and other environmentally preferable products and services. This guide is available on the Internet at: <http://energy.gov/sites/prod/files/23.0 EO 13514 Federal Leadership in Environment%2C Energy%2C and Economic Performance 0.pdf>

16. WARRANTY OF SERVICES (MAY 2001)

- (a) Definitions. "Acceptance," as used in this clause, means the act of an authorized representative of the Laboratory by which the Laboratory assumes for itself, or as an agent of another, ownership of existing and identified supplies, or approves specific services, as partial or complete performance of the contract.
- (b) Notwithstanding inspection and acceptance by the Laboratory or any provision concerning the conclusiveness thereof, the Contractor warrants that all services performed under this contract will, at the time of acceptance, be free from defects in workmanship and conform to the requirements of this contract. The Laboratory Procurement Official shall give written notice of any defect or nonconformance to the Contractor...[Laboratory Procurement Official shall insert the specific period of time in which notice shall be given to the Contractor; e.g., "within 30 days from the date of acceptance by the Laboratory"; within 1000 hours of use by the Laboratory;" or other specified event whose occurrence will terminate the period of notice, or combination of any applicable events or period of time]. This notice shall state either (1) that the Contractor shall correct or reperform any defective or nonconforming services, or (2) that the Laboratory does not require correction or reperformance.
- (c) If the Contractor is required to correct or reperform, it shall be at no cost to the Laboratory and any services corrected or reperformed by the Contractor shall be subject to this clause to the same extent as work initially performed. If the Contractor fails or refuses to correct or reperform, the Laboratory Procurement Official may, by contract or otherwise, correct or replace with similar services and charge to the Contractor the cost occasioned to the Laboratory thereby, or make an equitable adjustment in the contract price.
- (d) If the Laboratory does not require correction or reperformance, the Laboratory Procurement Official shall make an equitable adjustment in the contract price.

17. SERVICE CONTRACT REPORTING REQUIREMENTS (JAN 2014)

- (a) Definition. "First-tier subcontract" means a subcontract awarded directly by the Contractor for the purpose of acquiring supplies or services (including construction) for performance of a prime contract. It does not include the Contractor's supplier agreements with vendors, such as long-term arrangements for materials or supplies that benefit multiple contracts and/or the costs of which are normally applied to a Contractor's general and administrative expenses or indirect costs.
- (b) The Contractor shall report, in accordance with paragraphs (c) and (d) of this clause, annually by October 31, for services performed under this contract during the preceding Government fiscal year (October 1-September 30).
- (c) The Contractor shall report the following information:
 - (1) Contract number and, as applicable, order number.
 - (2) The total dollar amount invoiced for services performed during the previous Government fiscal year under the contract.
 - (3) The number of Contractor direct labor hours expended on the services performed during the previous Government fiscal year.
 - (4) Data reported by subcontractors under paragraph (f) of this clause.
- (d) The information required in paragraph (c) of this clause shall be submitted via the internet at www.sam.gov. (See SAM User Guide). If the Contractor fails to submit the report in a timely manner, the contracting officer will exercise appropriate contractual remedies. In addition, the Contracting Officer will make the Contractor's failure to comply with the reporting requirements a part of the Contractor's performance information under FAR subpart 42.15.
- (e) Agencies will review Contractor reported information for reasonableness and consistency with available contract information. In the event the agency believes that revisions to the Contractor reported information are warranted, the agency will notify the Contractor no later than November 15. By November 30, the Contractor shall revise the report, or document its rationale for the agency.
- (f)
 - (1) The Contractor shall require each first-tier subcontractor providing services under this contract, with subcontract(s) each valued at or above the thresholds set forth in 4.1703(a)(2), to provide the following detailed information to the Contractor in sufficient time to submit the report:
 - (i) Subcontract number (including subcontractor name and DUNS number); and
 - (ii) The number of first-tier subcontractor direct-labor hours expended on the services performed during the previous Government fiscal year.
 - (2) The Contractor shall advise the subcontractor that the information will be made available to the public as required by section 743 of Division C of the Consolidated Appropriations Act. 2010.

18. RESPONSIBILITY FOR SUPPLIES (OCT 1999)

- (a) Title to supplies furnished under this contract shall pass to the Government upon formal acceptance by the Laboratory, regardless of when or where the Laboratory takes physical possession, unless the contract specifically provides for earlier passage of title.
- (b) Unless the contract specifically provides otherwise, risk of loss of or damage to supplies shall remain with the contractor until, and shall pass to the Laboratory upon--
 - (1) Delivery of the supplies to a carrier, if transportation is f.o.b. origin; or
 - (2) Acceptance by the Laboratory or delivery of the supplies to the Laboratory at the destination specified in the contract, whichever is later, if transportation is f.o.b. destination.
- (c) Paragraph (b) above shall not apply to supplies that so fail to conform to contract requirements as to give a right of rejection. The risk of loss of or damage to such nonconforming supplies remains with the contractor until cure or acceptance. After cure or acceptance, paragraph (b) above shall apply.
- (d) Under paragraph (b) above, the contractor shall not be liable for loss of or damage to supplies caused by the negligence of officers, agents, or employees of the Laboratory acting within the scope of their employment.

19. INSPECTION OF SUPPLIES--FIXED-PRICE (OCT 1999)

- (a) Definition. "Supplies," as used in this clause, includes but is not limited to raw materials, components, intermediate assemblies, end products, and lots of supplies.
- (b) The contractor shall provide and maintain an inspection system acceptable to the Laboratory covering supplies under this contract and shall tender to the Laboratory for acceptance only supplies that have been inspected in accordance with the inspection system and have been found by the contractor to be in conformity with contract requirements. As part of the system, the contractor shall prepare records evidencing all inspections made under the system and the outcome. These records shall be kept complete and made available to the Laboratory during contract performance and for as long afterwards as the contract requires. The Laboratory may perform reviews and evaluations as reasonably necessary to ascertain compliance with this paragraph. These reviews and evaluations shall be conducted in a manner that will not unduly delay the contract work. The right of review, whether exercised or not, does not relieve the contractor of the obligations under the contract.

- (c) The Laboratory has the right to inspect and test all supplies called for by the contract, to the extent practicable, at all places and times, including the period of manufacture, and in any event before acceptance. The Laboratory shall perform inspections and tests in a manner that will not unduly delay the work. The Laboratory assumes no contractual obligation to perform any inspection and test for the benefit of the contractor unless specifically set forth elsewhere in this contract.
- (d) If the Laboratory performs inspection or test on the premises of the contractor or a subcontractor, the contractor shall furnish, and shall require subcontractors to furnish, without additional charge, all reasonable facilities and assistance for the safe and convenient performance of these duties. Except as otherwise provided in the contract, the Laboratory shall bear the expense of Laboratory inspections or tests made at other than the contractor's or subcontractor's premises; provided, that in case of rejection, the Laboratory shall not be liable for any reduction in the value of inspection or test samples.
- (e)
 - (1) When supplies are not ready at the time specified by the contractor for inspection or test, the Laboratory may charge to the contractor the additional cost of inspection or test.
 - (2) The Laboratory may also charge the contractor for any additional cost of inspection or test when prior rejection makes reinspection or retest necessary.
- (f) The Laboratory has the right either to reject or to require correction of nonconforming supplies. Supplies are nonconforming when they are defective in material or workmanship or are otherwise not in conformity with contract requirements. The Laboratory may reject nonconforming supplies with or without disposition instructions.
- (g) The contractor shall remove supplies rejected or required to be corrected. However, the Laboratory may require or permit correction in place, promptly after notice, by and at the expense of the contractor. The contractor shall not tender for acceptance corrected or rejected supplies without disclosing the former rejection or requirement for correction, and when required, shall disclose the corrective action taken.
- (h) If the contractor fails to promptly remove, replace or correct rejected supplies that are required to be removed or to be replaced or corrected the Laboratory may either (1) by contract or otherwise, remove, replace, or correct the supplies and charge the cost to the contractor or (2) terminate the contract for default. Unless the contractor corrects or replaces the supplies within the delivery schedule, the Laboratory may require their delivery and make an equitable price reduction.
- (i)
 - (1) If this contract provides for the performance of Laboratory quality assurance at source, and if requested by the Laboratory, the contractor shall furnish advance notification of the time (i) when contractor inspection or tests will be performed in accordance with the terms and conditions of the contract and (ii) when the supplies will be ready for Laboratory inspection.
 - (2) The Laboratory request shall specify the period and method of the advance notification and the Laboratory representative to whom it shall be furnished. Requests shall not require more than 2 workdays of advance notification if the Laboratory representative is in residence in the contractor's plant, nor more than 7 workdays in other instances.
- (j) The Laboratory shall accept or reject supplies as promptly as practicable after delivery, unless otherwise provided in the contract. Laboratory failure to inspect and accept or reject the supplies shall not relieve the contractor from responsibility, nor impose liability on the Laboratory, for nonconforming supplies.
- (k) Inspections and tests by the Laboratory do not relieve the contractor of responsibility for defects or other failures to meet contract requirements discovered before acceptance. Acceptance shall be conclusive, except for latent defects, fraud, gross mistakes amounting to fraud, or as otherwise provided in the contract.
- (l) If the acceptance is not conclusive for any of the reasons in paragraph (k) hereof, the Laboratory in addition to any other rights and remedies provided by law, or under other provisions of this contract, shall have the right to require the contractor (1) at no increase in contract price to correct or replace the defective or nonconforming supplies at the original point of delivery or at the contractor's plant at the Laboratory's election, and in accordance with a reasonable delivery schedule as may be agreed upon between the contractor and the Laboratory; provided, that the Laboratory may require a reduction in contract price if the contractor fails to meet such delivery schedule, or (2) within a reasonable time after receipt by the contractor of notice of defects or nonconformance, to repay such portion of the contract as is equitable under the circumstances if the Laboratory elects not to require correction or replacement. When supplies are returned to the contractor, the contractor shall bear the transportation cost to perform or act as required in (1) or (2) above and does not cure such failure within a period of 10 days (or such longer period as the Laboratory may authorize in writing) after receipt of notice from the Laboratory specifying such failure, the Laboratory shall have the right by contract or otherwise to replace or correct such supplies and charge to the contractor the cost occasioned the Laboratory thereby.

20. PERMITS OR LICENSES (OCT 1999)

Except as otherwise directed by the Laboratory, the contractor shall procure all necessary permits or licenses and abide by all applicable laws, regulations, and ordinances of the United States and of the State, territory, and political subdivision in which the work under this contract is performed.

21. ASSIGNMENT AND SUBCONTRACTING (OCT 1999)

- (a) Neither this contract nor any interest therein nor claim thereunder shall be assigned or transferred by the contractor except as expressly authorized in writing by the Laboratory. The Laboratory may assign the whole or any part of this contract to the Government or its designee.
- (b) The contractor shall not subcontract any portion of the work hereunder without the prior written approval of the Laboratory. When requesting such approval, the contractor shall furnish the Laboratory with the name of the proposed subcontractor, a description of the work proposed to be subcontracted, and such other information as the Laboratory shall require.

22. INFORMATION TECHNOLOGY ACQUISITIONS (MARCH 2009)

All information technology acquired under this Agreement shall include the appropriate information technology security policies and requirements, including use of common security configurations available from the National Institute of Standards and Technology' website at <http://checklists.nist.gov>.

23. PROPERTY (JAN 2013)

- (a) Furnishing of Government property. The Laboratory reserves the right to furnish any property or services required for the performance of the work under this contract.
- (b) Title to property. Except as otherwise provided by the Laboratory Procurement Official, title to all materials, equipment, supplies, and tangible personal property of every kind and description purchased by the Contractor, for the cost of which the Contractor is entitled to be reimbursed as a direct item of cost under this contract, shall pass directly from the vendor to the Government. The Laboratory reserves the right to inspect, and to accept or reject, any item of such property. The Contractor shall make such disposition of rejected items as the Laboratory Procurement Official shall direct. Title to other property, the cost of which is reimbursable to the Contractor under this contract, shall pass to and vest in the Government upon (1) issuance for use of such property in the performance of this contract, or (2) commencement of processing or use of such property in the performance of this contract, or (3) reimbursement of the cost thereof by the Laboratory, whichever first occurs. Property furnished by the Laboratory and property purchased or furnished by the Contractor, title to which vests in the Government, under this paragraph are hereinafter referred to as Government property. Title to Government property shall not be affected by the incorporation of the property into or the attachment of it to any property not owned by the Government, nor shall such Government property or any part thereof, be or become a fixture or lose its identity as personality by reason of affixation to any realty.
- (c) Identification. To the extent directed by the Laboratory Procurement Official, the Contractor shall identify Government property coming into the Contractor's possession or custody, by marking and segregating in such a way, satisfactory to the Laboratory, as shall indicate its ownership by the Government.

- (d) Disposition. The Contractor shall make such disposition of Government property which has come into the possession or custody of the Contractor under this contract as the Laboratory Procurement Official may direct during the progress of the work or upon completion or termination of this contract. The Contractor may, upon such terms and conditions as the Laboratory Procurement Official may approve, sell, or exchange such property, or acquire such property at a price agreed upon by the Laboratory Procurement Official and the Contractor as the fair value thereof. The amount received by the Contractor as the result of any disposition, or the agreed fair value of any such property acquired by the Contractor, shall be applied in reduction of costs allowable under this contract or shall be otherwise credited to account to the Government, as the Laboratory Procurement Official may direct. Upon completion of the work or the termination of this contract, the Contractor shall render an accounting, as prescribed by the Laboratory Procurement Official, of all government property which had come into the possession or custody of the Contractor under this contract.
- (e) Protection of government property—management of high-risk property and classified materials.
- (1) The Contractor shall take all reasonable precautions, and such other actions as may be directed by the Laboratory Procurement Official, or in the absence of such direction, in accordance with sound business practice, to safeguard and protect government property in the Contractor's possession or custody.
 - (2) In addition, the Contractor shall ensure that adequate safeguards are in place, and adhered to, for the handling, control and disposition of high-risk property and classified materials throughout the life cycle of the property and materials consistent with the policies, practices and procedures for property management contained in the Federal Property Management Regulations (41 CFR chapter 101), the Department of Energy (DOE) Property Management Regulations (41 CFR chapter 109), and other applicable Regulations.
 - (3) High-risk property is property, the loss, destruction, damage to, or the unintended or premature transfer of which could pose risks to the public, the environment, or the national security interests of the United States. High-risk property includes proliferation sensitive, nuclear related dual use, export controlled, chemically or radioactively contaminated, hazardous, and specially designed and prepared property, including property on the militarily critical technologies list.
- (f) Risk of loss of Government property.
- (1) (i) The Contractor shall not be liable for the loss or destruction of, or damage to, Government property unless such loss, destruction, or damage was caused by any of the following—
 - (A) Willful misconduct or lack of good faith on the part of the Contractor's managerial personnel;
 - (B) Failure of the Contractor's managerial personnel to take all reasonable steps to comply with any appropriate written direction of the Contracting Officer to safeguard such property under paragraph (e) of this clause; or
 - (C) Failure of contractor managerial personnel to establish, administer, or properly maintain an approved property management system in accordance with paragraph (f)(1) of this clause.
 - (ii) If, after an initial review of the facts, the Laboratory Procurement Official informs the Contractor that there is reason to believe that the loss, destruction of, or damage to the government property results from conduct falling within one of the categories set forth above, the burden of proof shall be upon the Contractor to show that the Contractor should not be required to compensate the government for the loss, destruction, or damage.
 - (2) In the event that the Contractor is determined liable for the loss, destruction or damage to Government property in accordance with (f)(1) of this clause, the Contractor's compensation to the Government shall be determined as follows:
 - (i) For damaged property, the compensation shall be the cost of repairing such damaged property, plus any costs incurred for temporary replacement of the damaged property. However, the value of repair costs shall not exceed the fair market value of the damaged property. If a fair market value of the property does not exist, the Laboratory Procurement Official shall determine the value of such property, consistent with all relevant facts and circumstances.
 - (ii) For destroyed or lost property, the compensation shall be the fair market value of such property at the time of such loss or destruction, plus any costs incurred for temporary replacement and costs associated with the disposition of destroyed property. If a fair market value of the property does not exist, the Laboratory Procurement Official shall determine the value of such property, consistent with all relevant facts and circumstances.
 - (3) The portion of the cost of insurance obtained by the Contractor that is allocable to coverage of risks of loss referred to in paragraph (f)(1) of this clause is not allowable.
- (g) Steps to be taken in event of loss. In the event of any damage, destruction, or loss to Government property in the possession or custody of the Contractor with a value above the threshold set out in the Contractor's approved property management system, the Contractor —
- (1) Shall immediately inform the Laboratory Procurement Official of the occasion and extent thereof,
 - (2) Shall take all reasonable steps to protect the property remaining, and
 - (3) Shall repair or replace the damaged, destroyed, or lost property in accordance with the written direction of the Laboratory Procurement Official. The Contractor shall take no action prejudicial to the right of the Government to recover therefore, and shall furnish to the Government, on request, all reasonable assistance in obtaining recovery.
- (h) Government property for Government use only. Government property shall be used only for the performance of this contract.
- (i) Property Management —
- (1) Property Management System.
 - (i) The Contractor shall establish, administer, and properly maintain an approved property management system of accounting for and control, utilization, maintenance, repair, protection, preservation, and disposition of Government property in its possession under the contract. The Contractor's property management system shall be submitted to the Laboratory Procurement Official for approval and shall be maintained and administered in accordance with sound business practice, applicable Federal Property Management Regulations and Department of Energy Property Management Regulations, and such directives or instructions which the Contracting Officer may from time to time prescribe.
 - (ii) In order for a property management system to be approved, it must provide for—
 - (A) Comprehensive coverage of property from the requirement identification, through its life cycle, to final disposition;
 - (B) [Reserved]
 - (C) Full integration with the Contractor's other administrative and financial systems; and
 - (D) A method for continuously improving property management practices through the identification of best practices established by "best in class" performers.
 - (iii) Approval of the Contractor's property management system shall be contingent upon the completion of the baseline inventory as provided in subparagraph (i)(2) of this clause.
 - (2) Property Inventory.
 - (i) Unless otherwise directed by the Laboratory Procurement Official, the Contractor shall within six months after execution of the contract provide a baseline inventory covering all items of Government property.
 - (ii) If the Contractor is succeeding another contractor in the performance of this contract, the Contractor shall conduct a joint reconciliation of the property inventory with the predecessor contractor. The Contractor agrees to participate in a joint reconciliation of the property inventory at the completion of this contract. This information will be used to provide a baseline for the succeeding contract as well as information for closeout of the predecessor contract.
- (j) The term "contractor's managerial personnel" as used in this clause means the Contractor's directors, officers and any of its managers, superintendents, or other equivalent representatives who have supervision or direction of—

- (1) All or substantially all of the Contractor's business; or
 - (2) All or substantially all of the Contractor's operations at any one facility or separate location to which this contract is being performed; or
 - (3) A separate and complete major industrial operation in connection with the performance of this contract; or
 - (4) A separate and complete major construction, alteration, or repair operation in connection with performance of this contract; or
 - (5) A separate and discrete major task or operation in connection with the performance of this contract.
- (k) The Contractor shall include this clause in all cost reimbursable subcontracts.

24. KEY PERSONNEL (OCT 1999)

The contractor shall furnish a list of project personnel to the Laboratory for approval and the contractor agrees to assign such employees or persons to the performance of the work under this contract and shall not reassign or remove any of them without the consent of the Laboratory. Whenever, for any reason, one or more of the aforementioned employees is unavailable for assignment for work under the contract, the contractor shall, with the approval of the Laboratory, replace such employee with an employee of substantially equal abilities and qualifications.

25. INTEGRITY OF UNIT PRICES (OCT 2010)

This clause applies to all subcontracts that exceed \$150,000

- (a) Any proposal submitted for the negotiation of prices for items of supplies shall distribute costs within contracts on a basis that ensures that unit prices are in proportion to the items' base cost (e.g., manufacturing or acquisition costs). Any method of distributing costs to line items that distorts unit prices shall not be used. For example, distributing costs equally among line items is not acceptable except when there is little or no variation in base cost. Nothing in this paragraph requires submission of certified cost or pricing data not otherwise required by law or regulation.
- (b) When requested by the Contracting Officer, the Offeror/Contractor shall also identify those supplies that it will not manufacture or to which it will not contribute significant value.
- (c) The Contractor shall insert the substance of this clause, less paragraph (b), in all subcontracts for other than: acquisitions at or below the simplified acquisition threshold in FAR Part 2; construction or architect-engineer services under FAR Part 36; utility services under FAR Part 41; services where supplies are not required; commercial items; and petroleum products.

26. TAXES FOREIGN FIXED PRICE CONTRACT (JUN 2003)

- (a) To the extent that this contract provides for furnishing supplies or performing services outside the United States and its outlying areas, this clause applies in lieu of any Federal, State, and local taxes clause of the contract.
- (b) Definitions. As used in this clause—

"Contract date" means the date set for bid opening or, if this is a negotiated contract or a modification, the effective date of this contract or modification.

"Country concerned" means any country, other than the United States and its outlying areas, in which expenditures under this contract are made.

"Tax" and "taxes" include fees and charges for doing business that are levied by the government of the country concerned or by its political subdivisions.

"All applicable taxes and duties" means all taxes and duties, in effect on the contract date, that the taxing authority is imposing and collecting on the transactions or property covered by this contract, pursuant to written ruling or regulation in effect on the contract date.

"After-imposed tax" means any new or increased tax or duty, or tax that was exempted or excluded on the contract date but whose exemption was later revoked or reduced during the contract period, other than excepted tax, on the transactions or property covered by this contract that the Contractor is required to pay or bear as the result of legislative, judicial, or administrative action taking effect after the contract date.

"After-relieved tax" means any amount of tax or duty, other than an excepted tax, that would otherwise have been payable on the transactions or property covered by this contract, but which the Contractor is not required to pay or bear, or for which the Contractor obtains a refund, as the result of legislative, judicial, or administrative action taking effect after the contract date.

"Excepted tax" means social security or other employment taxes, net income and franchise taxes, excess profits taxes, capital stock taxes, transportation taxes, unemployment compensation taxes, and property taxes. "Excepted tax" does not include gross income taxes levied on or measured by sales or receipts from sales, property taxes assessed on completed supplies covered by this contract, or any tax assessed on the Contractor's possession of, interest in, or use of property, title to which is in the U.S. Government.
- (c) Unless otherwise provided in this contract, the contract price includes all applicable taxes and duties, except taxes and duties that the Government of the United States and the government of the country concerned have agreed shall not be applicable to expenditures in such country by or on behalf of the United States.
- (d) The contract price shall be increased by the amount of any after-imposed tax or of any tax or duty specifically excluded from the contract price by a provision of this contract that the Contractor is required to pay or bear, including any interest or penalty, if the Contractor states in writing that the contract price does not include any contingency for such tax and if liability for such tax, interest, or penalty was not incurred through the Contractor's fault, negligence, or failure to follow instructions of the Contracting Officer or to comply with the provisions of paragraph (i) of this clause.
- (e) The contract price shall be decreased by the amount of any after-relieved tax, including any interest or penalty. The Government of the United States shall be entitled to interest received by the Contractor incident to a refund of taxes to the extent that such interest was earned after the Contractor was paid by the Government of the United States for such taxes. The Government of the United States shall be entitled to repayment of any penalty refunded to the Contractor to the extent that the penalty was paid by the Government.
- (f) The contract price shall be decreased by the amount of any tax or duty, other than an excepted tax, that was included in the contract and that the Contractor is required to pay or bear, or does not obtain a refund of, through the Contractor's fault, negligence, or failure to follow instructions of the Contracting Officer or to comply with the provisions of paragraph (i) of this clause.
- (g) No adjustment shall be made in the contract price under this clause unless the amount of the adjustment exceeds \$250.
- (h) If the Contractor obtains a reduction in tax liability under the United States Internal Revenue Code (Title 26, U.S. Code) because of the payment of any tax or duty that either was included in the contract price or was the basis of an increase in the contract price, the amount of the reduction shall be paid or credited to the Government of the United States as the Contracting Officer directs.
- (i) The Contractor shall take all reasonable action to obtain exemption from or refund of any taxes or duties, including interest or penalty, from which the United States Government, the Contractor, any subcontractor, or the transactions or property covered by this contract are exempt under the laws of the country concerned or its political subdivisions or which the governments of the United States and of the country concerned have agreed shall not be applicable to expenditures in such country by or on behalf of the United States.

27. INCONSISTENCY BETWEEN ENGLISH VERSION AND TRANSLATION OF AGREEMENT (FEB 2000)

In the event of inconsistency between any terms of this agreement and any translation into another language, the English language meaning shall control.

28. TERMINATION FOR CONVENIENCE OF THE LABORATORY (OCT 1999)

The Laboratory reserves the right to terminate this contract, or any part hereof, for its sole convenience. In the event of such termination, the contractor shall immediately stop all work hereunder and shall immediately cause any and all of its suppliers and subcontractors to cease work.

Subject to the terms of this contract, the contractor shall be paid a percentage of the contract price reflecting the percentage of the work performed prior to the notice of termination, plus reasonable charges the contractor can demonstrate to the satisfaction of the Laboratory using its standard record keeping system, have resulted from the termination. The contractor shall not be required to comply with the cost accounting standards or contract cost principles for this purpose. This paragraph does not give the Laboratory any right to audit the contractor's records. The contractor shall not be paid for any work performed or costs incurred which reasonably could have been avoided.

29. DEFAULT (OCT 1999)

- (a) (1) The Laboratory may, subject to paragraphs (c) and (d) below, by written notice of default to the contractor, terminate this contract in whole or in part if the contractor fails to --
 - (i) Deliver the supplies or to perform the services within the time specified in this contract or any extension;
 - (ii) Make progress, so as to endanger performance of this contract (but see subparagraph (a)(2) below); or
 - (iii) Perform any of the other provisions of this contract (but see subparagraph (a)(2) below).
- (2) The Laboratory's right to terminate this contract under subdivisions (1)(ii) and (1)(iii) above, may be exercised if the contractor does not cure such failure within 10 days (or more if authorized in writing by the Laboratory) after receipt of the notice from the Laboratory specifying the failure.
- (b) If the Laboratory terminates this contract in whole or in part, it may acquire, under the terms and in the manner the Laboratory considers appropriate, supplies or services similar to those terminated, and the contractor will be liable to the Laboratory for any excess costs for those supplies or services. However, the contractor shall continue the work not terminated.
- (c) Except for defaults of subcontractors at any tier, the contractor shall not be liable for any excess costs if the failure to perform the contract arises from causes beyond the control and without the fault or negligence of the contractor. Examples of such causes include (1) acts of God or of the public enemy, (2) acts of the Government in either its sovereign or contractual capacity, (3) fires, (4) floods, (5) epidemics, (6) quarantine restrictions, (7) strikes, (8) freight embargoes, and (9) unusually severe weather. In each instance the failure to perform must be beyond the control and without the fault or negligence of the contractor.
- (d) If the failure to perform is caused by the default of a subcontractor at any tier, and if the cause of the default is beyond the control of both the contractor and subcontractor, and without the fault or negligence of either, the contractor shall not be liable for any excess costs for failure to perform, unless the subcontracted supplies or services were obtainable from other sources in sufficient time for the contractor to meet the required delivery schedule.
- (e) If this contract is terminated for default, the Laboratory may require the contractor to transfer title and deliver to the Laboratory, as directed by the Laboratory, any
 - (1) completed supplies, and
 - (2) partially completed supplies and materials, parts, tools, dies, jigs, fixtures, plans, drawings, information, and contract rights (collectively referred to as "manufacturing materials" in this clause) that the contractor has specifically produced or acquired for the terminated portion of this contract. Upon direction of the Laboratory, the contractor shall also protect and preserve property in its possession in which the Laboratory or the Government has an interest.
- (f) The Laboratory shall pay the contract price for completed supplies delivered and accepted. The contractor and the Laboratory shall agree on the amount of payment for manufacturing materials delivered and accepted and for the protection and preservation of the property. The Laboratory may withhold from these amounts any sum the Laboratory determines to be necessary to protect the Laboratory against loss because of outstanding liens or claims on former lien holders.
- (g) If, after termination, it is determined that the contractor was not in default or that the default was excusable, the rights and obligations of the parties shall be the same as if the termination had been issued for the convenience of the Laboratory.
- (h) The rights and remedies of the Laboratory in this clause are in addition to any other rights and remedies provided by law or under this contract.

30. ANTI-KICKBACK PROCEDURES (MAY 2014)

- (a) Definitions.

"Kickback," as used in this clause, means any money, fee, commission, credit, gift, gratuity, thing of value, or compensation of any kind which is provided to any prime Contractor, prime Contractor employee, subcontractor, or subcontractor employee for the purpose of improperly obtaining or rewarding favorable treatment in connection with a prime contract or in connection with a subcontract relating to a prime contract.

"Person," as used in this clause, means a corporation, partnership, business association of any kind, trust, joint-stock company, or individual.

"Prime contract," as used in this clause, means a contract or contractual action entered into by the United States for the purpose of obtaining supplies, materials, equipment, or services of any kind.

"Prime Contractor" as used in this clause, means a person who has entered into a prime contract with the United States.

"Prime Contractor employee," as used in this clause, means any officer, partner, employee, or agent of a prime Contractor.

"Subcontract," as used in this clause, means a contract or contractual action entered into by a prime Contractor or subcontractor for the purpose of obtaining supplies, materials, equipment, or services of any kind under a prime contract.

"Subcontractor," as used in this clause, (1) means any person, other than the prime Contractor, who offers to furnish or furnishes any supplies, materials, equipment, or services of any kind under a prime contract or a subcontract entered into in connection with such prime contract, and (2) includes any person who offers to furnish or furnishes general supplies to the prime Contractor or a higher tier subcontractor.

"Subcontractor employee," as used in this clause, means any officer, partner, employee, or agent of a subcontractor.
- (b) 41 U.S.C. chapter 87, Kickbacks, prohibits any person from—
 - (1) Providing or attempting to provide or offering to provide any kickback;
 - (2) Soliciting, accepting, or attempting to accept any kickback; or
 - (3) Including, directly or indirectly, the amount of any kickback in the contract price charged by a prime Contractor to the United States or in the contract price charged by a subcontractor to a prime Contractor or higher tier subcontractor.
- (c)
 - (1) Reserved.
 - (2) When the Contractor has reasonable grounds to believe that a violation described in paragraph (b) of this clause may have occurred, the Contractor shall promptly report in writing the possible violation. Such reports shall be made to the inspector general of the contracting agency, the head of the contracting agency if the agency does not have an inspector general, or the Attorney General.
 - (3) The Contractor shall cooperate fully with any Federal agency investigating a possible violation described in paragraph (b) of this clause.
 - (4) The Contracting Officer may (i) offset the amount of the kickback against any monies owed by the United States under the prime contract and/or (ii) direct that the Prime Contractor withhold from sums owed a subcontractor under the prime contract the amount of the kickback. The Contracting Officer may order that monies withheld under subdivision (c)(4)(ii) of this clause be paid over to the Government unless the Government has already offset those monies under subdivision (c)(4)(i) of this clause. In either case, the Prime Contractor shall notify the Contracting Officer when the monies are withheld.
 - (5) The Contractor agrees to incorporate the substance of this clause, including paragraph (c)(5) but excepting paragraph (c)(1), in all subcontracts under this contract which exceed \$150,000.

31. RESTRICTION ON CERTAIN FOREIGN PURCHASES (JUN 2008)

- (a) Except as authorized by the Office of Foreign Assets Control (OFAC) in the Department of the Treasury, the Contractor shall not acquire, for use in the performance of this contract, any supplies or services if any proclamation, Executive order, or statute administered by OFAC, or if OFAC's implementing regulations at 31 CFR chapter V, would prohibit such a transaction by a person subject to the jurisdiction of the United States.
- (b) Except as authorized by OFAC, most transactions involving Cuba, Iran, and Sudan are prohibited, as are most imports from Burma or North Korea, into the United States or its outlying areas. Lists of entities and individuals subject to economic sanctions are included in OFAC's List of Specially Designated Nationals and Blocked Persons at <http://www.treas.gov/offices/enforcement/ofac/sdn/>. More information about these restrictions, as well as updates, is available in the OFAC's regulations at 31 CFR chapter V and/or on OFAC's website at <http://www.treas.gov/offices/enforcement/ofac/>.
- (c) The Contractor shall insert this clause, including this paragraph (c), in all subcontracts.

32. RESTRICTIONS ON SUBCONTRACTOR SALES TO THE GOVERNMENT (SEP 2006) – APPLICABLE TO CONTRACTS WHICH EXCEED \$100,000

- (a) Except as provided in (b) of this clause, the Contractor shall not enter into any agreement with an actual or prospective subcontractor, nor otherwise act in any manner, which has or may have the effect of restricting sales by such subcontractors directly to the Government of any item or process (including computer software) made or furnished by the subcontractor under this contract or under any follow-on production contract.
- (b) The prohibition in paragraph (a) of this clause does not preclude the Contractor from asserting rights that are otherwise authorized by law or regulation. For acquisitions of commercial items, the prohibition in paragraph (a) applies only to the extent that any agreement restricting sales by subcontractors results in the Federal Government being treated differently from any other prospective purchaser for the sale of the commercial item(s).
- (c) The Contractor agrees to incorporate the substance of this clause, including this paragraph (c), in all subcontracts under this contract which exceed the simplified acquisition threshold.

33. PAYMENTS (FEB 2004)

- (a) Payment shall be made for items accepted by the Laboratory that have been delivered to the delivery destinations set forth in this contract. Upon the submission of proper invoices or vouchers, the Laboratory shall make payment at the prices stipulated in this contract by check, electronic funds, or as the parties may otherwise agree. In connection with any discount offered for early payment, time shall be computed from the date the invoice is received at the Laboratory. For the purpose of computing the discount earned, payment shall be considered to have been made on the date which appears on the payment check or the date on which an electronic funds transfer was made.
- (b) Property.
 - (1) Property shall mean all tangible personal property as identified in Argonne Form PD-150, Control of Government Property – Contractor Requirements, in the section entitled, "IDENTIFICATION" that has been purchased by the contractor in the performance of the contract for which cost the contractor is entitled to be reimbursed as a direct item of cost under this contract or for which the contractor has included the cost for such property in the fixed price charged to the Laboratory.
 - (2) All INVOICES submitted under contracts which contain Argonne Form PD-150, Control of Government Property – Contractor Requirements, shall be accompanied by the completed form entitled, Argonne National Laboratory Subcontract Property Management Government Property Acquisition Record, ANL-661.

THE LABORATORY WILL NOT ISSUE PAYMENT UNLESS A COMPLETED FORM ANL-661 IS INCLUDED WITH ALL INVOICES (REGARDLESS IF PROPERTY IS BEING INVOICED ON A PARTICULAR INVOICE OR NOT.)
- (c) Submission of Transportation Documents
 - (1) The Contractor shall submit to the address identified below, for prepayment audit, transportation documents on which the United States will assume freight charges that were paid
 - (A) By the Contractor and added to the invoice for contractor supplied goods and/or services.
 - (B) By a first-tier subcontractor and added to the invoice for contractor supplied goods and/or services
 - (2) Contractors shall only submit for audit those bills of lading with freight shipment charges exceeding \$200. Bills under \$200 shall be retained on-site by the Contractor and made available for on-site audits.
 - (3) Contractors shall submit the above referenced transportation documents with Contractor's invoice to - Argonne National Laboratory, 9700 South Cass Avenue, Accounts Payable Building 201, Lemont, IL 60439

34. LIMITATION ON PAYMENTS TO INFLUENCE CERTAIN FEDERAL TRANSACTIONS (OCT 2010)

This clause applies to all subcontracts that exceed \$150,000

- (a) Definitions. As used in this clause—

"Agency" means "executive agency" as defined in Federal Acquisition Regulation (FAR) 2.101.

"Covered Federal action" means any of the following actions:

 - (1) Awarding any Federal contract.
 - (2) Making any Federal grant.
 - (3) Making any Federal loan.
 - (4) Entering into any cooperative agreement.
 - (5) Extending, continuing, renewing, amending, or modifying any Federal contract, grant, loan, or cooperative agreement.

"Indian tribe" and "tribal organization" have the meaning provided in section 4 of the Indian Self-Determination and Education Assistance Act (25 U.S.C. 450b) and include Alaskan Natives.

"Influencing or attempting to influence" means making, with the intent to influence, any communication to or appearance before an officer or employee of any agency, a Member of Congress, an officer or employee of Congress, or an employee of a Member of Congress in connection with any covered Federal action.

"Local government" means a unit of government in a State and, if chartered, established, or otherwise recognized by a State for the performance of a governmental duty, including a local public authority, a special district, an intrastate district, a council of governments, a sponsor group representative organization, and any other instrumentality of a local government.

"Officer or employee of an agency" includes the following individuals who are employed by an agency:

 - (1) An individual who is appointed to a position in the Government under Title 5, United States Code, including a position under a temporary appointment.
 - (2) A member of the uniformed services, as defined in subsection 101(3), Title 37, United States Code.
 - (3) A special Government employee, as defined in section 202, Title 18, United States Code.
 - (4) An individual who is a member of a Federal advisory committee, as defined by the Federal Advisory Committee Act, Title 5, United States Code, appendix 2.

"Person" means an individual, corporation, company, association, authority, firm, partnership, society, State, and local government, regardless of whether such entity is operated for profit, or not for profit. This term excludes an Indian tribe, tribal organization, or any other Indian organization eligible to receive Federal contracts, grants, cooperative agreements, or loans from an agency, but only with respect to expenditures by such tribe or organization that are made for purposes specified in paragraph (b) of this clause and are permitted by other Federal law.

"Reasonable compensation" means, with respect to a regularly employed officer or employee of any person, compensation that is consistent with the normal compensation for such officer or

employee for work that is not furnished to, not funded by, or not furnished in cooperation with the Federal Government.

"Reasonable payment" means, with respect to professional and other technical services, a payment in an amount that is consistent with the amount normally paid for such services in the private sector.

"Recipient" includes the Contractor and all subcontractors. This term excludes an Indian tribe, tribal organization, or any other Indian organization eligible to receive Federal contracts, grants, cooperative agreements, or loans from an agency, but only with respect to expenditures by such tribe or organization that are made for purposes specified in paragraph (b) of this clause and are permitted by other Federal law.

"Regularly employed" means, with respect to an officer or employee of a person requesting or receiving a Federal contract, an officer or employee who is employed by such person for at least 130 working days within 1 year immediately preceding the date of the submission that initiates agency consideration of such person for receipt of such contract. An officer or employee who is employed by such person for less than 130 working days within 1 year immediately preceding the date of the submission that initiates agency consideration of such person shall be considered to be regularly employed as soon as he or she is employed by such person for 130 working days.

"State" means a State of the United States, the District of Columbia, or an outlying area of the United States, an agency or instrumentality of a State, and multi-State, regional, or interstate entity having governmental duties and powers.

- (b) Prohibition. 31 U.S.C. 1352 prohibits a recipient of a Federal contract, grant, loan, or cooperative agreement from using appropriated funds to pay any person for influencing or attempting to influence an officer or employee of any agency, a Member of Congress, an officer or employee of Congress, or an employee of a Member of Congress in connection with any covered Federal actions. In accordance with 31 U.S.C. 1352 the Contractor shall not use appropriated funds to pay any person for influencing or attempting to influence an officer or employee of any agency, a Member of Congress, an officer or employee of Congress, or an employee of a Member of Congress in connection with the award of this contract the extension, continuation, renewal, amendment, or modification of this contract.

- (1) The term appropriated funds does not include profit or fee from a covered Federal action.
- (2) To the extent the Contractor can demonstrate that the Contractor has sufficient monies, other than Federal appropriated funds, the Government will assume that these other monies were spent for any influencing activities that would be unallowable if paid for with Federal appropriated funds.

- (c) Exceptions. The prohibition in paragraph (b) of this clause does not apply under the following conditions:

- (1) Agency and legislative liaison by Contractor employees.
- (i) Payment of reasonable compensation made to an officer or employee of the Contractor if the payment is for agency and legislative liaison activities not directly related to this contract. For purposes of this paragraph, providing any information specifically requested by an agency or Congress is permitted at any time.
- (ii) Participating with an agency in discussions that are not related to a specific solicitation for any covered Federal action, but that concern—
- (A) The qualities and characteristics (including individual demonstrations) of the person's products or services, conditions or terms of sale, and service capabilities; or
- (B) The application or adaptation of the person's products or services for an agency's use.
- (iii) Providing prior to formal solicitation of any covered Federal action any information not specifically requested but necessary for an agency to make an informed decision about initiation of a covered Federal action;
- (iv) Participating in technical discussions regarding the preparation of an unsolicited proposal prior to its official submission; and
- (v) Making capability presentations prior to formal solicitation of any covered Federal action by persons seeking awards from an agency pursuant to the provisions of the Small Business Act, as amended by Pub. L. 95-507, and subsequent amendments.
- (2) Professional and technical services.
- (i) A payment of reasonable compensation made to an officer or employee of a person requesting or receiving a covered Federal action or an extension, continuation, renewal, amendment, or modification of a covered Federal action, if payment is for professional or technical services rendered directly in the preparation, submission, or negotiation of any bid, proposal, or application for that Federal action or for meeting requirements imposed by or pursuant to law as a condition for receiving that Federal action.
- (ii) Any reasonable payment to a person, other than an officer or employee of a person requesting or receiving a covered Federal action or an extension, continuation, renewal, amendment, or modification of a covered Federal action if the payment is for professional or technical services rendered directly in the preparation, submission, or negotiation of any bid, proposal, or application for that Federal action or for meeting requirements imposed by or pursuant to law as a condition for receiving that Federal action. Persons other than officers or employees of a person requesting or receiving a covered Federal action include consultants and trade associations.
- (iii) As used in paragraph (c)(2) of this clause, "professional and technical services" are limited to advice and analysis directly applying any professional or technical discipline (for examples, see FAR 3.803(a)(2)(iii)).
- (iv) Requirements imposed by or pursuant to law as a condition for receiving a covered Federal award include those required by law or regulation and any other requirements in the actual award documents.

- (3) Only those communications and services expressly authorized by paragraphs (c)(1) and (2) of this clause are permitted.

(d) Disclosure.

- (1) If the Contractor did not submit OMB Standard Form LLL, Disclosure of Lobbying Activities, with its offer, but registrants under the Lobbying Disclosure Act of 1995 have subsequently made a lobbying contact on behalf of the Contractor with respect to this contract, the Contractor shall complete and submit OMB Standard Form LLL to provide the name of the lobbying registrants, including the individuals performing the services.
- (2) If the Contractor did submit OMB Standard Form LLL disclosure pursuant to paragraph (d) of the provision at FAR 52.203-11, Certification and Disclosure Regarding Payments to Influence Certain Federal Transactions, and a change occurs that affects Block 10 of the OMB Standard Form LLL (name and address of lobbying registrant or individuals performing services), the Contractor shall, at the end of the calendar quarter in which the change occurs, submit to the Contracting Officer within 30 days an updated disclosure using OMB Standard Form LLL.

(e) Penalties.

- (1) Any person who makes an expenditure prohibited under paragraph (b) of this clause or who fails to file or amend the disclosure to be filed or amended by paragraph (d) of this clause shall be subject to civil penalties as provided for by 31 U.S.C. 1352. An imposition of a civil penalty does not prevent the Government from seeking any other remedy that may be applicable.
- (2) Contractors may rely without liability on the representation made by their subcontractors in the certification and disclosure form.

- (f) Cost allowability. Nothing in this clause makes allowable or reasonable any costs which would otherwise be unallowable or unreasonable. Conversely, costs made specifically unallowable by the requirements in this clause will not be made allowable under any other provision.

(g) Subcontracts.

- (1) The Contractor shall obtain a declaration, including the certification and disclosure in paragraphs (c) and (d) of the provision at FAR 52.203-11, Certification and Disclosure Regarding Payments to Influence Certain Federal Transactions, from each person requesting or receiving a subcontract exceeding \$150,000 under this contract. The Contractor or subcontractor that awards the subcontract shall retain the declaration.

- (2) A copy of each subcontractor disclosure form (but not certifications) shall be forwarded from tier to tier until received by the prime Contractor. The prime Contractor shall, at the end of the calendar quarter in which the disclosure form is submitted by the subcontractor, submit to the Contracting Officer within 30 days a copy of all disclosures. Each subcontractor certification shall be retained in the subcontract file of the awarding Contractor.
- (3) The Contractor shall include the substance of this clause, including this paragraph (g), in any subcontract exceeding \$150,000.

35. BANKRUPTCY (JUL 1995)

In the event the contractor enters into proceedings relating to bankruptcy, whether voluntary or involuntary, the contractor agrees to furnish, by certified mail, written notification of the bankruptcy to the Laboratory Procurement Official responsible for administering the contract. This notification shall be furnished within five (5) days of the initiation of the proceedings relating to bankruptcy filing. This notification shall include the date on which the bankruptcy petition was filed, the identity of the court in which the bankruptcy petition was filed, and a listing of Laboratory contract numbers for all Laboratory contracts against which final payment has not been made. This obligation remains in effect until final payment under this contract.

36. COMBATING TRAFFICKING IN PERSONS (MAR 2015)

- (a) Definitions. As used in this clause—
- "Agent" means any individual, including a director, an officer, an employee, or an independent contractor, authorized to act on behalf of the organization.

"Coercion" means—

- (1) Threats of serious harm to or physical restraint against any person;
- (2) Any scheme, plan, or pattern intended to cause a person to believe that failure to perform an act would result in serious harm to or physical restraint against any person; or
- (3) The abuse or threatened abuse of the legal process.

"Commercially available off-the-shelf (COTS) item" means—

- (1) Any item of supply (including construction material) that is—
- (i) A commercial item (as defined in paragraph (1) of the definition at FAR 2.101);
- (ii) Sold in substantial quantities in the commercial marketplace; and
- (iii) Offered to the Government, under a contract or subcontract at any tier, without modification, in the same form in which it is sold in the commercial marketplace; and
- (2) Does not include bulk cargo, as defined in 46 U.S.C. 40102(4), such as agricultural products and petroleum products.

"Commercial sex act" means any sex act on account of which anything of value is given to or received by any person.

"Debt bondage" means the status or condition of a debtor arising from a pledge by the debtor of his or her personal services or of those of a person under his or her control as a security for debt, if the value of those services as reasonably assessed is not applied toward the liquidation of the debt or the length and nature of those services are not respectively limited and defined.

"Employee" means an employee of the Contractor directly engaged in the performance of work under the contract who has other than a minimal impact or involvement in contract performance.

"Forced Labor" means knowingly providing or obtaining the labor or services of a person—

- (1) By threats of serious harm to, or physical restraint against, that person or another person;
- (2) By means of any scheme, plan, or pattern intended to cause the person to believe that, if the person did not perform such labor or services, that person or another person would suffer serious harm or physical restraint; or
- (3) By means of the abuse or threatened abuse of law or the legal process.

"Involuntary servitude" includes a condition of servitude induced by means of—

- (1) Any scheme, plan, or pattern intended to cause a person to believe that, if the person did not enter into or continue in such conditions, that person or another person would suffer serious harm or physical restraint; or
- (2) The abuse or threatened abuse of the legal process.

"Severe forms of trafficking in persons" means—

- (1) Sex trafficking in which a commercial sex act is induced by force, fraud, or coercion, or in which the person induced to perform such act has not attained 18 years of age; or
- (2) The recruitment, harboring, transportation, provision, or obtaining of a person for labor or services, through the use of force, fraud, or coercion for the purpose of subjection to involuntary servitude, peonage, debt bondage, or slavery.

"Sex trafficking" means the recruitment, harboring, transportation, provision, or obtaining of a person for the purpose of a commercial sex act.

"Subcontract" means any contract entered into by a subcontractor to furnish supplies or services for performance of a prime contract or a subcontract.

"Subcontractor" means any supplier, distributor, vendor, or firm that furnishes supplies or services to or for a prime contractor or another subcontractor.

"United States" means the 50 States, the District of Columbia, and outlying areas.

- (b) Policy. The United States Government has adopted a policy prohibiting trafficking in persons including the trafficking-related activities of this clause. Contractors, contractor employees, and their agents shall not—

- (1) Engage in severe forms of trafficking in persons during the period of performance of the contract;
- (2) Procure commercial sex acts during the period of performance of the contract;
- (3) Use forced labor in the performance of the contract;
- (4) Destroy, conceal, confiscate, or otherwise deny access by an employee to the employee's identity or immigration documents, such as passports or drivers' licenses, regardless of issuing authority;
- (5) (i) Use misleading or fraudulent practices during the recruitment of employees or offering of employment, such as failing to disclose, in a format and work language accessible to the worker, basic information or making material misrepresentations during the recruitment of employees regarding the key terms and conditions of employment, including wages and fringe benefits, the location of, the living conditions, housing and associated costs (if employer or agent provided or arranged), any significant cost to be charged to the employee, and, if applicable, the hazardous nature of the work;
- (ii) Use recruiters that do not comply with local labor laws of the country in which the recruiting takes place;
- (6) Charge employees recruitment fees;
- (7) (i) Fail to provide return transportation or pay for the cost of return transportation upon the end of employment—
- (A) For an employee who is not a national of the country in which the work is taking place and who was brought into that country for the purpose of working on a U.S. Government contract or subcontract (for portions of contracts performed outside the United States); or
- (B) For an employee who is not a United States national and who was brought into the United States for the purpose of working on a U.S. Government contract or subcontract, if the payment of such costs is required under existing temporary worker programs or pursuant to a written agreement with the employee (for portions of contracts performed inside the United States); except that—
- (ii) The requirements of paragraphs (b)(7)(i) of this clause shall not apply to an employee who is—
- (A) Legally permitted to remain in the country of employment and who chooses to do so; or
- (B) Exempted by an authorized official of the contracting agency from the requirement to provide return transportation or pay for the cost of return transportation;

- (iii) The requirements of paragraph (b)(7)(i) of this clause are modified for a victim of trafficking in persons who is seeking victim services or legal redress in the country of employment, or for a witness in an enforcement action related to trafficking in persons. The contractor shall provide the return transportation or pay the cost of return transportation in a way that does not obstruct the victim services, legal redress, or witness activity. For example, the contractor shall not only offer return transportation to a witness at a time when the witness is still needed to testify. This paragraph does not apply when the exemptions at paragraph (b)(7)(ii) of this clause apply.
- (8) Provide or arrange housing that fails to meet the host country housing and safety standards; or
- (9) If required by law or contract, fail to provide an employment contract, recruitment agreement, or other required work document in writing. Such written work document shall be in a language the employee understands. If the employee must relocate to perform the work, the work document shall be provided to the employee at least five days prior to the employee relocating. The employee's work document shall include, but is not limited to, details about work description, wages, prohibition on charging recruitment fees, work location(s), living accommodations and associated costs, time off, roundtrip transportation arrangements, grievance process, and the content of applicable laws and regulations that prohibit trafficking in persons.
- (c) Contractor requirements. The Contractor shall-
- (1) Notify its employees and agents of-
- (i) The United States Government's policy prohibiting trafficking in persons, described in paragraph (b) of this clause; and
- (ii) The actions that will be taken against employees or agents for violations of this policy. Such actions for employees may include, but are not limited to, removal from the contract, reduction in benefits, or termination of employment; and
- (2) Take appropriate action, up to and including termination, against employees, agents, or subcontractors that violate the policy in paragraph (b) of this clause.
- (d) Notification.
- (1) The Contractor shall inform the Contracting Officer and the agency Inspector General immediately of-
- (i) Any credible information it receives from any source (including host country law enforcement) that alleges a Contractor employee, subcontractor, subcontractor employee, or their agent has engaged in conduct that violates the policy in paragraph (b) of this clause (see also 18 U.S.C. 1351, Fraud in Foreign Labor Contracting, and 52.203-13(b)(3)(i)(A), if that clause is included in the solicitation or contract, which requires disclosure to the agency Office of the Inspector General when the Contractor has credible evidence of fraud); and
- (ii) Any actions taken against a Contractor employee, subcontractor, subcontractor employee, or their agent pursuant to this clause.
- (2) If the allegation may be associated with more than one contract, the Contractor shall inform the contracting officer for the contract with the highest dollar value.
- (e) Remedies. In addition to other remedies available to the Government, the Contractor's failure to comply with the requirements of paragraphs (c), (d), (g), (h), or (i) of this clause may result in-
- (1) Requiring the Contractor to remove a Contractor employee or employees from the performance of the contract;
- (2) Requiring the Contractor to terminate a subcontract;
- (3) Suspension of contract payments until the Contractor has taken appropriate remedial action;
- (4) Loss of award fee, consistent with the award fee plan, for the performance period in which the Government determined Contractor non-compliance;
- (5) Declining to exercise available options under the contract;
- (6) Termination of the contract for default or cause, in accordance with the termination clause of this contract; or
- (7) Suspension or debarment.
- (f) Mitigating and aggravating factors. When determining remedies, the Contracting Officer may consider the following:
- (1) Mitigating factors. The Contractor had a Trafficking in Persons compliance plan or an awareness program at the time of the violation, was in compliance with the plan, and has taken appropriate remedial actions for the violation, that may include reparation to victims for such violations.
- (2) Aggravating factors. The Contractor failed to abate an alleged violation or enforce the requirements of a compliance plan, when directed by the Contracting Officer to do so.
- (g) Full cooperation.
- (1) The Contractor shall, at a minimum-
- (i) Disclose to the agency Inspector General information sufficient to identify the nature and extent of an offense and the individuals responsible for the conduct;
- (ii) Provide timely and complete responses to Government auditors' and investigators' requests for documents;
- (iii) Cooperate fully in providing reasonable access to its facilities and staff (both inside and outside the U.S.) to allow contracting agencies and other responsible Federal agencies to conduct audits, investigations, or other actions to ascertain compliance with the Trafficking Victims Protection Act of 2000 (22 U.S.C. chapter 78), E.O. 13627, or any other applicable law or regulation establishing restrictions on trafficking in persons, the procurement of commercial sex acts, or the use of forced labor; and
- (iv) Protect all employees suspected of being victims of or witnesses to prohibited activities, prior to returning to the country from which the employee was recruited, and shall not prevent or hinder the ability of these employees from cooperating fully with Government authorities.
- (2) The requirement for full cooperation does not foreclose any Contractor rights arising in law, the FAR, or the terms of the contract. It does not-
- (i) Require the Contractor to waive its attorney-client privilege or the protections afforded by the attorney work product doctrine;
- (ii) Require any officer, director, owner, employee, or agent of the Contractor, including a sole proprietor, to waive his or her attorney client privilege or Fifth Amendment rights; or
- (iii) Restrict the Contractor from-
- (A) Conducting an internal investigation; or
- (B) Defending a proceeding or dispute arising under the contract or related to a potential or disclosed violation.
- (h) Compliance plan.
- (1) This paragraph (h) applies to any portion of the contract that-
- (i) Is for supplies, other than commercially available off-the-shelf items, acquired outside the United States, or services to be performed outside the United States; and
- (ii) Has an estimated value that exceeds \$500,000.
- (2) The Contractor shall maintain a compliance plan during the performance of the contract that is appropriate-
- (i) To the size and complexity of the contract; and
- (ii) To the nature and scope of the activities to be performed for the Government, including the number of non-United States citizens expected to be employed and the risk that the contract or subcontract will involve services or supplies susceptible to trafficking in persons.
- (3) Minimum requirements. The compliance plan must include, at a minimum, the following:
- (i) An awareness program to inform contractor employees about the Government's policy prohibiting trafficking-related activities described in paragraph (b) of this clause, the activities prohibited, and the actions that will be taken against the employee for violations. Additional information about Trafficking in Persons and examples of awareness programs can be found at the website for the Department of State's Office to Monitor and Combat Trafficking in Persons at <http://www.state.gov/tip/>;
- (ii) A process for employees to report, without fear of retaliation, activity inconsistent with the policy prohibiting trafficking in persons, including a means to make

- available to all employees the hotline phone number of the Global Human Trafficking Hotline at 1-844-888-FREE and its email address at help@befree.org.
- (iii) A recruitment and wage plan that only permits the use of recruitment companies with trained employees, prohibits charging recruitment fees to the employee, and ensures that wages meet applicable host-country legal requirements or explains any variance.
- (iv) A housing plan, if the Contractor or subcontractor intends to provide or arrange housing, that ensures that the housing meets host-country housing and safety standards.
- (v) Procedures to prevent agents and subcontractors at any tier and at any dollar value from engaging in trafficking in persons (including activities in paragraph (b) of this clause) and to monitor, detect, and terminate any agents, subcontracts, or subcontractor employees that have engaged in such activities.
- (4) Posting.
- (i) The Contractor shall post the relevant contents of the compliance plan, no later than the initiation of contract performance, at the workplace (unless the work is to be performed in the field or not in a fixed location) and on the Contractor's Web site (if one is maintained). If posting at the workplace or on the Web site is impracticable, the Contractor shall provide the relevant contents of the compliance plan to each worker in writing.
- (ii) The Contractor shall provide the compliance plan to the Contracting Officer upon request.
- (5) Certification. Annually after receiving an award, the Contractor shall submit a certification to the Contracting Officer that-
- (i) It has implemented a compliance plan to prevent any prohibited activities identified at paragraph (b) of this clause and to monitor, detect, and terminate any agent, subcontract or subcontractor employee engaging in prohibited activities; and
- (ii) After having conducted due diligence, either-
- (A) To the best of the Contractor's knowledge and belief, neither it nor any of its agents, subcontractors, or their agents is engaged in any such activities; or
- (B) If abuses relating to any of the prohibited activities identified in paragraph (b) of this clause have been found, the Contractor or subcontractor has taken the appropriate remedial and referral actions.
- (i) Subcontracts.
- (1) The Contractor shall include the substance of this clause, including this paragraph (i), in all subcontracts and in all contracts with agents. The requirements in paragraph (h) of this clause apply only to any portion of the subcontract that-
- (A) Is for supplies, other than commercially available off-the-shelf items, acquired outside the United States, or services to be performed outside the United States; and
- (B) Has an estimated value that exceeds \$500,000.
- (2) If any subcontractor is required by this clause to submit a certification, the Contractor shall require submission prior to the award of the subcontract and annually thereafter. The certification shall cover the items in paragraph (h)(5) of this clause.

37. PROTECTING THE GOVERNMENT'S INTEREST WHEN SUBCONTRACTING WITH CONTRACTORS DEBARRED, SUSPENDED, OR PROPOSED FOR DEBARMENT (OCT 2015)

- (a) *Definition.* "Commercially available off-the-shelf (COTS)" item, as used in this clause-
- (1) Means any item of supply (including construction material) that is-
- (i) A commercial item (as defined in paragraph (1) of the definition in FAR 2.101);
- (ii) Sold in substantial quantities in the commercial marketplace; and
- (iii) Offered to the Government, under a contract or subcontract at any tier, without modification, in the same form in which it is sold in the commercial marketplace; and
- (2) Does not include bulk cargo, as defined in 46 U.S.C. 40102(4), such as agricultural products and petroleum products.
- (b) The Government suspends or debar Contractors to protect the Government's interests. Other than a subcontract for a commercially available off-the-shelf item, the Contractor shall not enter into any subcontract, in excess of \$35,000 with a Contractor that is debarred, suspended, or proposed for debarment by any executive agency unless there is a compelling reason to do so.
- (c) The Contractor shall require each proposed subcontractor whose subcontract will exceed \$35,000, other than a subcontract providing a commercially available off-the-shelf item, to disclose to the Contractor, in writing, whether as of the time of award of the subcontract, the subcontractor, or its principals, is or is not debarred, suspended, or proposed for debarment by the Federal Government.
- (d) A corporate officer or a designee of the Contractor shall notify the Contracting Officer, in writing, before entering into a subcontract with a party (other than a subcontractor providing a commercially available off-the-shelf item) that is debarred, suspended, or proposed for debarment (see FAR 9.404 for information on the System for Award Management (SAM) Exclusions). The notice must include the following:
- (1) The name of the subcontractor.
- (2) The Contractor's knowledge of the reasons for the subcontractor being listed with an exclusion in SAM.
- (3) The compelling reason(s) for doing business with the subcontractor notwithstanding its being listed with an exclusion in SAM.
- (4) The systems and procedures the Contractor has established to ensure that it is fully protecting the Government's interests when dealing with such subcontractor in view of the specific basis for the party's debarment, suspension, or proposed debarment.
- (e) *Subcontracts.* Unless this is a contract for the acquisition of commercial items, the Contractor shall include the requirements of this clause, including this paragraph (e) (appropriately modified for the identification of the parties), in each subcontract that-
- (1) Exceeds \$35,000 in value; and
- (2) Is not a subcontract for commercially available off-the-shelf items.

38. RESEARCH MISCONDUCT (JUL 2005)

- (a) The contractor is responsible for maintaining the integrity of research performed pursuant to this contract award including the prevention, detection, and remediation of research misconduct as defined by this clause, and the conduct of inquiries, investigations, and adjudication of allegations of research misconduct in accordance with the requirements of this clause.
- (b) Unless otherwise instructed by the Laboratory Procurement Official (LPO), the contractor must conduct an initial inquiry into any allegation of research misconduct. If the contractor determines that there is sufficient evidence to proceed to an investigation, it must notify the contracting officer and, unless otherwise instructed, the contractor must:
- (1) Conduct an investigation to develop a complete factual record and an examination of such record leading to either a finding of research misconduct and an identification of appropriate remedies or a determination that no further action is warranted;
- (2) If the investigation leads to a finding of research misconduct, conduct an adjudication by a responsible official who was not involved in the inquiry or investigation and is separated organizationally from the element which conducted the investigation. The adjudication must include a review of the investigative record and, as warranted, a determination of appropriate corrective actions and sanctions.
- (3) Inform the LPO if an initial inquiry supports a formal investigation and, if requested by the contracting officer thereafter, keep the LPO informed of the results of the investigation and any subsequent adjudication. When an investigation is complete, the contractor will forward to the contracting officer a copy of the evidentiary record, the investigative report, any recommendations made to the contractor's adjudicating official,

- the adjudicating official's decision and notification of any corrective action taken or planned, and the subject's written response (if any).
- (c) The Laboratory may elect to act in lieu of the contractor in conducting an inquiry or investigation into an allegation of research misconduct if the LPO finds that:
- (1) The research organization is not prepared to handle the allegation in a manner consistent with this clause;
 - (2) The allegation involves an entity of sufficiently small size that it cannot reasonably conduct the inquiry;
 - (3) Laboratory involvement is necessary to ensure the public health, safety, and security, or to prevent harm to the public interest; or,
 - (4) The allegation involves possible criminal misconduct.
- (d) In conducting the activities under paragraphs (b) and (c) of this clause, the contractor and the Laboratory, if it elects to conduct the inquiry or investigation, shall adhere to the following guidelines:
- (1) Safeguards for information and subjects of allegations. The contractor shall provide safeguards to ensure that individuals may bring allegations of research misconduct made in good faith to the attention of the contractor without suffering retribution. Safeguards include: protection against retaliation; fair and objective procedures for examining and resolving allegations; and diligence in protecting positions and reputations. The contractor shall also provide the subjects of allegations confidence that their rights are protected and that the mere filing of an allegation of research misconduct will not result in an adverse action. Safeguards include timely written notice regarding substantive allegations against them, a description of the allegation and reasonable access to any evidence submitted to support the allegation or developed in response to an allegation and notice of any findings of research misconduct.
 - (2) Objectivity and Expertise. The contractor shall select individual(s) to inquire, investigate, and adjudicate allegations of research misconduct who have appropriate expertise and have no unresolved conflict of interest. The individual(s) who conducts an adjudication must not be the same individual(s) who conducted the inquiry or investigation, and must be separate organizationally from the element that conducted the inquiry or investigation.
 - (3) Timeliness. The contractor shall coordinate, inquire, investigate and adjudicate allegations of research misconduct promptly, but thoroughly. Generally, an investigation should be completed within 120 days of initiation, and adjudication should be complete within 60 days of receipt of the record of investigation.
 - (4) Confidentiality. To the extent possible, consistent with fair and thorough processing of allegations of research misconduct and applicable law and regulation, knowledge about the identity of the subjects of allegations and informants should be limited to those with a need to know.
 - (5) Remediation and Sanction. If the contractor finds that research misconduct has occurred, it shall assess the seriousness of the misconduct and its impact on the research completed or in process. The contractor must take all necessary corrective actions. Such action may include but are not limited to, correcting the research record and as appropriate imposing restrictions, controls, or other parameters on research in process or to be conducted in the future. The contractor must coordinate remedial actions with the LPO. The contractor must also consider whether personnel sanctions are appropriate. Any such sanction must be considered and effected consistent with any applicable personnel laws, policies, and procedures, and shall take into account the seriousness of the misconduct and its impact, whether it was done knowingly or intentionally, and whether it was an isolated event or pattern of conduct.
- (e) The Laboratory reserves the right to pursue such remedies and other actions as it deems appropriate, consistent with the terms and conditions of the award instrument and applicable laws and regulations. However, the contractor's good faith administration of this clause and the effectiveness of its remedial actions and sanctions shall be positive considerations and shall be taken into account as mitigating factors in assessing the need for such actions. If the Laboratory pursues any such action, it will inform the subject of the action of the outcome and any applicable appeal procedures.
- (f) Definitions.
- "Adjudication" means a formal review of a record of investigation of alleged research misconduct to determine whether and what corrective actions and sanctions should be taken.
- "Fabrication" means making up data or results and recording or reporting them.
- "Falsification" means manipulating research materials, equipment, or processes, or changing or omitting data or results such that the research is not accurately represented in the research record.
- "Finding of Research Misconduct" means a determination, based on a preponderance of the evidence, that research misconduct has occurred. Such a finding requires a conclusion that there has been a significant departure from accepted practices of the relevant research community and that it be knowingly, intentionally, or recklessly committed.
- "Inquiry" means information gathering and initial fact-finding to determine whether an allegation or apparent instance of misconduct warrants an investigation.
- "Investigation" means the formal examination and evaluation of the relevant facts.
- "Plagiarism" means the appropriation of another person's ideas, processes, results, or words without giving appropriate credit.
- "Research" means all basic, applied, and demonstration research in all fields of science, medicine, engineering, and mathematics, including, but not limited to, research in economics, education, linguistics, medicine, psychology, social sciences statistics, and research involving human subjects or animals.
- "Research Misconduct" means fabrication, falsification, or plagiarism in proposing, performing, or reviewing research, or in reporting research results, but does not include honest error or differences of opinion.
- "Research record" means the record of all data or results that embody the facts resulting from scientists' inquiries, including, but not limited to, research proposals, laboratory records, both physical and electronic, progress reports, abstracts, theses, oral presentations, internal reports, and journal articles.
- (g) By executing this contract, the contractor provides its assurance that it has established an administrative process for performing an inquiry, mediating if possible, or investigating, and reporting allegations of research misconduct; and that it will comply with its own administrative process and the requirements of 10 CFR part 733 for performing an inquiry, possible mediation, investigation and reporting of research misconduct.
- (h) The contractor must insert or have inserted the substance of this clause, including paragraph (g), in subcontracts at all tiers that involve research.

39. COMPLIANCE WITH EXPORT CONTROL LAWS AND REGULATIONS (NOV 2015)

- (a) The Contractor shall comply with all applicable U.S. export control laws and regulations.
- (b) The Contractor's responsibility to comply with all applicable laws and regulations exists independent of, and is not established or limited by, the information provided by this clause.
- (c) Nothing in the terms of this contract adds to, changes, supersedes, or waives any of the requirements of applicable Federal laws, Executive Orders, and regulations, including but not limited to—
 - (1) The Atomic Energy Act of 1954, as amended;
 - (2) The Arms Export Control Act (22 U.S.C. 2751 *et seq.*);
 - (3) The Export Administration Act of 1979 (50 U.S.C. app. 2401 *et seq.*), as continued under the International Emergency Economic Powers Act (Title II of Pub. L. 95-223, 91 Stat. 1626, October 28, 1977; 50 U.S.C. 1701 *et seq.*);
 - (4) Trading with the Enemy Act (50 U.S.C. App. 5(b), as amended by the Foreign Assistance Act of 1961);
 - (5) Assistance to Foreign Atomic Energy Activities (10 CFR part 810);
 - (6) Export and Import of Nuclear Equipment and Material (10 CFR part 110);
 - (7) International Traffic in Arms Regulations (ITAR) (22 CFR parts 120 through 130);
 - (8) Export Administration Regulations (EAR) (15 CFR parts 730 through 774); and
 - (9) Regulations administered by the Office of Foreign Assets Control (31 CFR parts 500 through 598).
- (d) In addition to the Federal laws and regulations cited above, National Security Decision Directive (NSDD) 189, National Policy on the Transfer of Scientific, Technical, and Engineering

Information establishes a national policy that, to the maximum extent possible, the products of fundamental research shall remain unrestricted. NSDD 189 provides that no restrictions may be placed upon the conduct or reporting of federally funded fundamental research that has not received national security classification, except as provided in applicable U.S. statutes. As a result, contracts confined to the performance of unclassified fundamental research generally do not involve any export-controlled activities.

NSDD 189 does not take precedence over statutes. NSDD 189 does not exempt any research from statutes that apply to export controls such as the Atomic Energy Act, as amended; the Arms Export Control Act; the Export Administration Act of 1979, as amended; or the U.S. International Emergency Economic Powers Act; or the regulations that implement those statutes (e.g., the ITAR, the EAR, 10 CFR part 110 and 10 CFR part 810). Thus, if items (e.g., commodities, software or technologies) that are controlled by U.S. export control laws or regulations are used to conduct research or are generated as part of the research efforts, the export control laws and regulations apply to the controlled items.

- (e) The Contractor shall include the substance of this clause, including this paragraph (e), in all solicitations and subcontracts

40. EXPORT LICENSE AGREEMENT (AUG 2002)

The contractor understands that the materials and/or information being transmitted under the performance of this contract may be subject to U.S. Government laws and regulations regarding export or re-export. This includes deemed exports which are any communication of technical data to a foreign national, whether it takes place in the United States or abroad. Technical information (data) provided to a foreign national verbally, by mail, by telephone or facsimile, through visits or workshops, or through computer networking is an export. If a foreign national observes equipment or a process, it may constitute an export of technical data, if significant details are revealed. It is solely the contractor's obligation to obtain all appropriate export licenses, keep required records, and comply fully with all export control statutes and regulations. Unless authorized by appropriate government license or regulation, contractor agrees not to export directly or indirectly any technology, software or materials provided by the Laboratory. Contractor shall be solely liable for any violation of export control statutes or regulations, and shall indemnify and hold the Department of Energy, UChicago Argonne, LLC, and the Laboratory harmless from any liability that may arise for any such violation.

41. EXPORT CONTROL INFORMATION FOR FOREIGN TRAVEL (NOV 2002)

The United States is committed to encourage technology exchanges that are consistent with U.S. national security and nuclear nonproliferation objectives. Although much of the work Argonne and its employees undertake to further its research and technology development mission is exempted from U.S. export control regulations, the Laboratory must abide by all of the export control laws and regulations to ensure its compliance with export controls.

An export can occur through a variety of means, including oral communications, written documentation, or transfer of U.S. computer software to foreign nationals. Technology transfers to foreign nationals while they are visiting the United States or other countries or while you are visiting their country are considered exports. You and the Laboratory can be held liable for improperly transferring controlled technologies.

Prior to transfer, verify that the technology, information, and/or commodities fall into one or more of the following categories:

- Fundamental research and information resulting from fundamental research
- Published information and software (publicly available) education information
- Patent applications

If the information, technology, and/or commodities do not fall into one of these categories, please contact the Export Control Manager at Argonne to determine if a license is required prior to export. To further ensure that you do not run the risk of exporting sensitive information or technology when traveling abroad, keep the following guidelines in mind that without having acquired an export license prior to your trip, presentations and discussions must be limited to only those topics that are not on the DOE Sensitive Subjects List and the Argonne Sensitive Technologies and not related to controlled items or technologies unless they are in the public domain. Further elaboration, or additional details, may be considered an export of technologies and need an export license prior to release.

42. CONFLICTS OF DOCUMENTATION (MAY 2001)

Any discrepancy, inconsistency, or conflict in the SCHEDULE or in one or more of the documents identified in the article entitled, "Applicable Documentation", which can be reasonably ascertained by the contractor shall be immediately submitted to the laboratory for its written decision. Any work undertaken by the contractor without such decision shall be at the contractor's own risk.

43. LIMITATIONS PERIOD (MAY 2001)

Any action brought by the contractor for breach of contract, request for equitable adjustment, or any other claim arising under the contract must be identified in writing to the Laboratory Procurement Official. Such written notification must be received by the Laboratory Procurement Official within two (2) years (unless an earlier period is stated elsewhere in the contract) after the completion of work under the contract or after the cause of action has arisen, whichever occurs first, otherwise the contractor shall be barred from pursuing such action.

44. INTEGRATION CLAUSE (MAY 2001)

This contract represents the full understanding of the parties and is the entire agreement between the parties. All negotiations between the parties have been merged into the contract, and there are no understandings or agreements other than those incorporated into this contract.

45. TECHNICAL STANDARDS PROGRAM (FEB 2011)

This article applies if any Contractor personnel participate in development, review or selection activities related to DOE Technical Standards.

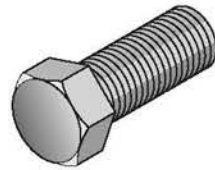
1. In the performance of this contract, the Contractor, when participating in the development of Department of Energy (DOE) Technical Standards, conducting technical standards review activities, and selecting technical standards for use to support assigned DOE missions and functions, must:
 2. Select, use, and adhere to appropriate voluntary consensus standards (VCSs), except where use of VCSs is inconsistent with law or impractical. (Note: VCSs are defined as standards developed or adopted by voluntary consensus standards bodies, both domestic and international.)
 3. Participate as appropriate in development and review of those DOE Technical Standards where the contractor has technical or programmatic interests, or will be affected by the content of DOE Technical Standards under development, or as directed by the Contracting Officer.
 4. Designate and provide support for a coordinator for technical standards activities, including identification of the appropriate Subject Matter Experts to review draft DOE Technical Standards.
 5. Report participation in VCS activities conducted in support of DOE missions and functions through the Laboratory Technical Standards Manager in The Office of Contract Administration (COA). [use Form DOE F 1300.2 (05/2010)].
 6. Flow down this requirement to subcontractor(s) at any tier to the extent necessary to ensure the contractor's compliance with these requirements.

46. SUSPECT COUNTERFEIT PARTS (DEC 2007)

Notwithstanding any other provisions of this agreement, the contractor warrants that all items provided to the Laboratory shall be genuine, new and unused unless otherwise specified in writing by the Laboratory. Contractor further warrants that all items used by the contractor during the performance of work at the Argonne National Laboratory include all genuine, original, and new components, or are otherwise suitable for the intended purpose. Furthermore, the contractor shall indemnify the Laboratory, its agents, and third parties for any financial loss, injury, or property damage resulting directly or indirectly from material, components, or parts that are not genuine, original, and unused, or not otherwise suitable for the intended purpose. This includes, but is not limited to, materials that are defective, suspect, or counterfeit; materials that have been provided under false pretenses; and materials or items that are materially altered, damaged, deteriorated, degraded, or result in product failure.

Types of material, parts, and components known to have been misrepresented include (but are not limited to) fasteners; hoisting, rigging, and lifting equipment; cranes; hoists; valves; pipe and fittings; electrical equipment and devices; plate, bar, shapes, channel members, and other heat treated materials and structural items; welding rod and electrodes; and computer memory modules. The contractor's warranty also extends to labels and/or trademarks or logos affixed, or designed to be affixed, to items supplied or delivered to the Laboratory. In addition, because falsification of information or documentation may constitute criminal conduct, the Laboratory may reject and retain such information or items, at no cost, and identify, segregate, and report such information or activities to cognizant Department of Energy officials.

Suspect/Counterfeit Bolt Headmark List



Any bolt on this list should be treated as defective without further testing.

All Grade 5 and Grade 8 fasteners of foreign origin which do not bear any manufacturers' headmarks:



Grade 5



Grade 8

Grade 5 fasteners with the following manufacturers' headmarks:



MARK MANUFACTURER

J Jinn Her (TW*)



MARK MANUFACTURER

KS Kosaka Kogyo (JP)

Grade 8 fasteners with the following manufacturers' headmarks:



MARK MANUFACTURER

A Asahi Mfg. (JP)



NF Nippon Fasteners (JP)



H Hinomoto Metal (JP)



M Minamida Sieybo (JP)



MS Minato Kogyo (JP)



Hollow Triangle Infasco (CA, TW, JP, and YU)
(Greater than 1/2-inch diameter)



E Daiei (JP)



MARK MANUFACTURER

KS Kosaka Kogyo (JP)



RT Takai Ltd. (JP)



FM Fastener Co. of Japan (JP)



KY Kyoei Mfg. (JP)



J Jinn Her (TW)



UNY Unytite (JP)

Grade 8.2 fastener with the following headmark:



MARK MANUFACTURER

KS Kosaka Kogyo (JP)

Grade A325 fasteners (BENNETT DENVER TARGET ONLY) with the following headmarks:



Type 1



Type 2



Type 3

MARK MANUFACTURER

A325 KS Kosaka Kogyo (JP)

Headmarkings are usually raised – sometimes indented.

*KEY: CA-Canada, JP-Japan, TW-Taiwan, YU-the former Yugoslavia

Appendix "B"
"Argonne National Laboratory
Statement of Work

Falcon Detector
University of Bergamo
2/19/2021

Fermi-Argonne-Lombardia Collaboration (FALCON) is a project aiming at developing a new pixel detector for X-ray ptychography.

The way to achieve high throughput X-ray ptychography is to collect modest-pixel-size coherent x-ray diffraction patterns from small beams scanned at a high rate through the specimen, requiring an X-ray detector with an unprecedented continuous frame rate. A transformative detector would consist of at least 128x128 pixels, but with a frame rate approaching 1 MHz. Such a detector would represent two orders of magnitude increase in frame rate and thus move us from imaging millimeter-sized specimens towards centimeter-sized specimens.

The group at the University of Bergamo (UNIBG) will collaborate with Fermi National Accelerator Laboratory, Argonne National Laboratory and the University of Pavia (UNIPV) to the development of a new readout chip for the FALCON pixel detector. This chip will be co-designed in a 65 nm CMOS technology by a team of physicists and engineers from FNAL, ANL and the universities of Bergamo and Pavia. All the design files will be stored on FNAL servers and mirrored at ANL, Bergamo and Pavia. The group at Bergamo will have the task of designing the analog front-end circuits in the pixel readout cell, and will collaborate with FNAL, ANL and UNIPV to integrate them in the pixel readout chip. During the first year of this work, analog blocks (mainly the charge-sensitive amplifier and the filter) will be designed according to the FALCON detector specifications, which include the capability to operate within 150x150 μm^2 pixels over a dynamic range of a single 8 keV photon up to a minimum of 256 photons. A prototype of the analog blocks will be fabricated and tested at the end of the first year, providing the basis for the design of a second small scale prototype in the second year, and concluding with a full-scale chip (128x128 pixels) design, capable of operating at a minimum 100 kHz frame rate. By the end of the second year, the design of this chip will be completed and will be ready for the submission to an engineering run.

Milestones and Schedule
(assuming work starts March 15, 2021)

FY 21:

- **Specifications for charge sensitive amplifier, filter and other IP blocks.** UNIBG will define the specifications for the charge sensitive amplifier and the filter in the pixel readout cell (gain, noise, power dissipation, integration time, configurability, single or double ended architecture) and for the IP blocks (bandgap reference, current and voltage references, input calibration circuits), in collaboration with UNIPV and FNAL. UNIBG will design and simulate the blocks at the schematic level. (May 1, 2021)
- **Layout of charge sensitive amplifier, filter and IP blocks.** UNIBG will work on the layout of a standalone version of charge preamplifier, filter and IP blocks to be integrated into a prototype chip. UNIBG will also work on the layout of a complete pixel readout cell. (July 1, 2021)
- **Integration and layout of the prototype analog chip.** UNIBG will work on the integration and verification of the analog prototype chip, in collaboration with UNIPV. Different variants of the blocks will be included in the prototype, to evaluate a few different design solutions. The chip will be submitted for fabrication to an MPW run (October 1, 2021)

FY 22:

- **Design and preparation of equipment for prototype chip testing.** UNIBG will design and assemble the test boards for the characterization of the prototype chip. Dedicated boards will be developed for testing the standalone stages (charge preamplifier, filter, ADC and IP blocks) and the complete readout channel. (December 1, 2021)
- **Detailed testing of the prototype chip.** UNIBG will perform a detailed characterization of the standalone analog blocks and of the pixel readout cell included in the prototype chip. Tests will focus on the main parameters of the front-end channel and IP blocks, in particular gain and noise, sensitivity to bias voltage and temperature variations, jitter, BER. (April 1, 2022)
- **Revision of the design of the charge sensitive amplifier, filter and IP blocks.** Based on the test results, UNIBG will work on the new design of the charge sensitive amplifier, filter and IP blocks, to assure that the desired performance are met. (July 1, 2022)
- **Final integration of the full-scale chip.** UNIBG will collaborate with UNIPV and FNAL to the layout and simulation of a full-scale, 128x128 pixel array for submission. (October 31, 2022)

Schedule

Quantity	Item	Description
1	Specification document for charge sensitive amplifier, filter and other IP blocks	Specifications for the charge sensitive amplifier and the filter in the pixel readout cell (gain, noise, power dissipation, integration time, configurability, single or double ended architecture) and for the IP blocks (bandgap reference, input calibration circuits) (May 1, 2021)
1	Layout of charge sensitive amplifier, filter and IP blocks	Layout of a standalone version of charge preamplifier, filter and IP blocks to be integrated into a prototype chip (July 1, 2021)
1	Integration and layout of the prototype analog chip	Integration and verification of the analog prototype chip (October 1, 2021)
1	Equipment for prototype chip testing	Design and fabrication of test boards for the characterization of the prototype chip (December 1, 2021)
1	Report on testing of the prototype chip	Characterization of standalone analog blocks and of the pixel readout cell included in the prototype chip: gain and noise, sensitivity to bias voltage and temperature variations. (April 1, 2022)
1	Revision of the design of the charge sensitive amplifier, filter and IP blocks	Simulation of an improved version of analog blocks in the pixel readout cell (preamplifier, filter, IP blocks) (July 1, 2022)
1	Final integration of the full-scale chip	Layout and simulation of a full-scale, 128x128 pixel array for submission (October 31, 2022)

Appendix D-2

Intellectual Property Provisions

R&D, Bayh-Dole Entity

- I. Authorization and Consent – DEAR 970.5227-4(A) (AUG 2002)
- II. Notice and Assistance Regarding Patent and Copyright Infringement - DEAR 970.5227-5 (DEC 2000)
- III. Refund of Royalties - DEAR 970.5227-8 (AUG 2002)
- IV. Patent Rights – Retention by the Contractor – DEAR 952.227-11 (MAR 1995)
- V. Rights in Data – General - FAR 52.227-14 (Alternate V) (MAY 2014) and DEAR 927.409 (A), (D)(3) (DEC 2000)
- VI. Additional Data Requirements - FAR 52.227-16 (JUN 1987)
- VII. Rights to Proposal Data (Technical) – FAR 52.227-23 (JUN 1987)

ARTICLE 1: AUTHORIZATION AND CONSENT – DEAR 970.5227-4(A) (AUG 2002)

(a) The Government authorizes and consents to all use and manufacture of any invention described in and covered by a United States patent in the performance of this contract or any subcontract at any tier.

ARTICLE 2: NOTICE AND ASSISTANCE REGARDING PATENT AND COPYRIGHT INFRINGEMENT - DEAR 970.5227-5 (DEC 2000)

(a) The Contractor shall report to the Government through the Laboratory promptly and in reasonable written detail, each notice or claim of patent or copyright infringement based on the performance of this contract of which the Contractor has knowledge.

(b) If any person files a claim or suit against the Government on account of any alleged patent or copyright infringement arising out of the performance of this contract or out of the use of any supplies furnished or work or services performed hereunder, the Contractor shall furnish to the Government, when requested by the Government or the Laboratory, all evidence and information in possession of the Contractor pertaining to such suit or claim. Except where the Contractor has agreed to indemnify the Government and the Laboratory, the Contractor shall furnish such evidence and information at the expense of the Government.

(c) The Contractor agrees to include, and require inclusion of, this clause suitably modified to identify the parties, in all subcontracts at any tier expected to exceed \$100,000.

ARTICLE 3: REFUND OF ROYALTIES - DEAR 970.5227-8 (AUG 2002)

(a) During performance of this Contract, if any royalties are proposed to be charged to the Laboratory or the Government as costs under this Contract, the Contractor agrees to submit for approval of the Government through the Laboratory, prior to the execution of any license, the following information relating to each separate item of royalty:

- (1) Name and address of licensor;
- (2) Patent numbers, patent application serial numbers, or other basis on which the royalty is payable;
- (3) Brief description, including any part or model numbers of each contract item or component on which the royalty is payable;
- (4) Percentage or dollar rate of royalty per unit;
- (5) Unit price of contract item;
- (6) Number of units;
- (7) Total dollar amount of royalties; and
- (8) A copy of the proposed license agreement.

(b) If specifically requested by the Government or the Laboratory, the Contractor shall furnish a copy of any license agreement entered into prior to the effective date of this clause and an identification of applicable claims of specific patents or other basis upon which royalties are payable.

(c) The term “royalties” as used in this clause refers to any costs or charges in the nature of royalties, license fees, patent or license amortization costs, or the like, for the use of or for rights in patents and patent applications that are used in the performance of this contract or any subcontract hereunder.

(d) The Contractor shall furnish to the Government through the Laboratory, annually upon request, a statement of royalties paid or required to be paid in connection with performing this Contract and subcontracts hereunder.

(e) For royalty payments under licenses entered into after the effective date of this Contract, costs incurred for royalties proposed under this paragraph shall be allowable only to the extent that such royalties are approved by the Government. If the Government determines that existing or proposed royalty payments are inappropriate, any payments subsequent to such determination shall be allowable only to the extent approved by the Government.

(f) Regardless of prior DOE or Laboratory approval of any individual payments or royalties, the DOE may contest at any time the enforceability, validity, scope of, or title to a patent for which the Contractor makes a royalty or other payment.

(g) If at any time within 3 years after final payment under this contract, the Contractor for any reason is relieved in whole or in part from the payment of any royalties to which this clause applies, the Contractor shall promptly notify the Government through the Laboratory of that fact and shall promptly reimburse the Government for any refunds received or royalties paid after having received notice of such relief.

(h) The Contractor agrees to include, and require inclusion of, this clause, including this paragraph (h), suitably modified to identify the parties in any subcontract at any tier in which the amount of royalties reported during negotiation of the subcontract exceeds \$250.

ARTICLE 4: PATENT RIGHTS – RETENTION BY THE CONTRACTOR – DEAR 952.227-11 (MAR 1995)

(a) Definitions—

(1) “Invention” means any invention or discovery which is or may be patentable or otherwise protectable under title 35 of the United States Code, or any novel variety of plant which is or may be protected under the Plant Variety Protection Act (7 U.S.C. 2321, et seq.).

(2) “Made” when used in relation to any invention means the conception or first actual reduction to practice of such invention.

(3) “Nonprofit organization” means a university or other institution of higher education or an organization of the type described in section 501(c)(3) of the Internal Revenue Code of 1954 (26 U.S.C. 501(c)) and exempt from taxation under section 501(a) of the Internal Revenue Code (26 U.S.C. 501(a)) or any nonprofit scientific or educational organization qualified under a state nonprofit organization statute.

(4) “Practical application” means to manufacture, in the case of a composition or product; to practice, in the case of a process or method; or to operate, in the case of a machine or system; and, in each case, under such conditions as to establish that the

invention is being utilized and that its benefits are, to the extent permitted by law or Government regulations, available to the public on reasonable terms.

(5) “Small business firm” means a small business concern as defined at section 2 of Public Law 85-536 (15 U.S.C. 632) and implementing regulations of the Administrator of the Small Business Administration. For the purpose of this clause, the size standards for small business concerns involved in Government procurement and subcontracting at 13 CFR 121.3-8 and 13 CFR 121.3-12, respectively, will be used.

(6) “Subject Invention” means any invention of the contractor conceived or first actually reduced to practice in the performance of work under this contract, provided that in the case of a variety of plant, the date of determination (as defined in section 41(d) of the Plant Variety Protection Act, 7 U.S.C. 2401(d)) must also occur during the period of contract performance.

(7) “Agency licensing regulations” and “agency regulations concerning the licensing of Government-owned inventions” mean the Department of Energy patent licensing regulations at 10 CFR Part 781.

(b) Allocation of principal rights. The Contractor may retain the entire right, title, and interest throughout the world to each Subject Invention subject to the provisions of this clause and 35 U.S.C. 203. With respect to any Subject Invention in which the Contractor retains title, the Federal Government shall have a nonexclusive, nontransferable, irrevocable, paid-up license to practice or have practiced for or on behalf of the United States the Subject Invention throughout the world.

(c) Invention disclosure, election of title, and filing of patent application by Contractor.

(1) The Contractor will disclose each Subject Invention to the Department of Energy (DOE) within 2 months after the inventor discloses it in writing to Contractor personnel responsible for patent matters. The disclosure to DOE shall be in the form of a written report and shall identify the contract under which the invention was made and the inventor(s). It shall be sufficiently complete in technical detail to convey a clear understanding to the extent known at the time of the disclosure, of the nature, purpose, operation, and the physical, chemical, biological or electrical characteristics of the invention. The disclosure shall also identify any publication, on sale or public use of the invention and whether a manuscript describing the invention has been submitted for publication and, if so, whether it has been accepted for publication at the time of disclosure. In addition, after disclosure to the DOE, the Contractor will promptly notify the DOE of the acceptance of any manuscript describing the invention for publication or of any on sale or public use planned by the Contractor.

(2) The Contractor will elect in writing whether or not to retain title to any such invention by notifying DOE within 2 years of disclosure to DOE. However, in any case where publication, on sale or public use has initiated the 1-year statutory period wherein valid patent protection can still be obtained in the United States, the period for election of title may be shortened by DOE to a date that is no more than 60 days prior to the end of the statutory period.

(3) The Contractor will file its initial patent application on a Subject Invention to which it elects to retain title within 1 year after election of title or, if earlier, prior to the end of any statutory period wherein valid patent protection can be obtained in the United

States after a publication, on sale, or public use. The Contractor will file patent applications in additional countries or international patent offices within either 10 months of the corresponding initial patent application or 6 months from the date permission is granted by the Commissioner of Patents and Trademarks to file foreign patent applications where such filing has been prohibited by a Secrecy Order.

(4) Requests for extension of the time for disclosure, election, and filing under subparagraphs (c)(1), (2), and (3) of this clause may, at the discretion of DOE, be granted.

(d) Conditions when the Government may obtain title. The Contractor will convey to the DOE, upon written request, title to any Subject Invention—

(1) If the Contractor fails to disclose or elect title to the Subject Invention within the times specified in paragraph (c) of this clause, or elects not to retain title; provided, that DOE may only request title within 60 days after learning of the failure of the Contractor to disclose or elect within the specified times.

(2) In those countries in which the Contractor fails to file patent applications within the times specified in paragraph (c) of this clause; provided, however, that if the Contractor has filed a patent application in a country after the times specified in paragraph (c) of this clause, but prior to its receipt of the written request of the DOE, the Contractor shall continue to retain title in that country.

(3) In any country in which the Contractor decides not to continue the prosecution of any application for, to pay the maintenance fees on, or defend in reexamination or opposition proceeding on, a patent on a Subject Invention.

(e) Minimum rights to Contractor and protection of the Contractor right to file.

(1) The Contractor will retain a nonexclusive royalty-free license throughout the world in each Subject Invention to which the Government obtains title, except if the Contractor fails to disclose the invention within the times specified in paragraph (c) of this clause. The Contractor's license extends to its domestic subsidiary and affiliates, if any, within the corporate structure of which the Contractor is a party and includes the right to grant sublicenses of the same scope to the extent the Contractor was legally obligated to do so at the time the contract was awarded. The license is transferable only with the approval of the DOE, except when transferred to the successor of that part of the Contractor's business to which the invention pertains.

(2) The Contractor's domestic license may be revoked or modified by DOE to the extent necessary to achieve expeditious practical application of Subject Invention pursuant to an application for an exclusive license submitted in accordance with applicable provisions at 37 CFR Part 404 and agency licensing regulations. This license will not be revoked in that field of use or the geographical areas in which the Contractor has achieved practical application and continues to make the benefits of the invention reasonably accessible to the public. The license in any foreign country may be revoked or modified at the discretion of DOE to the extent the Contractor, its licensees, or the domestic subsidiaries or affiliates have failed to achieve practical application in that foreign country.

(3) Before revocation or modification of the license, DOE will furnish the Contractor a written notice of its intention to revoke or modify the license, and the Contractor will be allowed 30 days (or such other time as may be authorized by DOE for good cause shown by the Contractor) after the notice to show cause why the license should

not be revoked or modified. The Contractor has the right to appeal, in accordance with applicable regulations in 37 CFR Part 404 and agency regulations concerning the licensing of Government owned inventions, any decision concerning the revocation or modification of the license.

(f) Contractor action to protect the Government's interest.

(1) The Contractor agrees to execute or to have executed and promptly deliver to DOE all instruments necessary to (i) establish or confirm the rights the Government has throughout the world in those Subject Inventions to which the Contractor elects to retain title, and (ii) convey title to DOE when requested under paragraph (d) of this clause and to enable the government to obtain patent protection throughout the world in that Subject Invention.

(2) The Contractor agrees to require, by written agreement, its employees, other than clerical and nontechnical employees, to disclose promptly in writing to personnel identified as responsible for the administration of patent matters and in a format suggested by the Contractor each Subject Invention made under contract in order that the Contractor can comply with the disclosure provisions of paragraph (c) of this clause, and to execute all papers necessary to file patent applications on Subject Inventions and to establish the Government's rights in the Subject Inventions. This disclosure format should require, as a minimum, the information required by subparagraph (c)(1) of this clause. The Contractor shall instruct such employees, through employee agreements or other suitable educational programs, on the importance of reporting inventions in sufficient time to permit the filing of patent applications prior to U.S. or foreign statutory bars.

(3) The Contractor will notify DOE of any decision not to continue the prosecution of a patent application, pay maintenance fees, or defend in a reexamination or opposition proceeding on a patent, in any country, not less than 30 days before the expiration of the response period required by the relevant patent office.

(4) The Contractor agrees to include, within the specification of any United States patent application and any patent issuing thereon covering a Subject Invention, the following statement, "This invention was made with Government support under (identify the contract) awarded by the United States Department of Energy. The Government has certain rights in the invention."

(g) Subcontracts.

(1) The Contractor will include this clause, suitably modified to identify the parties, in all subcontracts, regardless of tier, for experimental, developmental, or research work to be performed by a small business firm or domestic nonprofit organization. The subcontractor will retain all rights provided for the Contractor in this clause, and the Contractor will not, as part of the consideration for awarding the subcontract, obtain rights in the subcontractor's Subject Inventions.

(2) The contractor shall include in all other subcontracts, regardless of tier, for experimental, developmental, demonstration, or research work the patent rights clause at 952.227-13, suitably modified to identify the parties.

(3) In the case of subcontracts, at any tier, DOE, subcontractor, and the Contractor agree that the mutual obligations of the parties created by this clause constitute a contract between the subcontractor and DOE with respect to the matters covered by the clause;

provided, however, that nothing in this paragraph is intended to confer any jurisdiction under the Contract Disputes Act in connection with proceedings under paragraph (j) of this clause.

(h) Reporting on utilization of Subject Inventions. The Contractor agrees to submit, on request, periodic reports no more frequently than annually on the utilization of a Subject Invention or on efforts at obtaining such utilization that are being made by the Contractor or its licensees or assignees. Such reports shall include information regarding the status of development, date of first commercial sale or use, gross royalties received, by the Contractor, and such other data and information as DOE may reasonably specify. The Contractor also agrees to provide additional reports as may be requested by DOE in connection with any march-in proceeding undertaken by that agency in accordance with paragraph (j) of this clause. As required by 35 U.S.C. 202(c)(5), DOE agrees it will not disclose such information to persons outside the Government without permission of the Contractor.

(i) Preference for United States industry. Notwithstanding any other provision of this clause, the Contractor agrees that neither it nor any assignee will grant to any person the exclusive right to use or sell any Subject Invention in the United States unless such person agrees that any product embodying the Subject Invention or produced through the use of the Subject Invention will be manufactured substantially in the United States. However, in individual cases, the requirement for such an agreement may be waived by DOE upon a showing by the Contractor or its assignee that reasonable but unsuccessful efforts have been made to grant licenses on similar terms to potential licensees that would be likely to manufacture substantially in the United States or that under the circumstances domestic manufacture is not commercially feasible.

(j) March-in rights. The Contractor agrees that, with respect to any Subject Invention in which it has acquired title, DOE has the right in accordance with the procedures in 37 CFR 401.6 and any supplemental regulations of DOE to require the Contractor, an assignee or exclusive licensee of a Subject Invention to grant a nonexclusive, partially exclusive, or exclusive license in any field of use to a responsible applicant or applicants, upon terms that are reasonable under the circumstances, and, if the Contractor, assignee, or exclusive licensee refuses such a request, DOE has the right to grant such a license itself if DOE determines that—

(1) Such action is necessary because the Contractor or assignee has not taken, or is not expected to take within a reasonable time, effective steps to achieve practical application of the Subject Invention in such field of use;

(2) Such action is necessary to alleviate health or safety needs which are not reasonably satisfied by the Contractor, assignee, or their licensees;

(3) Such action is necessary to meet requirements for public use specified by Federal regulations and such requirements are not reasonably satisfied by the Contractor, assignee, or licensees; or

(4) Such action is necessary because the agreement required by paragraph (i) of this clause has not been obtained or waived or because a licensee of the exclusive right to use or sell any Subject Invention in the United States is in breach of such agreement.

(k) Special provisions for contracts with nonprofit organizations. If the Contractor is a nonprofit organization, it agrees that—

(1) Rights to a Subject Invention in the United States may not be assigned without the approval of the DOE, except where such assignment is made to an organization which has as one of its primary functions the management of inventions; provided, that such assignee will be subject to the same provisions as the Contractor;

(2) The Contractor will share royalties collected on a Subject Invention with the inventor, including Federal employee co-inventors (when DOE deems it appropriate) when the Subject Invention is assigned in accordance with 35 U.S.C. 202(e) and 37 CFR 401.10;

(3) The balance of any royalties or income earned by the Contractor with respect to Subject Inventions, after payment of expenses (including payments to inventors) incidental to the administration of Subject Inventions will be utilized for the support of scientific research or education; and

(4) It will make efforts that are reasonable under the circumstances to attract licensees of Subject Inventions that are small business firms, and that it will give a preference to a small business firm when licensing a Subject Invention if the Contractor determines that the small business firm has a plan or proposal for marketing the invention which, if executed, is equally as likely to bring the invention to practical application as any plans or proposals from applicants that are not small business firms; provided, that the Contractor is also satisfied that the small business firm has the capability and resources to carry out its plan or proposal. The decision whether to give a preference in any specific case will be at the discretion of the contractor. However, the Contractor agrees that the Secretary of Commerce may review the Contractor's licensing program and decisions regarding small business applicants, and the Contractor will negotiate changes to its licensing policies, procedures, or practices with the Secretary of Commerce when that Secretary's review discloses that the Contractor could take reasonable steps to more effectively implement the requirements of this subparagraph (k)(4).

(l) Communications.

(1) The Contractor shall direct any notification, disclosure, or request to DOE provided for in this clause to the DOE patent counsel assisting the procuring activity, with a copy of the communication to the Laboratory.

(2) Each exercise of discretion or decision provided for in this clause, except subparagraph (k)(4), is reserved for the DOE Patent Counsel and is not a claim or dispute and is not subject to the Contract Disputes Act of 1978.

(3) Upon request of the DOE Patent Counsel or the Laboratory, the Contractor shall provide any or all of the following:

(i) A copy of the patent application, filing date, serial number and title, patent number, and issue date for any Subject Invention in any country in which the contractor has applied for a patent;

(ii) A report, not more often than annually, summarizing all Subject Inventions which were disclosed to DOE individually during the reporting period specified; or

(iii) A report, prior to closeout of the contract, listing all Subject Inventions or stating that there were none.

**ARTICLE 5: RIGHTS IN DATA - GENERAL - FAR 52.227-14 (ALTERNATE V) (MAY 2014)
AND DEAR 927.409 (A), (D)(3) (DEC 2000)**

(a) Definitions.

(1) “Computer data bases,” as used in this clause, means a collection of data in a form capable of, and for the purpose of, being stored in, processed, and operated on by a computer. The term does not include computer software.

(2) “Computer software,” as used in this clause, means (i) computer programs which are data comprising a series of instructions, rules, routines, or statements, regardless of the media in which recorded, that allow or cause a computer to perform a specific operation or series of operations and (ii) data comprising source code listings, design details, algorithms, processes, flow charts, formulae, and related material that would enable the computer program to be produced, created, or compiled. The term does not include computer data bases.

(3) “Data,” as used in this clause, means recorded information, regardless of form or the media on which it may be recorded. The term includes technical data and computer software. For the purposes of this clause, the term does not include data incidental to the administration of this contract, such as financial, administrative, cost and pricing, or management information.

(4) “Form, fit, and function data,” as used in this clause, means data relating to items, components, or processes that are sufficient to enable physical and functional interchangeability, as well as data identifying source, size, configuration, mating, and attachment characteristics, functional characteristics, and performance requirements; except that for computer software it means data identifying source, functional characteristics, and performance requirements but specifically excludes the source code, algorithm, process, formulae, and flow charts of the software.

(5) “Limited rights data,” as used in this clause, means data, other than computer software, developed at private expense that embody trade secrets or are commercial or financial and confidential or privileged. The Government's and the Laboratory's rights to use, duplicate, or disclose limited rights data are as set forth in the Limited Rights Notice of subparagraph (g)(2) of this section if included in this clause.

(6) “Restricted computer software,” as used in this clause, means computer software developed at private expense and that is a trade secret; is commercial or financial and is confidential or privileged; or is published copyrighted computer software, including minor modifications of any such computer software. The Government's and the Laboratory's rights to use, duplicate, or disclose restricted computer software are as set forth in the Restricted Rights Notice of subparagraph (g)(3) of this section if included in this clause.

(7) “Technical data,” as used in this clause, means recorded data, regardless of form or characteristic, that are of a scientific or technical nature. Technical data does not include computer software, but does include manuals and instructional materials and technical data formatted as a computer data base.

(8) “Unlimited rights,” as used in this clause, means the rights of the Government and the Laboratory to use, disclose, reproduce, prepare derivative works, distribute copies to the public, including by electronic means, and perform publicly and display publicly, in any manner, including by electronic means, and for any purpose whatsoever, and to have or permit others to do so.

(b) Allocation of rights.

(1) Except as provided in paragraph (c) of this clause, the Government shall have unlimited rights in -

- (i) Data first produced in the performance of this contract;
- (ii) Form, fit, and function data delivered under this contract;
- (iii) Data delivered under this contract (except for restricted computer software) that constitute manuals or instructional and training material for installation, operation, or routine maintenance and repair of items, components, or processes delivered or furnished for use under this contract; and
- (iv) All other data delivered under this contract unless provided otherwise for limited rights data or restricted computer software in accordance with paragraph (g) of this clause.

(2) The Contractor shall have the right to -

- (i) Assert copyright in data first produced in the performance of this contract to the extent provided in paragraph (c)(1) of this clause;
- (ii) Use, release to others, reproduce, distribute, or publish any data first produced or specifically used by the Contractor in the performance of this contract, unless provided otherwise in paragraph (d) of this clause;
- (iii) Substantiate the use of, add, or correct limited rights, restricted rights, or copyright notices and to take other appropriate action, in accordance with paragraphs (e) and (f) of this clause; and
- (iv) Protect from unauthorized disclosure and use those data that are limited rights data or restricted computer software to the extent provided in paragraph (g) of this clause.

(c) Copyright -

(1) Data first produced in the performance of this contract.

(i) Unless provided otherwise in paragraph (d) of this clause, the Contractor may, without prior approval of the DOE or the Laboratory, assert copyright in scientific and technical articles based on or containing data first produced in the performance of this contract and published in academic, technical or professional journals, symposia proceedings, or similar works. The prior, express written permission of the DOE (with written notice to the Laboratory) is required to assert copyright in all other data first produced in the performance of this contract.

(ii) When authorized to assert copyright to the data, the Contractor shall affix the applicable copyright notices of 17 U.S.C. 401 or 402, and an acknowledgment of Government sponsorship (including contract number).

(iii) For data other than computer software, the Contractor grants to the Government, and others acting on its behalf, a paid-up, nonexclusive, irrevocable, worldwide license in such copyrighted data to reproduce, prepare derivative works,

distribute copies to the public, and perform publicly and display publicly by or on behalf of the Government. For computer software, the Contractor grants to the Government, and others acting on its behalf, a paid-up, nonexclusive, irrevocable, worldwide license in such copyrighted computer software to reproduce, prepare derivative works, and perform publicly and display publicly (but not to distribute copies to the public) by or on behalf of the Government.

(2) Data not first produced in the performance of this contract. The Contractor shall not, without the prior written permission of the DOE or Laboratory, incorporate in data delivered under this contract any data not first produced in the performance of this contract unless the Contractor -

(i) Identifies the data; and

(ii) Grants to the Government, or acquires on its behalf, a license of the same scope as set forth in paragraph (c)(1) of this clause or, if such data are restricted computer software, the Government shall acquire a copyright license as set forth in paragraph (g)(4) of this clause (if included in this contract) or as otherwise provided in a collateral agreement incorporated in or made part of this contract.

(3) Removal of copyright notices. The Government will not remove any authorized copyright notices placed on data pursuant to this paragraph (c), and will include such notices on all reproductions of the data.

(4) The Contractor agrees not to assert copyright in computer software first produced in the performance of this contract without prior written permission of the DOE Patent Counsel assisting the contracting activity. When such permission is granted, the Patent Counsel shall specify appropriate terms, conditions, and submission requirements to assure utilization, dissemination, and commercialization of the data. The Contractor, when requested, shall promptly deliver to Patent Counsel a duly executed and approved instrument fully confirmatory of all rights to which the Government is entitled.

(d) Release, publication, and use of data. The Contractor shall have the right to use, release to others, reproduce, distribute, or publish any data first produced or specifically used by the Contractor in the performance of this contract, except -

(1) As prohibited by Federal law or regulation (e.g., export control or national security laws or regulations);

(2) As expressly set forth in this contract; or

(3) If the Contractor receives or is given access to data necessary for the performance of this contract that contain restrictive markings, the Contractor shall treat the data in accordance with such markings unless specifically authorized otherwise in writing by the DOE or Laboratory.

(e) Unauthorized marking of data.

(1) Notwithstanding any other provisions of this contract concerning inspection or acceptance, if any data delivered under this contract are marked with the notices specified in paragraph (g)(3) or (g) (4) if included in this clause, and use of the notices is not authorized by this clause, or if the data bears any other restrictive or limiting markings not authorized by this contract, the DOE or the Laboratory, with the approval of DOE, may at any time either return the data to the Contractor, or cancel or ignore the markings. However,

pursuant to 41 U.S.C. 4703, the following procedures shall apply prior to canceling or ignoring the markings.

(i) The DOE or the Laboratory will make written inquiry to the Contractor affording the Contractor 60 days from receipt of the inquiry to provide written justification to substantiate the propriety of the markings;

(ii) If the Contractor fails to respond or fails to provide written justification to substantiate the propriety of the markings within the 60-day period (or a longer time approved in writing by the DOE or the Laboratory for good cause shown), the Government shall have the right, and may direct the Laboratory to cancel or ignore the markings at any time after said period and the data will no longer be made subject to any disclosure prohibitions.

(iii) If the Contractor provides written justification to substantiate the propriety of the markings within the period set in paragraph (e)(1)(i) of this clause, the DOE or Laboratory will consider such written justification and determine whether or not the markings are to be cancelled or ignored. If the DOE or Laboratory determines that the markings are authorized, the Contractor will be so notified in writing. If the DOE or Laboratory determines, with concurrence of the head of the contracting activity, that the markings are not authorized, the DOE or Laboratory will furnish the Contractor a written determination, which determination will become the final agency decision regarding the appropriateness of the markings unless the Contractor files suit in a court of competent jurisdiction within 90 days of receipt of the DOE or Laboratory's decision. The Government and the Laboratory will continue to abide by the markings under this paragraph (e)(1)(iii) until final resolution of the matter either by the DOE or Laboratory's determination becoming final (in which instance the Government or the Laboratory will thereafter have the right to cancel or ignore the markings at any time and the data will no longer be made subject to any disclosure prohibitions), or by final disposition of the matter by court decision if suit is filed.

(2) The time limits in the procedures set forth in paragraph (e)(1) of this clause may be modified in accordance with agency regulations implementing the Freedom of Information Act (5 U.S.C. 552) if necessary to respond to a request thereunder.

(3) Except to the extent the Government's action occurs as the result of final disposition of the matter by a court of competent jurisdiction, the Contractor is not precluded by paragraph (e) of the clause from bringing a claim, in accordance with the Disputes clause of this contract, that may arise as the result of the Government removing or ignoring authorized markings on data delivered under this contract.

(f) Omitted or incorrect markings.

(1) Data delivered to the Government or the Laboratory without any restrictive markings shall be deemed to have been furnished with unlimited rights. The Government and the Laboratory are not liable for the disclosure, use, or reproduction of such data.

(2) If the unmarked data has not been disclosed without restriction outside the Government or Laboratory, the Contractor may request, within 6 months (or a longer time approved by the DOE or Laboratory in writing for good cause shown) after delivery of the data, permission to have authorized notices placed on the data at the Contractor's expense. The DOE or Laboratory may agree to do so if the Contractor -

- (i) Identifies the data to which the omitted notice is to be applied;
- (ii) Demonstrates that the omission of the notice was inadvertent;
- (iii) Establishes that the proposed notice is authorized; and
- (iv) Acknowledges that the Government and Laboratory have no liability for the disclosure, use, or reproduction of any data made prior to the addition of the notice or resulting from the omission of the notice.

(3) If data has been marked with an incorrect notice, the DOE or Laboratory may -

- (i) Permit correction of the notice at the Contractor's expense if the Contractor identifies the data and demonstrates that the correct notice is authorized; or

- (ii) Correct any incorrect notices.

(g) Protection of limited rights data and restricted computer software.

(1) The Contractor may withhold from delivery qualifying limited rights data or restricted computer software that are not data identified in paragraphs (b)(1)(i), (ii), and (iii) of this clause. As a condition to this withholding, the Contractor shall -

- (i) Identify the data being withheld; and

- (ii) Furnish form, fit, and function data instead.

(2) Limited rights data that are formatted as a computer database for delivery to the Government shall be treated as limited rights data and not restricted computer software.

(3) [Reserved]

(h) Subcontracting. The Contractor shall obtain from its subcontractors all data and rights therein necessary to fulfill the Contractor's obligations to the Government and the Laboratory under this contract. If a subcontractor refuses to accept terms affording the Government and the Laboratory those rights, the Contractor shall promptly notify the DOE or Laboratory of the refusal and shall not proceed with the subcontract award without authorization in writing from the DOE or Laboratory.

(i) Relationship to patents or other rights. Nothing contained in this clause shall imply a license to the Government or Laboratory under any patent or be construed as affecting the scope of any license or other right otherwise granted to the Government or Laboratory.

(j) The Contractor agrees, except as may be otherwise specified in this contract for specific data deliverables listed as not subject to this paragraph, that the DOE or Laboratory may, up to three years after acceptance of all deliverables under this contract, inspect at the Contractor's facility any data withheld pursuant to paragraph (g)(1) of this clause, for purposes of verifying the Contractor's assertion of limited rights or restricted rights status of the data or for evaluating work performance. When the Contractor whose data are to be inspected demonstrates to the DOE or Laboratory that there would be a possible conflict of interest if a particular representative made the inspection, the DOE or Laboratory shall designate an alternate inspector.

ARTICLE 6: ADDITIONAL DATA REQUIREMENTS - FAR 52.227-16 (JUN 1987)

(a) In addition to the data (as defined in the clause at 52.227-14, Rights in Data—General clause or other equivalent included in this contract) specified elsewhere in this contract to be delivered, the Laboratory or the DOE may, at any time during contract performance or

within a period of 3 years after acceptance of all items to be delivered under this contract, order any data first produced or specifically used in the performance of this contract.

(b) The Rights in Data—General clause or other equivalent included in this contract is applicable to all data ordered under this Additional Data Requirements clause. Nothing contained in this clause shall require the Contractor to deliver any data the withholding of which is authorized by the Rights in Data—General or other equivalent clause of this contract, or data which are specifically identified in this contract as not subject to this clause.

(c) When data are to be delivered under this clause, the Contractor will be compensated for converting the data into the prescribed form, for reproduction, and for delivery.

(d) The DOE via the Laboratory may release the Contractor from the requirements of this clause for specifically identified data items at any time during the 3-year period set forth in paragraph (a) of this clause.

ARTICLE 7: RIGHTS TO PROPOSAL DATA (TECHNICAL) – FAR 52.227-23 (JUN 1987)

Except for data contained on pages ____, it is agreed that as a condition of award of this contract, and notwithstanding the conditions of any notice appearing thereon, the Government shall have unlimited rights (as defined in the Rights in Data - General clause contained in this contract) in and to the technical data contained in the proposal dated ____, upon which this contract is based.

PAYMENT BY ELECTRONIC FUNDS TRANSFER

All payments by the Laboratory under this contract shall be made by electronic funds transfer (EFT). In the event the Laboratory is unable to release one or more payments by EFT, the contractor agrees to either accept payment by check or some other mutually agreeable method of payment, or request the Laboratory to extend payment due dates until such time as the Laboratory makes payment by EFT. The Laboratory is not required to make any payment under this contract until after receipt, by Accounts Payable (OCF-AP) of the correct EFT payment information from the contractor.

PROGRESS PAYMENTS BASED ON MILESTONES

- (a) Milestone payments shall be made to the Contractor, when requested, in the amounts and at the frequencies stated in this contract. The Laboratory's authorization of milestone payments is subject to the Contractor's satisfactory performance, and the Laboratory may suspend or reduce milestone payments after finding evidence of the following:
- (1) The Contractor failed to comply with any material requirement of this contract (which includes paragraphs (d) and (e) below);
 - (2) Performance of this contract is endangered by:
 - (i) The Contractor's failure to make progress; or
 - (ii) The Contractor's unsatisfactory financial condition.
 - (3) The Contractor is delinquent in payment of the costs of performing this Contract in the ordinary course of business; or
 - (4) The unliquidated milestone payments exceed the fair value of the work accomplished on the undelivered portion of this contract.
- (b) Title
- (1) Title to the property described in this paragraph (b) shall vest in the Government. Vestiture shall be immediately upon the date of this contract, for property acquired or produced before that date. Otherwise, vestiture shall occur when the property is or should have been allocable or properly chargeable to this contract.
 - (2) "Property," as used in this clause, includes all of the below-described items acquired or produced by the Contractor that are or should be allocable or properly chargeable to this contract under sound and generally accepted accounting principles and practices:
 - (i) Parts, materials, inventories and work in process;
 - (ii) Special tooling and special test equipment to which the Government is to acquire title under any other clause of this contract;
 - (iii) Nondurable (i.e., noncapital) tools, jigs, dies, fixtures, molds, patterns, taps, gauges, test equipment and other similar manufacturing aids, title to which would not be obtained as special tooling under subparagraph (ii) above; and

(iv) Drawings and technical data to the extent the Contractor or subcontractors are required to deliver them to the Laboratory by other clauses of this contract.

(3) Although title to property is in the Government under this clause, other applicable clauses of this contract; e.g., the termination or special tooling clauses, shall determine the handling and disposition of the property.

(4) The terms of this contract concerning liability for Laboratory or Government furnished property shall not apply to property to which the Government acquired title solely under this clause.

(c) Risk of Loss

Before delivery to and acceptance by the Laboratory, the Contractor shall bear the risk of loss for property, the title to which vests in the Government under this clause. The Contractor shall repay the Laboratory an amount equal to the unliquidated progress payments that are based on costs allocable to the property that is damaged, lost, stolen, or destroyed.

(d) Control of Costs and Property

The Contractor shall maintain an accounting system and controls adequate for the proper administration of this clause. Government/Laboratory shall not be co-mingled with any other property maintained by the contractor. Monies received by the contractor for the scrap or spillage shall be credited against the contract price.

(e) Reports and Access to Records

The Contractor shall promptly furnish reports, certificates, financial statements, and other pertinent information reasonably requested by the Authorized Laboratory Procurement Official for the administration of this clause. Also, the Contractor shall give the Laboratory reasonable opportunity to examine and verify the Contractor's books, records, and accounts.

(f) Special Terms Regarding Default

If this contract is terminated under the Default clause,

(1) The Contractor shall, on demand, repay to the Laboratory the amount of unliquidated milestone payments; and

(2) Title shall vest in the Contractor, on full liquidation of progress payments, for all property for which the Laboratory elects not to require delivery under the Default clause. The Laboratory shall be liable for no payment except as provided by the Default clause.

(g) Reservation of Rights

(1) No payment or vesting of title under this clause shall:

(i) Excuse the Contractor from performance of obligations under this contract; or

- (ii) Constitute a waiver of any of the rights or remedies of the parties under the contract.
- (2) The Laboratory's rights and remedies under this clause:
 - (i) Shall not be exclusive but rather shall be in addition to any other rights and remedies provided by law or this contract; and
 - (ii) Shall not be affected by delayed, partial or omitted exercise of any right, remedy, power, or privilege, nor shall such exercise or any single exercise preclude or impair any further exercise under this clause or the exercise of any other right, power or privilege of the Laboratory.
- (h) Terms substantially similar to paragraphs (a) through (g) of this clause and at least as favorable to the Laboratory and the Government as the terms of this clause shall be incorporated in subcontracts under this contract when property is chargeable to milestone payments identified in this contract.

CONVENZIONE QUADRO

Tra

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) di Bergamo est

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito denominata Università di Bergamo) codice fiscale 80004350163, con sede a Bergamo, in via Salvecchio 19, rappresentata dal magnifico Rettore pro tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini

E

l'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) di BERGAMO EST (d'ora in poi denominata "ASST Bergamo est"), con sede legale in Seriate – Via Paderno 21 – Partita IVA e Codice Fiscale: 04114380167, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Francesco Locati, domiciliato per la carica in Seriate, Via Paderno 21,

Premesso

- 1) che gli artt. 2 e 6, comma 5, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuiscono all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti su scala locale, nazionale ed internazionale attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- 2) che ASST Bergamo est:
 - concorre con gli altri soggetti del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nella logica della presa in carico della persona;
 - ha la responsabilità di organizzare e gestire, oltre che i servizi ospedalieri, anche le prestazioni prima fornite al cittadino dalle ex ASL attraverso i servizi territoriali, e, in quanto tale, si configura quale luogo di prevenzione, cura e assistenza capace di accogliere e sostenere il paziente e la sua famiglia garantendo interventi di alto livello in ogni fase della malattia, dalla diagnosi alla riabilitazione fino al follow up, e con un'attenzione costante alla promozione della salute individuale e collettiva in ogni fase della vita umana.
- 3) Che il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo ha all'attivo una laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute-ITS e una laurea magistrale in Engineering and Management for Health-EMH caratterizzate da un percorso formativo che si focalizza sulle applicazioni ingegneristiche e tecnologiche proprie del modo sanitario, sia a livello clinico che assistenziale e della prevenzione. Il Dipartimento riveste un ruolo di primaria importanza nel contesto odierno formando nuovi operatori che possano affiancare i medici e il personale sanitario nella valutazione, l'acquisizione, l'utilizzo e la gestione delle tecnologie medicali contribuendo strategicamente alle nuove sfide e trend post-Covid. Contestualmente alle attività didattiche, il Dipartimento svolge una intensa attività di ricerca scientifica a livello internazionale di carattere interdisciplinare su tali tematiche.

- 4) che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune

Tutto ciò premesso, le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

L'oggetto della presente convenzione quadro è la promozione di una collaborazione nella ricerca didattico scientifica fra l'Università degli Studi di Bergamo ed in particolare il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione e ASST Bergamo est. Nel dettaglio, gli enti saranno coinvolti in attività di ricerca congiunta e attività formative in sinergia con il percorso di studi di Ingegneria delle Tecnologie per la Salute, tra le quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- l'esecuzione di studi e ricerche a completamento delle attività didattiche;
- l'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di progetto e laboratorio;
- l'organizzazione di visite di studenti e di gruppi di studenti;
- l'organizzazione di attività di tirocinio presso le strutture dell'Azienda;
- l'organizzazione di incontri e seminari anche presso l'Università per approfondire temi specifici.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione della convenzione

Nel quadro della presente convenzione, ogni forma di collaborazione verrà di volta in volta congiuntamente concordata con la stipulazione di successivi, specifici accordi con l'indicazione di termini, condizioni, obiettivi, modalità e tempi di realizzazione.

La presente convenzione non comporta quindi alcun impegno finanziario per i firmatari.

Articolo 3 – Referenti

I referenti per l'attuazione della presente convenzione sono:

- per l'Università: Prof. Andrea Remuzzi
- per ASST Bergamo est: Dott. Francesco Locati – Direttore Generale

Articolo 4 – Durata

Il presente accordo sarà valido ed efficace per quattro anni a far data dalla sottoscrizione di entrambe le parti. Eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere approvate per iscritto da entrambe le parti.

Articolo 5 – Recesso

Entrambe le parti hanno la possibilità di recedere tramite lettera raccomandata a.r. oppure mediante comunicazione inviata da mail certificata all'indirizzo PEC protocollo@unibg.legalmail.it per l'Università, protocollo@pec.asst-bergamoest.it per ASST Bergamo est con un preavviso di almeno 60 giorni.

Articolo 6 – Responsabilità delle parti

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al proprio personale durante la permanenza per il personale di ASST Bergamo est in Università, per il personale dell'Università in ASST Bergamo est, salvo i casi di dolo e colpa grave.

Articolo 7 – Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy, sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la

documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo quadro dovranno essere considerate riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalle trasgressioni alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore a quello previsto all'interno dello specifico accordo attuativo, salvo il caso di dolo o di colpa grave.

Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo, saranno vincolanti per tre anni dalla scadenza del presente accordo quadro

Art. 8 - Proprietà e diffusione dei risultati della presente convenzione quadro

La titolarità e la diffusione dei risultati delle ricerche saranno regolamentate negli specifici accordi esecutivi, di cui al precedente art. 2, in relazione alle particolari caratteristiche degli stessi.

Nei successivi accordi esecutivi si potrà concordare la disciplina della proprietà intellettuale, secondo il caso specifico e le circostanze concrete.

Le Parti si riservano rispettivamente il diritto di pubblicare, a fini scientifici e previa opportuna intesa, i risultati delle ricerche svolte in collaborazione, a condizione che non vengano compromessi gli interessi dell'altra Parte ovvero divulgate informazioni dichiarate riservate.

In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati, anche sul web, derivanti dalle attività di cui al presente accordo, dovrà essere menzionata la collaborazione tra le Parti, previo consenso delle stesse.

Articolo 9 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell'accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono ASST Bergamo est e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) da contattare all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

Articolo 10 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione quadro.

Qualora non fosse possibile pervenire ad una composizione amichevole, sarà competente il Tribunale di Bergamo.

Art. 11 – Registrazione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese sono carico della parte che richiede la registrazione

Articolo 12 – Disposizioni specifiche

Le attività di collaborazione saranno realizzate rispettando i vigenti Regolamenti dell'Università degli studi di Bergamo. Nel quadro della presente convenzione, nei limiti del possibile, saranno assicurate delle forme di facilitazione reciproca.

La presente convenzione è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

L'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A – Tariffa Parte I del D.P.R. n. 642/1972, è assolta dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione secondo le modalità previste dal D.M. 17/6/2014.

**Per ASST Bergamo est
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Francesco Locati**

**Per l'Università degli Studi di Bergamo
IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini**

CONVENZIONE QUADRO

Tra

FERB (Fondazione Europea di Ricerca Biomedica)

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

L'Università degli Studi di Bergamo (di seguito denominata Università di Bergamo) codice fiscale 80004350163, con sede a Bergamo, in via Salvecchio 19, rappresentata dal magnifico Rettore pro tempore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini.

E

FERB (Fondazione Europea di Ricerca Biomedica) codice fiscale 97297270155 partita iva 03955990969, con sede legale a Milano, in Corso Magenta, 56, rappresentata dall'amministratore delegato, Prof. Franco Cammarota nel seguito brevemente indicata anche come "FERB"

Premesso

- che gli artt. 2 e 6, comma 5, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuiscono all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti su scala locale, nazionale ed internazionale attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- che FERB è un ente no profit, costituito nel 2001, con la finalità di gestione di strutture ospedaliere ma anche e soprattutto di ricerca in ambito clinico e biomedico.

Nell'ambito più prettamente scientifico, FERB ha attivato da alcuni anni progetti innovativi di assistenza domiciliare e di sostegno ai caregiver di malati di Alzheimer e Parkinson sia attraverso l'acquisizione di tecnologie molto complesse (TMS EEG) sia grazie alla collaborazione con i Centri europei più all'avanguardia (Coma Research Centre di Liegi in primis ha avviato programmi di riabilitazione intensiva per soggetti colpiti da ictus ed in stato di coma);

- che il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo ha all'attivo una laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute-ITS e una laurea magistrale in Engineering and Management for Health-EMH caratterizzate da un percorso formativo che si focalizza sulle applicazioni ingegneristiche e tecnologiche proprie del modo sanitario, sia a livello clinico che assistenziale e della prevenzione. Il Dipartimento riveste un ruolo di primaria importanza nel contesto odierno formando nuovi operatori che possano affiancare i medici e il personale sanitario nella valutazione, l'acquisizione, l'utilizzo e la gestione delle tecnologie medicali contribuendo strategicamente alle nuove sfide e trend post-Covid. Contestualmente alle attività didattiche, il Dipartimento svolge una intensa attività di ricerca scientifica a livello internazionale di carattere interdisciplinare su tali tematiche.

- che le due istituzioni hanno manifestato il proprio interesse ad una collaborazione scientifica e didattica al fine di promuovere attività di formazione e ricerca di interesse comune

Tutto ciò premesso, le parti come sopra indicate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

L'oggetto della presente convenzione quadro è la promozione di una collaborazione nella ricerca didattico-scientifica fra l'Università, ed in particolare il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione e FERB sui seguenti temi:

a) Ricerca

- gli enti saranno coinvolti in attività di ricerca congiunta relativa alle tematiche quali:

- gestione organizzativa dei servizi sanitari territoriali e dei percorsi clinico-assistenziali;
- attività di valutazione economico-gestionale delle strutture sanitarie e dei processi clinico-assistenziali;
- attività di valutazione, sviluppo e gestione delle nuove tecnologie biomediche e processi di digitalizzazione in ambito sanitario.

b) Formazione. Gli enti saranno coinvolti in attività formative, in particolare con riferimento al corso di studi in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute dell'Università degli studi di Bergamo e saranno relative ai seguenti ambiti:

- attivazione e gestione di tirocini e altre attività formative;
- svolgimento e organizzazione di seminari, cicli di lezioni, convegni e conferenze, ricerche comuni nei settori di interesse comune;
- svolgimento e organizzazione di eventi per facilitare lo scambio di competenze allo scopo di realizzare le attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 2 – Modalità d'applicazione della convenzione

Nel quadro della presente convenzione, ogni forma di collaborazione verrà di volta in volta congiuntamente concordata con la stipulazione di successivi, specifici accordi con l'indicazione di termini, condizioni, obiettivi, modalità e tempi di realizzazione.

La presente convenzione non comporta quindi alcun impegno finanziario per i firmatari.

Articolo 3 – Referenti

I referenti per l'attuazione della presente convenzione sono:

- per l'Università: Prof. Stefano Paleari
- per FERB: Prof. Franco Cammarota - Amministratore Delegato FERB

Articolo 4 – Durata

Il presente accordo sarà valido ed efficace per quattro anni a far data dalla sottoscrizione di entrambe le parti. Eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere approvate per iscritto da entrambe le parti.

Articolo 5 – Recesso

Entrambe le parti hanno la possibilità di recedere tramite lettera raccomandata a.r. oppure mediante comunicazione inviata da mail certificata all'indirizzo PEC protocollo@unibg.legalmail.it per l'Università, per FERB con un preavviso di almeno 60 giorni.

Articolo 6 – Responsabilità delle parti

Ciascuna parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al proprio personale durante la permanenza per il personale di FERB in Università, per il personale dell'Università in FERB, salvo i casi di dolo e colpa grave.

Articolo 7 – Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy, sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo quadro dovranno essere considerate riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalle trasgressioni alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore a quello previsto all'interno dello specifico accordo attuativo, salvo il caso di dolo o di colpa grave.

Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo, saranno vincolanti per tre anni dalla scadenza del presente accordo quadro

Art. 8 - Proprietà e diffusione dei risultati della presente convenzione quadro

La titolarità e la diffusione dei risultati delle ricerche saranno regolamentate negli specifici accordi esecutivi, di cui al precedente art. 2, in relazione alle particolari caratteristiche degli stessi.

Nei successivi accordi esecutivi si potrà concordare la disciplina della proprietà intellettuale, secondo il caso specifico e le circostanze concrete.

Le Parti si riservano rispettivamente il diritto di pubblicare, a fini scientifici e previa opportuna intesa, i risultati delle ricerche svolte in collaborazione, a condizione che non vengano compromessi gli interessi dell'altra Parte ovvero divulgate informazioni dichiarate riservate.

In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati, anche sul web, derivanti dalle attività di cui al presente accordo, dovrà essere menzionata la collaborazione tra le Parti, previo consenso delle stesse.

Articolo 9 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell'accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono FERB e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) da contattare all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

Articolo 10 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione quadro.

Qualora non fosse possibile pervenire ad una composizione amichevole, sarà competente il Tribunale di Bergamo.

Art. 11 – Registrazione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese sono carico della parte che richiede la registrazione

Articolo 12 – Disposizioni specifiche

Le attività di collaborazione saranno realizzate rispettando i vigenti Regolamenti dell'Università degli studi di Bergamo. Nel quadro della presente convenzione, nei limiti del possibile, saranno assicurate delle forme di facilitazione reciproca.

La presente convenzione è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

L'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A – Tariffa Parte I del D.P.R. n. 642/1972, è assolta dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'Informazione e della Produzione secondo le modalità previste dal D.M. 17/6/2014.

Per Fondazione Europea di Ricerca Biomedica
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Prof. Franco Cammarota

Data/...../.....

Per l'Università degli Studi di Bergamo
IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Data...../...../.....



COMUNE DI CONCOREZZO
Provincia di Monza e della Brianza

ALLEGATO AL PUNTO 9.3

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA

FRA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

E

COMUNE DI CONCOREZZO

PREMESSE

Il Comune di Concorezzo e l'Università degli Studi di Bergamo hanno individuato nei propri documenti di programmazione una comunanza di interesse nell'approfondimento di tematiche connesse alle Smart Cities.

Per l'Università le relazioni culturali e scientifiche sono indispensabili allo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca.

L'Università degli Studi di Bergamo ha costituito il centro di Ateneo ITSM- ICCSAI Transport and Sustainable Mobility con l'apposito intento di promuovere la ricerca e la didattica integrativa sulle tematiche relative alla mobilità intelligente attraverso un approccio multidisciplinare che favorisca soluzioni sostenibili.

Il Comune di Concorezzo intende avviare iniziative per comprendere l'impatto delle soluzioni Smart rispetto allo specifico contesto urbano che lo caratterizza.

Tutto ciò premesso,

TRA

L'Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale 80004350163, con sede a Bergamo, in via Salvecchio n. 19, rappresentata dal magnifico Rettore *pro tempore* Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nel seguito indicata come "Università",

E

il **Comune di Concorezzo**, C.F. 03032720157, con sede a Concorezzo, in Piazza della Pace n. 2, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Mauro Capitanio, nato a Vimercate il 12 giugno 1974, domiciliato per il presente atto presso la sede comunale, in Piazza della Pace n.2 a Concorezzo, nel seguito indicato come "Comune",.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità dell'accordo

L'Università e il Comune si propongono di consolidare un collegamento tra la realtà accademica e la realtà territoriale, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche

specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi relative alle Smart Cities ed alla mobilità sostenibile.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi protocolli, accordi o convenzioni, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

Articolo 2– Oggetto della collaborazione

L'oggetto del presente Accordo Quadro è la promozione di una collaborazione nella ricerca didattico-scientifica fra l'Università e il Comune. In particolare, l'Università interviene nella collaborazione attraverso il proprio Centro di Ateneo ITSM – *ICCSAI Transport and Sustainable mobility*

L'Università e il Comune favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- Collaborazione per studi, ricerche e ricerche-azioni, per i quali si prevede una durata medio/lunga;
- collaborazioni tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.
- svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- svolgimento di campi di ricerca in ambiente urbano: l'eventuale raccolta e gestione di dati dovrà esplicitare quale dei due enti sia titolare del loro trattamento.

Articolo 3 – Modalità d'applicazione dell'accordo

La collaborazione di cui al precedente art.1 sarà ispirata a criteri di reciprocità e potrà svilupparsi attraverso forme di collaborazione che verranno di volta in volta congiuntamente pianificate in base a singoli progetti (specificando gli obiettivi e le modalità di realizzazione). Ogni singolo progetto sarà oggetto di uno specifico accordo attuativo, debitamente sottoscritto dalle parti.

Il presente accordo non comporta alcun impegno giuridico e finanziario per i firmatari.

Articolo 4 – Referenti

I referenti per l'attuazione del seguente accordo sono:

- Per l'Università: prof. Paolo Malighetti;
- Per il Comune di Concorezzo: Il Segretario Generale D.ssa Sabina Maria Ricapito.



COMUNE DI CONCOREZZO
Provincia di Monza e della Brianza

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Comune durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Comune da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'Ente, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy, sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo quadro dovranno essere considerate riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Le Parti concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalle trasgressioni alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore a quello previsto all'interno dello specifico accordo attuativo, salvo il caso di dolo o di colpa grave.

Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo, saranno vincolanti per tre anni dalla scadenza del presente accordo quadro.

Art. 7 - Proprietà e diffusione dei risultati della presente convenzione quadro

La titolarità e la diffusione dei risultati delle ricerche saranno regolamentate negli specifici accordi esecutivi, di cui al precedente art. 2, in relazione alle particolari caratteristiche degli stessi. Si esclude fin d'ora esplicitamente che, nel corso dell'applicazione delle attività di collaborazione non onerosa svolte nell'ambito del presente accordo, figurino temi che possano portare a configurare prodotti di interesse per privativa industriale. Resta, tuttavia, salvo che nei successivi accordi esecutivi si potrà concordare la disciplina della proprietà intellettuale, secondo il caso specifico e le circostanze concrete.

Le Parti si riservano rispettivamente il diritto di pubblicare, a fini scientifici e previa opportuna intesa, i risultati delle ricerche svolte in collaborazione, a condizione che non vengano compromessi gli interessi dell'altra Parte ovvero divulgate informazioni dichiarate riservate.

In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati, anche sul web, derivanti dalle attività di cui al presente accordo, dovrà essere menzionata la collaborazione tra le Parti, previo consenso delle stesse.

Articolo 8 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di cinque anni a partire dalla data di stipulazione. Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le parti.

Articolo 9 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente ai fini del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall’art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell’accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

I titolari del trattamento dei dati sono, rispettivamente, l’Università ed il Comune come individuati, denominati e domiciliati in epigrafe.

I Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), da contattare reciprocamente per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali, sono:

per l’Università: dpo@unibg.it

per il Comune: rpd@comune.concorezzo.mb.it

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell’interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

Articolo 10 – Controversie

Le parti concordano di definire prioritariamente in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dall’interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

Per qualsiasi eventuale controversia non risolubile in via bonaria, l’unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Bergamo. (art. 25 CPC).

Articolo 11 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.



COMUNE DI CONCOREZZO
Provincia di Monza e della Brianza

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO
IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

PER IL COMUNE DI CONCOREZZO
IL SINDACO
Mauro Capitanio

CONVENZIONE-QUADRO
TRA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
e
PROVINCIA DI BERGAMO

Premesse

L'Università degli Studi di Bergamo e la Provincia di Bergamo intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione finalizzato a favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio provinciale attraverso l'integrazione delle attività di studio, didattica e ricerca condotte dall'Università con le attività di pianificazione e programmazione sviluppate dalla Provincia di Bergamo.

L'Università di Bergamo può contribuire alle attività di pianificazione e programmazione di competenza dell'ente Provincia in base alle nuove funzioni ad esso attribuite dalla Legge Delrio (l. 56/14), nonché collaborare nella ideazione e realizzazione di progetti o iniziative innovative o sperimentali ritenute di rilevanza strategica per lo sviluppo del territorio provinciale.

La Provincia di Bergamo può contribuire all'attività didattica dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo o agli enti locali operatori particolarmente qualificati la Provincia di Bergamo è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere percorsi accademici di studio o di formazione.

Tutto ciò premesso,

TRA

l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (C.F. 80004350163 - P.IVA 01612800167), con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio n. 19, in seguito denominata per brevità "**Università**", in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, domiciliato per la carica presso l'Università,

E

la **PROVINCIA DI BERGAMO** (C.F. 80004870160 - P.IVA 00639600162), con sede legale in Bergamo, Via Torquato Tasso, n.8, in seguito denominata per brevità "**Provincia**", in persona del Presidente e legale rappresentante *pro-tempore*, Gianfranco Gafforelli, ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto provinciale, domiciliato per la carica presso l'Ente,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità della convenzione

L'Università e la Provincia si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della provincia di Bergamo, attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico, di volta in volta esplicitate dai contraenti. Le diverse attività saranno disciplinate da convenzioni ai sensi della legge 241/90, ovvero da contratti di ricerca o consulenza e potranno coinvolgere anche altri Enti e associazioni. In ogni caso dovrà essere sempre richiamata la presente convenzione quadro.

Gli ambiti tematici su cui gli enti si impegnano ad attuare la propria reciproca collaborazione sono definiti in via prioritaria e non esclusiva, come segue:

- attività di studio, didattica e ricerca, ritenute strategiche per il territorio;
- atti di programmazione e pianificazione di competenza dell'ente di area vasta, con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale (P.T.C.P.);
- progetti di sviluppo socio economico;
- iniziative in campo culturale e formativo;
- raccolta ed elaborazione dati e altri servizi a supporto degli enti locali.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

La Provincia dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università degli Studi di Bergamo il supporto per attività didattiche integrative o formative quali:

- l'organizzazione di corsi di alta formazione;
- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

In particolare la Provincia favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale dell'Università e agli studenti, ai Centri di documentazione e di studio nonché alle biblioteche della Provincia e possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili.

La Provincia dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

Obiettivo del tirocinio è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello, e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 lettera d (D.M. 25 marzo 1998, n. 142 e ss.mm.) in termini di durata massima degli stessi.

L'Università degli Studi di Bergamo, si impegna altresì a:

- consentire al personale della Provincia di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse della Provincia;
- fornire al Direttore generale della Provincia, ai responsabili dell'area formazione ed ai dirigenti un'informazione dettagliata sui programmi di insegnamento e sulle ricerche e studi svolti presso i Dipartimenti/Centri di Ateneo;
- fornire la disponibilità di proprio personale per l'aggiornamento e la formazione del personale della Provincia e degli enti locali del territorio.

La Provincia e l'Università degli Studi di Bergamo dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, sui seguenti temi:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nei Dipartimenti dell'Ateneo;
- sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale ed in generale di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;
- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;
- realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale e dei volontari delle organizzazioni di volontariato
- svolgimento di attività formative di comune interesse.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

La collaborazione tra Università e Provincia riguarderà attività di comune interesse che potranno essere svolte nelle forme di seguito indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca affidate dalla Provincia all'Università degli Studi di Bergamo;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Le diverse attività saranno disciplinate da convenzioni ai sensi della legge 241/90, ovvero da contratti di ricerca o consulenza.

Articolo 4 – Referenti

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione potranno essere attivate tramite singoli accordi redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo e dal Consiglio Provinciale, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro. Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Provincia durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Provincia da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'ente, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e la Provincia concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Articolo 7 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di quattro anni a partire dalla data di stipulazione. Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del d.lgs. 196/2003 e ss.m. in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

La Provincia si impegna a trattare i dati personali dell'Università unicamente per la finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 9 – Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione.

Art. 10 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a taxa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.04.1986 e ss.m. Tutte le spese relative sono a carico della parte che richiede la registrazione.

Bergamo, _____

Per l'Università
IL RETTORE
Remo Morzenti Pellegrini

Per la Provincia
IL PRESIDENTE
Gianfranco Gafforelli



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**



ALLEGATO AL PUNTO 9.5

**ACCORDO QUADRO
tra
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
e
POLIS LOMBARDIA - ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO
ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA**

Tra l'Università degli Studi di Bergamo, con sede legale a Bergamo, via Salvecchio 19, C.F. n. 80004350163, P.I. n. 01612800167, rappresentata legalmente dal Rettore prof. Remo Morzenti Pellegrini (di seguito anche semplicemente «Università»)

E

PoliS-Lombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, con sede legale a Milano, via Taramelli 12/F, C.F. e P.I. n. 7221390961, rappresentato legalmente dal Direttore generale dott. Fulvio Matone (di seguito anche semplicemente «PoliS-Lombardia »)

Premesso che

PREMESSA RELATIVA ALL'UNIVERSITÀ

PoliS-Lombardia, ente strumentale di Regione Lombardia, secondo la legge regionale 14/2010 "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale" svolge le seguenti funzioni e attività:

- studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali finalizzati all'attività di programmazione della Regione Lombardia;
- supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali;
- gestione della funzione statistica regionale, anche in raccordo con l'Istat;
- gestione degli osservatori istituiti dalla Giunta regionale e coordinamento di quelli istituiti dagli enti del sistema regionale, esclusi gli osservatori istituiti in base a leggi statali e finanziati dallo Stato;
- formazione del personale della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale, nonché del personale di altri enti e aziende pubbliche o di enti operanti in rapporto con il pubblico;

ai sensi del Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 18 settembre 2015, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni, PoliS-Lombardia può:

- stabilire rapporti di ricerca, informazione e studio di qualsivoglia natura con istituti universitari, centri di ricerca e soggetti comunque denominati operanti nell'ambito della ricerca, statistica e formazione di qualsivoglia nazionalità e natura giuridica, nonché con le istituzioni e gli organi dell'Unione europea;
- perseguire forme di coordinamento, convenzionamento e accordo comunque denominate con altri soggetti che esercitino funzioni di interesse pubblico per l'esercizio di attività comuni;
- istituire e assegnare borse di studio, assegni di ricerca e altre forme di intervento comunque

denominate volte all'approfondimento di temi di interesse per l'Istituto;

le Parti hanno sviluppato una positiva collaborazione nell'ambito della convenzione quadro triennale sottoscritta l'8 novembre 2011;

le Parti intendono regolamentare i rapporti tra le stesse al fine dell'esercizio di attività di interesse comune in forma coordinata, secondo termini e condizioni contenuti nel presente accordo quadro di collaborazione, demandando a separati accordi la disciplina delle attività specifiche svolte;

l'art. 15 della legge 241/1990 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

l'art. 5 co. 6 del d.lgs. 50/2016 esclude dall'applicazione della disciplina sui contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

tutto quanto sopra premesso tra le Parti
si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto della collaborazione

L'Università degli Studi di Bergamo e PoliS-Lombardia, secondo le rispettive discipline organizzative e i propri regolamenti, collaborano per lo svolgimento di attività di ricerca, di analisi dati e di formazione di interesse comune, nonché per la costituzione di borse di studio, assegni di ricerca, lo svolgimento di attività di docenza o ulteriori attività da definire di comune accordo.

Articolo 2 - Referenti dell'accordo

Ai fini di garantire la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1, le Parti individuano congiuntamente i seguenti referenti: per l'Università ..., per PoliS-Lombardia

Articolo 3 - Modalità di collaborazione

Le modalità di collaborazione, gli adempimenti, i progetti e le iniziative previsti nel presente accordo saranno compiutamente disciplinati in singoli, specifici accordi sottoscritti fra le Parti, secondo lo schema di massina allegato al presente accordo.

Tali accordi dovranno contenere: a) obiettivi da realizzare; b) attività da svolgere; c) termini e modalità di svolgimento; d) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti; e) definizione degli oneri finanziari e delle loro modalità di erogazione.

La composizione dei gruppi di lavoro sarà determinata di intesa tra le Parti. Le collaborazioni potranno altresì riguardare i centri interuniversitari che abbiano sede amministrativa presso l'Università oltre che i consorzi universitari cui partecipa l'Università.

Gli accordi specifici disciplineranno anche i diritti di proprietà intellettuale e copyright, i marchi eventualmente derivanti dalle attività condotte e ogni altro aspetto che le Parti riterranno opportuno.

I rappresentanti legali delle Parti potranno delegare a propri dirigenti la sottoscrizione degli accordi attuativi.

Articolo 4 - Condivisione delle risorse documentali

Le Parti si impegnano a condividere le risorse documentali e il patrimonio di conoscenze di cui hanno piena e totale disponibilità, disciplinando con separato atto le modalità di accesso alle risorse documentali e bibliografiche e alle banche dati.

Articolo 5 - Aspetti finanziari

Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Università e di PoliS-Lombardia, salvo quelli che eventualmente saranno determinati negli appositi accordi di cui al precedente art. 3.

Articolo 6 - Riservatezza

Ciascuna Parte si impegna a non divulgare dati e informazioni aventi carattere di riservatezza raccolti durante le attività di cui all'art. 1 del presente accordo.

Articolo 7 - Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

Il presente accordo ha la durata di quattro anni a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo disdetta da parte di uno dei contraenti da comunicarsi all'altro contraente a mezzo posta elettronica certificata entro e non oltre sei mesi dalla scadenza del presente accordo quadro.

Lo scioglimento del presente accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali riguardanti la presente convenzione in conformità a quanto previsto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018.

Per quanto concerne l'Università degli Studi di Bergamo, il testo dell'informativa è disponibile [a questo link](#).

Articolo 9 - Registrazione

Il presente accordo quadro sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Articolo 10 - Rinvii e controversie

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Bergamo,

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Per PoliS-Lombardia

Il Direttore Generale
Dott. Fulvio Matone

Partner	Importo progetto gestito	Importo progetto gestito (+0%)	Importo cofinanziamento apportato	Importo cofinanziamento apportato (+0%)	Ruolo partner
(*) Fondazione Cariplo			€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00	Cofinanziatore esterno
Consorzio SOL.CO Città Aperta soc. coop. soc.	€ 585.000,00	€ 585.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
COMUNE DI BERGAMO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comune di Treviglio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Risorsa Sociale Gera d'Adda	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Università degli Studi di Bergamo	€ 54.525,00	€ 54.525,00			Partner
CONSORZIO SOCIALE R.I.B.E.S SOC. COOP	€ 327.378,00	€ 327.378,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
COMUNE DI CLUSONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA S.R.L.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comunit� Montana dei Laghi Bergamaschi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comunit� montana Valle Brembana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
COMUNE DI ALBINO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Azienda Isola	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Fondazione della Comunit� Bergamasca Onlus	€ 1.173.097,00	€ 1.173.097,00	€ 0,00	€ 0,00	Soggetto responsabile
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE VALLE IMAGNA VILLA D'ALME'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
azienda speciale consortile solidalia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comune di Dalmine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comune di Bolgare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comune di Seriate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
CUM SORTIS	€ 135.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
IL SOL.CO DEL SERIO - consorzio di coop. sociali- soc. coop. sociale a r.l.	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner
Comune di Ponte San Pietro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Partner

CONFERMA DI PARTENARIATO

Il/la sottoscritto/a REMO MORZENTI PELLEGRINI (C.F. MRZRME68M11C800F
nato a CLUSONE (BG) il 11/08/1968 residente in CLUSONE) in qualità di
legale rappresentante dell'organizzazione denominata UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO,
con sede in BERGAMO, VIA SALVECCHIO 19, C.F. / P. Iva 80004350163/01612800167,
valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000 e consapevole delle responsabilità in caso di dichiarazioni
mendaci o di uso di documenti falsi, così come stabilito dall'art. 76 dello stesso decreto,

CONFERMA:

la propria adesione in qualità di partner al progetto dal titolo DIGEDUCATI..... ,
presentato dall'organizzazione (Soggetto Responsabile) FONDAZIONE COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS ,
nell'ambito del bando INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO 2019promosso da CON I BAMBINI Impresa Sociale

DICHIARA:

- di aver preso attenta e consapevole visione del progetto e del piano attività e costi rimodulati secondo le indicazioni di CON I BAMBINI Impresa Sociale;
- di aver preso attenta e consapevole visione del documento "Disposizioni per la rendicontazione finanziaria" pubblicato sul sito di CON I BAMBINI Impresa Sociale;
- di impegnarsi nella realizzazione del progetto in piena conformità con i documenti precedentemente citati;
- di garantire la piena collaborazione con CON I BAMBINI Impresa Sociale, con il soggetto responsabile e con tutti gli altri soggetti della partnership;
- di apportare le proprie competenze al progetto ai fini dello sviluppo e della crescita del territorio escludendo qualsiasi forma di ricerca di profitto;
- di cofinanziare il progetto secondo quanto indicato nel Piano dei costi e attività approvato da CON I BAMBINI Impresa Sociale;
- di documentare e giustificare le spese eventualmente sostenute per il progetto e di esibirle su richiesta di CON I BAMBINI Impresa Sociale in caso di inottemperanza a ciò da parte del soggetto responsabile, valendo in tali circostanze, anche per il partner, gli obblighi di rendicontazione e restituzione del contributo non giustificato;

DICHIARA:

- ☒ **x di non avere la possibilità di recuperare l'I.V.A. sugli acquisti, neppure parzialmente;**
- ☐ di avere la possibilità di recuperare integralmente l'I.V.A. sugli acquisti, operandone la detrazione del 100%;
- ☐ di avere la possibilità di detrarre l'I.V.A. sugli acquisti nella percentuale, pari alla pro-rata¹ di detraibilità del _____ %.

DELEGA:

L'organizzazione FONDAZIONE COMUNITÀ BERGAMASCA ONLUS , in qualità di
soggetto responsabile dell'iniziativa, a rappresentarlo nei rapporti con CON I BAMBINI Impresa Sociale.

Luogo BERGAMO, data 22/02/2021

Timbro e firma
del legale rappresentante

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005

¹ La percentuale di pro-rata applicabile andrà confermata tramite l'invio della dichiarazione annuale Iva di competenza dei periodi nei quali saranno state rendicontate spese.